Guida per l'utente

AWS Direct Connect

AWS Direct Connect: Guida per l’utente

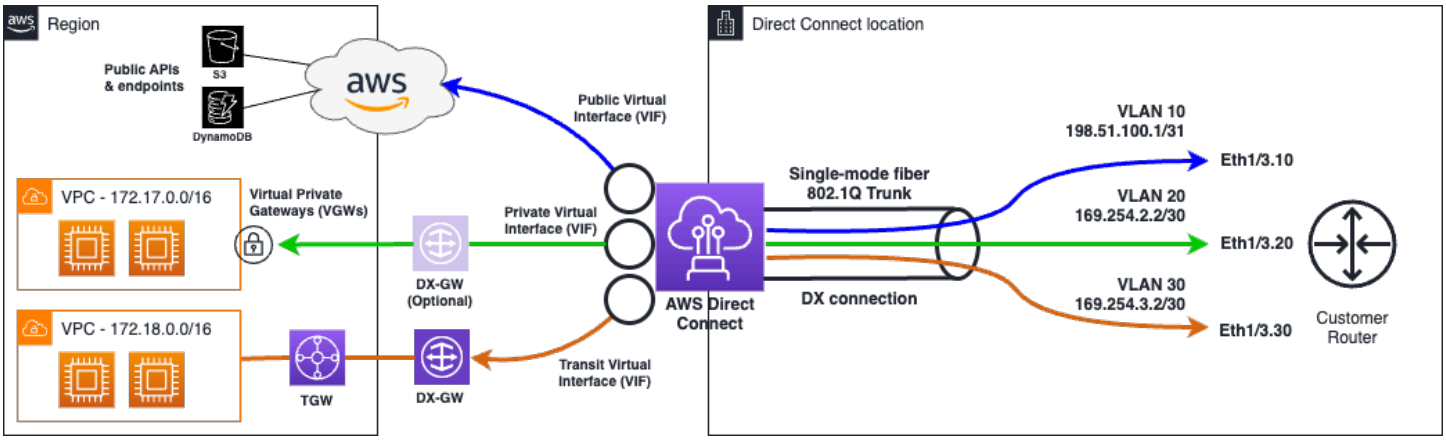
Table of Contents

Che cos'è Direct Connect?

Direct Connect collega la rete interna a una Direct Connect posizione tramite un cavo Ethernet standard in fibra ottica. Un'estremità del cavo è collegata al tuo router e l'altra estremità a un router di Direct Connect . Con questa connessione, puoi creare interfacce virtuali direttamente verso AWS i servizi pubblici (ad esempio, Amazon S3) o Amazon VPC, aggirando i provider di servizi Internet nel tuo percorso di rete. Una Direct Connect posizione consente l'accesso AWS nella regione a cui è associata. È possibile utilizzare una singola connessione in una regione pubblica o accedere AWS GovCloud (US) ai AWS servizi pubblici in tutte le altre regioni pubbliche.

- Per un elenco delle sedi Direct Connect a cui puoi connetterti, vedi Posizioni AWS Direct Connect.
- Per le risposte alle domande su Direct Connect, consulta le domande frequenti su Direct Connect.

Il diagramma seguente mostra una panoramica di alto livello del modo in cui si Direct Connect interfaccia con la rete.



Indice

Direct Connect componenti

Di seguito sono riportati i componenti chiave utilizzati per Direct Connect:

Connessioni

Crea una connessione in un Direct Connect luogo per stabilire una connessione di rete dalla tua sede a una AWS regione. Per ulteriori informazioni, consulta Direct Connect connessioni dedicate e ospitate.

Interfacce virtuali

Crea un'interfaccia virtuale per abilitare l'accesso ai AWS servizi. Un'interfaccia virtuale pubblica consente l'accesso ai servizi rivolti al pubblico, come Amazon S3. Un'interfaccia virtuale privata consente l'accesso al VPC. I tipi di interfacce supportate sono descritti di seguito inthe section called "Tipi di interfaccia virtuale Direct Connect supportati". Per ulteriori dettagli sulle interfacce supportate, vedere Direct Connect interfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate e. Prerequisiti per le interfacce virtuali

Requisiti di rete

Per essere utilizzata Direct Connect in un Direct Connect luogo, la rete deve soddisfare una delle seguenti condizioni:

- La rete è collocata in una posizione condivisa con una posizione esistente Direct Connect . Per ulteriori informazioni sulle Direct Connect località disponibili, consulta i dettagli del prodotto AWS Direct Connect.
- Stai lavorando con un Direct Connect partner membro del AWS Partner Network (APN). Per informazioni, consulta la sezione Partner APN che supportano AWS Direct Connect.
- Lavori con un provider di servizi indipendente per la connessione a Direct Connect.

Inoltre, la tua rete deve soddisfare le seguenti condizioni:

- La rete deve utilizzare la fibra monomodale con un ricetrasmettitore 1000BASE-LX (1310 nm) per 1 gigabit Ethernet, un ricetrasmettitore 10GBASE-LR (1310 nm) per 10 gigabit, un ricetrasmettitore 100GBASE per 100 gigabit Ethernet o 400GBASE per 400 Gbps Ethernet. LR4 LR4
- A seconda dell'endpoint AWS Direct Connect che serve la connessione, potrebbe essere necessario abilitare o disabilitare la negoziazione automatica dei dispositivi locali per qualsiasi

connessione dedicata. Se un'interfaccia virtuale rimane inattiva quando è attiva una connessione Direct Connect, vedereRisolvi i problemi relativi al livello 2 (collegamento dati).

- L'incapsulamento VLAN 802.1Q deve essere supportato su tutta la connessione, compresi i dispositivi intermedi.
- Il dispositivo deve supportare l'autenticazione Border Gateway Protocol (BGP) e MD5 BGP.
- (Facoltativo) È possibile configurare il rilevamento bidirezionale di inoltro (BFD) sulla rete. Il BFD asincrono viene abilitato automaticamente per ogni interfaccia virtuale. Direct Connect È abilitato automaticamente per le interfacce virtuali Direct Connect, ma non ha effetto finché non lo configuri sul router. Per ulteriori informazioni, consulta Abilitare BFD per una connessione Direct Connect.

Direct Connect supporta sia i protocolli di comunicazione che quelli di IPv4 comunicazione. IPv6 IPv6 gli indirizzi forniti dai AWS servizi pubblici sono accessibili tramite interfacce virtuali Direct Connect pubbliche.

Direct Connect supporta una dimensione frame Ethernet di 1522 o 9023 byte (14 byte intestazione Ethernet + 4 byte tag VLAN + byte per il datagramma IP + 4 byte FCS) a livello di layer di collegamento. Puoi impostare la MTU delle interfacce virtuali private. Per ulteriori informazioni, consulta MTUs per interfacce virtuali private o interfacce virtuali di transito.

Tipi di interfaccia virtuale Direct Connect supportati

AWS Direct Connect supporta i seguenti tre tipi di interfaccia virtuale (VIF):

- Interfaccia virtuale privata

  Questo tipo di interfaccia viene utilizzato per accedere a un Amazon Virtual Private Cloud (VPC) utilizzando indirizzi IP privati. Con un'interfaccia virtuale privata puoi

  - Connect direttamente a un singolo VPC per interfaccia virtuale privata per accedere a tali risorse utilizzando private IPs nella stessa regione.
  - Connetti un'interfaccia virtuale privata a un gateway Direct Connect per accedere a più gateway privati virtuali su qualsiasi account e AWS regione (eccetto le regioni della AWS Cina).
- Interfaccia virtuale pubblica

  Questo tipo di interfaccia virtuale viene utilizzata per accedere a tutti i servizi AWS pubblici utilizzando indirizzi IP pubblici. Con un'interfaccia virtuale pubblica è possibile connettersi a tutti gli indirizzi IP e i servizi AWS pubblici a livello globale.

- Interfaccia virtuale Transit

  Questo tipo di interfaccia viene utilizzato per accedere a uno o più gateway di transito Amazon VPC associati ai gateway Direct Connect. Con un'interfaccia virtuale di transito connetti più gateway di transito Amazon VPC su più account e Regioni AWS (ad eccezione delle regioni della AWS Cina).

  > **Note**
  >
  > Esistono limiti al numero di diversi tipi di associazioni tra un gateway Direct Connect e un'interfaccia virtuale. Per ulteriori informazioni sui limiti specifici, consulta la Quote Direct Connect pagina.

Per ulteriori informazioni sulle interfacce virtuali, vedereInterfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate.

Prezzi di Direct Connect

AWS Direct Connect prevede due elementi di fatturazione: orari di porta e trasferimento dati in uscita. La tariffa oraria per l'utilizzo di una porta è determinata dal tipo di connessione (dedicata o ospitata) e dalla capacità.

I costi di trasferimento dei dati in uscita per le interfacce private e le interfacce virtuali di transito vengono assegnati all' AWS account responsabile del trasferimento dei dati. Non sono previsti costi aggiuntivi per l'utilizzo di un gateway AWS Direct Connect con più account.

Per AWS le risorse indirizzabili pubblicamente (ad esempio, bucket Amazon S3, istanze EC2 Classic EC2 o traffico che attraversa un gateway Internet), se il traffico in uscita è destinato a prefissi pubblici di proprietà AWS dello stesso account di pagamento e pubblicizzato attivamente tramite Direct Connect un'interfaccia virtuale pubblica, l'utilizzo del Data Transfer Out (DTO) viene misurato AWS al proprietario della risorsa alla velocità di trasferimento dei dati. Direct Connect

Per ulteriori informazioni, consulta Prezzi di AWS Direct Connect.

Accesso a Direct Connect regioni remote

Direct Connect sedi nelle regioni pubbliche o AWS GovCloud (US) possono accedere ai servizi pubblici in qualsiasi altra regione pubblica (esclusa la Cina (Pechino e Ningxia)). Inoltre, Direct

Connect le connessioni si trovano in aree pubbliche o AWS GovCloud (US) possono essere configurate per accedere a un VPC nel tuo account in qualsiasi altra regione pubblica (esclusa la Cina (Pechino e Ningxia). Puoi quindi utilizzare una singola connessione Direct Connect per creare servizi in più regioni. Tutto il traffico di rete rimane sulla spina dorsale della rete AWS globale, indipendentemente dal fatto che si acceda ai AWS servizi pubblici o a un VPC in un'altra regione.

L'eventuale trasferimento di dati in uscita da una regione remota viene fatturato secondo la velocità di trasferimento dati di tale regione. Per ulteriori informazioni sui prezzi del trasferimento dati, consulta la sezione relativa ai Prezzi nella pagina degli approfondimenti su AWS Direct Connect.

Per ulteriori informazioni sulle policy di routing e sulle community BGP supportate per una connessione Direct Connect , consulta Routing policies and BGP communities.

Accesso ai servizi pubblici in una regione remota

Per accedere alle risorse pubbliche in una regione remota, è necessario impostare un'interfaccia virtuale pubblica e stabilire una sessione BGP (Border Gateway Protocol). Per ulteriori informazioni, consulta Interfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate.

Dopo aver creato un'interfaccia virtuale pubblica e stabilito una sessione BGP su di essa, il router impara i percorsi delle altre regioni pubbliche. AWS Per ulteriori informazioni sui prefissi attualmente pubblicizzati da AWS, vedere AWS Intervalli di indirizzi IP in. Riferimenti generali di Amazon Web Services

Accesso a una regione VPCs remota

È possibile creare un gateway Direct Connect in qualsiasi regione pubblica. Usalo per connettere la tua Direct Connect connessione tramite un'interfaccia virtuale privata al VPCs tuo account che si trova in diverse regioni o a un gateway di transito. Per ulteriori informazioni, consulta Direct Connect portali.

In alternativa, puoi creare un'interfaccia virtuale pubblica per la tua Direct Connect connessione e quindi stabilire una connessione VPN al tuo VPC nella regione remota. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di una connessione VPN a un VPC, consulta la sezione relativa agli Scenari di utilizzo per utilizzare Amazon Virtual Private Cloud nella Guida per l'utente di Amazon VPC.

Network-to-Amazon Opzioni di connettività VPC

La seguente configurazione può essere utilizzata per connettere reti remote con il tuo ambiente Amazon VPC. Queste opzioni sono utili per integrare AWS le risorse con i servizi in loco esistenti:

- Opzioni di connettività di Amazon Virtual Private Cloud

Direct Connect politiche di routing e comunità BGP

Direct Connect applica le politiche di routing in entrata (dal data center locale) e in uscita (dalla tua AWS regione) per una connessione pubblica. Direct Connect Puoi inoltre utilizzare i tag della community Border Gateway Protocol (BGP) sugli instradamenti Amazon pubblicizzati e applicare tali tag agli instradamenti che pubblicizzi per Amazon.

Policy di instradamento dell'interfaccia virtuale pubblica

Se lo utilizzi Direct Connect per accedere a AWS servizi pubblici, devi specificare i prefissi o IPv6 i IPv4 prefissi pubblici per fare pubblicità tramite BGP.

Si applicano le seguenti policy di instradamento in entrata:

- Devi possedere i prefissi pubblici e devono essere registrati come tali nel registro internet regionale di pertinenza.
- Il traffico deve essere destinato ai prefissi pubblici Amazon. L'instradamento transitivo tra le connessioni non è supportato.
- Direct Connect esegue il filtraggio dei pacchetti in entrata per verificare che la fonte del traffico provenga dal prefisso pubblicizzato.

Si applicano le seguenti policy di instradamento in uscita:

- AS_PATH e Longest Prefix Match vengono utilizzati per determinare il percorso di routing. AWS consiglia di pubblicizzare percorsi più specifici utilizzando Direct Connect se lo stesso prefisso viene pubblicizzato sia su Internet che su un'interfaccia virtuale pubblica.
- Direct Connect pubblicizza tutti i prefissi AWS regionali locali e remoti, ove disponibili, e include prefissi in rete provenienti da altri punti di presenza (PoP) AWS non regionali, ove disponibili, ad esempio, e Route 53. CloudFront

> **Note**
>
> - I prefissi elencati nel file JSON degli intervalli di indirizzi AWS IP, ip-ranges.json, per le regioni della Cina sono pubblicizzati solo nelle regioni della AWS Cina. AWS

- I prefissi elencati nel file JSON degli intervalli di indirizzi AWS IP, ip-ranges.json, per le aree commerciali sono pubblicizzati solo nelle aree commerciali. AWS AWS

Per ulteriori informazioni sul file ip-ranges.json, consulta Intervalli di indirizzi IP AWS nella Riferimenti generali di AWS

- Direct Connect pubblicizza prefissi con una lunghezza minima del percorso di 3.
- Direct Connect pubblicizza tutti i prefissi pubblici con la nota comunità BGP. `NO_EXPORT`
- Se pubblicizzi gli stessi prefissi di due regioni diverse utilizzando due diverse interfacce virtuali pubbliche ed entrambi hanno gli stessi attributi BGP e la lunghezza del prefisso più lunga, darà la priorità alla regione principale per il traffico in uscita. AWS
- Se disponi di più Direct Connect connessioni, puoi regolare la condivisione del carico del traffico in entrata pubblicizzando prefissi con gli stessi attributi di percorso.
- I prefissi pubblicizzati da non Direct Connect devono essere pubblicizzati oltre i confini di rete della connessione. Ad esempio, questi prefissi non devono essere inclusi in nessuna tabella di instradamento Internet pubblica.
- Direct Connect mantiene i prefissi pubblicizzati dai clienti all'interno della rete Amazon. Non pubblicizziamo nuovamente i prefissi dei clienti acquisiti da un file VIF pubblico con uno dei seguenti prefissi:
  - Altri clienti Direct Connect
  - Reti che collaborano con la rete AWS globale
  - I fornitori di servizi di trasporto di Amazon
- Quando si utilizza un'interfaccia pubblica, è possibile utilizzare un ASN pubblico o privato. Tuttavia, ci sono alcune considerazioni importanti:
  - Pubblico ASNs: devi possedere l'ASN e avere il diritto di annunciarlo. AWS verificherà la tua titolarità dell'ASN. Sono supportati sia ASNs (1-2147483647) che long ASNs (1-4294967295).
  - Privato ASNs: puoi utilizzare private dai seguenti intervalli: ASNs
    - privato ASNs: 64512-65534
    - locazione privata: 4200000000-4294967294 ASNs

    Tuttavia, Direct Connect sostituirà l'ASN privato con l' AWS ASN (7224) quando pubblicizzi i tuoi prefissi ad altri clienti o su Internet. AWS
  - ASN in sospeso:
    - Con un ASN pubblico (sia ASN che ASN lungo), l'anteposizione funzionerà come previsto e l'ASN assegnato sarà visibile su altre reti.

    - Con un ASN privato (sia ASN che ASN lungo), qualsiasi prefisso inserito verrà eliminato quando sostituisci l'ASN privato con 7224. AWS Ciò significa che l'anteposizione ASN non è efficace per influenzare le decisioni di routing al di fuori di quando si utilizza un ASN privato su un'interfaccia virtuale pubblica. AWS
- Quando stabilisci una sessione di peering BGP AWS tramite un'interfaccia virtuale pubblica, usa 7224 per i numeri di sistema autonomi (ASN) per stabilire la sessione BGP laterale. AWS L'ASN sul router o sul dispositivo gateway del cliente deve essere diverso da quello ASN. L'ASN del cliente può essere un ASN (1-2147483647, esclusi gli intervalli riservati) o un ASN lungo (1-4294967295, esclusi gli intervalli riservati).

Comunità BGP dell'interfaccia virtuale pubblica

Direct Connect supporta i tag della community scope BGP per aiutare a controllare l'ambito (regionale o globale) e le preferenze di indirizzamento del traffico sulle interfacce virtuali pubbliche. AWS tratta tutte le rotte ricevute da un VIF pubblico come se fossero etichettate con il tag della community BGP NO_EXPORT, il che significa che solo la rete utilizzerà tali informazioni di routing. AWS

Comunità di ambito BGP

Puoi applicare i tag per le comunità BGP sui prefissi pubblici pubblicizzati per Amazon per indicare la propagazione dei prefissi sulla rete Amazon solo per la regione AWS locale, per tutte le regioni all'interno di un continente o per tutte le regioni pubbliche.

Regione AWS comunità

Per le policy di instradamento in entrata, puoi utilizzare le seguenti comunità BGP per i tuoi prefissi:

- `7224:9100`—Locale Regioni AWS
- `7224:9200`—Tutto Regioni AWS per un continente:
    - In tutto il Nord America
    - Asia Pacifico
    - Europa, Medio Oriente e Africa
- `7224:9300`—Globale (tutte le regioni pubbliche) AWS

> **Note**
>
> Se non applichi alcun tag di community, per impostazione predefinita i prefissi vengono pubblicizzati in tutte le AWS regioni pubbliche (globali).
> I prefissi marcati con le stesse comunità e con identici attributi AS_PATH sono indicati per il multi-pathing.

Le comunità `7224:1` - `7224:65535` sono riservate da Direct Connect.

Per quanto riguarda le politiche di routing in uscita, Direct Connect applica le seguenti community BGP ai percorsi pubblicizzati:

- `7224:8100`—Percorsi che provengono dalla stessa AWS regione a cui è associato il punto di presenza. Direct Connect
- `7224:8200`—Rotte che provengono dallo stesso continente a cui è associato il Direct Connect punto di presenza.
- Nessun tag: rotte che provengono da altri continenti.

> **Note**
>
> Per ricevere tutti i prefissi AWS pubblici non è necessario applicare alcun filtro.

Le comunità che non sono supportate per una connessione Direct Connect pubblica vengono rimosse.

Comunità BGP **`NO_EXPORT`**

Per le policy di instradamento in uscita, il tag di community `NO_EXPORT` BGP è supportato per le interfacce virtuali pubbliche.

Direct Connect fornisce anche tag della community BGP sui percorsi Amazon pubblicizzati. Se lo utilizzi Direct Connect per accedere ai AWS servizi pubblici, puoi creare filtri basati su questi tag della community.

Per le interfacce virtuali pubbliche, tutti i percorsi che Direct Connect pubblicizzano annunci ai clienti sono etichettati con il tag di community NO_EXPORT.

Policy di instradamento dell'interfaccia virtuale privata e dell'interfaccia virtuale di transito

Se lo utilizzi AWS Direct Connect per accedere alle tue AWS risorse private, devi specificare i IPv6 prefissi IPv4 o per fare pubblicità tramite BGP. Questi prefissi possono essere pubblici o privati.

Le seguenti regole di routing in uscita si applicano in base ai prefissi pubblicizzati:

- AWS valuta prima la lunghezza del prefisso più lunga. AWS consiglia di pubblicizzare percorsi più specifici utilizzando più interfacce virtuali Direct Connect se i percorsi di routing desiderati sono destinati active/passive alle connessioni. Per ulteriori informazioni, consulta Influenzare il traffico sulle reti ibride utilizzando il prefisso Match più lungo.
- La preferenza locale è l'attributo BGP consigliato da utilizzare quando i percorsi di routing desiderati sono destinati alle active/passive connessioni e le lunghezze dei prefissi pubblicizzate sono le stesse. Questo valore è impostato per regione in modo da preferire le AWS Direct Connect località a cui sono associate le stesse Regione AWS utilizzando il valore della comunità di preferenza locale —Medium. `7224:7200` Se la regione locale non è associata alla posizione Direct Connect, è impostata su un valore inferiore. Ciò si applica solo se non viene assegnato alcun tag di comunità con preferenza locale.
- La lunghezza AS_PATH può essere utilizzata per determinare il percorso di routing quando la lunghezza del prefisso e la preferenza locale coincidono.
- È possibile utilizzare Multi-Exit Discriminator (MED) per determinare il percorso di routing quando la lunghezza del prefisso, la preferenza locale e AS_PATH coincidono. AWS non consiglia di utilizzare i valori MED data la loro priorità inferiore nella valutazione.
- AWS utilizza il routing multi-path (ECMP) a costo uguale su più interfacce virtuali private o di transito quando i prefissi hanno la stessa lunghezza AS_PATH e gli stessi attributi BGP. Non è necessario che i prefissi presenti nell'AS_PATH corrispondano. ASNs

Comunità BGP dell'interfaccia virtuale privata e dell'interfaccia virtuale di transito

Quando un indirizzamento del Regione AWS traffico verso le sedi locali tramite interfacce private o virtuali di transito Direct Connect, la posizione associata alla Regione AWS posizione Direct Connect influenza la capacità di utilizzare ECMP. Regioni AWS per impostazione predefinita, preferisce le sedi Direct Connect nelle stesse associate Regione AWS . Vedi AWS Direct Connect Sedi per identificare le sedi associate a Regione AWS qualsiasi posizione Direct Connect.

Quando non vengono applicati tag di comunità con preferenze locali, Direct Connect supporta ECMP su interfacce virtuali private o di transito per prefissi con la stessa lunghezza AS_PATH e lo stesso valore MED su due o più percorsi nei seguenti scenari:

- Il traffico di Regione AWS invio ha due o più percorsi di interfaccia virtuali provenienti da postazioni nella stessa area associata Regione AWS, situate nelle stesse strutture di colocation o in strutture di colocation diverse.
- Il traffico di Regione AWS invio ha due o più percorsi di interfaccia virtuale da località non situate nella stessa regione.

Per ulteriori informazioni, vedi Come si configura una connessione Active/Active o Active/Passive Direct Connect AWS da un'interfaccia virtuale privata o di transito?

> **Note**
>
> Ciò non ha alcun effetto sull'ECMP Regione AWS da e verso le postazioni locali.

Per controllare le preferenze di percorso, Direct Connect supporta i tag di comunità BGP con preferenza locale per interfacce virtuali private e interfacce virtuali di transito.

Comunità BGP di preferenza locale

Puoi usare i tag per le comunità BGP di preferenza locale per raggiungere il bilanciamento del carico e instradare la preferenza per il traffico in entrata verso la rete. Per ogni prefisso che pubblicizzi su una sessione BGP, puoi applicare un tag per la comunità per indicare la priorità del percorso associato al traffico restituito.

I seguenti tag per le comunità BGP di preferenza locale sono supportati:

- `7224:7100` - Bassa preferenza
- `7224:7200` - Media preferenza
- `7224:7300` - Alta preferenza

I tag per le comunità BGP di preferenza locale sono reciprocamente esclusivi. Per bilanciare il carico del traffico su più Direct Connect connessioni (attive/attive) situate nella stessa regione o in AWS regioni diverse, applica lo stesso tag di community, ad esempio `7224:7200` (preferenza media)

tra i prefissi delle connessioni. Se una delle connessioni fallisce, il traffico verrà quindi bilanciato utilizzando ECMP tra le connessioni attive rimanenti, indipendentemente dalle associazioni delle rispettive regioni di origine. Per supportare il failover su più connessioni Direct Connect (attive/attive), applica un tag per le comunità con una preferenza maggiore ai prefissi per l'interfaccia virtuale primaria o attiva e una preferenza minore ai prefissi per il backup o le interfacce virtuali passive. Ad esempio, imposta i tag della community BGP per le interfacce virtuali primarie o attive su `7224:7300` (preferenza alta) e `7224:7100` (preferenza bassa) per le interfacce virtuali passive.

I tag per le comunità BGP di preferenza locale vengono valutati prima di qualsiasi attributo AS_PATH e secondo l'ordine che va dalla preferenza più bassa a quella più alta (è consigliata la preferenza più alta).

Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect

Support for long ASNs (4 byte) consente di configurare numeri di sistema autonomi lunghi (ASNs) come parte dei parametri della sessione BGP stabilita tra il dispositivo di rete e il dispositivo di AWS rete. Questa funzionalità è abilitata o disabilitata in base all'account.

È possibile impostare un ASN o un intervallo ASN lungo sulla console o tramite. APIs

- Quando si utilizza la console, il campo ASN supporta entrambi ASNs e long. ASNs È possibile aggiungere qualsiasi intervallo compreso tra 1 e 4294967294.
- Quando si utilizza APIs per creare un'interfaccia virtuale, è possibile specificare un ASN (`asn`) o un ASN lungo () ma non entrambi. `asnLong` Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di ASN o Long ASN, consulta quanto segue APIs nel riferimento API:Direct Connect
  - `BGPPeer`
  - `DeleteBGPPeerRequest`
  - `NewBGPPeer`
  - `NewPrivateVirtualInterface`
  - `NewPrivateVirtualInterfaceAllocation`
  - `NewPublicVirtualInterface`
  - `NewPublicVirtualInterfaceAllocation`
  - `NewTransitVirtualInterface`
  - `NewTransitVirtualInterfaceAllocation`
  - `VirtualInterface`

Considerazioni

Quando scegli di utilizzare un ASN o un ASN lungo, tieni presente quanto segue:

- Compatibilità con le versioni precedenti: Direct Connect gestisce automaticamente le sessioni BGP sia con router ASN che con router ASN lunghi. Se il router non supporta il protocollo long ASNs, la sessione BGP funzionerà in modalità ASN.
- Formato ASN: è possibile specificare 4 byte ASNs in un formato semplice, ad esempio, o in formato dot, `4200000000` ad esempio. `64086.59904` Direct Connect accetta entrambi i formati ma viene visualizzato ASNs in un formato semplice
- Intervalli ASN privati: quando si utilizza private long ASNs (`4200000000-4294967294`), si applica lo stesso comportamento sostitutivo di private. ASNs Direct Connect sostituirà il tuo ASN privato con `7224` quando fai pubblicità su altre reti.
- Tag della community BGP: tutti i tag della community BGP esistenti () `7224:xxxx` funzionano con long. ASNs Il formato dei tag della community rimane invariato.
- Monitoraggio e risoluzione dei problemi: le CloudWatch metriche, i registri delle sessioni BGP e gli strumenti di risoluzione dei problemi vengono visualizzati a lungo ASNs in un formato semplice per garantire la coerenza.

Disponibilità e prezzi

Tieni presente quanto segue per un supporto ASN prolungato con Direct Connect:

- Disponibilità: l'ASN lungo è disponibile in tutte le AWS regioni in cui Direct Connect è supportato.
- Prezzi: non sono previsti costi aggiuntivi per il supporto ASN a lungo termine oltre ai prezzi standard Direct Connect .

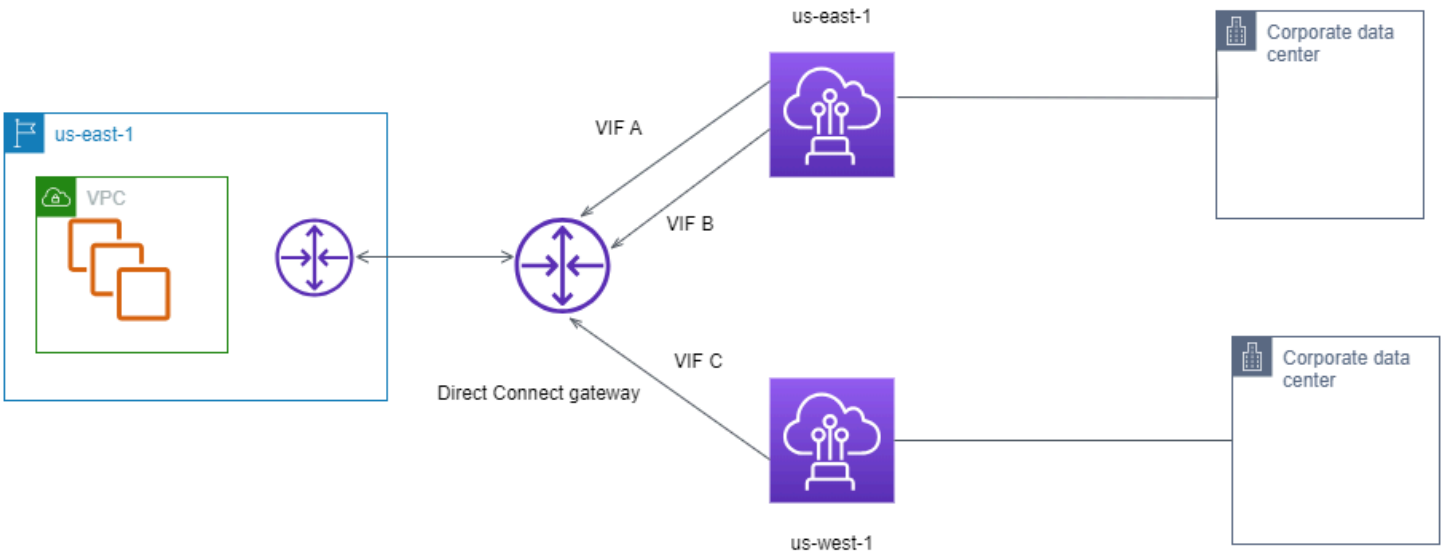
> **Note**
>
> L'abilitazione ASN a lungo termine si applica all'intero account. AWS Non è possibile abilitare il supporto ASN a lungo termine per singole interfacce virtuali o peer BGP.

Direct Connect esempio di routing di interfacce virtuali private

Considera la configurazione in cui la regione principale della Direct Connect posizione 1 è la stessa della regione principale del VPC. Esiste una Direct Connect posizione ridondante in una regione diversa. Ne esistono due private VIFs (VIF A e VIF B) dalla posizione Direct Connect 1 (us-east-1) al gateway Direct Connect. Esiste un VIF privato (VIF C) dalla Direct Connect posizione (us-west-1) al gateway Direct Connect. Per fare in modo che il traffico di AWS routing su VIF B sia precedente a VIF A, impostate l'attributo AS_PATH di VIF B in modo che sia più corto dell'attributo VIF A AS_PATH.

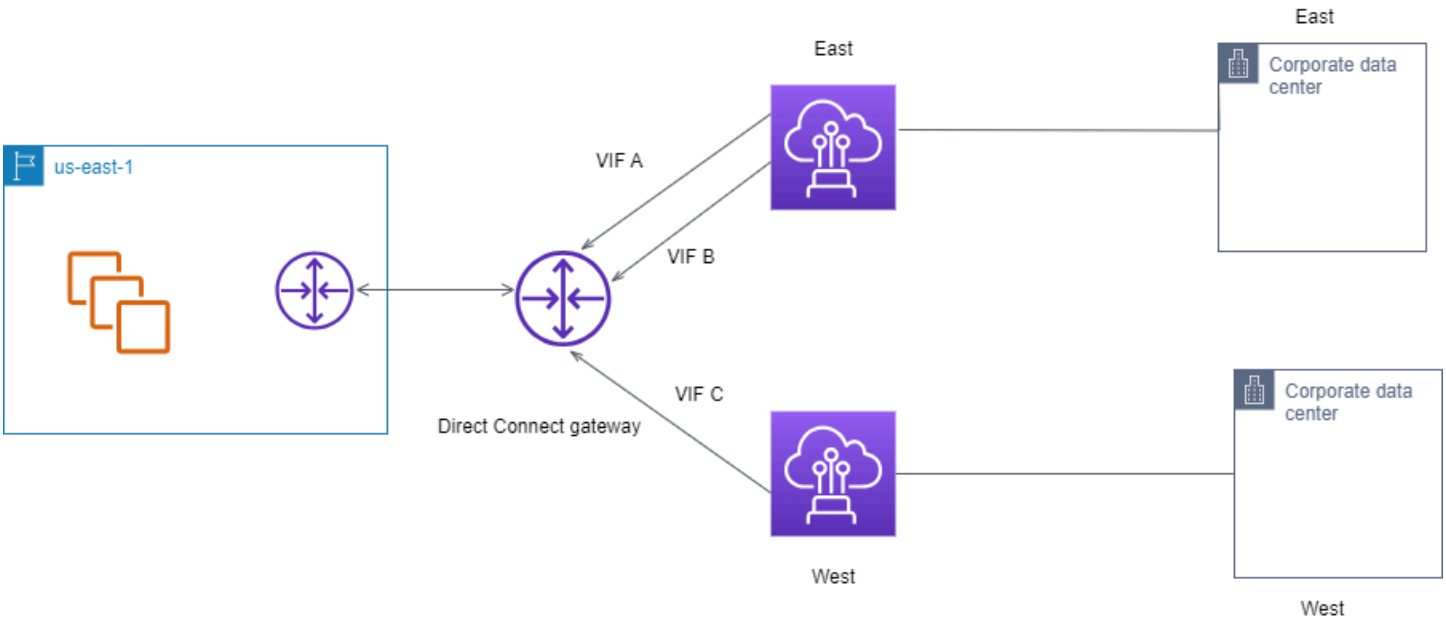
VIFs Hanno le seguenti configurazioni:

- VIF A (in us-east-1) pubblicizza 172.16.0.0/16 e ha un attributo AS_PATH di 65001, 65001, 65001
- VIF B (in us-east-1) pubblicizza 172.16.0.0/16 e ha un attributo AS_PATH di 65001, 65001
- VIF C (in us-east-1) pubblicizza 172.16.0.0/16 e ha un attributo AS_PATH di 65001



Se si modifica la configurazione dell'intervallo CIDR di VIF C, le route che rientrano nell'intervallo CIDR VIF C utilizzano VIF C perché ha la lunghezza del prefisso più lunga.

- VIF C (in us-east-1) pubblicizza 172.16.0.0/24 e ha un attributo AS_PATH di 65001


East
East
Corporate data center
us-east-1
VIF A
VIF B
VIF C
Direct Connect gateway
Corporate data center
West
West

Direct Connect opzioni di connessione

AWS offre ai clienti la possibilità di ottenere connessioni di rete altamente resilienti tra Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC) e la loro infrastruttura locale. Il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit fornisce una procedura guidata di connessione con più modelli di resilienza. Questi modelli consentono di determinare, e quindi di effettuare, un ordine per il numero di connessioni dedicate per raggiungere l'obiettivo SLA. Si seleziona un modello di resilienza, quindi il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit guida l'utente attraverso il processo di ordinazione delle connessioni dedicato. I modelli di resilienza sono progettati per garantire il numero appropriato di connessioni dedicate in più posizioni.

Le seguenti opzioni di connessione sono disponibili per. Direct Connect

- Resilienza massima: questo modello è disponibile nel AWS Direct Connect Resiliency Toolkit e consente di ordinare connessioni dedicate per raggiungere uno SLA del 99,99%. Richiede di soddisfare tutti i requisiti per ottenere il contratto sul livello di servizio specificati in Contratto sul livello di servizio Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta AWS Direct Connect Toolkit di resilienza.
- Alta resilienza: questo modello è disponibile nel AWS Direct Connect Resiliency Toolkit e offre un modo per ordinare connessioni dedicate per raggiungere uno SLA del 99,9%. Richiede di soddisfare tutti i requisiti per ottenere il contratto sul livello di servizio specificati in Contratto sul livello di servizio Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta AWS Direct Connect Toolkit di resilienza.
- Sviluppo e test: questo modello è disponibile nel AWS Direct Connect Resiliency Toolkit e offre un modo per ottenere la resilienza di sviluppo e test per carichi di lavoro non critici utilizzando connessioni separate che terminano su dispositivi separati in un'unica posizione. Per ulteriori informazioni, consulta AWS Direct Connect Toolkit di resilienza.
- Classico: una connessione classica crea una connessione senza la necessità del Resiliency Toolkit. AWS Direct Connect È destinato agli utenti che dispongono di connessioni esistenti e desiderano aggiungere connessioni aggiuntive senza utilizzare il toolkit. Questo modello ha uno SLA del 95% ma non offre resilienza o ridondanza. Per ulteriori informazioni, consulta Connessione classica.

Argomenti

- AWS Direct Connect Toolkit di resilienza
- Direct Connect Connessione classica

Prerequisiti di connessione

Direct Connect supporta le seguenti velocità di porta su fibra monomodale: ricetrasmettitore 1000BASE-LX (1310 nm) per 1 gigabit Ethernet, ricetrasmettitore 10GBASE-LR (1310 nm) per 10 gigabit, 100GBASE per 100 gigabit Ethernet o 400GBASE per 400 Gbps Ethernet. LR4 LR4

È possibile configurare una Direct Connect connessione utilizzando AWS Direct Connect Resiliency Toolkit o una connessione classica in uno dei seguenti modi:

Modello	Larghezza di banda	Metodo
Connessione dedicata	1 Gbps, 10 Gbps, 100 Gbps e 400 Gbps	Collabora con un Direct Connect partner o un provider di rete per connettere un router dal tuo data center, ufficio o ambiente di colocatio n a un'ubicazione. Direct Connect Il provider di rete non deve essere un AWS Direct Connect partner per connetterti a una connessio ne dedicata. Direct Connect le connessioni dedicate supportano queste velocità di porta su fibra monomodale: 1 Gbps: 1000BASE-LX (1310 nm), 10 Gbps: 10GBASE-LR (1310 nm), 100 Gbps: 100GBASE- o 400GBASE- per Ethernet a 400 Gbps. LR4 LR4
Connessione ospitata	50 Mbps, 100 Mbps, 200 Mbps, 300 Mbps, 400 Mbps,	Collabora con un partner del Partner Program per connetter

Modello	Larghezza di banda	Metodo
	500 Mbps, 1 Gbps, 2 Gbps, 5 Gbps, 10 Gbps e 25 Gbps.	e un router dal tuo data center, ufficio AWS Direct Connect o ambiente di colocation a un'ubicazione. Direct Connect Solo alcuni partner forniscono connessioni di maggiore capacità.

Per connessioni Direct Connect con larghezze di banda pari o superiori a 1 Gbps, assicurati che la rete soddisfi i seguenti requisiti:

- La rete deve utilizzare la fibra monomodale con un ricetrasmettitore 1000BASE-LX (1310 nm) per 1 gigabit Ethernet, un ricetrasmettitore 10GBASE-LR (1310 nm) per 10 gigabit, un ricetrasmettitore 100GBASE per 100 gigabit Ethernet o 400GBASE per 400 Gbps Ethernet. LR4 LR4
- A seconda dell'endpoint AWS Direct Connect che serve la connessione, potrebbe essere necessario abilitare o disabilitare la negoziazione automatica dei dispositivi locali per qualsiasi connessione dedicata. Se un'interfaccia virtuale rimane inattiva quando è attiva una connessione Direct Connect, vedereRisolvi i problemi relativi al livello 2 (collegamento dati).
- L'incapsulamento VLAN 802.1Q deve essere supportato su tutta la connessione, compresi i dispositivi intermedi.
- Il dispositivo deve supportare l'autenticazione Border Gateway Protocol (BGP) e MD5 BGP.
- (Facoltativo) È possibile configurare il rilevamento bidirezionale di inoltro (BFD) sulla rete. Il BFD asincrono viene abilitato automaticamente per ogni interfaccia virtuale. Direct Connect È abilitato automaticamente per le interfacce virtuali Direct Connect, ma non ha effetto finché non lo configuri sul router. Per ulteriori informazioni, consulta Abilitare BFD per una connessione Direct Connect.

Assicurati di disporre delle informazioni seguenti prima di iniziare la configurazione:

- Il modello di resilienza che desideri utilizzare se non stai creando una connessione classica. Per le opzioni di connessione AWS Direct Connect Resiliency Toolkit, consulta. AWS Direct Connect Toolkit di resilienza
- La velocità, la posizione e il partner per tutte le connessioni.

È necessaria solo la velocità per una connessione.

AWS Direct Connect Toolkit di resilienza

AWS offre ai clienti la possibilità di ottenere connessioni di rete altamente resilienti tra Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC) e la loro infrastruttura locale. Il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit fornisce una procedura guidata di connessione con più modelli di resilienza. Questi modelli consentono di determinare, e quindi di effettuare, un ordine per il numero di connessioni dedicate per raggiungere l'obiettivo SLA. Si seleziona un modello di resilienza, quindi il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit guida l'utente attraverso il processo di ordinazione delle connessioni dedicato. I modelli di resilienza sono progettati per garantire il numero appropriato di connessioni dedicate in più posizioni.

Il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit offre i seguenti vantaggi:

- Permette di capire come determinare e successivamente ordinare connessioni dedicate Direct Connect che siano ridondanti e adatte allo scopo.
- Garantisce che le connessioni dedicate ridondanti abbiano la stessa velocità.
- Configura automaticamente i nomi di connessione dedicate.
- Approva automaticamente le connessioni dedicate quando disponi di un AWS account esistente e selezioni un partner noto. AWS Direct Connect La Letter of Authority (LOA) è disponibile per il download immediato.
- Crea automaticamente un ticket di supporto per l'approvazione della connessione dedicata quando sei un nuovo AWS cliente o selezioni un partner sconosciuto (Altro).
- Fornisce un riepilogo dell'ordine per le connessioni dedicate, con il contratto sul livello di servizio (SLA) che è possibile ottenere e il costo orario della porta per le connessioni dedicate ordinate.
- Crea gruppi di aggregazione di link (LAGs) e aggiunge il numero appropriato di connessioni dedicate LAGs quando si sceglie una velocità diversa da 1 Gbps, 10 Gbps, 100 Gbps o 400 Gbps.
- Fornisce un riepilogo del LAG con il contratto sul livello di servizio di connessione dedicata che è possibile ottenere e il costo orario di porta totale per ogni connessione dedicata ordinata come parte del LAG.
- Impedisce di terminare le connessioni dedicate sullo stesso dispositivo Direct Connect .
- Fornisce un modo per verificare la resilienza della configurazione. Si lavora con AWS per abbattere la sessione di peering BGP al fine di verificare che il traffico sia indirizzato a una delle interfacce

virtuali ridondanti. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Test di failover Direct Connect".

- Fornisce CloudWatch parametri Amazon per connessioni e interfacce virtuali. Per ulteriori informazioni, consulta Monitora le risorse Direct Connect.

Dopo aver selezionato il modello di resilienza, AWS Direct Connect Resiliency Toolkit ti guida attraverso le seguenti procedure:

- Selezione del numero di connessioni dedicate
- Selezione della capacità di connessione e della posizione della connessione dedicata
- Ordinamento delle connessioni dedicate
- Verifica che le connessioni dedicate siano pronte per l'uso
- Download della Letter of Authority (LOA-CFA) per ogni connessione dedicata
- Verifica che la configurazione soddisfi i requisiti di resilienza

Modelli di resilienza disponibili

I seguenti modelli di resilienza sono disponibili nel AWS Direct Connect Resiliency Toolkit:

- Resilienza massima: questo modello offre un modo per ordinare connessioni dedicate per raggiungere uno SLA del 99,99%. Richiede di soddisfare tutti i requisiti per ottenere il contratto sul livello di servizio specificati in Contratto sul livello di servizio Direct Connect.
- Alta resilienza: questo modello offre un modo per ordinare connessioni dedicate per raggiungere uno SLA del 99,9%. Richiede di soddisfare tutti i requisiti per ottenere il contratto sul livello di servizio specificati in Contratto sul livello di servizio Direct Connect.
- Sviluppo e test: questo modello offre un modo per ottenere la resilienza di sviluppo e test per carichi di lavoro non critici, utilizzando connessioni separate che terminano su dispositivi separati in un'unica posizione.

La migliore pratica consiste nell'utilizzare la procedura guidata di connessione nel AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per raggiungere l'obiettivo SLA.

> **Note**
>
> Se non desideri creare un modello di resilienza utilizzando AWS Direct Connect Resiliency Toolkit, puoi creare una connessione classica. Per ulteriori informazioni sulle connessioni classiche, vedere. Connessione classica

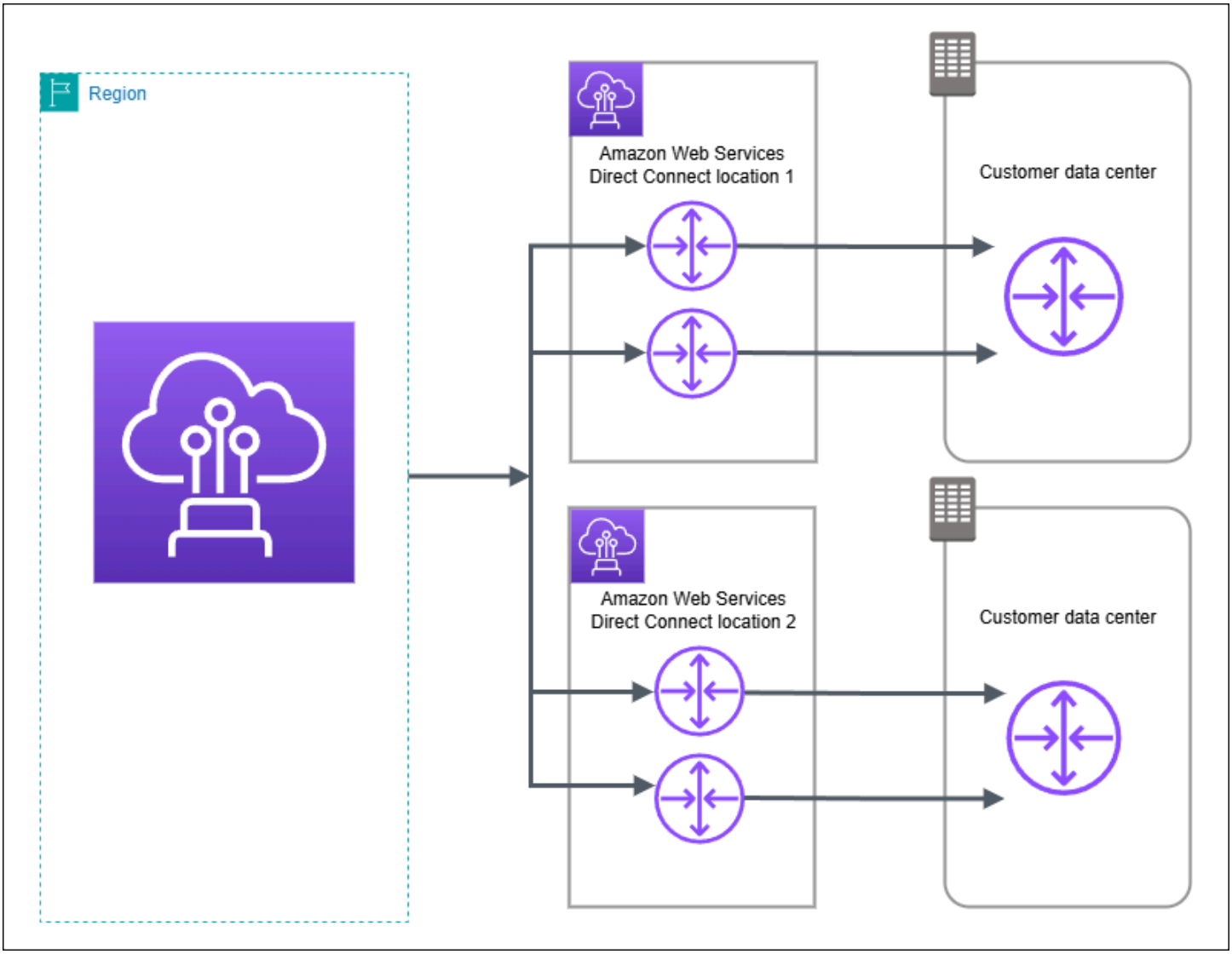
AWS Direct Connect Prerequisiti del Resiliency Toolkit

Tieni presente le seguenti informazioni prima di iniziare la configurazione:

- Acquisisci familiarità con. Prerequisiti di connessione
- Il modello di resilienza disponibile che desideri utilizzare.

Resilienza massima

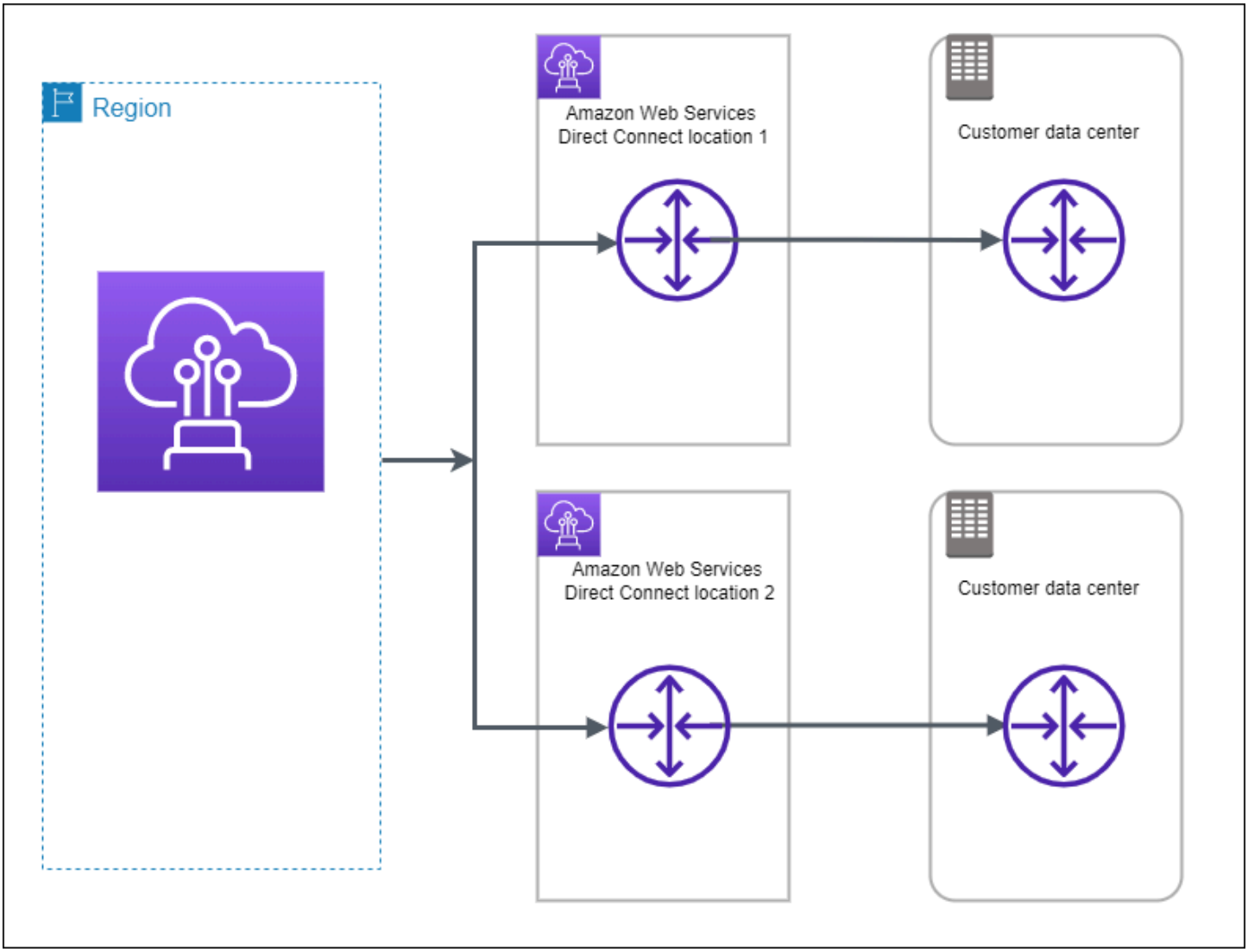
È possibile ottenere la massima resilienza per carichi di lavoro critici utilizzando connessioni separate che terminano su dispositivi separati in più di una posizione (come mostrato nella figura seguente). Questo modello fornisce resilienza contro i guasti del dispositivo, della connettività e della posizione completa. La figura seguente mostra entrambe le connessioni da ogni data center del cliente verso le stesse Direct Connect sedi. Facoltativamente, puoi fare in modo che ogni connessione da un data center del cliente vada a località diverse.



Per la procedura di utilizzo del AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per configurare un modello di massima resilienza, vedere. Configura la massima resilienza

Elevata resilienza

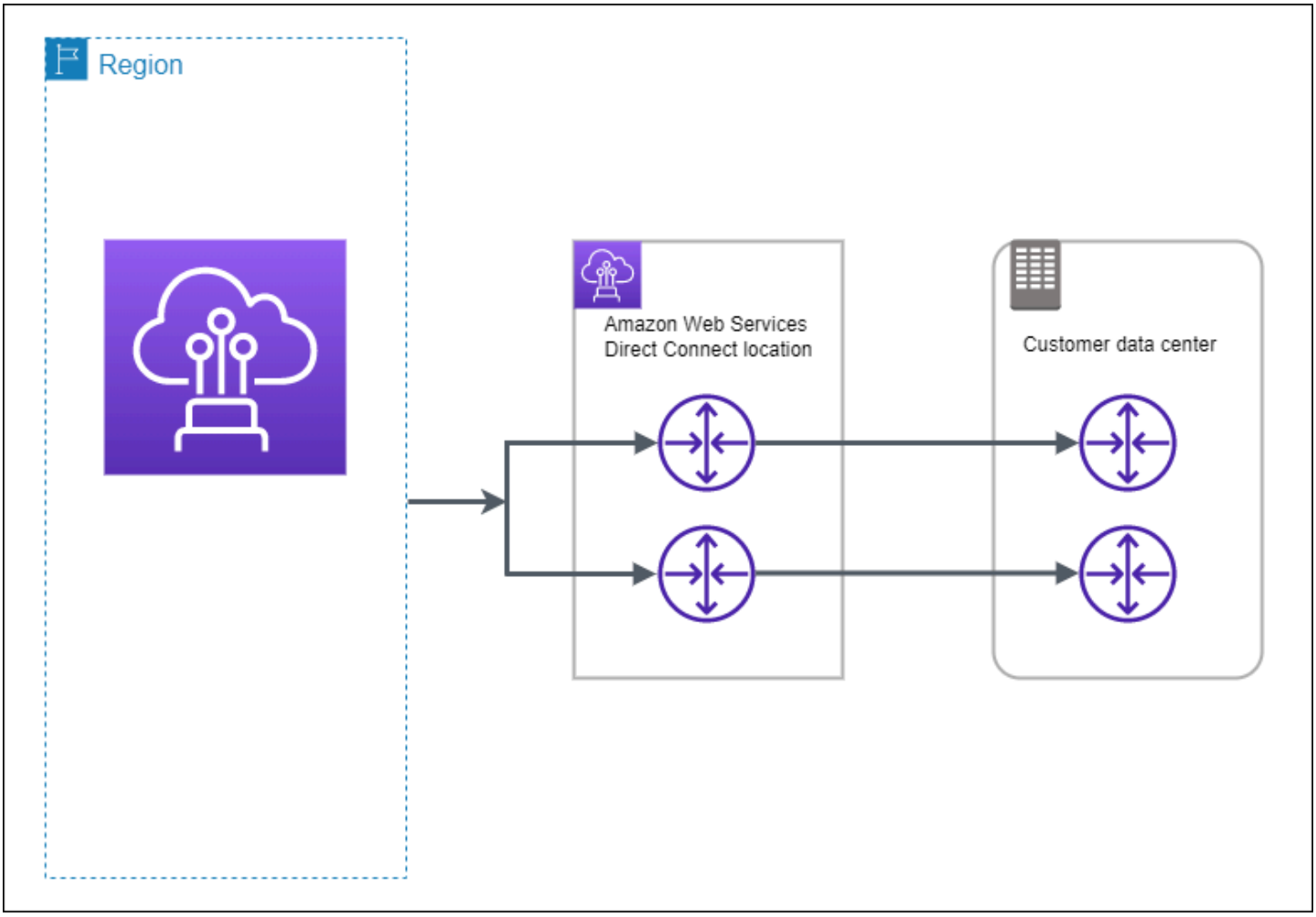
È possibile ottenere un'elevata resilienza per carichi di lavoro critici utilizzando due connessioni singole a più posizioni (come illustrato nella figura seguente). Questo modello fornisce resilienza agli errori di connettività causati da un taglio di fibra o da un guasto del dispositivo. Inoltre, aiuta a prevenire un errore di percorso completo.



Per la procedura di utilizzo del AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per configurare un modello ad alta resilienza, vedere. Configura un'elevata resilienza

Sviluppo e test

È possibile ottenere la resilienza di sviluppo e test per carichi di lavoro non critici utilizzando connessioni separate che terminano su dispositivi separati in un'unica posizione (come mostrato nella figura seguente). Questo modello fornisce resilienza ai guasti del dispositivo, ma non fornisce resilienza ai guasti della posizione.



Per la procedura di utilizzo del AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per configurare un modello di massima resilienza, vedere. Configura la resilienza per lo sviluppo e il test

AWS Direct Connect FailoverTest

Utilizza il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per verificare le rotte di traffico e verificare che tali percorsi soddisfino i tuoi requisiti di resilienza.

Per le procedure per l'utilizzo del AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per eseguire test di failover, vedere. Test di failover Direct Connect

Configura Direct Connect per la massima resilienza con Resiliency AWS Direct Connect Toolkit

In questo esempio, il Direct Connect Resiliency Toolkit viene utilizzato per configurare un modello di massima resilienza

Processi

- Passaggio 1: iscriviti a AWS
- Fase 2: configurazione del modello di resilienza
- Fase 3: creazione delle interfacce virtuali
- Passaggio 4: Verificare la configurazione di resilienza dell'interfaccia virtuale
- Passaggio 5: Verificare la connettività delle interfacce virtuali

Passaggio 1: iscriviti a AWS

Per utilizzarlo Direct Connect, hai bisogno di un AWS account se non ne hai già uno.

Registrati per un Account AWS

Se non ne hai uno Account AWS, completa i seguenti passaggi per crearne uno.

Per iscriverti a un Account AWS

1. Apri la https://portal.aws.amazon.com/billing/registrazione.
2. Segui le istruzioni online.

   Nel corso della procedura di registrazione riceverai una telefonata o un messaggio di testo e ti verrà chiesto di inserire un codice di verifica attraverso la tastiera del telefono.

   Quando ti iscrivi a un Account AWS, Utente root dell'account AWSviene creato un. L'utente root dispone dell'accesso a tutte le risorse e tutti i Servizi AWS nell'account. Come best practice di sicurezza, assegna l'accesso amministrativo a un utente e utilizza solo l'utente root per eseguire attività che richiedono l'accesso di un utente root.

AWS ti invia un'email di conferma dopo il completamento della procedura di registrazione. In qualsiasi momento, puoi visualizzare l'attività corrente del tuo account e gestirlo accedendo a https://aws.amazon.com/e scegliendo Il mio account.

Crea un utente con accesso amministrativo

Dopo esserti registrato Account AWS, proteggi Utente root dell'account AWS AWS IAM Identity Center, abilita e crea un utente amministrativo in modo da non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane.

Proteggi i tuoi Utente root dell'account AWS

1. Accedi Console di gestione AWScome proprietario dell'account scegliendo Utente root e inserendo il tuo indirizzo Account AWS email. Nella pagina successiva, inserisci la password.

   Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente root, consulta la pagina Signing in as the root user della Guida per l'utente di Accedi ad AWS .
2. Abilita l'autenticazione a più fattori (MFA) per l'utente root.

   Per istruzioni, consulta Abilitare un dispositivo MFA virtuale per l'utente Account AWS root (console) nella Guida per l'utente IAM.

Crea un utente con accesso amministrativo

1. Abilita il Centro identità IAM.

   Per istruzioni, consulta Abilitazione di AWS IAM Identity Center nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .
2. In IAM Identity Center, assegna l'accesso amministrativo a un utente.

   Per un tutorial sull'utilizzo di IAM Identity Center directory come fonte di identità, consulta Configurare l'accesso utente con l'impostazione predefinita IAM Identity Center directory nella Guida per l'AWS IAM Identity Center utente.

Accesso come utente amministratore

- Per accedere con l'utente IAM Identity Center, utilizza l'URL di accesso che è stato inviato al tuo indirizzo e-mail quando hai creato l'utente IAM Identity Center.

  Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente IAM Identity Center, consulta AWS Accedere al portale di accesso nella Guida per l'Accedi ad AWS utente.

Assegna l'accesso a ulteriori utenti

1. In IAM Identity Center, crea un set di autorizzazioni conforme alla best practice dell'applicazione di autorizzazioni con il privilegio minimo.

Segui le istruzioni riportate nella pagina Creazione di un set di autorizzazioni nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

2. Assegna al gruppo prima gli utenti e poi l'accesso con autenticazione unica (Single Sign-On).

   Per istruzioni, consulta Aggiungere gruppi nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

Fase 2: configurazione del modello di resilienza

Per configurare un modello di resilienza massima

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connessioni, quindi Crea connessione.
3. In Connection ordering type (Tipo di ordinamento connessione), scegliere Connection wizard (Procedura guidata di connessione).
4. In Resiliency level (Livello di resilienza), scegliere Maximum Resiliency (Resilienza massima), quindi Next (Avanti).
5. Nel riquadro Configure connections (Configura connessioni), in Connection settings (Impostazioni connessione), procedere come segue:

   a. Per Bandwidth (Larghezza di banda), scegliere la larghezza di banda della connessione dedicata.

      Questa larghezza di banda si applica a tutte le connessioni create.

   b. Per il primo fornitore di servizi di localizzazione, seleziona la Direct Connect posizione appropriata per la connessione dedicata.

   c. Se applicabile, per First Sub Location (Sede secondaria principale), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.

   d. Se hai selezionato Other (Altro) per First location service provider (Provider di servizi sede principale), per Name of other provider (Nome di altro provider), immetti il nome del partner utilizzato.

   e. Per Provider di servizi di seconda localizzazione, seleziona la sede appropriata Direct Connect .

f. Se applicabile, per Second Sub location (Seconda sede secondaria), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.

g. Se si seleziona Other (Altro) per Second location service provider (Provider di servizi di seconda sede), per Name of other provider (Nome di altro provider), immettere il nome del partner utilizzato.

h. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

6. Scegli Next (Successivo).
7. Esaminare le connessioni, quindi scegliere Continue (Continua).

   Se LOAs sei pronto, puoi scegliere Scarica LOA, quindi fare clic su Continua.

   Potrebbero essere necessarie fino a 72 ore lavorative AWS per esaminare la richiesta e fornire una porta per la connessione. Durante questo intervallo di tempo, potresti ricevere un'e-mail con una richiesta di ulteriori informazioni sul caso d'uso o sulla sede specificata. L'e-mail viene inviata all'indirizzo e-mail che hai utilizzato al momento della registrazione AWS. Devi rispondere entro 7 giorni o la connessione verrà eliminata.

Fase 3: creazione delle interfacce virtuali

È possibile creare un'interfaccia virtuale privata per connettersi al tuo VPC. In alternativa, puoi creare un'interfaccia virtuale pubblica per connetterti a AWS servizi pubblici che non si trovano in un VPC. Quando crei un'interfaccia virtuale privata su un VPC, ti servirà un'interfaccia virtuale privata per ogni VPC a cui ti connetti. Ad esempio, sono necessarie tre interfacce virtuali private per connettersi a tre. VPCs

Prima di iniziare, assicurati di disporre delle informazioni riportate di seguito:

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Connessione	La Direct Connect connessione o il gruppo di aggregazione dei collegamenti (LAG) per cui si sta creando l'interfaccia virtuale.
Nome dell'interfaccia virtuale	Un nome per l'interfaccia virtuale.
Proprietario dell'interfaccia virtuale	Se stai creando l'interfaccia virtuale per un altro account, hai bisogno dell'ID dell'altro AWS account.
(Solo interfaccia virtuale privata) Connessione	Per connetterti a un VPC nella stessa AWS regione, è necessario il gateway privato virtuale per il tuo VPC. L'ASN per il lato Amazon della sessione BGP viene ereditato dal gateway virtuale privato. Quando crei un gateway privato virtuale, puoi specificare il tuo ASN privato. Altrimenti, Amazon fornisce un ASN predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta l'articolo relativo alla Creare un gateway virtuale privato nella Guida dell'utente di Amazon VPC. Per la connessione a un VPC tramite un gateway Direct Connect, è necessari o il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway Direct Connect.
VLAN	Un tag Rete dell'area locale virtuale (VLAN) univoco che non è già in uso sulla tua connessione. Il valore deve essere compreso tra 1 e 4094 e deve essere conforme allo standard Ethernet 802.1Q. Questo tag è necessario per tutto il traffico che attraversa la connessione Direct Connect . Se disponi di una connessione ospitata, il tuo AWS Direct Connect partner offre questo valore. Non è possibile modificare il valore dopo aver creato l'interfaccia virtuale.
Indirizzi IP peer	Un'interfaccia virtuale può supportare una sessione di peering BGP per o una sessione per IPv4 ciascuna (dual-stack). IPv6 Non utilizzare Elastic IPs (EIPs) o Bring your own IP address (BYOIP) dal pool Amazon per creare un'interfaccia virtuale pubblica. Non puoi creare più sessioni BGP per la stessa famiglia di indirizzi IP sulla stessa interfaccia virtuale. Gli intervalli di indirizzi IP vengono assegnati a ciascuna estremità dell'interfaccia virtuale per la sessione di peering BGP.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

	• IPv4:
	  • (Solo interfaccia virtuale pubblica) Devi specificare IPv4 indirizzi pubblici unici di tua proprietà. Il valore può essere uno dei seguenti:
	  • Un CIDR di proprietà del cliente IPv4
	
	  Può essere qualsiasi tipo pubblico IPs (di proprietà del cliente o fornito da AWS), ma è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del router. AWS Ad esempio, se si assegna un `/31` intervallo, ad esempio, è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `203.0.113.0` per l'IP peer. `203.0.113.0/31` `203.0.113.1` AWS Oppure, se allocate un `/24` intervallo, ad esempio, potreste utilizzarlo `198.51.100.10` per il vostro IP peer e `198.51.100.20` per l'IP peer. `198.51.100.0/24` AWS
	  • Un intervallo IP di proprietà del AWS Direct Connect partner o dell'ISP, insieme a un'autorizzazione LOA-CFA
	  • Un AWS CIDR /31 fornito. Contatta l'AWS assistenza per richiedere un IPv4 CIDR pubblico (e fornire un caso d'uso nella richiesta)
	
	  Note
	
	  Non possiamo garantire che saremo in grado di soddisfare tutte le richieste relative AWS agli indirizzi pubblici IPv4 forniti.
	  • (Solo interfaccia virtuale privata) Amazon può generare IPv4 indirizzi privati per te. Se ne specifichi uno personalizzato, assicurati di specifica re solo private CIDRs per l'interfaccia del router e l'interfaccia AWS Direct Connect. Ad esempio, non specificare altri indirizzi IP dalla rete locale. Analogamente a un'interfaccia virtuale pubblica, è necessari o utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del AWS router. Ad esempio, se si assegna un `/30` intervallo, ad esempio`192.168.0.0/30` , è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `192.168.0.1` `192.168.0.2` per l'IP peer. AWS
	• IPv6: Amazon ti assegna automaticamente un /125 CIDR IPv6 . Non puoi specificare i tuoi indirizzi peer. IPv6

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Famiglia di indirizzi	Se la sessione di peering BGP sarà terminata o. IPv4 IPv6
Informazioni BGP	• Un numero di sistema autonomo (ASN) del Border Gateway Protocol (BGP) pubblico o privato per il lato della sessione BGP. Se utilizzi un ASN pubblico, devi esserne proprietario. Se utilizzi un ASN privato, puoi impostare un valore ASN personalizzato. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve essere compreso tra 1 e 4294967294. La prependenza del sistema autonomo (AS) non funziona se utilizzi un ASN privato per un'interf accia virtuale pubblica. • AWS MD5 abilita per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile. • Una chiave di autenticazione MD5 BGP. Puoi fornire il tuo oppure lasciare che Amazon ne generi uno per te.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

(Solo interfaccia virtuale pubblica) Prefissi che desideri pubblicizzare	IPv4 Percorsi pubblici o IPv6 percorsi per fare pubblicità tramite BGP. Devi pubblicizzare almeno un prefisso utilizzando BGP, fino a un massimo di 1.000 prefissi.
	• IPv4: Il IPv4 CIDR può sovrapporsi a un altro IPv4 CIDR pubblico annunciato utilizzando Direct Connect quando una delle seguenti condizioni è vera:
	  • CIDRs Provengono da diverse regioni. AWS Assicurati di applicare i tag della community BGP ai prefissi pubblici.
	  • Si utilizza AS_PATH quando si dispone di un ASN pubblico in una configurazione. active/passive
	  Per ulteriori informazioni, consulta la Policy di routing e community BGP.
	• Tramite un'interfaccia virtuale pubblica Direct Connect, è possibile specificare qualsiasi lunghezza di prefisso da /1 a /32 per IPv4 e da /1 a /64 per. IPv6
	• È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

(Solo interfacce virtuali private e di transito) Jumbo frame	L'unità di trasmissione massima (MTU) dei pacchetti superati. Direct Connect Il valore predefinito è 1500. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. I jumbo frame si applicano solo ai percorsi propagati da. Direct Connect Se aggiungi route statiche a una tabella di routing che punta al gateway privato virtuale, il traffico instradato attraverso le route statiche viene inviato utilizzando 1500 MTU. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova la funzionalità Jumbo Frame compatibile nella pagina di configurazione generale dell'interfaccia virtuale.

Se i tuoi prefissi pubblici o ASNs appartengono a un ISP o a un operatore di rete, ti chiediamo ulteriori informazioni. Può trattarsi di un documento su carta intestata ufficiale dell'azienda o di un'e-mail dal nome di dominio dell'azienda per verificare che la rete prefix/ASN possa essere utilizzata dall'utente.

Quando crei un'interfaccia virtuale pubblica, possono essere necessarie fino a 72 ore lavorative per AWS esaminare e approvare la richiesta.

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale pubblica su servizi non-VPC

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Public (Pubblico).
5. In Public virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale pubblica), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   d. In BGP ASN, immettere il Border Gateway Protocol (BGP) Autonomous System Number (ASN) del gateway.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Additional settings (Impostazioni aggiuntive), procedere come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per l'IP peer del router Amazon, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per fornire la tua chiave BGP, inserisci la tua chiave MD5 BGP.

   Se non si inserisce un valore, procederemo a generare una chiave BGP.

c. Per pubblicizzare i prefissi su Amazon, per i prefissi che desideri pubblicizzare, inserisci gli indirizzi di destinazione IPv4 CIDR (separati da virgole) a cui indirizzare il traffico tramite l'interfaccia virtuale.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata su un VPC

1. Direct ConnectApri https://console.aws.amazon.com/directconnect/la console su v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, per Tipo scegli Pubblico.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per il Tipo di gateway, scegli Gateway privato virtuale oGateway Direct Connect.

   d. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi inserisci l' AWS account.

   e. Per Gateway virtuale privato, scegli il gateway virtuale privato da usare per l'interfaccia.

   f. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

g. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

   I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

      > **Important**
      >
      > Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
      >
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

      [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 9001 (frame jumbo), seleziona Jumbo MTU (MTU size 9001) (MTU jumbo - dimensione della MTU 9001).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Passaggio 4: Verificare la configurazione di resilienza dell'interfaccia virtuale

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, esegui un test di failover dell'interfaccia virtuale per verificare che la configurazione soddisfi i requisiti di resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Test di failover Direct Connect".

Passaggio 5: Verificare la connettività delle interfacce virtuali

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, puoi verificare AWS Direct Connect la connessione utilizzando le seguenti procedure.

Per verificare la connessione dell'interfaccia virtuale al Cloud AWS

- Esegui `traceroute` e verifica che l' Direct Connect identificatore sia presente nella traccia di rete.

Verificare la connessione dell'interfaccia virtuale su Amazon VPC

1. Utilizzando un'AMI con funzionalità ping, ad esempio un'AMI Amazon Linux, avvia un' EC2 istanza nel VPC collegato al tuo gateway privato virtuale. Amazon Linux AMIs è disponibile nella scheda Quick Start quando utilizzi la procedura guidata di avvio dell'istanza nella EC2 console Amazon. Per ulteriori informazioni, consulta Launch an Instance nella Amazon EC2 User Guide. Assicurati che il gruppo di sicurezza associato all'istanza includa una regola che consenta il traffico ICMP in entrata (per la richiesta di ping).

2. Dopo l'esecuzione dell'istanza, ottieni il suo IPv4 indirizzo privato (ad esempio, 10.0.0.4). La EC2 console Amazon visualizza l'indirizzo come parte dei dettagli dell'istanza.
3. Esegui il ping IPv4 dell'indirizzo privato e ottieni una risposta.

Configura Direct Connect per un'elevata resilienza con Resiliency AWS Direct Connect Toolkit

In questo esempio, il Direct Connect Resiliency Toolkit viene utilizzato per configurare un modello ad alta resilienza

Processi

- Passaggio 1: iscriviti a AWS
- Fase 2: configurazione del modello di resilienza
- Fase 3: creazione delle interfacce virtuali
- Passaggio 4: Verificare la configurazione di resilienza dell'interfaccia virtuale
- Passaggio 5: Verificare la connettività delle interfacce virtuali

Passaggio 1: iscriviti a AWS

Per utilizzarlo Direct Connect, hai bisogno di un AWS account se non ne hai già uno.

Registrati per un Account AWS

Se non ne hai uno Account AWS, completa i seguenti passaggi per crearne uno.

Per iscriverti a un Account AWS

1. Apri la https://portal.aws.amazon.com/billing/registrazione.
2. Segui le istruzioni online.

   Nel corso della procedura di registrazione riceverai una telefonata o un messaggio di testo e ti verrà chiesto di inserire un codice di verifica attraverso la tastiera del telefono.

   Quando ti iscrivi a un Account AWS, Utente root dell'account AWSviene creato un. L'utente root dispone dell'accesso a tutte le risorse e tutti i Servizi AWS nell'account. Come best practice di sicurezza, assegna l'accesso amministrativo a un utente e utilizza solo l'utente root per eseguire attività che richiedono l'accesso di un utente root.

AWS ti invia un'email di conferma dopo il completamento della procedura di registrazione. In qualsiasi momento, puoi visualizzare l'attività corrente del tuo account e gestirlo accedendo a https://aws.amazon.com/e scegliendo Il mio account.

Crea un utente con accesso amministrativo

Dopo esserti registrato Account AWS, proteggi Utente root dell'account AWS AWS IAM Identity Center, abilita e crea un utente amministrativo in modo da non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane.

Proteggi i tuoi Utente root dell'account AWS

1. Accedi Console di gestione AWScome proprietario dell'account scegliendo Utente root e inserendo il tuo indirizzo Account AWS email. Nella pagina successiva, inserisci la password.

   Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente root, consulta la pagina Signing in as the root user della Guida per l'utente di Accedi ad AWS .
2. Abilita l'autenticazione a più fattori (MFA) per l'utente root.

   Per istruzioni, consulta Abilitare un dispositivo MFA virtuale per l'utente Account AWS root (console) nella Guida per l'utente IAM.

Crea un utente con accesso amministrativo

1. Abilita il Centro identità IAM.

   Per istruzioni, consulta Abilitazione di AWS IAM Identity Center nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .
2. In IAM Identity Center, assegna l'accesso amministrativo a un utente.

   Per un tutorial sull'utilizzo di IAM Identity Center directory come fonte di identità, consulta Configurare l'accesso utente con l'impostazione predefinita IAM Identity Center directory nella Guida per l'AWS IAM Identity Center utente.

Accesso come utente amministratore

- Per accedere con l'utente IAM Identity Center, utilizza l'URL di accesso che è stato inviato al tuo indirizzo e-mail quando hai creato l'utente IAM Identity Center.

Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente IAM Identity Center, consulta AWS Accedere al portale di accesso nella Guida per l'Accedi ad AWS utente.

Assegna l'accesso a ulteriori utenti

1. In IAM Identity Center, crea un set di autorizzazioni conforme alla best practice dell'applicazione di autorizzazioni con il privilegio minimo.

   Segui le istruzioni riportate nella pagina Creazione di un set di autorizzazioni nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .
2. Assegna al gruppo prima gli utenti e poi l'accesso con autenticazione unica (Single Sign-On).

   Per istruzioni, consulta Aggiungere gruppi nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

Fase 2: configurazione del modello di resilienza

Per configurare un modello ad elevata resilienza

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connessioni, quindi Crea connessione.
3. In Connection ordering type (Tipo di ordinamento connessione), scegliere Connection wizard (Procedura guidata di connessione).
4. In Resiliency level (Livello di resilienza), scegliere High Resiliency (Resilienza elevata), quindi Next (Avanti).
5. Nel riquadro Configure connections (Configura connessioni), in Connection settings (Impostazioni connessione), procedere come segue:

   a. Per bandwidth (Larghezza di banda), scegliere la larghezza di banda della connessione.

      Questa larghezza di banda si applica a tutte le connessioni create.

   b. Per il primo fornitore di servizi di localizzazione, seleziona la posizione appropriata Direct Connect .

   c. Se applicabile, per First Sub Location (Sede secondaria principale), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.

d. Se hai selezionato Other (Altro) per First location service provider (Provider di servizi sede principale), per Name of other provider (Nome di altro provider), immetti il nome del partner utilizzato.

e. Per Provider di servizi di seconda localizzazione, seleziona la sede appropriata Direct Connect .

f. Se applicabile, per Second Sub location (Seconda sede secondaria), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.

g. Se si seleziona Other (Altro) per Second location service provider (Provider di servizi di seconda sede), per Name of other provider (Nome di altro provider), immettere il nome del partner utilizzato.

h. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

6. Scegli Next (Successivo).
7. Esaminare le connessioni, quindi scegliere Continue (Continua).

   Se LOAs sei pronto, puoi scegliere Scarica LOA, quindi fare clic su Continua.

   Potrebbero essere necessarie fino a 72 ore lavorative AWS per esaminare la richiesta e fornire una porta per la connessione. Durante questo intervallo di tempo, potresti ricevere un'e-mail con una richiesta di ulteriori informazioni sul caso d'uso o sulla sede specificata. L'e-mail viene inviata all'indirizzo e-mail che hai utilizzato al momento della registrazione AWS. Devi rispondere entro 7 giorni o la connessione verrà eliminata.

Fase 3: creazione delle interfacce virtuali

È possibile creare un'interfaccia virtuale privata per connettersi al tuo VPC. In alternativa, puoi creare un'interfaccia virtuale pubblica per connetterti a AWS servizi pubblici che non si trovano in un VPC. Quando crei un'interfaccia virtuale privata su un VPC, ti servirà un'interfaccia virtuale privata per ogni VPC a cui ti connetti. Ad esempio, sono necessarie tre interfacce virtuali private per connettersi a tre. VPCs

Prima di iniziare, assicurati di disporre delle informazioni riportate di seguito:

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Connessione	La Direct Connect connessione o il gruppo di aggregazione dei collegamenti (LAG) per cui si sta creando l'interfaccia virtuale.
Nome dell'interfaccia virtuale	Un nome per l'interfaccia virtuale.
Proprietario dell'interfaccia virtuale	Se stai creando l'interfaccia virtuale per un altro account, hai bisogno dell'ID dell'altro AWS account.
(Solo interfaccia virtuale privata) Connessione	Per connetterti a un VPC nella stessa AWS regione, è necessario il gateway privato virtuale per il tuo VPC. L'ASN per il lato Amazon della sessione BGP viene ereditato dal gateway virtuale privato. Quando crei un gateway privato virtuale, puoi specificare il tuo ASN privato. Altrimenti, Amazon fornisce un ASN predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta l'articolo relativo alla Creare un gateway virtuale privato nella Guida dell'utente di Amazon VPC. Per la connessione a un VPC tramite un gateway Direct Connect, è necessari o il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway Direct Connect.
VLAN	Un tag Rete dell'area locale virtuale (VLAN) univoco che non è già in uso sulla tua connessione. Il valore deve essere compreso tra 1 e 4094 e deve essere conforme allo standard Ethernet 802.1Q. Questo tag è necessario per tutto il traffico che attraversa la connessione Direct Connect . Se disponi di una connessione ospitata, il tuo AWS Direct Connect partner offre questo valore. Non è possibile modificare il valore dopo aver creato l'interfaccia virtuale.
Indirizzi IP peer	Un'interfaccia virtuale può supportare una sessione di peering BGP per o una sessione per IPv4 ciascuna (dual-stack). IPv6 Non utilizzare Elastic IPs (EIPs) o Bring your own IP address (BYOIP) dal pool Amazon per creare un'interfaccia virtuale pubblica. Non puoi creare più sessioni BGP per la stessa famiglia di indirizzi IP sulla stessa interfaccia virtuale. Gli intervalli di

Risorsa	Informazioni obbligatorie

	indirizzi IP vengono assegnati a ciascuna estremità dell'interfaccia virtuale per la sessione di peering BGP.
	
	• IPv4:
	  • (Solo interfaccia virtuale pubblica) Devi specificare IPv4 indirizzi pubblici unici di tua proprietà. Il valore può essere uno dei seguenti:
	  • Un CIDR di proprietà del cliente IPv4
	
	Può essere qualsiasi tipo pubblico IPs (di proprietà del cliente o fornito da AWS), ma è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del router. AWS Ad esempio, se si assegna un `/31` intervallo, ad esempio, è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `203.0.113.0` per l'IP peer. `203.0.113.0/31` `203.0.113.1` AWS Oppure, se allocate un `/24` intervallo, ad esempio, potreste utilizzarlo `198.51.100.10` per il vostro IP peer e `198.51.100.20` per l'IP peer. `198.51.100.0/24` AWS
	  • Un intervallo IP di proprietà del AWS Direct Connect partner o dell'ISP, insieme a un'autorizzazione LOA-CFA
	  • Un AWS CIDR /31 fornito. Contatta l'AWS assistenza per richiedere un IPv4 CIDR pubblico (e fornire un caso d'uso nella richiesta)
	
	Note
	Non possiamo garantire che saremo in grado di soddisfare tutte le richieste relative AWS agli indirizzi pubblici IPv4 forniti.
	  • (Solo interfaccia virtuale privata) Amazon può generare IPv4 indirizzi privati per te. Se ne specifichi uno personalizzato, assicurati di specifica re privato solo CIDRs per l'interfaccia del router e l'interfaccia AWS Direct Connect. Ad esempio, non specificare altri indirizzi IP dalla rete locale. Analogamente a un'interfaccia virtuale pubblica, è necessari o utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del AWS router. Ad esempio, se si assegna un `/30` intervallo, ad esempio`192.168.0.0/30` , è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `192.168.0.1` `192.168.0.2` per l'IP peer. AWS

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	• IPv6: Amazon ti assegna automaticamente un /125 CIDR IPv6 . Non puoi specificare i tuoi indirizzi peer. IPv6
Famiglia di indirizzi	Se la sessione di peering BGP sarà terminata o. IPv4 IPv6
Informazioni BGP	• Un numero di sistema autonomo (ASN) del Border Gateway Protocol (BGP) pubblico o privato per il lato della sessione BGP. Se utilizzi un ASN pubblico, devi esserne proprietario. Se utilizzi un ASN privato, puoi impostare un valore ASN personalizzato. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve essere compreso tra 1 e 4294967294. La prependenza del sistema autonomo (AS) non funziona se utilizzi un ASN privato per un'interf accia virtuale pubblica. • AWS MD5 abilita per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile. • Una chiave di autenticazione MD5 BGP. Puoi fornire il tuo oppure lasciare che Amazon ne generi uno per te.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

(Solo interfaccia virtuale pubblica) Prefissi che desideri pubblicizzare	IPv4 Percorsi pubblici o IPv6 percorsi per fare pubblicità tramite BGP. Devi pubblicizzare almeno un prefisso utilizzando BGP, fino a un massimo di 1.000 prefissi.
	• IPv4: Il IPv4 CIDR può sovrapporsi a un altro IPv4 CIDR pubblico annunciato utilizzando Direct Connect quando una delle seguenti condizioni è vera:
	  • CIDRs Provengono da diverse regioni. AWS Assicurati di applicare i tag della community BGP ai prefissi pubblici.
	  • Si utilizza AS_PATH quando si dispone di un ASN pubblico in una configurazione. active/passive
	  Per ulteriori informazioni, consulta la Policy di routing e community BGP.
	• Tramite un'interfaccia virtuale pubblica Direct Connect, è possibile specificare qualsiasi lunghezza di prefisso da /1 a /32 per IPv4 e da /1 a /64 per. IPv6
	• È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

(Solo interfacce virtuali private e di transito) Jumbo frame	L'unità di trasmissione massima (MTU) dei pacchetti superati. Direct Connect Il valore predefinito è 1500. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. I jumbo frame si applicano solo ai percorsi propagati da. Direct Connect Se aggiungi route statiche a una tabella di routing che punta al gateway privato virtuale, il traffico instradato attraverso le route statiche viene inviato utilizzando 1500 MTU. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova la funzionalità Jumbo Frame compatibile nella pagina di configurazione generale dell'interfaccia virtuale.

Se i tuoi prefissi pubblici o ASNs appartengono a un ISP o a un operatore di rete, ti AWS richiede informazioni aggiuntive. Può trattarsi di un documento su carta intestata ufficiale dell'azienda o di un'e-mail dal nome di dominio dell'azienda per verificare che la rete prefix/ASN possa essere utilizzata dall'utente.

Quando crei un'interfaccia virtuale pubblica, possono essere necessarie fino a 72 ore lavorative per AWS esaminare e approvare la richiesta.

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale pubblica su servizi non-VPC

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Public (Pubblico).
5. In Public virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale pubblica), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   d. In BGP ASN, immettere il Border Gateway Protocol (BGP) Autonomous System Number (ASN) del gateway.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Additional settings (Impostazioni aggiuntive), procedere come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per l'IP peer del router Amazon, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per fornire la tua chiave BGP, inserisci la tua chiave MD5 BGP.

   Se non si inserisce un valore, procederemo a generare una chiave BGP.

c. Per pubblicizzare i prefissi su Amazon, per i prefissi che desideri pubblicizzare, inserisci gli indirizzi di destinazione IPv4 CIDR (separati da virgole) a cui indirizzare il traffico tramite l'interfaccia virtuale.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata su un VPC

1. Direct ConnectApri https://console.aws.amazon.com/directconnect/la console su v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, per Tipo scegli Pubblico.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per il Tipo di gateway, scegli Gateway privato virtuale oGateway Direct Connect.

   d. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi inserisci l' AWS account.

   e. Per Gateway virtuale privato, scegli il gateway virtuale privato da usare per l'interfaccia.

   f. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

g. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

   I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

      > **Important**
      >
      > Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
      >
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

      [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 9001 (frame jumbo), seleziona Jumbo MTU (MTU size 9001) (MTU jumbo - dimensione della MTU 9001).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Passaggio 4: Verificare la configurazione di resilienza dell'interfaccia virtuale

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, esegui un test di failover dell'interfaccia virtuale per verificare che la configurazione soddisfi i requisiti di resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta the section called “Test di failover Direct Connect”.

Passaggio 5: Verificare la connettività delle interfacce virtuali

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, puoi verificare AWS Direct Connect la connessione utilizzando le seguenti procedure.

Per verificare la connessione dell'interfaccia virtuale al Cloud AWS

- Esegui `traceroute` e verifica che l' Direct Connect identificatore sia presente nella traccia di rete.

Verificare la connessione dell'interfaccia virtuale su Amazon VPC

1. Utilizzando un'AMI con funzionalità ping, ad esempio un'AMI Amazon Linux, avvia un' EC2 istanza nel VPC collegato al tuo gateway privato virtuale. Amazon Linux AMIs è disponibile nella scheda Quick Start quando utilizzi la procedura guidata di avvio dell'istanza nella EC2 console Amazon. Per ulteriori informazioni, consulta Launch an Instance nella Amazon EC2 User Guide. Assicurati che il gruppo di sicurezza associato all'istanza includa una regola che consenta il traffico ICMP in entrata (per la richiesta di ping).

2. Dopo l'esecuzione dell'istanza, ottieni il suo IPv4 indirizzo privato (ad esempio, 10.0.0.4). La EC2 console Amazon visualizza l'indirizzo come parte dei dettagli dell'istanza.
3. Esegui il ping IPv4 dell'indirizzo privato e ottieni una risposta.

Configura AWS Direct Connect la resilienza per lo sviluppo e il test con Resiliency AWS Direct Connect Toolkit

In questo esempio, il Direct Connect Resiliency Toolkit viene utilizzato per configurare un modello di resilienza di sviluppo e test

Processi

- Passaggio 1: iscriviti a AWS
- Fase 2: configurazione del modello di resilienza
- Fase 3: Creazione di un'interfaccia virtuale
- Passaggio 4: Verificare la configurazione di resilienza dell'interfaccia virtuale
- Fase 5: Verifica dell'interfaccia virtuale

Passaggio 1: iscriviti a AWS

Per utilizzarlo Direct Connect, hai bisogno di un AWS account se non ne hai già uno.

Registrati per un Account AWS

Se non ne hai uno Account AWS, completa i seguenti passaggi per crearne uno.

Per iscriverti a un Account AWS

1. Apri la https://portal.aws.amazon.com/billing/registrazione.
2. Segui le istruzioni online.

   Nel corso della procedura di registrazione riceverai una telefonata o un messaggio di testo e ti verrà chiesto di inserire un codice di verifica attraverso la tastiera del telefono.

   Quando ti iscrivi a un Account AWS, Utente root dell'account AWSviene creato un. L'utente root dispone dell'accesso a tutte le risorse e tutti i Servizi AWS nell'account. Come best practice di sicurezza, assegna l'accesso amministrativo a un utente e utilizza solo l'utente root per eseguire attività che richiedono l'accesso di un utente root.

AWS ti invia un'email di conferma dopo il completamento della procedura di registrazione. In qualsiasi momento, puoi visualizzare l'attività corrente del tuo account e gestirlo accedendo a https://aws.amazon.com/e scegliendo Il mio account.

Crea un utente con accesso amministrativo

Dopo esserti registrato Account AWS, proteggi Utente root dell'account AWS AWS IAM Identity Center, abilita e crea un utente amministrativo in modo da non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane.

Proteggi i tuoi Utente root dell'account AWS

1. Accedi Console di gestione AWScome proprietario dell'account scegliendo Utente root e inserendo il tuo indirizzo Account AWS email. Nella pagina successiva, inserisci la password.

   Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente root, consulta la pagina Signing in as the root user della Guida per l'utente di Accedi ad AWS .
2. Abilita l'autenticazione a più fattori (MFA) per l'utente root.

   Per istruzioni, consulta Abilitare un dispositivo MFA virtuale per l'utente Account AWS root (console) nella Guida per l'utente IAM.

Crea un utente con accesso amministrativo

1. Abilita il Centro identità IAM.

   Per istruzioni, consulta Abilitazione di AWS IAM Identity Center nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .
2. In IAM Identity Center, assegna l'accesso amministrativo a un utente.

   Per un tutorial sull'utilizzo di IAM Identity Center directory come fonte di identità, consulta Configurare l'accesso utente con l'impostazione predefinita IAM Identity Center directory nella Guida per l'AWS IAM Identity Center utente.

Accesso come utente amministratore

- Per accedere con l'utente IAM Identity Center, utilizza l'URL di accesso che è stato inviato al tuo indirizzo e-mail quando hai creato l'utente IAM Identity Center.

Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente IAM Identity Center, consulta AWS Accedere al portale di accesso nella Guida per l'Accedi ad AWS utente.

Assegna l'accesso a ulteriori utenti

1. In IAM Identity Center, crea un set di autorizzazioni conforme alla best practice dell'applicazione di autorizzazioni con il privilegio minimo.

   Segui le istruzioni riportate nella pagina Creazione di un set di autorizzazioni nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .
2. Assegna al gruppo prima gli utenti e poi l'accesso con autenticazione unica (Single Sign-On).

   Per istruzioni, consulta Aggiungere gruppi nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

Fase 2: configurazione del modello di resilienza

Per configurare il modello di resilienza

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connessioni, quindi Crea connessione.
3. In Connection ordering type (Tipo di ordinamento connessione), scegliere Connection wizard (Procedura guidata di connessione).
4. In Resiliency level (Livello di resilienza), scegliere Development and test (Sviluppo e test), quindi Next (Avanti).
5. Nel riquadro Configure connections (Configura connessioni), in Connection settings (Impostazioni connessione), procedere come segue:

   a. Per bandwidth (Larghezza di banda), scegliere la larghezza di banda della connessione.

      Questa larghezza di banda si applica a tutte le connessioni create.

   b. Per il primo fornitore di servizi di localizzazione, seleziona la posizione appropriata Direct Connect .

   c. Se applicabile, per First Sub Location (Sede secondaria principale), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.

d. Se hai selezionato Other (Altro) per First location service provider (Provider di servizi sede principale), per Name of other provider (Nome di altro provider), immetti il nome del partner utilizzato.

e. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

6. Scegli Next (Successivo).
7. Esaminare le connessioni, quindi scegliere Continue (Continua).

   Se LOAs sei pronto, puoi scegliere Scarica LOA, quindi fare clic su Continua.

   Potrebbero essere necessarie fino a 72 ore lavorative AWS per esaminare la richiesta e fornire una porta per la connessione. Durante questo intervallo di tempo, potresti ricevere un'e-mail con una richiesta di ulteriori informazioni sul caso d'uso o sulla sede specificata. L'e-mail viene inviata all'indirizzo e-mail che hai utilizzato al momento della registrazione AWS. Devi rispondere entro 7 giorni o la connessione verrà eliminata.

Fase 3: Creazione di un'interfaccia virtuale

Per iniziare a utilizzare la Direct Connect connessione, è necessario creare un'interfaccia virtuale. È possibile creare un'interfaccia virtuale privata per connettersi al tuo VPC. In alternativa, puoi creare un'interfaccia virtuale pubblica per connetterti a AWS servizi pubblici che non si trovano in un VPC. Quando crei un'interfaccia virtuale privata su un VPC, ti servirà un'interfaccia virtuale privata per ogni VPC a cui ti connetti. Ad esempio, sono necessarie tre interfacce virtuali private per connettersi a tre. VPCs

Prima di iniziare, assicurati di disporre delle informazioni riportate di seguito:

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Connessione	La Direct Connect connessione o il gruppo di aggregazione dei collegamenti (LAG) per cui si sta creando l'interfaccia virtuale.

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Nome dell'interfaccia virtuale	Un nome per l'interfaccia virtuale.
Proprietario dell'interfaccia virtuale	Se stai creando l'interfaccia virtuale per un altro account, hai bisogno dell'ID dell'altro AWS account.
(Solo interfaccia virtuale privata) Connessione	Per connetterti a un VPC nella stessa AWS regione, è necessario il gateway privato virtuale per il tuo VPC. L'ASN per il lato Amazon della sessione BGP viene ereditato dal gateway virtuale privato. Quando crei un gateway privato virtuale, puoi specificare il tuo ASN privato. Altrimenti, Amazon fornisce un ASN predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta l'articolo relativo alla Creare un gateway virtuale privato nella Guida dell'utente di Amazon VPC. Per la connessione a un VPC tramite un gateway Direct Connect, è necessario il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway Direct Connect.
VLAN	Un tag Rete dell'area locale virtuale (VLAN) univoco che non è già in uso sulla tua connessione. Il valore deve essere compreso tra 1 e 4094 e deve essere conforme allo standard Ethernet 802.1Q. Questo tag è necessario per tutto il traffico che attraversa la connessione Direct Connect . Se disponi di una connessione ospitata, il tuo AWS Direct Connect partner offre questo valore. Non è possibile modificare il valore dopo aver creato l'interfaccia virtuale.

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Indirizzi IP peer	Un'interfaccia virtuale può supportare una sessione di peering BGP per o una sessione per IPv4 ciascuna (dual-stack). IPv6 Non utilizzare Elastic IPs (EIPs) o Bring your own IP address (BYOIP) dal pool Amazon per creare un'interfaccia virtuale pubblica. Non puoi creare più sessioni BGP per la stessa famiglia di indirizzi IP sulla stessa interfaccia virtuale. Gli intervalli di indirizzi IP vengono assegnati a ciascuna estremità dell'interfaccia virtuale per la sessione di peering BGP. • IPv4: • (Solo interfaccia virtuale pubblica) Devi specificare IPv4 indirizzi pubblici unici di tua proprietà. Il valore può essere uno dei seguenti: • Un CIDR di proprietà del cliente IPv4 Può essere qualsiasi tipo pubblico IPs (di proprietà del cliente o fornito da AWS), ma è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del router. AWS Ad esempio, se si assegna un `/31` intervallo, ad esempio, è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `203.0.113.0` per l'IP peer. `203.0.113.0/31` `203.0.113.1` AWS Oppure, se allocate un `/24` intervallo, ad esempio, potreste utilizzarlo `198.51.100.10` per il vostro IP peer e `198.51.100.20` per l'IP peer. `198.51.100.0/24` AWS • Un intervallo IP di proprietà del AWS Direct Connect partner o dell'ISP, insieme a un'autorizzazione LOA-CFA • Un AWS CIDR /31 fornito. Contatta l'AWS assistenza per richiedere un IPv4 CIDR pubblico (e fornire un caso d'uso nella richiesta) **Note** Non possiamo garantire che saremo in grado di soddisfare tutte le richieste relative AWS agli indirizzi pubblici IPv4 forniti. • (Solo interfaccia virtuale privata) Amazon può generare IPv4 indirizzi privati per te. Se ne specifichi uno personalizzato, assicurati di specifica re privato solo CIDRs per l'interfaccia del router e l'interfaccia AWS Direct Connect. Ad esempio, non specificare altri indirizzi IP dalla rete

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	locale. Analogamente a un'interfaccia virtuale pubblica, è necessari o utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del AWS router. Ad esempio, se si assegna un `/30` intervallo, ad esempio`192.168.0.0/30` , è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `192.168.0.1` `192.168.0.2` per l'IP peer. AWS • IPv6: Amazon ti assegna automaticamente un /125 CIDR IPv6 . Non puoi specificare i tuoi indirizzi peer. IPv6
Famiglia di indirizzi	Se la sessione di peering BGP sarà terminata o. IPv4 IPv6
Informazioni BGP	• Un numero di sistema autonomo (ASN) del Border Gateway Protocol (BGP) pubblico o privato per il lato della sessione BGP. Se utilizzi un ASN pubblico, devi esserne proprietario. Se utilizzi un ASN privato, puoi impostare un valore ASN personalizzato. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve essere compreso tra 1 e 4294967294. La prependenza del sistema autonomo (AS) non funziona se utilizzi un ASN privato per un'interf accia virtuale pubblica. • AWS MD5 abilita per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile. • Una chiave di autenticazione MD5 BGP. Puoi fornire il tuo oppure lasciare che Amazon ne generi uno per te.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

(Solo interfaccia virtuale pubblica) Prefissi che desideri pubblicizzare	IPv4 Percorsi pubblici o IPv6 percorsi per fare pubblicità tramite BGP. Devi pubblicizzare almeno un prefisso utilizzando BGP, fino a un massimo di 1.000 prefissi.
	• IPv4: Il IPv4 CIDR può sovrapporsi a un altro IPv4 CIDR pubblico annunciato utilizzando Direct Connect quando una delle seguenti condizioni è vera:
	  • CIDRs Provengono da diverse regioni. AWS Assicurati di applicare i tag della community BGP ai prefissi pubblici.
	  • Si utilizza AS_PATH quando si dispone di un ASN pubblico in una configurazione. active/passive
	  Per ulteriori informazioni, consulta la Policy di routing e community BGP.
	• Tramite un'interfaccia virtuale pubblica Direct Connect, è possibile specificare qualsiasi lunghezza di prefisso da /1 a /32 per IPv4 e da /1 a /64 per. IPv6
	• È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

(Solo interfacce virtuali private e di transito) Jumbo frame	L'unità di trasmissione massima (MTU) dei pacchetti superati. Direct Connect Il valore predefinito è 1500. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. I jumbo frame si applicano solo ai percorsi propagati da. Direct Connect Se aggiungi route statiche a una tabella di routing che punta al gateway privato virtuale, il traffico instradato attraverso le route statiche viene inviato utilizzando 1500 MTU. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova la funzionalità Jumbo Frame compatibile nella pagina di configurazione generale dell'interfaccia virtuale.

Se i tuoi prefissi pubblici o ASNs appartengono a un ISP o a un operatore di rete, ti chiediamo ulteriori informazioni. Può trattarsi di un documento su carta intestata ufficiale dell'azienda o di un'e-mail dal nome di dominio dell'azienda per verificare che la rete prefix/ASN possa essere utilizzata dall'utente.

Quando crei un'interfaccia virtuale pubblica, possono essere necessarie fino a 72 ore lavorative per AWS esaminare e approvare la richiesta.

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale pubblica su servizi non-VPC

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Public (Pubblico).
5. In Public virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale pubblica), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   d. In BGP ASN, immettere il Border Gateway Protocol (BGP) Autonomous System Number (ASN) del gateway.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Additional settings (Impostazioni aggiuntive), procedere come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per l'IP peer del router Amazon, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per fornire la tua chiave BGP, inserisci la tua chiave MD5 BGP.

   Se non si inserisce un valore, procederemo a generare una chiave BGP.

c. Per pubblicizzare i prefissi su Amazon, per i prefissi che desideri pubblicizzare, inserisci gli indirizzi di destinazione IPv4 CIDR (separati da virgole) a cui indirizzare il traffico tramite l'interfaccia virtuale.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata su un VPC

1. Direct ConnectApri https://console.aws.amazon.com/directconnect/la console su v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, per Tipo scegli Pubblico.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per il Tipo di gateway, scegli Gateway privato virtuale oGateway Direct Connect.

   d. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi inserisci l' AWS account.

   e. Per Gateway virtuale privato, scegli il gateway virtuale privato da usare per l'interfaccia.

   f. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

g. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

[IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

- Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
- Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

> **Important**
>
> Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, come AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
>
> - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
> - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 9001 (frame jumbo), seleziona Jumbo MTU (MTU size 9001) (MTU jumbo - dimensione della MTU 9001).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Passaggio 4: Verificare la configurazione di resilienza dell'interfaccia virtuale

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, esegui un test di failover dell'interfaccia virtuale per verificare che la configurazione soddisfi i requisiti di resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Test di failover Direct Connect".

Fase 5: Verifica dell'interfaccia virtuale

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, puoi verificare AWS Direct Connect la connessione utilizzando le seguenti procedure.

Per verificare la connessione dell'interfaccia virtuale al Cloud AWS

- Esegui `traceroute` e verifica che l' Direct Connect identificatore sia presente nella traccia di rete.

Verificare la connessione dell'interfaccia virtuale su Amazon VPC

1. Utilizzando un'AMI con funzionalità ping, ad esempio un'AMI Amazon Linux, avvia un' EC2 istanza nel VPC collegato al tuo gateway privato virtuale. Amazon Linux AMIs è disponibile nella scheda Quick Start quando utilizzi la procedura guidata di avvio dell'istanza nella EC2 console Amazon. Per ulteriori informazioni, consulta Launch an Instance nella Amazon EC2 User Guide. Assicurati che il gruppo di sicurezza associato all'istanza includa una regola che consenta il traffico ICMP in entrata (per la richiesta di ping).

2. Dopo l'esecuzione dell'istanza, ottieni il suo IPv4 indirizzo privato (ad esempio, 10.0.0.4). La EC2 console Amazon visualizza l'indirizzo come parte dei dettagli dell'istanza.
3. Esegui il ping IPv4 dell'indirizzo privato e ottieni una risposta.

Direct Connect Test di failover

I modelli di AWS Direct Connect resilienza Resiliency Toolkit sono progettati per garantire il numero appropriato di connessioni di interfaccia virtuale in più posizioni. Dopo aver completato la procedura guidata, utilizzate il test di failover di AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per interrompere la sessione di peering BGP e verificare che il traffico sia indirizzato verso una delle interfacce virtuali ridondanti e soddisfi i requisiti di resilienza.

Utilizzare il test per assicurarsi che il traffico venga instradato su interfacce virtuali ridondanti quando un'interfaccia virtuale è fuori servizio. Il test viene avviato selezionando un'interfaccia virtuale, una sessione di peering BGP e la durata dell'esecuzione del test. AWS mette la sessione di peering BGP dell'interfaccia virtuale selezionata in uno stato inattivo. Quando l'interfaccia è in questo stato, il traffico dovrebbe passare su un'interfaccia virtuale ridondante. Se la configurazione non contiene le connessioni ridondanti appropriate, la sessione di peering BGP non riesce e il traffico non viene instradato. Quando il test viene completato o lo si interrompe manualmente, AWS ripristina la sessione BGP. Una volta completato il test, puoi utilizzare il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per modificare la configurazione.

> **Note**
>
> Non utilizzare questa funzione durante un periodo di manutenzione di Direct Connect poiché la sessione BGP potrebbe essere ripristinata prematuramente durante o dopo la manutenzione.

Cronologia dei test

AWS elimina la cronologia dei test dopo 365 giorni. La cronologia dei test include lo stato dei test eseguiti su tutti i peer BGP. La cronologia include quali sessioni di peering BGP sono state testate, l'ora di inizio e di fine e lo stato del test, che può essere uno dei seguenti valori:

- In corso - Il test è attualmente in esecuzione.
- Completato : il test è stato eseguito per il tempo specificato.

- Annullato - Il test è stato annullato prima dell'ora specificata.
- Non riuscito : il test non è stato eseguito per il tempo specificato. Questo può accadere quando c'è un problema con il router.

Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Visualizza la cronologia dei test di failover dell'interfaccia virtuale".

Autorizzazioni di convalida

L'unico account che dispone dell'autorizzazione per eseguire il test di failover è l'account proprietario dell'interfaccia virtuale. Il proprietario dell'account riceve un'indicazione che indica AWS CloudTrail che un test è stato eseguito su un'interfaccia virtuale.

Argomenti

- Avvia un test di AWS Direct Connect failover dell'interfaccia virtuale Resiliency Toolkit
- Visualizza AWS Direct Connect la cronologia dei test di failover dell'interfaccia virtuale Resiliency Toolkit
- Interrompere un test di failover dell'interfaccia virtuale AWS Direct Connect Resiliency Toolkit

Avvia un test di AWS Direct Connect failover dell'interfaccia virtuale Resiliency Toolkit

È possibile avviare il test di failover dell'interfaccia virtuale utilizzando la Direct Connect console o il. AWS CLI

Per avviare il test di failover dell'interfaccia virtuale dalla console Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Scegliere Interfacce virtuali.
3. Selezionare le interfacce virtuali e quindi scegliere Azioni, Abbassare BGP.

   È possibile eseguire il test su un'interfaccia virtuale pubblica, privata o di transito.
4. Nella finestra di dialogo Avvia test errore eseguire le operazioni seguenti:

   a. Affinché i peering vengano messi alla prova, scegli, ad esempio, quali sessioni di peering testare. IPv4

   b. In Tempo massimo test, immettere il numero di minuti di durata del test.

Il valore massimo è 4.320 minuti (72 ore lavorative).

Il valore predefinito è 180 minuti (3 ore).

c. In Confermare il test, immettere Conferma.

d. Scegli Conferma.

La sessione di peering BGP viene posizionata nello stato DOWN. È possibile inviare traffico per verificare che non vi siano interruzioni. Se necessario, è possibile interrompere immediatamente il test.

Per avviare il test di failover dell'interfaccia virtuale utilizzando AWS CLI

Utilizza StartBgpFailoverTest.

Visualizza AWS Direct Connect la cronologia dei test di failover dell'interfaccia virtuale Resiliency Toolkit

È possibile visualizzare la cronologia dei test di failover dell'interfaccia virtuale utilizzando la Direct Connect console o il. AWS CLI

Per visualizzare la cronologia dei test di failover dell'interfaccia virtuale dalla console Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Scegliere Interfacce virtuali.
3. Selezionare l'interfaccia virtuale,quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Scegliere Cronologia test.

   Nella console vengono visualizzati i test dell'interfaccia virtuale eseguiti per l'interfaccia virtuale.
5. Per visualizzare i dettagli di un test specifico, selezionare l'id del test.

Per visualizzare la cronologia dei test di failover dell'interfaccia virtuale utilizzando il AWS CLI

Utilizza ListVirtualInterfaceTestHistory.

Interrompere un test di failover dell'interfaccia virtuale AWS Direct Connect Resiliency Toolkit

È possibile interrompere il test di failover dell'interfaccia virtuale utilizzando la Direct Connect console o il. AWS CLI

Per interrompere il test di failover dell'interfaccia virtuale dalla console Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Scegliere Interfacce virtuali.
3. Selezionare l'interfaccia virtuale, quindi scegliere Azioni, Annulla test.
4. Scegli Conferma.

AWS ripristina la sessione di peering BGP. La cronologia dei test visualizza "annullato" per il test.

Per interrompere il test di failover dell'interfaccia virtuale utilizzando AWS CLI

Utilizza StopBgpFailoverTest.

Direct Connect Connessione classica

Una connessione classica offre un approccio semplice per stabilire una connettività di rete dedicata tra l'infrastruttura locale e. AWS Questo tipo di connessione è ideale per le organizzazioni che preferiscono gestire le proprie configurazioni di rete e disporre dell'infrastruttura Direct Connect esistente. La connessione Classic non si basa sul AWS Direct Connect Resiliency Toolkit.

Seleziona Classic quando disponi di connessioni esistenti e desideri aggiungere altre connessioni. Una connessione classica ha uno SLA del 95%. Tuttavia, non fornisce resilienza o ridondanza, che si trovano solo nel AWS Direct Connect Resiliency Toolkit durante la creazione di una connessione.

> **Note**
>
> Prima di configurare una connessione classica, acquisisci familiarità con. Prerequisiti di connessione

Processi

- Configurare una connessione classica Direct Connect

Configurare una connessione classica Direct Connect

Configura una connessione classica quando disponi di connessioni Direct Connect esistenti.

Passaggio 1: iscriviti a AWS

Per utilizzarlo Direct Connect, hai bisogno di un account se non ne hai già uno.

Registrati per un Account AWS

Se non ne hai uno Account AWS, completa i seguenti passaggi per crearne uno.

Per iscriverti a un Account AWS

1. Apri la https://portal.aws.amazon.com/billing/registrazione.
2. Segui le istruzioni online.

   Nel corso della procedura di registrazione riceverai una telefonata o un messaggio di testo e ti verrà chiesto di inserire un codice di verifica attraverso la tastiera del telefono.

   Quando ti iscrivi a un Account AWS, Utente root dell'account AWSviene creato un. L'utente root dispone dell'accesso a tutte le risorse e tutti i Servizi AWS nell'account. Come best practice di sicurezza, assegna l'accesso amministrativo a un utente e utilizza solo l'utente root per eseguire attività che richiedono l'accesso di un utente root.

AWS ti invia un'email di conferma dopo il completamento della procedura di registrazione. In qualsiasi momento, puoi visualizzare l'attività corrente del tuo account e gestirlo accedendo a https://aws.amazon.com/e scegliendo Il mio account.

Crea un utente con accesso amministrativo

Dopo esserti registrato Account AWS, proteggi Utente root dell'account AWS AWS IAM Identity Center, abilita e crea un utente amministrativo in modo da non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane.

Proteggi i tuoi Utente root dell'account AWS

1. Accedi Console di gestione AWScome proprietario dell'account scegliendo Utente root e inserendo il tuo indirizzo Account AWS email. Nella pagina successiva, inserisci la password.

Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente root, consulta la pagina Signing in as the root user della Guida per l'utente di Accedi ad AWS .

2. Abilita l'autenticazione a più fattori (MFA) per l'utente root.

   Per istruzioni, consulta Abilitare un dispositivo MFA virtuale per l'utente Account AWS root (console) nella Guida per l'utente IAM.

Crea un utente con accesso amministrativo

1. Abilita il Centro identità IAM.

   Per istruzioni, consulta Abilitazione di AWS IAM Identity Center nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

2. In IAM Identity Center, assegna l'accesso amministrativo a un utente.

   Per un tutorial sull'utilizzo di IAM Identity Center directory come fonte di identità, consulta Configurare l'accesso utente con l'impostazione predefinita IAM Identity Center directory nella Guida per l'AWS IAM Identity Center utente.

Accesso come utente amministratore

- Per accedere con l'utente IAM Identity Center, utilizza l'URL di accesso che è stato inviato al tuo indirizzo e-mail quando hai creato l'utente IAM Identity Center.

  Per informazioni sull'accesso utilizzando un utente IAM Identity Center, consulta AWS Accedere al portale di accesso nella Guida per l'Accedi ad AWS utente.

Assegna l'accesso a ulteriori utenti

1. In IAM Identity Center, crea un set di autorizzazioni conforme alla best practice dell'applicazione di autorizzazioni con il privilegio minimo.

   Segui le istruzioni riportate nella pagina Creazione di un set di autorizzazioni nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

2. Assegna al gruppo prima gli utenti e poi l'accesso con autenticazione unica (Single Sign-On).

   Per istruzioni, consulta Aggiungere gruppi nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

Fase 2: Richiedere una connessione Direct Connect dedicata

Per le connessioni dedicate, puoi inviare una richiesta di connessione utilizzando la Direct Connect console. Per le connessioni ospitate, collabora con un AWS Direct Connect partner per richiedere una connessione ospitata. Assicurati di disporre delle informazioni riportate di seguito:

- La velocità di porta richiesta. Dopo aver creato la richiesta di connessione, non potrai modificare la velocità della porta.
- La Direct Connect posizione in cui deve essere interrotta la connessione.

> **Note**
>
> Non è possibile utilizzare la Direct Connect console per richiedere una connessione ospitata. Contatta invece un AWS Direct Connect partner, che può creare per te una connessione ospitata, che poi accetti. Ignora la procedura seguente e vai a Accettare una connessione ospitata.

Per creare una nuova Direct Connect connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connessioni, quindi Crea connessione.
3. Scegliere Classic.
4. Nel riquadro Create connection (Crea connessione), in Connection settings (Impostazioni di connessione), procedere come segue:
   a. In Name (Nome), immettere un nome per la connessione.
   b. Per Location (Sede), selezionare la località Direct Connect appropriata.
   c. Se applicabile, per Sub Location (Sede secondaria), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.
   d. In Port Speed (Velocità porta), scegliere la larghezza di banda per la connessione.
   e. Per On-premise, seleziona Connetti tramite un Direct Connect partner quando usi questa connessione per connetterti al tuo data center.
   f. Per Service provider, seleziona il AWS Direct Connect Partner. Se utilizzi un partner non presente nell'elenco, seleziona Altro.

g. Se hai selezionato Altro per Provider di servizi, perNome dell'altro provider, immetti il nome del partner utilizzato.

h. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

5. Scegli Crea connessione.

Possono essere necessarie fino a 72 ore lavorative AWS per esaminare la richiesta e fornire una porta per la connessione. Durante questo intervallo di tempo, potresti ricevere un'e-mail con una richiesta di ulteriori informazioni sul caso d'uso o sulla sede specificata. L'e-mail viene inviata all'indirizzo e-mail che hai utilizzato al momento della registrazione AWS. Devi rispondere entro 7 giorni o la connessione verrà eliminata.

Per ulteriori informazioni, consulta Direct Connect connessioni dedicate e ospitate.

Accettare una connessione ospitata

È necessario accettare la connessione ospitata nella Direct Connect console prima di poter creare un'interfaccia virtuale. Questo passaggio si applica solo alle connessioni ospitate.

Per accettare un'interfaccia virtuale in hosting

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona la connessione ospitata, quindi scegli Accetta.

   Scegliere Accept (Accetta).

(Connessione dedicata) Fase 3: download di LOA-CFA

Dopo aver richiesto una connessione, creiamo una LOA-CFA (Letter of Authorization and Connecting Facility Assignment), disponibile per il download, o ti invieremo un'e-mail con una richiesta di ulteriori informazioni. Il LOA-CFA è l'autorizzazione alla AWS connessione ed è richiesto dal provider di colocation o dal provider di rete per stabilire la connessione tra reti (cross-connect).

Per scaricare la LOA-CFA

1. Apri Direct Connect https://console.aws.amazon.com/directconnect/la console su v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Selezionare la connessione e scegliere View Details (Visualizza dettagli).
4. Scegliere Download LOA-CFA (Scarica LOA-CFA).

   La LOA-CFA viene scaricata sul tuo computer come file PDF.

   > **Note**
   >
   > Se il collegamento non è abilitato, vuol dire che la LOA-CFA non è ancora disponibile per il download. Controlla l'e-mail per verificare se hai ricevuto una richiesta di ulteriori informazioni. Se non è ancora disponibile o non hai ricevuto un'email dopo 72 ore lavorative, contatta l'AWS assistenza.

5. Dopo aver scaricato la LOA-CFA, procedere in uno dei seguenti modi:

   - Se lavori con un AWS Direct Connect partner o un provider di rete, inviagli il LOA-CFA in modo che possano ordinare una connessione incrociata per te presso la sede. Direct Connect Se non riescono a configurare l'interconnessione per tuo conto, puoi contattare direttamente il provider di co-location.
   - Se disponi di apparecchiature in loco, contatta il Direct Connect provider di colocation per richiedere una connessione transrete. È necessario essere un cliente del provider co-location. È inoltre necessario presentare loro il LOA-CFA che autorizza la connessione al AWS router e le informazioni necessarie per connettersi alla rete.

Direct Connect le sedi elencate come siti multipli (ad esempio, Equinix DC1 - DC6 & DC1 0-DC11) sono configurate come campus. Se le tue apparecchiature o quelle del tuo provider di rete si trovano in uno di questi siti, potrai richiedere un'interconnessione alla porta assegnata anche se si trova in un altro edificio del campus.

> **Important**
>
> Un campus viene considerato come un'unica Direct Connect sede. Per ottenere un'elevata disponibilità, configurare le connessioni su diverse aree geografiche Direct Connect .

Se tu o il tuo provider di rete riscontrate dei problemi durante la creazione di una connessione fisica, consulta Risolvi i problemi relativi al livello 1 (fisico).

Fase 4: Creazione di un'interfaccia virtuale

Per iniziare a utilizzare la Direct Connect connessione, è necessario creare un'interfaccia virtuale. È possibile creare un'interfaccia virtuale privata per connettersi al tuo VPC. In alternativa, puoi creare un'interfaccia virtuale pubblica per connetterti a AWS servizi pubblici che non si trovano in un VPC. Quando crei un'interfaccia virtuale privata su un VPC, ti servirà un'interfaccia virtuale privata per ogni VPC a cui connetterti. Ad esempio, sono necessarie tre interfacce virtuali private per connettersi a tre. VPCs

Prima di iniziare, assicurati di disporre delle informazioni riportate di seguito:

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Connessione	La Direct Connect connessione o il gruppo di aggregazione dei collegamenti (LAG) per cui si sta creando l'interfaccia virtuale.
Nome dell'interfaccia virtuale	Un nome per l'interfaccia virtuale.
Proprietario dell'interfaccia virtuale	Se stai creando l'interfaccia virtuale per un altro account, hai bisogno dell'ID dell'altro AWS account.
(Solo interfaccia virtuale privata) Connessione	Per connetterti a un VPC nella stessa AWS regione, è necessario il gateway privato virtuale per il tuo VPC. L'ASN per il lato Amazon della sessione BGP viene ereditato dal gateway virtuale privato. Quando crei un gateway privato virtuale, puoi specificare il tuo ASN privato. Altrimenti, Amazon fornisce un ASN predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta l'articolo relativo alla Creare un gateway virtuale privato nella Guida dell'utente di Amazon VPC. Per la connessione a un VPC tramite un gateway Direct Connect, è necessari o il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway Direct Connect.
VLAN	Un tag Rete dell'area locale virtuale (VLAN) univoco che non è già in uso sulla tua connessione. Il valore deve essere compreso tra 1 e 4094 e deve essere

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	conforme allo standard Ethernet 802.1Q. Questo tag è necessario per tutto il traffico che attraversa la connessione Direct Connect . Se disponi di una connessione ospitata, il tuo AWS Direct Connect partner offre questo valore. Non è possibile modificare il valore dopo aver creato l'interfaccia virtuale.

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Indirizzi IP peer	Un'interfaccia virtuale può supportare una sessione di peering BGP per o una sessione per IPv4 ciascuna (dual-stack). IPv6 Non utilizzare Elastic IPs (EIPs) o Bring your own IP address (BYOIP) dal pool Amazon per creare un'interfaccia virtuale pubblica. Non puoi creare più sessioni BGP per la stessa famiglia di indirizzi IP sulla stessa interfaccia virtuale. Gli intervalli di indirizzi IP vengono assegnati a ciascuna estremità dell'interfaccia virtuale per la sessione di peering BGP. • IPv4: • (Solo interfaccia virtuale pubblica) Devi specificare IPv4 indirizzi pubblici unici di tua proprietà. Il valore può essere uno dei seguenti: • Un CIDR di proprietà del cliente IPv4 Può essere qualsiasi tipo pubblico IPs (di proprietà del cliente o fornito da AWS), ma è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del router. AWS Ad esempio, se si assegna un `/31` intervallo, ad esempio, è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `203.0.113.0` per l'IP peer. `203.0.113.0/31` `203.0.113.1` AWS Oppure, se allocate un `/24` intervallo, ad esempio, potreste utilizzarlo `198.51.100.10` per il vostro IP peer e `198.51.100.20` per l'IP peer. `198.51.100.0/24` AWS • Un intervallo IP di proprietà del AWS Direct Connect partner o dell'ISP, insieme a un'autorizzazione LOA-CFA • Un AWS CIDR /31 fornito. Contatta l'AWS assistenza per richiedere un IPv4 CIDR pubblico (e fornire un caso d'uso nella richiesta) **Note** Non possiamo garantire che saremo in grado di soddisfare tutte le richieste relative AWS agli indirizzi pubblici IPv4 forniti. • (Solo interfaccia virtuale privata) Amazon può generare IPv4 indirizzi privati per te. Se ne specifichi uno personalizzato, assicurati di specifica re solo private CIDRs per l'interfaccia del router e l'interfaccia AWS Direct Connect. Ad esempio, non specificare altri indirizzi IP dalla rete

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	locale. Analogamente a un'interfaccia virtuale pubblica, è necessari o utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del AWS router. Ad esempio, se si assegna un `/30` intervallo, ad esempio`192.168.0.0/30` , è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `192.168.0.1` `192.168.0.2` per l'IP peer. AWS • IPv6: Amazon ti assegna automaticamente un /125 CIDR IPv6 . Non puoi specificare i tuoi indirizzi peer. IPv6
Famiglia di indirizzi	Se la sessione di peering BGP sarà terminata o. IPv4 IPv6
Informazioni BGP	• Un numero di sistema autonomo (ASN) del Border Gateway Protocol (BGP) pubblico o privato per il lato della sessione BGP. Se utilizzi un ASN pubblico, devi esserne proprietario. Se utilizzi un ASN privato, puoi impostare un valore ASN personalizzato. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve essere compreso tra 1 e 4294967294. La prependenza del sistema autonomo (AS) non funziona se utilizzi un ASN privato per un'interf accia virtuale pubblica. • AWS MD5 abilita per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile. • Una chiave di autenticazione MD5 BGP. Puoi fornire il tuo oppure lasciare che Amazon ne generi uno per te.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

(Solo interfaccia virtuale pubblica) Prefissi che desideri pubblicizzare	IPv4 Percorsi pubblici o IPv6 percorsi per fare pubblicità tramite BGP. Devi pubblicizzare almeno un prefisso utilizzando BGP, fino a un massimo di 1.000 prefissi.
	• IPv4: Il IPv4 CIDR può sovrapporsi a un altro IPv4 CIDR pubblico annunciato utilizzando Direct Connect quando una delle seguenti condizioni è vera:
	  • CIDRs Provengono da diverse regioni. AWS Assicurati di applicare i tag della community BGP ai prefissi pubblici.
	  • Si utilizza AS_PATH quando si dispone di un ASN pubblico in una configurazione. active/passive
	  Per ulteriori informazioni, consulta la Policy di routing e community BGP.
	• Tramite un'interfaccia virtuale pubblica Direct Connect, è possibile specificare qualsiasi lunghezza di prefisso da /1 a /32 per IPv4 e da /1 a /64 per. IPv6
	• È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

(Solo interfacce virtuali private e di transito) Jumbo frame	L'unità di trasmissione massima (MTU) dei pacchetti superati. Direct Connect Il valore predefinito è 1500. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. I jumbo frame si applicano solo ai percorsi propagati da. Direct Connect Se aggiungi route statiche a una tabella di routing che punta al gateway privato virtuale, il traffico instradato attraverso le route statiche viene inviato utilizzando 1500 MTU. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova la funzionalità Jumbo Frame compatibile nella pagina di configurazione generale dell'interfaccia virtuale.

Ti chiediamo ulteriori informazioni se i tuoi prefissi pubblici o ASNs appartengono a un ISP o a un gestore di rete. Può trattarsi di un documento su carta intestata ufficiale dell'azienda o di un'e-mail dal nome di dominio dell'azienda che attesti che la rete prefix/ASN possa essere utilizzata dall'utente.

Per l'interfaccia virtuale privata e le interfacce virtuali pubbliche, l'unità di trasmissione massima (MTU) di una connessione di rete è la dimensione, espressa in byte, del pacchetto più grande ammissibile che può essere passato sulla connessione. L'MTU di un'interfaccia virtuale privata può essere 1500 o 9001 (jumbo frame). La MTU di un'interfaccia virtuale di transito può essere 1500 o 8500 (frame jumbo). Puoi specificare la MTU quando crei l'interfaccia o la aggiorni dopo la creazione. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 8500 (frame jumbo) o 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova Jumbo Frame Capable nella scheda Riepilogo.

Quando crei un'interfaccia virtuale pubblica, possono essere necessarie fino a 72 ore lavorative per AWS esaminare e approvare la richiesta.

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale pubblica su servizi non-VPC

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Public (Pubblico).
5. In Public virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale pubblica), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.
   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.
   c. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).
   d. Per BGP ASN, immettere il Border Gateway Protocol Autonomous System Number del router peer locale per la nuova interfaccia virtuale. I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Additional settings (Impostazioni aggiuntive), procedere come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per l'IP peer del router Amazon, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

      [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non puoi specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

   b. Per fornire la tua chiave BGP, inserisci la tua chiave MD5 BGP.

      Se non si inserisce un valore, procederemo a generare una chiave BGP.

   c. Per pubblicizzare i prefissi su Amazon, per i prefissi che desideri pubblicizzare, inserisci gli indirizzi di destinazione IPv4 CIDR (separati da virgole) a cui indirizzare il traffico tramite l'interfaccia virtuale.

   d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

      [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

      - In Chiave, immetti il nome della chiave.
      - In Valore, immetti il valore della chiave.

      [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata su un VPC

1. Direct ConnectApri https://console.aws.amazon.com/directconnect/la console su v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, per Tipo scegli Pubblico.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

c. Per il Tipo di gateway, scegli Gateway privato virtuale oGateway Direct Connect.

d. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi inserisci l' AWS account.

e. Per Gateway virtuale privato, scegli il gateway virtuale privato da usare per l'interfaccia.

f. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

g. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

   I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

      > **Important**
      >
      > Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
      >
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.

- Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non puoi specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 9001 (frame jumbo), seleziona Jumbo MTU (MTU size 9001) (MTU jumbo - dimensione della MTU 9001).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
8. È necessario utilizzare il dispositivo BGP per pubblicizzare la rete utilizzata per la connessione VIF pubblica.

Fase 5: Download della configurazione del router

Dopo aver creato un'interfaccia virtuale per la Direct Connect connessione, puoi scaricare il file di configurazione del router. Il file contiene i comandi necessari per configurare il router per l'uso con l'interfaccia virtuale privata o pubblica.

Per scaricare la configurazione di un router

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare la connessione e scegliere View Details (Visualizza dettagli).
4. Scegliere Download router configuration (Scarica configurazione router).
5. In Download Router Configuration (Scarica configurazione router), procedere come segue:

a. Per Vendor (Fornitore), selezionare il produttore del router.
b. Per Platform (Piattaforma), selezionare il modello del router.
c. Per Software, selezionare la versione software del router.

6. Scegliere Download (Scarica), quindi utilizzare la configurazione del router appropriata per assicurare la connettività ad Direct Connect.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione manuale del router, vedere. Download del file di configurazione del router

Dopo aver configurato il router, lo stato dell'interfaccia virtuale passa su UP. Se l'interfaccia virtuale rimane inattiva e non è possibile eseguire il ping dell'indirizzo IP peer del Direct Connect dispositivo, consulta. Risolvi i problemi relativi al livello 2 (collegamento dati) Se riesci a effettuare il ping dell'indirizzo IP peer, consulta Risolvi i problemi relativi al livello 3/4 (rete/trasporto). Se la sessione di peering BGP viene stabilita, ma non riesci a instradare il traffico, consulta Risolvi i problemi di routing.

Fase 6: Verifica dell'interfaccia virtuale

Dopo aver stabilito le interfacce virtuali verso il AWS Cloud o Amazon VPC, puoi verificare AWS Direct Connect la connessione utilizzando le seguenti procedure.

Per verificare la connessione dell'interfaccia virtuale al Cloud AWS

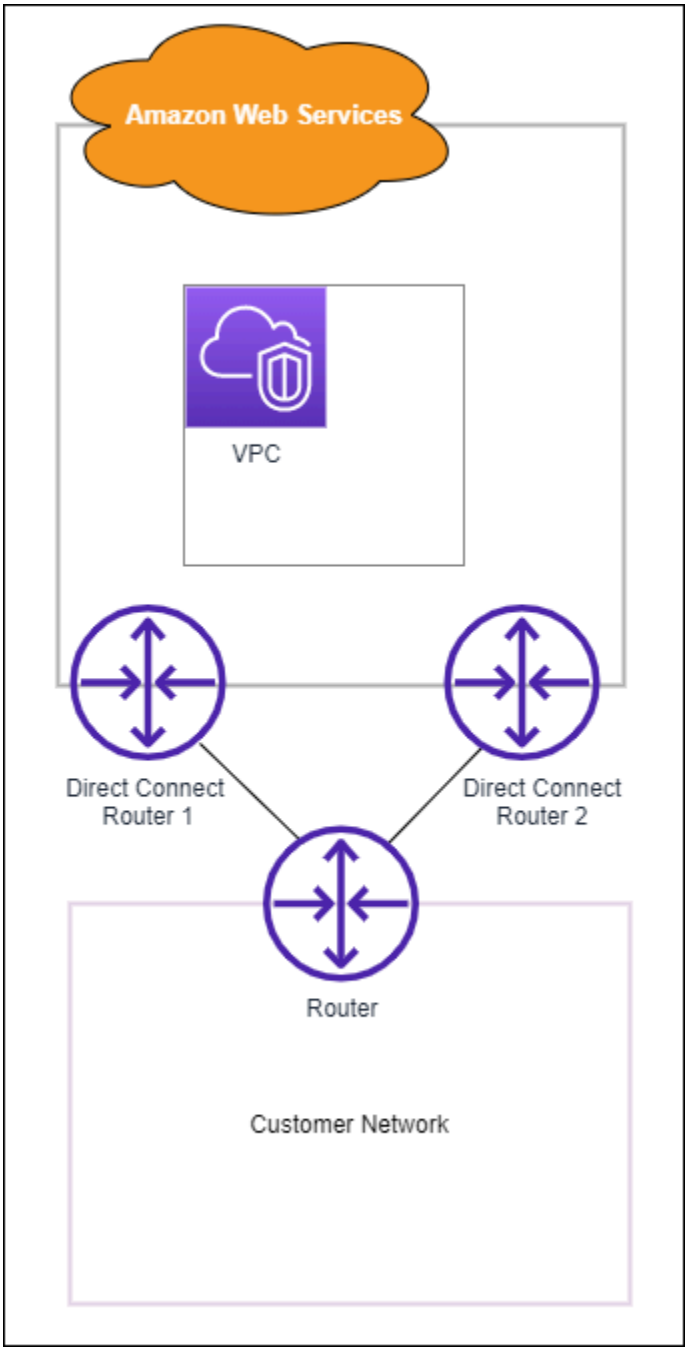
- Esegui `traceroute` e verifica che l' Direct Connect identificatore sia presente nella traccia di rete.

Per verificare la tua connessione interfaccia+interfaccia virtuale ad Amazon VPC

1. Utilizzando un'AMI con funzionalità ping, ad esempio un'AMI Amazon Linux, avvia un' EC2 istanza nel VPC collegato al tuo gateway privato virtuale. Amazon Linux AMIs è disponibile nella scheda Quick Start quando utilizzi la procedura guidata di avvio dell'istanza nella EC2 console Amazon. Per ulteriori informazioni, consulta Launch an Instance nella Amazon EC2 User Guide. Assicurati che il gruppo di sicurezza associato all'istanza includa una regola che consenta il traffico ICMP in entrata (per la richiesta di ping).
2. Dopo l'esecuzione dell'istanza, ottieni il suo IPv4 indirizzo privato (ad esempio, 10.0.0.4). La EC2 console Amazon visualizza l'indirizzo come parte dei dettagli dell'istanza.
3. Esegui il ping IPv4 dell'indirizzo privato e ottieni una risposta.

(Consigliato) Passaggio 7: Configurare le connessioni ridondanti

Per consentire il failover, si consiglia di richiedere e configurare due connessioni dedicate a AWS, come illustrato nella figura seguente. Queste connessioni possono terminare su uno o due router nella tua rete.



Puoi scegliere tra diverse opzioni di configurazione quando effettui il provisioning di due connessioni dedicate:

- Attiva/Attiva (percorso multiplo BGP). Questa è la configurazione predefinita, in cui entrambe le connessioni sono attive. Direct Connect supporta percorsi multipli verso più interfacce virtuali all'interno della stessa posizione e il traffico viene condiviso tra le interfacce in base al flusso. Se una connessione non è più disponibile, tutto il traffico viene instradato attraverso l'altra connessione.
- Attiva/Passiva (failover). Una connessione gestisce il traffico e l'altra è in standby. Se la connessione attiva non è più disponibile, tutto il traffico viene instradato attraverso la connessione passiva. Occorre anteporre il percorso AS agli instradamenti su uno dei collegamenti per rendere passivo il collegamento selezionato.

La modalità di configurazione delle connessioni non influisce sulla ridondanza, ma pregiudica le policy che determinano la modalità di instradamento dei dati su entrambe le connessioni. Ti consigliamo di configurare entrambe le connessioni come attive.

Se utilizzi una connessione VPN per la ridondanza, assicurati di implementare un meccanismo di controllo dello stato e di failover. Se utilizzi una delle seguenti configurazioni, devi controllare il routing della tabella di routing per l'instradamento alla nuova interfaccia di rete.

- Puoi utilizzare le tue istanze per l'instradamento, ad esempio il firewall.
- Puoi utilizzare la tua istanza che termina una connessione VPN.

Per ottenere un'elevata disponibilità, consigliamo vivamente di configurare le connessioni verso posizioni diverse. Direct Connect

Per ulteriori informazioni sulla Direct Connect resilienza, consulta Raccomandazioni sulla Direct Connect resilienza.

Direct Connect manutenzione

Direct Connect si impegna a garantire la sicurezza, la disponibilità e la scalabilità del servizio. Per mantenere questi standard, è necessaria una manutenzione periodica dei dispositivi hardware di rete. La manutenzione Direct Connect è suddivisa in due tipi: pianificata e di emergenza.

Questi eventi di manutenzione includono la risoluzione di vulnerabilità di sicurezza, problemi hardware, l'esecuzione di migrazioni dei dispositivi per conformarsi agli standard, la correzione dei difetti e la fornitura di nuove funzionalità. Seguendo le pratiche descritte inPreparazione dell'evento di manutenzione, è possibile preparare meglio l'ambiente Direct Connect per evitare interruzioni durante gli eventi di manutenzione. Se disponi di una configurazione di rete non resiliente o di una singola connessione, si verificherà un'interruzione della connettività tra la rete locale e le risorse. AWS

Direct Connect invia notifiche e-mail sugli eventi di manutenzione pianificata e di emergenza all'indirizzo e-mail associato all' AWS account che possiede la connessione Direct Connect o la risorsa dell'interfaccia virtuale. Se utilizzi una connessione ospitata Direct Connect con uno dei partner di consegna Direct Connect, le notifiche e-mail sull'evento di manutenzione vengono inviate sia a te che all'account del partner. Puoi anche aggiungere altri indirizzi e-mail o liste di distribuzione per ricevere notifiche. Per ulteriori informazioni, vedi Aggiornare i contatti alternativi per il tuo AWS account.

Eventi di manutenzione

- Manutenzione pianificata Direct Connect
- Manutenzione di emergenza Direct Connect
- Manutenzione di terze parti
- Preparazione degli eventi di manutenzione
- Richieste di rinvio o annullamento di eventi di manutenzione

Manutenzione pianificata Direct Connect

Gli eventi di manutenzione pianificata comprendono aggiornamenti di rete, come l'applicazione di patch al sistema operativo e gli aggiornamenti della configurazione sugli endpoint dei dispositivi hardware, necessari per migliorare la disponibilità e fornire nuove funzionalità.

Questi eventi di manutenzione sono programmati con 14 giorni di anticipo e in genere si verificano durante un periodo di quattro ore nelle ore a traffico ridotto presso la sede Direct Connect in cui si

trova l'endpoint del dispositivo. Le attività di manutenzione di solito vengono completate prima della scadenza dell'intera finestra di quattro ore e riceverai una notifica una volta completato il lavoro. Nei rari casi in cui circostanze impreviste richiedano l'estensione della finestra di manutenzione, invieremo una notifica separata con la stima di completamento rivista.

Utilizzando la seguente pianificazione, le notifiche iniziali e le notifiche di promemoria vengono inviate all' AWS account proprietario della risorsa:

- 14 giorni di calendario prima dell'evento di manutenzione programmata,
- 7 giorni di calendario prima dell'evento di manutenzione programmata, e
- 1 giorno prima dell'evento di manutenzione pianificato.

> **Note**
>
> I giorni di calendario includono giorni non lavorativi e festività locali.

Inoltre,

- Ricevi notifiche nel tuo sistema di monitoraggio o di biglietteria grazie all'integrazione con. AWS Health Per l'integrazione AWS Health, consulta Monitoring events in AWS Health with Amazon EventBridge nella Guida AWS Health per l'utente.
- Visualizza i piani di manutenzione pianificata sul tuo Health Dashboard.

In rare circostanze, un evento di manutenzione pianificata non può avvenire come programmato. In tal caso, invieremo una notifica di annullamento e riprogrammeremo l'evento in futuro seguendo la stessa procedura sopra descritta.

Manutenzione di emergenza Direct Connect

Gli eventi di manutenzione di emergenza vengono avviati in modo critico per prevenire eventi imminenti che influiscono sul servizio o risolvere problemi che hanno già provocato un'interruzione della connettività. In questi casi, è necessario agire immediatamente per ripristinare lo stato di integrità dell'endpoint interessato.

Sebbene ci impegniamo a fornire un preavviso ogni volta che è possibile, alcune situazioni potrebbero richiedere l'avvio immediato della manutenzione. Riceverai notifiche quando la manutenzione di emergenza è programmata o in corso e di nuovo quando sarà completata.

Questi eventi si verificano in genere durante un periodo di due ore nella posizione Direct Connect in cui si trova l'endpoint del dispositivo. Le attività di manutenzione di solito vengono completate entro questa finestra. Nei casi in cui circostanze impreviste richiedano l'estensione della finestra di manutenzione, ad esempio la sostituzione dell'hardware, invieremo una notifica separata con la stima di completamento rivista.

Manutenzione di terze parti

Oltre agli eventi di manutenzione AWS avviati, il partner Direct Connect Delivery o il provider di servizi di rete che fornisce la connettività di rete dalla sede locale alla sede di Direct Connect potrebbe eseguire attività di manutenzione. I partner Direct Connect Delivery ricevono notifiche AWS sugli eventi di manutenzione da cui possono pianificare i propri programmi di manutenzione per evitare sovrapposizioni. AWS non ha visibilità sulle attività di manutenzione di un partner, quindi è necessario verificare con loro il processo di pianificazione, i metodi di notifica e le migliori pratiche.

Preparazione degli eventi di manutenzione

Per garantire che i carichi di lavoro di produzione continuino a funzionare durante un evento di manutenzione, Direct Connect consiglia di utilizzare il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per configurare le connessioni di rete per la massima resilienza. Per un esempio di modello di massima resilienza, vedi. Resilienza massima

Utilizzando la massima resilienza, le connessioni vengono distribuite su almeno due postazioni Direct Connect, con terminazione su due endpoint di dispositivo unici all'interno di ciascuna posizione Direct Connect. Ciò fornisce più livelli di ridondanza, che riducono il rischio di guasto di un singolo endpoint e aiutano a mantenere la connettività durante gli eventi di manutenzione. Direct Connect non pianificherà mai un evento di manutenzione pianificata che interrompa contemporaneamente le connessioni ridondanti. Per i passaggi da seguire per utilizzare il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit per configurare la massima resilienza, consulta. Configura la massima resilienza

Durante un evento di manutenzione pianificato, Direct Connect drena il traffico da e verso l'endpoint di connessione sottoposto a manutenzione e impone al traffico di utilizzare le connessioni ridondanti. Ciò consente un reindirizzamento del traffico di rete più fluido senza la necessità di interventi manuali se non è stata configurata la massima resilienza. In alternativa, è possibile scegliere di controllare il

reindirizzamento del traffico tra connessioni ridondanti durante le finestre di manutenzione utilizzando le comunità di preferenza locale Border Gateway Protocol (BGP). Per ulteriori informazioni sulle comunità BGP, vedere. Routing policies and BGP communities

La configurazione dell'ambiente Direct Connect con il modello di massima resilienza aiuta a garantire che l'azienda non subisca alcun impatto durante gli eventi di manutenzione e i guasti dell'infrastruttura. Se implementati e testati correttamente, in genere non è necessario intraprendere alcuna azione per questi eventi di manutenzione.

Convalida della resilienza

Se hai configurato il tuo ambiente Direct Connect in modo che sia resiliente, verifica regolarmente che il traffico percorra altre connessioni ridondanti quando c'è una connessione. out-of-service I test proattivi regolari possono aiutare a identificare e risolvere eventuali problemi potenziali prima che influiscano sui carichi di lavoro di produzione durante un evento di manutenzione reale o uno scenario di guasto. Ciò garantirà una maggiore fiducia nell'affidabilità della rete durante un evento di manutenzione. Utilizza il test Direct Connect Failover per convalidare la resilienza delle connessioni ridondanti. Per i passaggi per utilizzare il test di failover, consulta Direct Connect . Test di failover Direct Connect

Puoi anche sfruttare Amazon CloudWatch Network Monitor per fornire un monitoraggio attivo delle tue connessioni Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Monitorare la connettività ibrida con Amazon CloudWatch Network Synthetic Monitor.

Richieste di rinvio o annullamento di eventi di manutenzione

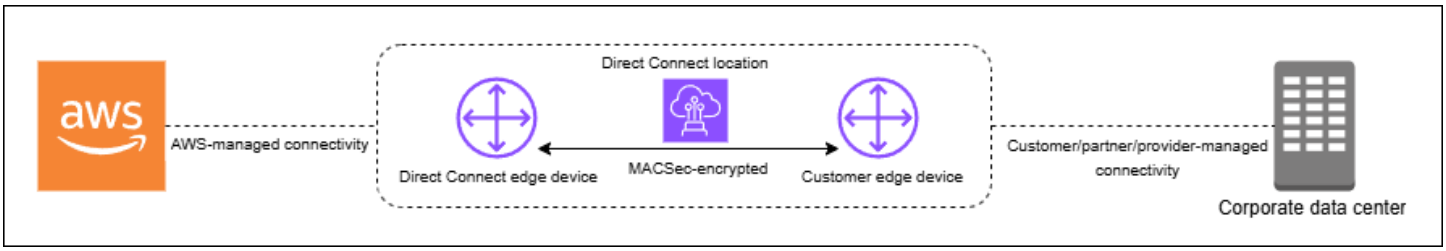
I dispositivi Direct Connect sono condivisi tra più clienti. Pertanto, non accettiamo richieste specifiche di riprogrammazione o annullamento della manutenzione. La riprogrammazione o la cancellazione delle richieste di un cliente possono avere un impatto negativo sugli altri clienti che utilizzano quell'endpoint. Ciò può anche comportare il rischio di mitigare tempestivamente i problemi di disponibilità o sicurezza.

Sicurezza MAC in Direct Connect

MAC Security (MACsec) è uno standard IEEE che garantisce la riservatezza dei dati, l'integrità dei dati e l'autenticità dell'origine dei dati. MACsec fornisce la point-to-point crittografia di livello 2 tramite connessione incrociata a AWS, operando tra due router di livello 3. Pur MACsec proteggendo la connessione tra il router e la posizione Direct Connect a livello 2, AWS offre una sicurezza aggiuntiva crittografando tutti i dati a livello fisico mentre fluiscono attraverso la rete tra Direct Connect sedi e AWS regioni. Questo crea un approccio di sicurezza a più livelli in cui il traffico è protetto sia durante l'ingresso AWS iniziale che durante il transito attraverso la rete. AWS

Nel diagramma seguente, la Direct Connect connessione incrociata deve essere collegata a un'interfaccia MACsec compatibile sul dispositivo periferico del cliente. MACsec over Direct Connect fornisce la crittografia di livello 2 per il point-to-point traffico tra il dispositivo edge Direct Connect e il dispositivo edge del cliente. Questa crittografia avviene dopo lo scambio e la verifica delle chiavi di sicurezza tra le interfacce a entrambe le estremità della connessione incrociata.

> **Note**
>
> MACsec fornisce point-to-point sicurezza sui collegamenti Ethernet; pertanto non fornisce la end-to-end crittografia su più segmenti Ethernet sequenziali o altri segmenti di rete.



MACsec concetti

Di seguito sono riportati i concetti chiave per MACsec:

- MAC Security (MACsec): uno standard IEEE 802.1 Layer 2 che garantisce la riservatezza dei dati, l'integrità dei dati e l'autenticità dell'origine dei dati. Per ulteriori informazioni sul protocollo, vedere 802.1AE: MAC Security (). MACsec
- Secure Association Key (SAK): una chiave di sessione che stabilisce la MACsec connettività tra il router locale del cliente e la porta di connessione nella posizione Direct Connect. La SAK

non è precondivisa, ma deriva automaticamente dalla CKN/CAK coppia tramite un processo di generazione di chiavi crittografiche. Questa derivazione avviene a entrambe le estremità della connessione dopo aver fornito e fornito la coppia. CKN/CAK Il SAK viene rigenerato periodicamente per motivi di sicurezza e ogni volta che viene stabilita una MACsec sessione.

- Connectivity Association Key Name (CKN) e Connectivity Association Key (CAK): i valori di questa coppia vengono utilizzati per generare la chiave. MACsec È possibile generare i valori della coppia, associarli a una Direct Connect connessione e quindi eseguirne il provisioning sul dispositivo perimetrale alla fine della Direct Connect connessione. Direct Connect supporta solo la modalità CAK statica ma non la modalità CAK dinamica. Poiché è supportata solo la modalità CAK statica, si consiglia di seguire le proprie politiche di gestione delle chiavi per la generazione, la distribuzione e la rotazione delle chiavi.
- Formato chiave: il formato chiave deve utilizzare caratteri esadecimali, lunghi esattamente 64 caratteri. Direct Connect supporta solo chiavi Advanced Encryption Standard (AES) a 256 bit per connessioni dedicate, che corrispondono a una stringa esadecimale di 64 caratteri.
- Modalità di crittografia: Direct Connect supporta due modalità di MACsec crittografia:
  - must_encrypt — In questa modalità, la connessione richiede la MACsec crittografia per tutto il traffico. Se MACsec la negoziazione fallisce o non è possibile stabilire la crittografia, la connessione non trasmetterà alcun traffico. Questa modalità offre la massima garanzia di sicurezza, ma può influire sulla disponibilità in caso di problemi MACsec relativi.
  - should_encrypt — In questa modalità, la connessione tenta di stabilire la MACsec crittografia, ma ricorre alla comunicazione non crittografata se la negoziazione fallisce. MACsec Questa modalità offre maggiore flessibilità e maggiore disponibilità, ma può consentire il traffico non crittografato in determinati scenari di errore.

  La modalità di crittografia può essere impostata durante la configurazione della connessione e può essere modificata in un secondo momento. Per impostazione predefinita, le nuove connessioni MACsec abilitate sono impostate sulla modalità «should_encrypt» per prevenire potenziali problemi di connettività durante la configurazione iniziale.

MACsec rotazione dei tasti

- rotazione CNN/CAK (manuale)

  Direct Connect MACsec supporta MACsec portachiavi con capacità di memorizzare fino a tre CKN/CAK coppie. Ciò consente di ruotare manualmente queste chiavi a lungo termine senza interrompere la connessione. Quando associ una nuova CKN/CAK coppia utilizzando il

`associate-mac-sec-key` comando, devi configurare la stessa coppia sul tuo dispositivo. Il dispositivo Direct Connect tenta di utilizzare la chiave aggiunta più di recente. Se tale chiave non corrisponde alla chiave del dispositivo, torna alla chiave funzionante precedente, garantendo la stabilità della connessione durante la rotazione.

Per informazioni sull'utilizzo`associate-mac-sec-key`, consulta associate-mac-sec-key.

- Rotazione Secure Association Key (SAK) (automatica)

  Il SAK, che deriva dalla CKN/CAK coppia attiva, subisce una rotazione automatica in base a quanto segue:

  - intervalli di tempo
  - volume di traffico crittografato
  - MACsec creazione di sessioni

  Questa rotazione viene gestita automaticamente dal protocollo, avviene in modo trasparente senza interrompere la connessione e non richiede alcun intervento manuale. Il SAK non viene mai archiviato in modo persistente e viene rigenerato attraverso un processo di derivazione delle chiavi sicuro che segue lo standard IEEE 802.1X.

Connessioni supportate

MACsec è disponibile su connessioni Direct Connect dedicate e gruppi di aggregazione di link:

Connessioni supportate MACsec

- Connessioni dedicate
- LAGs
- Interconnessioni tra partner

> **Note**
>
> I partner che utilizzano dispositivi supportati possono MACsec crittografare la connessione Layer 2 tra il proprio dispositivo di rete perimetrale e il dispositivo Direct Connect. I partner che abilitano la funzionalità possono crittografare tutto il traffico che attraversa il collegamento protetto. MACsec la crittografia opera tra i due dispositivi specifici su Layer 2 e non è supportata sulle connessioni ospitate.

Per informazioni su come ordinare le connessioni che supportano MACsec, vedere AWS Direct Connect.

Connessioni dedicate

Quanto segue consente di acquisire dimestichezza con MACsec le connessioni Direct Connect dedicate. Non ci sono costi aggiuntivi per l'utilizzo MACsec. I passaggi per la configurazione MACsec su una connessione dedicata sono disponibili inInizia con MACsec una connessione dedicata.

Le operazioni di interconnessione dei partner seguono le stesse procedure delle connessioni dedicate. Quando esegui comandi CLI o SDK per le interconnessioni dei partner, le risposte MACsec includeranno informazioni relative, ove applicabile.

MACsec prerequisiti per connessioni dedicate

Tieni presente i seguenti requisiti per le MACsec connessioni non dedicate:

- MACsec è supportato su connessioni Direct Connect dedicate da 10 Gbps, 100 Gbps e 400 Gbps in punti di presenza selezionati. Per queste connessioni, sono supportate le seguenti suite di MACsec crittografia:
  - Per connessioni a 10 Gbps, GCM-AES-256 e GCM-AES-XPN-256.
  - Per connessioni a 100 Gbps e 400 Gbps, -256. GCM-AES-XPN
- Sono supportate solo chiavi a 256 bit MACsec .
- La numerazione estesa dei pacchetti (XPN) è richiesta per le connessioni da 100 Gbps e 400 Gbps. Per connessioni a 10 Gbps, Direct Connect supporta sia GCM-AES-256 che -256. GCM-AES-XPN Le connessioni ad alta velocità, come le connessioni dedicate da 100 Gbps e 400 Gbps, possono esaurire rapidamente lo spazio di numerazione dei MACsec pacchetti originale a 32 bit, il che richiederebbe la rotazione delle chiavi di crittografia ogni pochi minuti per stabilire una nuova Connectivity Association. Per evitare questa situazione, l'emendamento IEEE Std 802.1 AEbw -2013 ha introdotto la numerazione estesa dei pacchetti, aumentando lo spazio di numerazione a 64 bit, semplificando il requisito di tempestività per la rotazione dei tasti.
- Il Secure Channel Identifier (SCI) è obbligatorio e deve essere attivato. Questa impostazione non può essere modificata.
- IEEE 802.1Q (Dot1 q/VLAN) tag offset/dot 1) non q-in-clear è supportato per lo spostamento di un tag VLAN al di fuori di un payload crittografato.

Inoltre, è necessario completare le seguenti attività prima di eseguire la configurazione su una connessione dedicata. MACsec

- Crea una CKN/CAK coppia per la MACsec chiave.

  È possibile creare la coppia utilizzando uno strumento standard aperto. L'AMI specificato nel modello deve soddisfare i requisiti in the section called "Configura il router locale".
- Assicurati di avere un dispositivo sull'estremità della connessione che supportiMACsec.
- Il Secure Channel Identifier (SCI) deve essere attivato.
- Sono supportate solo MACsec chiavi a 256 bit, che forniscono la più recente protezione avanzata dei dati.

LAGs

I seguenti requisiti consentono di acquisire dimestichezza con MACsec i gruppi di aggregazione dei link Direct Connect (LAGs):

- LAGs deve essere composto da connessioni dedicate che MACsec supportano la crittografia MACsec
- Tutte le connessioni all'interno di un LAG devono avere la stessa larghezza di banda e lo stesso supporto MACsec
- MACsec la configurazione si applica in modo uniforme su tutte le connessioni del LAG
- Consente la creazione di LAG e MACsec può essere eseguita contemporaneamente
- È possibile utilizzare una sola MACsec chiave su tutti i collegamenti LAG in qualsiasi momento. La capacità di supportare più MACsec tasti serve solo a scopi di rotazione dei tasti.

Interconnessioni tra partner

L'account partner proprietario dell'interconnessione può utilizzarla su quella connessione fisica o MACsec su tale LAG. Le operazioni sono le stesse delle connessioni dedicate, tuttavia vengono eseguite utilizzando le chiamate specifiche del partner API/SDK .

Ruoli collegati ai servizi

Direct Connect utilizza ruoli collegati ai servizi AWS Identity and Access Management (IAM). Un ruolo collegato ai servizi è un tipo unico di ruolo IAM a cui è collegato direttamente. Direct

Connect I ruoli collegati ai servizi sono predefiniti Direct Connect e includono tutte le autorizzazioni richieste dal servizio per chiamare altri servizi per tuo conto. AWS Un ruolo collegato al servizio semplifica la configurazione Direct Connect perché non è necessario aggiungere manualmente le autorizzazioni necessarie. Direct Connect definisce le autorizzazioni dei ruoli collegati ai servizi e, se non diversamente definito, solo può assumerne i ruoli. Direct Connect Le autorizzazioni definite includono la policy di attendibilità e la policy delle autorizzazioni che non può essere collegata a nessun'altra entità IAM. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Ruoli collegati ai servizi".

MACsec considerazioni chiave già condivise CKN/CAK

AWS Direct Connect utilizza AWS managed CMKs per le chiavi precondivise associate alle connessioni o. LAGs Secrets Manager archivia le coppie CKN e CAK precondivise come un segreto che viene crittografato dalla chiave principale di Secrets Manager. Per ulteriori informazioni, consulta AWS managed CMKs nella AWS Key Management Service Developer Guide.

La chiave memorizzata è di sola lettura in base alla progettazione, ma è possibile pianificare un'eliminazione da sette a trenta giorni utilizzando la console o l'API AWS Secrets Manager. Non è possibile leggere il CKN mentre si pianifica un'eliminazione, e ciò potrebbe influire sulla connettività di rete. In tale eventualità, applichiamo le seguenti regole:

- Se la connessione è in sospeso, dissociamo il CKN dalla connessione.
- Se la connessione è disponibile, informiamo il proprietario della connessione tramite e-mail. Se non intraprendi alcuna azione entro 30 giorni, procederemo a disassociare il CKN dalla tua connessione.

Quando disassociamo l'ultimo CKN dalla tua connessione e la modalità di crittografia della connessione è impostata su «must encrypt», impostiamo la modalità su «should_encrypt» per prevenire la perdita improvvisa di pacchetti.

Inizia a usare MACsec su una Direct Connect connessione dedicata

La seguente operazione consente di iniziare la configurazione MACsec per l'utilizzo su una connessione dedicata Direct Connect.

Fase 1: creazione di una connessione

Per iniziare a utilizzare MACsec, è necessario attivare la funzionalità quando si crea una connessione dedicata.

(Facoltativo) Fase 2: creazione di un gruppo di aggregazione dei collegamenti (LAG)

Se si utilizzano più connessioni per la ridondanza, è possibile creare un LAG che supporti. MACsec Per ulteriori informazioni, vedere MACsec considerazioni e creare un LAG.

Fase 3: associazione del CKN/CAK alla connessione o al LAG

Dopo aver creato la connessione o il LAG che supporta MACsec, è necessario associare un CKN/CAK alla connessione. Per ulteriori informazioni, consultare uno dei seguenti argomenti:

- Associa un CKN/CAK a una connessione MACsec
- Associare un CKN/CAK a un LAG MACsec

Fase 4: configurazione del router on-premise

Aggiorna il router locale con la chiave MACsec segreta. La chiave MACsec segreta sul router locale e nella Direct Connect posizione deve corrispondere. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Fase 5: (Facoltativo) rimuovere l'associazione tra CKN/CAK e la connessione o il LAG

Facoltativamente, è possibile rimuovere l'associazione tra CKN/CAK e la connessione o il LAG. Se è necessario rimuovere l'associazione, vedere una delle seguenti pagine:

- Rimuove l'associazione tra una chiave MACsec segreta e una connessione
- Rimuovi l'associazione tra una chiave MACsec segreta e un LAG

Direct Connect connessioni dedicate e ospitate

Direct Connect consente di stabilire una connessione di rete dedicata tra la rete e una delle Direct Connect sedi.

Esistono due tipi di connessioni:

- Connessione dedicata: una connessione Ethernet fisica associata a un singolo cliente. I clienti possono richiedere una connessione dedicata tramite la Direct Connect console, la CLI o l'API. Per ulteriori informazioni, consulta Connessioni dedicate.
- Connessione ospitata: una connessione Ethernet fisica fornita da un AWS Direct Connect partner per conto di un cliente. I clienti possono richiedere una connessione ospitata contattando il partner del Programma di partner AWS Direct Connect , che effettua il provisioning della connessione. Per ulteriori informazioni, consulta Connessioni ospitate.

Argomenti

Direct Connect Connessioni dedicate

Per creare una connessione Direct Connect dedicata, è necessario disporre delle informazioni seguenti:

Direct Connect posizione

Collabora con un AWS Direct Connect partner del Partner Program per aiutarti a stabilire circuiti di rete tra una Direct Connect sede e il tuo data center, ufficio o ambiente di colocation. I partner APN possono anche fornire uno spazio di co-location nella stessa struttura della sede. Per ulteriori informazioni, consulta Partner APN che supportano Direct Connect.

Velocità porta

I valori possibili sono 1 Gbps, 10 Gbps, 100 Gbps e 400 Gbps.

Dopo aver creato la richiesta di connessione, non potrai modificare la velocità della porta. Per modificare la velocità della porta, devi creare e configurare una nuova connessione.

Puoi creare una connessione utilizzando la procedura guidata di connessione oppure creando una connessione classica. La procedura guidata di connessione ti permette di configurare le connessioni utilizzando i consigli di resilienza. La procedura guidata è consigliata se è la prima volta che configuri una connessione. Se preferisci, puoi usare Classic per creare connessioni. one-at-a-time La versione classica è consigliata se hai già una configurazione esistente a cui desideri aggiungere connessioni. Puoi creare una connessione autonoma o una connessione da associare a un LAG nel tuo account. Se associata a un LAG, la connessione viene creata con la stessa velocità della porta e la stessa sede specificate nel LAG.

Dopo aver richiesto la connessione, mettiamo a tua disposizione una Letter of Authorization and Connecting Facility Assignment (LOA-CFA) da scaricare o inviare via email con una richiesta di ulteriori informazioni. Se ricevi una richiesta di ulteriori informazioni, dovrai rispondere entro 7 giorni o la connessione verrà eliminata. Il LOA-CFA è l'autorizzazione alla connessione ed è richiesto dal tuo provider di rete per AWS ordinare una connessione incrociata per te. Se non disponete di apparecchiature in Direct Connect loco, non potete ordinare una connessione incrociata per conto vostro.

Di seguito sono elencate le operazioni disponibili per le connessioni dedicate:

- Creare una connessione utilizzando la procedura guidata di connessione
- Crea una connessione classica
- the section called "Visualizza i dettagli di connessione"
- the section called "Aggiornamento di una connessione"
- Associa un CKN/CAK a una connessione MACsec
- the section called "Rimuove l'associazione tra una chiave MACsec segreta e una connessione"
- the section called "Elimina connessione"

Puoi aggiungere una connessione dedicata a un Gruppo di aggregrazione collegamenti (LAG) che consente di gestire più connessioni come fosse una sola. Per informazioni, consulta Associazione di una connessione a un LAG..

Dopo aver creato una connessione, crea un'interfaccia virtuale da connettere alle risorse AWS pubbliche e private. Per ulteriori informazioni, consulta Interfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate.

Se non disponi di apparecchiature in una Direct Connect sede, contatta innanzitutto un AWS Direct Connect AWS Direct Connect partner del Partner Program. Per ulteriori informazioni, consulta Partner APN che supportano Direct Connect.

Se desideri creare una connessione che utilizzi MAC Security (MACsec), esamina i prerequisiti prima di creare la connessione. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "MACsec prerequisiti per connessioni dedicate".

Lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA)

Dopo che abbiamo elaborato la tua richiesta di connessione, puoi scaricare la LOA-CFA. Se il collegamento non è abilitato, vuol dire che la LOA-CFA non è ancora disponibile per il download. Controlla l'e-mail per una richiesta di informazioni.

Il LoA scaricato è firmato digitalmente e filigranato per convalidare l'autenticità del LoA emesso da. AWS La firma digitale e la filigrana nel LoA. Il documento PDF impedisce che un LoA modificato o potenzialmente fraudolento venga violato dal fornitore di servizi presso i siti Direct Connect. La firma digitale può essere autenticata aprendo il PDF e rivedendo il pannello della firma. Un documento valido mostrerà «La firma è valida» e «Il documento non è stato modificato da quando è stata applicata la firma». La filigrana riproduce il pannello di patch e i fili assegnati al corpo del LoA come indicatore visivo, ma non sicuro, di autenticità.

La fatturazione inizia automaticamente quando la porta è attiva o 90 giorni dopo l'emissione del LOA, a seconda dell'evento che si verifica per primo. È possibile evitare i costi di fatturazione eliminando la porta prima dell'attivazione o entro 90 giorni dall'emissione del LOA.

Se la connessione non è attiva dopo 90 giorni e il LOA-CFA non è stato emesso, ti invieremo un'e-mail per avvisarti che la porta verrà eliminata entro 10 giorni. Se non riesci ad attivare la porta entro il periodo aggiuntivo di 10 giorni, la porta verrà automaticamente eliminata e dovrai riavviare il processo di creazione della porta.

Per i passaggi per scaricare il LoA-CFA, consulta. Scaricare la LOA-CFA

> **Note**
>
> Per ulteriori informazioni sui prezzi, consulta Prezzi di Direct Connect. Se non desideri più utilizzare la connessione dopo aver emesso nuovamente la LOA-CFA, dovrai essere tu a eliminarla. Per ulteriori informazioni, consulta Eliminare una Direct Connect connessione.

Argomenti

Crea una connessione Direct Connect dedicata utilizzando la procedura guidata di connessione

Questa sezione descrive la creazione di una connessione utilizzando la procedura guidata di connessione. Se preferisci creare una connessione classica, consulta la procedura riportata in the section called "Fase 2: Richiedere una connessione Direct Connect dedicata".

Per creare una connesione Procedura guidata di connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su v2/home. https://console.aws.amazon.com/directconnect/
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connessioni, quindi Crea connessione.
3. Nella pagina Crea connessione, in Tipo di ordine della connessione, scegli Procedura guidata di connessione.
4. Scegli un Livello di resilienza per le tue connessioni di rete. Un livello di resilienza può essere uno dei seguenti:

   - Resilienza massima
   - Resilienza elevata
   - Sviluppo e test

   Per descrizioni e informazioni più dettagliate su questi livelli di resilienza, consulta the section called "AWS Direct Connect Toolkit di resilienza".
5. Scegli Next (Successivo).
6. Nella pagina Configura connessioni, fornisci i seguenti dettagli.

   a. Dall'elenco a discesa Larghezza di banda, scegli la larghezza di banda richiesta per la connessione. Questo può variare da 1 Gbps a 400 Gbps.

b. In Posizione, scegli la Direct Connect posizione appropriata, quindi scegli il primo fornitore di servizi di localizzazione, seleziona il provider di servizi che fornisce la connettività per la connessione in questa posizione.

c. Per Seconda posizione, scegli la posizione appropriata Direct Connect nella seconda posizione, quindi scegli Provider di servizi di seconda posizione, seleziona il fornitore di servizi che fornisce la connettività per la connessione in questa seconda posizione.

d. (Facoltativo) Configura la sicurezza MAC (MACsec) per la connessione. In Impostazioni aggiuntive, seleziona Richiedi una porta MACsec compatibile.

   MACsec è disponibile solo su connessioni dedicate.

e. (Facoltativo) Scegliete Aggiungi tag per aggiungere key/value coppie per facilitare ulteriormente l'identificazione di questa connessione.

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   Per rimuovere un tag esistente, scegli il tag, quindi Rimuovi tag. Non è possibile avere tag vuoti.

7. Scegli Next (Successivo).
8. Verifica la connessione nella pagina Verifica e crea. Questa pagina mostra anche i costi stimati per l'utilizzo delle porte e i costi aggiuntivi per il trasferimento dei dati.
9. Scegli Create (Crea).
10. Scarica la lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA). Per ulteriori informazioni, consulta the section called “Lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA)”.

Utilizzare uno dei seguenti comandi.

- create-connection (AWS CLI)
- CreateConnection(Direct Connect API)

Crea una connessione Direct Connect classica

Per le connessioni dedicate, puoi inviare una richiesta di connessione utilizzando la Direct Connect console. Per le connessioni ospitate, collabora con un AWS Direct Connect partner per richiedere una connessione ospitata. Assicurati di disporre delle informazioni riportate di seguito:

- La velocità di porta richiesta. Per le connessioni dedicate, una volta creata la richiesta di connessione, non potrai modificare la velocità della porta. Per le connessioni ospitate, il Partner AWS Direct Connect può modificare la velocità.
- La Direct Connect posizione in cui deve essere interrotta la connessione.

> **Note**
>
> Non è possibile utilizzare la Direct Connect console per richiedere una connessione ospitata. Contatta invece un AWS Direct Connect partner, che può creare per te una connessione ospitata, che poi accetti. Ignora la procedura seguente e vai a Accettare una connessione ospitata.

Per creare una nuova Direct Connect connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nella schermata Direct Connect, in Get started (Inizia), selezionare Create a connection (Crea una connessione).
3. Scegliere Classic.
4. In Name (Nome), immettere un nome per la connessione.
5. Per Location (Sede), selezionare la località Direct Connect appropriata.
6. Se applicabile, per Sub Location (Sede secondaria), scegliere il piano più vicino a te o al provider di rete. Questa opzione è disponibile solo se la sede dispone di sale meet-me (MMRs) su più piani dell'edificio.
7. In Port Speed (Velocità porta), scegliere la larghezza di banda per la connessione.
8. Per On-premise, seleziona Connetti tramite un partner Direct Connect quando utilizzi questa connessione per connetterti al data center.
9. Per Fornitore di servizi, seleziona il AWS Direct Connect Partner. Se utilizzi un partner non presente nell'elenco, seleziona Altro.
10. Se hai selezionato Altro per Provider di servizi, perNome dell'altro provider, immetti il nome del partner utilizzato.
11. (Facoltativo) Scegli Aggiungi tag per aggiungere key/value coppie per facilitare ulteriormente l'identificazione di questa connessione.

    - In Chiave, immetti il nome della chiave.

- In Valore, immetti il valore della chiave.

Per rimuovere un tag esistente, scegli il tag, quindi Rimuovi tag. Non è possibile avere tag vuoti.

12. Scegli Crea connessione.

Potrebbero essere necessarie fino a 72 ore lavorative AWS per esaminare la richiesta e fornire una porta per la connessione. Durante questo intervallo di tempo, potresti ricevere un'e-mail con una richiesta di ulteriori informazioni sul caso d'uso o sulla sede specificata. L'e-mail viene inviata all'indirizzo e-mail che hai utilizzato al momento della registrazione AWS. Devi rispondere entro 7 giorni o la connessione verrà eliminata.

Per ulteriori informazioni, consulta Connessioni dedicate e ospitate.

Scarica il Direct Connect LOA-CFA

È possibile scaricare il LOA-CFA utilizzando la console o tramite la riga di comando. Direct Connect Dopo aver scaricato il LOA-CFA e averlo fornito al tuo provider di rete o di colocation, quel provider può ordinare la connessione incrociata per te.

Per scaricare la LOA-CFA

1. Direct ConnectApri https://console.aws.amazon.com/directconnect/la console su v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona la connessione e scegli Visualizza dettagli.
4. Scegliere Download LOA-CFA (Scarica LOA-CFA).

> **Note**
>
> Se il collegamento non è abilitato, vuol dire che la LOA-CFA non è ancora disponibile per il download. Verrà creato un caso Support per richiedere informazioni aggiuntive. Dopo aver risposto alla richiesta e averla elaborata, il LOA-CFA sarà disponibile per il download. Se non è ancora disponibile, contatta AWS Support.

5. Invia la LOA-CFA al tuo provider di rete o di co-location in modo che possa ordinare un'interconnessione per te. Le modalità di contatto possono variare in base al provider di co-location. Per ulteriori informazioni, consulta Richiesta di connessioni incrociate presso Direct Connect le sedi.

Per scaricare il documento LOA-CFA utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-loa (AWS CLI)
- DescribeLoa(API)Direct Connect

Associa un MACsec CKN/CAK a una connessione Direct Connect

Dopo aver creato la connessione che supporta MACsec, è possibile CKN/CAK associare a alla connessione. È possibile creare l'associazione utilizzando la Direct Connect console o tramite la riga di comando o l'API.

> **Note**
>
> Non è possibile modificare una chiave MACsec segreta dopo averla associata a una connessione. Se è necessario modificare la chiave, dissocia la chiave dalla connessione e quindi associa una nuova chiave alla connessione. Per ulteriori informazioni sulla rimozione di un'associazione, consulta Rimuove l'associazione tra una chiave MACsec segreta e una connessione.

Per associare una MACsec chiave a una connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di sinistra, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona una connessione e scegli Visualizza dettagli.
4. Selezionare Associa chiave.
5. Inserisci la chiave. MACsec

   [Usa la CAK/CKN coppia] Scegli Key Pair, quindi procedi come segue:

   - Per Connectivity Association Key (CAK), inserisci il CAK.
   - Per Connectivity Association Key Name (CKN), inserisci il CKN.

   [Usa il segreto] Scegli il segreto di Existing Secret Manager, quindi per Segreto, seleziona la chiave MACsec segreta.
6. Selezionare Associa chiave.

Per associare una MACsec chiave a una connessione utilizzando la riga di comando o l'API

- associate-mac-sec-key (AWS CLI)
- AssociateMacSecKey(Direct Connect API)

Rimuovi l'associazione tra una chiave MACsec segreta e una Direct Connect connessione

È possibile rimuovere l'associazione tra la connessione e la MACsec chiave utilizzando la Direct Connect console o tramite la riga di comando o l'API.

Per rimuovere un'associazione tra una connessione e una chiave MACsec

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2.
3. Nel riquadro di sinistra, scegli Connections (Connessioni).
4. Seleziona una connessione e scegli Visualizza dettagli.
5. Seleziona il MACsec segreto da rimuovere, quindi scegli la chiave Dissocia.
6. Nella finestra di dialogo di conferma immetti annulla associazione, quindi scegli Annulla associazione.

Per rimuovere un'associazione tra una connessione e una MACsec chiave utilizzando la riga di comando o l'API

- disassociate-mac-sec-key (AWS CLI)
- DisassociateMacSecKey(Direct Connect API)

Direct Connect Connessioni ospitate

Per creare una connessione Direct Connect ospitata, sono necessarie le seguenti informazioni:

Direct Connect posizione

Collabora con un AWS Direct Connect AWS Direct Connect partner del Partner Program per aiutarti a stabilire circuiti di rete tra una Direct Connect sede e il tuo data center, ufficio o ambiente

di colocation. I partner APN possono anche fornire uno spazio di co-location nella stessa struttura della sede. Per ulteriori informazioni, consulta Deliver partner Direct Connect.

> **Note**
>
> Non puoi richiedere una connessione ospitata tramite la console. Direct Connect Tuttavia, un AWS Direct Connect partner può creare e configurare una connessione ospitata per te. Una volta configurata, la connessione viene visualizzata nel riquadro Connessioni della console.
> Prima di iniziare a utilizzare una connessione ospitata, devi accettarla. Per ulteriori informazioni, consulta Accettare una connessione ospitata.

Velocità porta

Per le connessioni ospitate, i valori possibili sono 50 Mbps, 100 Mbps, 200 Mbps, 300 Mbps, 400 Mbps, 500 Mbps, 1 Gbps, 2 Gbps, 5 Gbps, 10 Gbps e 25 Gbps. Tieni presente che solo Direct Connect i partner che hanno soddisfatto requisiti specifici possono creare una connessione ospitata da 1 Gbps, 2 Gbps, 5 Gbps, 10 Gbps o 25 Gbps. Le connessioni a 25 Gbps sono disponibili solo nelle località Direct Connect in cui sono disponibili velocità di porta di 100 Gbps.

Tenere presente quanto segue:

- La velocità delle porte di connessione può essere modificata solo dal partner AWS Direct Connect. Rivolgiti al tuo partner AWS Direct Connect per vedere se supporta l'aggiornamento o il downgrade di una connessione esistente. Se il partner supporta l'upgrade/downgrade della connessione, non è più necessario eliminare e quindi ricreare una connessione per aggiornare o ridurre la larghezza di banda di una connessione ospitata esistente.
- AWS utilizza il controllo del traffico sulle connessioni ospitate, il che significa che quando la velocità di traffico raggiunge la velocità massima configurata, il traffico in eccesso viene eliminato. Ciò potrebbe comportare una velocità effettiva inferiore rispetto al traffico non velocizzato.
- Per le connessioni ospitate, i frame Jumbo possono essere abilitati solo se originariamente abilitati sulla connessione principale ospitata da Direct Connect . Se i frame Jumbo non sono abilitati su quella connessione principale, non possono essere abilitati su nessuna connessione.

Le seguenti operazioni della console sono disponibili dopo aver richiesto e accettato una connessione ospitata:

- Elimina connessione
- Aggiornamento di una connessione
- Visualizza i dettagli di connessione

Dopo aver accettato una connessione, crea un'interfaccia virtuale da connettere alle risorse AWS pubbliche e private. Per ulteriori informazioni, consulta Interfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate.

Accetta una connessione Direct Connect ospitata

Se sei interessato all'acquisto di una connessione ospitata, devi contattare un AWS Direct Connect AWS Direct Connect partner del Partner Program. Il partner effettua il provisioning della connessione per te. Una volta configurata, la connessione viene visualizzata nel riquadro Connessioni della console Direct Connect .

Prima di iniziare a utilizzare una connessione in hosting, devi accettare la connessione. Puoi accettare una connessione ospitata utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona la connessione ospitata e scegli Visualizza dettagli.
4. Seleziona la casella di controllo di conferma e scegli Accetta.

Per accettare una connessione in hosting utilizzando l'API o la riga di comando

- confirm-connection (AWS CLI)
- ConfirmConnection(API)Direct Connect

Eliminare una Direct Connect connessione

È possibile eliminare una connessione purché non vi siano collegate interfacce virtuali. L'eliminazione della connessione interrompe tutti i costi orari di porta per questa connessione, ma potrebbero comunque incorrere in addebiti per connessioni incrociate o per i circuiti di rete (vedi sotto). Direct Connect i costi di trasferimento dei dati sono associati alle interfacce virtuali. Per ulteriori informazioni su come eliminare un'interfaccia virtuale, consulta Eliminare un'interfaccia virtuale.

Prima di eliminare una connessione, scarica il LOA della connessione contenente le informazioni relative ai diversi account in modo da disporre delle informazioni pertinenti sui circuiti da disconnettere. Per i passaggi per scaricare la connessione LOA, consulta Lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA).

Quando elimini una connessione, AWS indicherà al provider di colocation di disconnettere il dispositivo di rete dal router Direct Connect rimuovendo il cavo di connessione incrociata in fibra ottica dal pannello di patch applicabile. AWS Tuttavia, il fornitore di circuiti o di colocation potrebbe comunque addebitarti i costi di connessione incrociata o dei circuiti di rete, poiché il cavo di connessione incrociata potrebbe essere ancora collegato al tuo dispositivo di rete. Questi addebiti per la connessione incrociata sono indipendenti da Direct Connect e devono essere annullati presso il fornitore della colocation o del circuito utilizzando le informazioni del LOA.

Se la connessione fa parte di un Link Aggregation Group (LAG), non puoi eliminarla se, così facendo, il numero minimo di connessioni operative nel LAG originale scende al di sotto della soglia impostata.

È possibile eliminare una connessione utilizzando la Direct Connect console o la riga di comando o l'API.

Come eliminare una connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Selezionare le connessioni, quindi scegliere Delete (Elimina).
4. Nella finestra di dialogo di conferma Delete (Elimina), scegliere Delete (Elimina).

Per eliminare una connessione utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-connection (AWS CLI)
- DeleteConnection(API)Direct Connect

Aggiorna una Direct Connect connessione

È possibile aggiornare il seguente attributo di connessione utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

- Il nome della connessione.
- La modalità di MACsec crittografia della connessione.

> **Note**
>
> Sebbene non sia possibile modificare direttamente MACSec le proprietà delle connessioni ospitate, i partner possono MACSec attivare le proprie interconnessioni per fornire connessioni ospitate sicure ai propri clienti.

I valori validi sono:

- `should_encrypt`
- `must_encrypt`

  Quando si imposta la modalità di crittografia su questo valore, la connessione si interrompe quando la crittografia non è attiva.
- `no_encrypt`

Per aggiornare una connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona la connessione, quindi scegli Modifica.
4. Modificare la connessione:

   [Modificare il nome] Per Name (Nome), immettere un nuovo nome per la connessione.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).
5. Scegliere Edit connection (Modifica connessione).

Per eliminare una connessione utilizzando l'API o la riga di comando

- update-connection (AWS CLI)
- UpdateConnection(API)Direct Connect

Visualizza i dettagli Direct Connect della connessione

È possibile visualizzare lo stato corrente della connessione utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API. Puoi inoltre visualizzare l'ID della connessione (ad esempio, `dxcon-12nikabc`) e verificare che corrisponda all'ID della connessione riportato nella LOA-CFA che hai ricevuto o scaricato.

Per informazioni sul monitoraggio delle connessioni, consultare Monitora le risorse Direct Connect.

Per visualizzare i dettagli relativi a una connessione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di sinistra, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona una connessione e scegli Visualizza dettagli.

Per descrivere una connessione utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-connections (AWS CLI)
- DescribeConnections(API)Direct Connect

Richiesta di connessioni incrociate presso Direct Connect le sedi

Dopo aver scaricato la Letter of Authorization e Connecting Facility Assignment (LOA-CFA), devi completare la tua connessione di rete incrociata, nota anche come interconnessione. Se disponi già di apparecchiature situate in una Direct Connect località, contatta il fornitore appropriato per completare la connessione incrociata. Per istruzioni specifiche per ciascun fornitore, consulta le tabelle seguenti. I partner e le informazioni di contatto sono organizzati per regione. Per prezzi specifici di cross-connect dovrai contattare direttamente il partner Direct Connect. Dopo aver stabilito la connessione incrociata, puoi creare le interfacce virtuali utilizzando la Direct Connect console.

Alcune posizioni sono impostate come campus. Per ulteriori informazioni, incluse le velocità disponibili in ogni località, consulta Posizioni Direct Connect.

Se non disponi già di apparecchiature in una Direct Connect località, puoi collaborare con uno dei partner del AWS Partner Network (APN). Questi consentono di connettersi a una località Direct Connect . Per ulteriori informazioni, consulta Supporto dei partner APN. Direct Connect Devi condividere la LOA-CFA con il tuo fornitore selezionato per facilitare la tua richiesta di interconnessione.

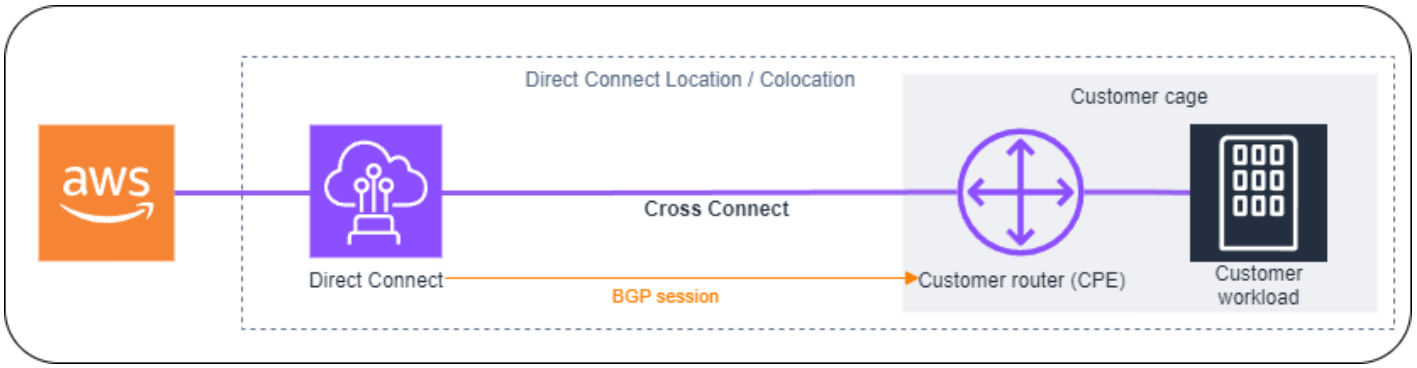
Una Direct Connect connessione può fornire l'accesso a risorse in altre regioni. Per ulteriori informazioni, consulta Accesso a Direct Connect regioni remote.

> **Note**
>
> Se l'interconnessione non è completata entro 90 giorni, l'autorità concessa dalla LOA-CFA scade. Per rinnovare una LOA-CFA scaduta, puoi scaricarla nuovamente dalla console Direct Connect . Per ulteriori informazioni, consulta Lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA).

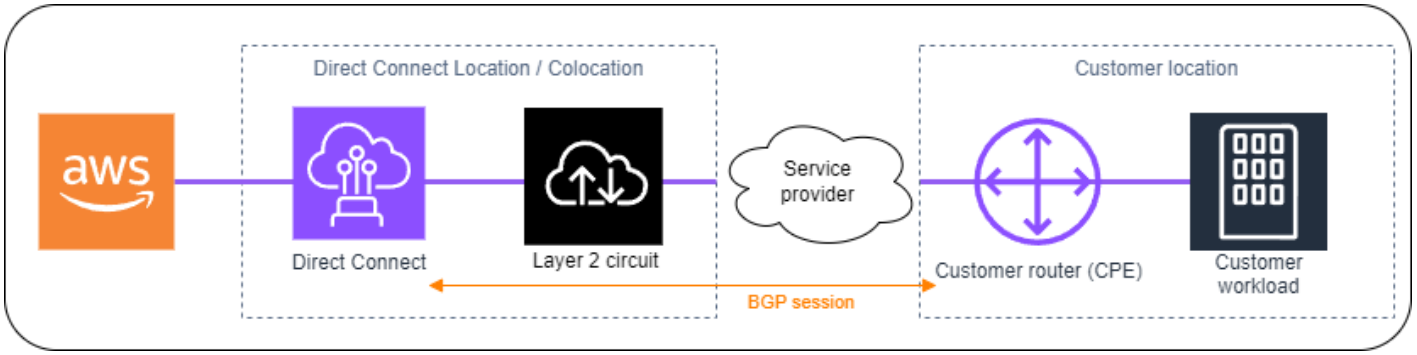
Opzioni di connettività

Le opzioni disponibili per connettersi a una sede Direct Connect possono variare in base al partner e alla AWS regione. Puoi collaborare con uno dei partner del AWS Partner Network (APN) che può fornire una o più delle seguenti opzioni di connettività:

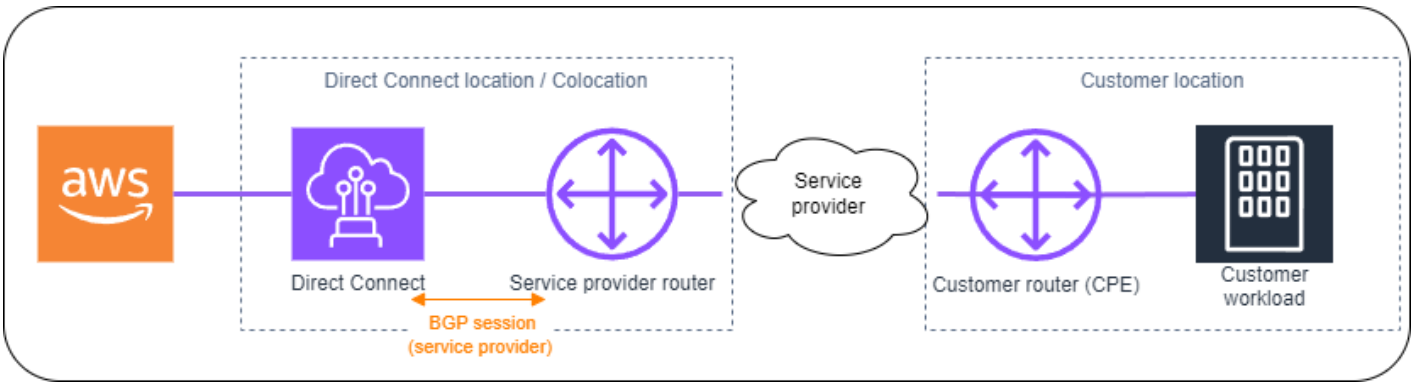
- Se disponi di risorse distribuite nella stessa center/colocation struttura dati della sede Direct Connect, la struttura può fornire una connessione incrociata tra l' Direct Connect apparecchiatura e le tue risorse. A tale scopo, è innanzitutto necessario fornire LOA-CFA alla struttura. Per ulteriori informazioni, consulta Lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA). Di seguito viene illustrato un esempio di questa opzione di connettività Direct Connect:



- Estendi la connessione Direct Connect al livello 2 (livello di collegamento dati) tramite un «circuito» dalla posizione Direct Connect alla sede del cliente collaborando con i partner Direct Connect. Il router installato presso la sede del cliente formerà direttamente una sessione BGP con l' AWS apparecchiatura. Ad esempio, le tecnologie che possono essere utilizzate sono Metro Ethernet, Dark Fibre o Wavelength. Di seguito viene illustrato un esempio di questa opzione di connettività Direct Connect.



- Estendi la connessione Direct Connect al livello 3 (livello di rete) dalla posizione Direct Connect alla tua posizione collaborando con i partner Direct Connect. Per questa opzione di connettività, il partner Direct Connect fornisce un router all'interno della posizione Direct Connect che forma una sessione Border Gateway Protocol (BGP) con l' AWS apparecchiatura. Il partner Direct Connect ha quindi stabilito un altro BGP con te; ad esempio, potrebbe avvenire tramite Multiprotocol Label Switching (MPLS). Di seguito viene illustrato un esempio di questa opzione di connettività Direct Connect.



Stati Uniti orientali (Ohio)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Cologix, COL2 Columbus	Contatta Cologix all'indirizzo sales@cologix.com.
Cologix, Minneapolis MIN3	Contatta Cologix all'indirizzo sales@cologix.com.
CyrusOne West III, Houston	Invia una richiesta utilizzando il modulo di contatto del cliente.
Equinix CH2, Chicago	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
QTS, Chicago	Contatta QTS all'indirizzo AConnect@qtsdatacenters .com.
Centri dati di neutralità, 1102 Grand, Kansas City	Contatta Netrality Data Centers all'indirizzo support@netrality.com.

Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
165 Halsey Street, Newark	Contattare operations@165halsey.com.
CoreSite 32 km, New York	Effettua un ordine utilizzando il Portale CoreSite clienti. Dopo aver completato il modulo, rivedi l'ordine e quindi approvalo utilizzando il sito Web.

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CoreSite VA1-VA2, Reston	Effettua un ordine nel Portale CoreSite clienti. Dopo aver completato il modulo, rivedi l'ordine e quindi approvalo utilizzan do il sito Web.
Digital Realty ATL1 &ATL2, Atlanta	Contatta Digital Realty all'indirizzo amazon.orders@digitalrealty .com.
Digital IAD38 Realty, Ashburn	Contatta Digital Realty all'indirizzo amazon.orders@digitalrealty .com.
Equinix e 0-D12, DC1 DC6 Ashburn DC1	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix - e, Dallas DAA1 DC3 DC6	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix, Miami MI1	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix NY5, Seacaucus	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
KIO Networks, Querétaro, MX QRO1	Contatta KIO Networks».
Markley, One Summer Street, Boston	Per i clienti attuali, crea una richiesta utilizzando il portale clienti. Per nuove richieste contatta sales@markleygroup.com.
Netrality Data Center, 2° piano MMR, Philadelphia	Contatta Netrality Data Centers all'indirizzo support@netrality. com.
QTS, Atlanta ATL1	Contatta QTS all'indirizzo AConnect @qtsdatacenters .com.

Stati Uniti occidentali (California settentrionale)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CoreSite LA1, Los Angeles	Effettua un ordine utilizzando il Portale CoreSite clienti. Dopo aver completato il modulo, rivedi l'ordine e quindi approvalo utilizzando il sito Web.
CoreSite SV2, Milpitas	Effettua un ordine utilizzando il Portale CoreSiteclienti. Dopo aver completato il modulo, rivedi l'ordine e quindi approvalo utilizzando il sito Web.
CoreSite SV4, Santa Clara	Effettua un ordine utilizzando il Portale CoreSite clienti. Dopo aver completato il modulo, verifica la correttezza dell'ordine, quindi approvalo utilizzando il MyCoreSite sito Web.
EdgeConneX, Fenice	Esegui un ordine utilizzando il portale del cliente EdgeOS. Dopo aver inviato il modulo, EdgeConne X fornirà un modulo di ordine di assistenza per l'approvazione. Puoi inviare domande all'indir izzo cloudaccess@edgeconnex.com.
Equinix LA3, El Segundo	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix SV1 e San José SV5	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
PhoenixNAP, Phoenix	Contatta phoenixNAP Provisioning all'indirizzo provision ing@phoenixnap.com.

US West (Oregon)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CoreSite DE1, Denver	Effettua un ordine utilizzando il Portale CoreSite clienti. Dopo aver completato il modulo, rivedi l'ordine e quindi approvalo utilizzando il sito Web.

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Digital Realty SEA1 0, Westin Building, Seattle	Contatta Digital Realty all'indirizzo amazon.orders@digitalrealty.com.
EdgeConneX, Portland	Esegui un ordine utilizzando il portale del cliente EdgeOS. Dopo aver inviato il modulo, EdgeConne X fornirà un modulo di ordine di assistenza per l'approvazione. Puoi inviare domande all'indirizzo cloudaccess@edgeconnex.com.
Equinix SE2, Seattle	Contatta Equinix all'indirizzo support@equinix.com.
Pittock Block, Portland	Invia le richieste tramite e-mail all'indirizzo crossconnect@pittock.com o telefonicamente al numero+1 503 226 6777.
Switch SUPERNAP 8, Las Vegas	Contatta Switch SUPERNAP all'indirizzo orders@supernap.com.
TierPoint Seattle	Contattaci TierPoint all'indirizzo sales@tierpoint.com.

Africa (Città del Capo)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Centro dati Teraco/Internet Exchange a Città del Capo	Contatta Teraco all'indirizzo support@teraco.co.za per clienti Teraco esistenti o connect@teraco.co.za per nuovi clienti.
Teraco JB1, Johannesburg, Sudafrica	Contatta Teraco all'indirizzo support@teraco.co.za per clienti Teraco esistenti o connect@teraco.co.za per nuovi clienti.

Asia Pacifico (Giacarta)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
JK3DCI, Giacarta	Contatta il DCI Indonesia all'indirizzo awsdx@dci-indonesia.com.

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Data center NTT 2, Giacarta	Contatta NTT all'indirizzo tps.cms.presales@global.ntt.

Asia Pacifico (Mumbai)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Equinix, Mumbai	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
NetMagic DC2, Bangalore	Contatta NetMagic Sales and Marketing al numero verde 18001033130 o all'indirizzo marketing@netmagicsolutions.com.
Sify Rabale, Mumbai	Contatta Sify all'indirizzo aws.directconnect@sifycorp.com.
DC2STT Delhi, Delhi	Contatta STT su richiesta. AWSDX@sttelemediagdc .it.
STT GDC Pvt. Ltd. VSB, Chennai	Contatta STT per richiedere informazioni. AWSDX@stt elemediagdc .it.
STT Hyderabad, Hyderabad DC1	Contatta STT su richiesta. AWSDX@sttelemediagdc .it.

Asia Pacifico (Seoul)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Digital Realty, Seul ICN1	Contatta Digital Realty all'indirizzo amazon.orders@digitalrealty .com.
KINX Gasan Data Center, Seul	Contatta KINX all'indirizzo sales@kinx.net.
LG U+ Pyeong-Chon Mega Center, Seul	Invia il documento LOA all'indirizzo kidcadmin@lguplus.co.kr e center8@kidc.net.

Asia Pacifico (Singapore)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Equinix HK1, Tsuen Wan NT, RAS di Hong Kong	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix SG2, Singapore	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Global Switch, Singapore	Contatta Global Switch all'indirizzo salessingapore@globalswitch.com.
GPX, Mumbai	Contatta GPX (Equinix) all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
iAdvantage Mega-i, Hong Kong	Contatta iAdvantage all'indirizzo cs@iadvantage.net oppure effettua un ordine utilizzando iAdvantage Cabling Order e-Form.
Menara AIMS, Kuala Lumpur	I clienti AIMS esistenti possono richiedere un ordine X-Connect tramite il portale del Servizio clienti compilando l'Engineering Work Order Request Form. Contattare service.delivery@aims.com.my per problemi di invio della richiesta.
Data center TCC, Bangkok	Contatta TCC Technology Co., Ltd all'indirizzo gateway.ne@tcc-technology.com.

Asia Pacifico (Sydney)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CDC Hume 2, Canberra	Accedi al portale clienti all'indirizzo CDC Customer Portal.
Datacom, Auckland DH6	Contatta Datacom presso Datacom Orbit —Auckland.
ME2Equinix, Melbourne	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix SY3, Sidney	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Global Switch, Sydney	Contatta Global Switch all'indirizzo salessydney@globalswitch.com.
NEXTDC C1, Canberra	Contatta NEXTDC all'indirizzo nxtops@nextdc.com.
NEXTDC M1, Melbourne	Contatta NEXTDC all'indirizzo nxtops@nextdc.com.
NEXTDC P1, Perth	Contatta NEXTDC all'indirizzo nxtops@nextdc.com.
NEXTDC S2, Sydney	Contatta NEXTDC all'indirizzo nxtops@nextdc.com.

Asia Pacifico (Tokyo)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
AT Tokyo Chuo Data Center, Tokyo	Contatta AT TOKYO all'indirizzo at-sales@attokyo.co.jp.
Chief Telecom LY, Taipei	Contattare Chief Telecom all'indirizzo vicky_chan@chief.com.tw.
Chunghwa Telecom, Taipei	Contatta CHT Taipei IDC NOC all'indirizzo taipei_idc@cht.com.tw.
Equinix OS1, Osaka	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix, Tokyo TY2	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
NEC Inzai, Inzai	Contatta NEC Inzai all'indirizzo connection_support@ices.jp.nec.com.

Canada (Centrale)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Telehouse, 250 Front Street W, Toronto	Contatta product@ca.telehouse.com.
Cologix, MTL3 Montréal	Contatta Cologix all'indirizzo sales@cologix.com.
Cologix, Vancouver VAN2	Contatta Cologix all'indirizzo sales@cologix.com.
eStruxture, Montreal	Contatta eStruxture all'indirizzo directconnect@estruxture.com.

Cina (Pechino)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CIDS Jiachuang IDC, Beijing	Contatta dx-order@sinnet.com.cn.
Sinnet Jiuxianqiao IDC, Pechino	Contatta dx-order@sinnet.com.cn.
GDS No. 3 Data Center, Shanghai	Contatta dx@nwcdcloud.cn.
GDS No. 3 Data Center, Shenzhen	Contatta dx@nwcdcloud.cn.

Cina (Ningxia)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Industrial Park IDC, Ningxia	Contatta dx@nwcdcloud.cn.
Shapotou IDC, Ningxia	Contatta dx@nwcdcloud.cn.

Europa (Francoforte)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CE Colo, Praga, Repubblica Ceca	Contatta CE Colo all'indirizzo info@cecolo.com.
DigiPlex Ulven, Oslo, Norvegia	Contattaci DigiPlex all'indirizzo helpme@digiplex.com.
Equinix AM3, Amsterdam, Paesi Bassi	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix FR5, Francoforte	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix HE6, Helsinki	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix, Monaco MU1	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix WA1, Varsavia	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Interxion AMS7, Amsterdam	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Interxion CPH2, Copenaghen	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Interxion FRA6, Francoforte	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Interxion MAD2, Madrid	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Interxion VIE2, Vienna	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Interxion ZUR1, Zurigo	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
IPB, Berlino	Contatta IPB all'indirizzo kontakt@ipb.de.
Equinix ITConic MD2, Madrid	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.

Europa (Irlanda)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Digital Realty (UK), Docklands	Contatta Digital Realty (UK) all'indirizzo amazon.orders@digitalrealty.com.
Eircom Clonshaugh	Contatta Eircom all'indirizzo datacentre@eirevo.ie.
Equinix DX1, Dublino	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix LD5, Londra (Slough)	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Interxion, Dublino DUB2	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Interxion MRS1, Marsiglia	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.

Europa (Milano)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
CDLAN srl Via Caldera 21, Milano	Contatta CDLAN all'indirizzo sales@cdlan.it.
Equinix, Milano ML2, Italia	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.

Europa (Londra)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Digital Realty (UK), Docklands	Contatta Digital Realty (UK) all'indirizzo amazon.orders@digitalrealty.com.
Equinix LD5, Londra (Slough)	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix, Manchester MA3	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Telehouse West, Londra	Contatta Telehouse UK all'indirizzo sales.support@uk.telehouse.net.

Europa (Parigi)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Equinix PA3, Parigi	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Interxion PAR7, Parigi	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.
Telehouse Voltaire, Parigi	Contatta Telehouse Paris Voltaire utilizzando la pagina Contattaci.

Europa (Stoccolma)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Interxion, Stoccolma STO1	Contatta Interxion all'indirizzo customer.services@interxion.com.

Europa (Zurigo)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Equinix ZRH51, Oberengstringen, Svizzera	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.

Israele (Tel Aviv)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
MedOne, Haifa	Contatta MedOne all'indirizzo support@Medone.co.il
EdgeConnex, Herzliya	Contatta all'indirizzo info@edgeconnecx.com EdgeConnect

Medio Oriente (Bahrein)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
AWS Bahrein DC53, Manama	Per completare la connessione, è possibile lavorare con uno dei nostri partner fornitori di rete nella posizione in cui stabilire la connettività. Fornirai quindi una lettera di autorizzazione (LOA) dal provider di rete AWS al AWS Support Center. AWS completa la connessione incrociata in questa posizione.
AWS Bahrein DC52, Manama	Per completare la connessione, è possibile lavorare con uno dei nostri partner fornitori di rete nella posizione in cui stabilire la connettività. Fornirai quindi una lettera di autorizzazione (LOA) dal provider di rete AWS al AWS Support Center. AWS completa la connessione incrociata in questa posizione.

Medio Oriente (Emirati Arabi Uniti)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Equinix DX1, Dubai, Emirati Arabi Uniti	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Etisalat SmartHub Data Center, Fujairah, Emirati Arabi Uniti	Contatta SmartHub Etisalat Data Center all'indirizzo -C& WS@etisalat.ae. IntlSales

Sud America (San Paolo)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Cirion BNARAGMS, Buenos Aires	Contatta Cirion all'indirizzo cloud.connect@ciriontechnologies.com.
Equinix RJ2, Rio de Janeiro	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Equinix, San Paolo SP4	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.
Tivit	Contatta Tivit all'indirizzo aws@tivit.com.br.

AWS GovCloud (Stati Uniti orientali)

Non puoi ordinare connessioni in questa regione.

AWS GovCloud (Stati Uniti occidentali)

Ubicazione	Come richiedere una connessione
Equinix SV5, San Jose	Contatta Equinix all'indirizzo awsdealreg@equinix.com.

Direct Connect interfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate

È necessario creare una delle seguenti interfacce virtuali (VIFs) per iniziare a utilizzare la connessione. Direct Connect

- Interfaccia virtuale privata: un'interfaccia virtuale privata deve essere utilizzata per accedere a un VPC Amazon usando indirizzi IP privati.
- Interfaccia virtuale pubblica: un'interfaccia virtuale pubblica può accedere a tutti i servizi AWS pubblici utilizzando indirizzi IP pubblici.
- Interfaccia virtuale di transito: un'interfaccia virtuale di transito deve essere utilizzata per accedere a uno o più gateway di transito Amazon VPC associati ai gateway Direct Connect. È possibile utilizzare interfacce virtuali di transito con qualsiasi connessione Direct Connect dedicata o ospitata a qualsiasi velocità. Per informazioni sulle configurazioni del gateway Direct Connect, consulta Gateway Direct Connect.

Per connetterti ad altri AWS servizi utilizzando IPv6 gli indirizzi, consulta la documentazione del servizio per verificare che l' IPv6 indirizzamento sia supportato.

Regole pubblicitarie per prefisso dell'interfaccia virtuale pubblica

Ti pubblicizziamo i prefissi Amazon appropriati in modo che tu possa raggiungere gli indirizzi IP pubblici dei carichi di lavoro nei tuoi VPCs e in altri servizi. AWS Puoi accedere a tutti i AWS prefissi tramite questa connessione, ad esempio gli indirizzi IP pubblici utilizzati EC2 dalle istanze Amazon, Amazon S3, gli endpoint API per i servizi e Amazon.com. AWS Non hai accesso ai prefissi non Amazon. Per un elenco aggiornato dei prefissi utilizzati da AWS, consulta Intervalli di indirizzi AWS IP nella Amazon VPC User Guide. In questa pagina puoi scaricare un `.json` file degli intervalli IP attualmente pubblicati AWS . Tieni presente che per gli intervalli di indirizzi IP pubblicati:

- I prefissi annunciati tramite BGP su un'interfaccia virtuale pubblica potrebbero essere aggregati o disaggregati rispetto a quelli elencati nell'elenco degli intervalli di indirizzi IP. AWS
- Tutti gli intervalli di indirizzi IP a cui si accede AWS tramite i propri indirizzi IP (BYOIP) non sono inclusi nel `.json` file, ma pubblicizzano AWS comunque tali indirizzi BYOIP su un'interfaccia virtuale pubblica.
- AWS non pubblicizza nuovamente i prefissi dei clienti ricevuti tramite interfacce virtuali pubbliche Direct Connect verso reti esterne a. AWS I prefissi pubblicizzati su un'interfaccia virtuale pubblica saranno visibili a tutti i clienti su. AWS

> **Note**
>
> Si consiglia di utilizzare un filtro firewall (basato sull' source/destination indirizzo dei pacchetti) per controllare il traffico da e verso alcuni prefissi.

Per ulteriori informazioni sulle interfacce virtuali pubbliche e sulle policy di routing, consulta the section called “Policy di instradamento dell'interfaccia virtuale pubblica”.

SiteLink

Se stai creando un'interfaccia virtuale privata o di transito, puoi usare. SiteLink

SiteLink è una funzionalità Direct Connect opzionale per interfacce virtuali private che consente la connettività tra due punti di presenza Direct Connect (PoPs) nella stessa AWS partizione utilizzando il percorso più breve disponibile sulla rete. AWS Ciò consente di connettere la rete on-premise tramite la rete globale AWS senza dover indirizzare il traffico attraverso una regione. Per ulteriori informazioni SiteLink , vedere Introduzione. Direct Connect SiteLink

> **Note**
>
> - SiteLink non è disponibile AWS GovCloud (US) nelle regioni della Cina.
> - SiteLink non funziona se un router locale pubblicizza lo stesso percorso AWS su più interfacce virtuali.

È prevista una tariffa tariffaria separata per l'utilizzo. SiteLink Per ulteriori informazioni, consulta Prezzi di AWS Direct Connect.

SiteLink non supporta tutti i tipi di interfaccia virtuale. Nella seguente tabella viene indicato il tipo di interfaccia e se è supportata.

Tipo di interfaccia virtuale	Supportato/Non supportato
Interfaccia virtuale di transit	Supportato
Interfaccia virtuale privata associata a un gateway Direct	Supportato

Tipo di interfaccia virtuale	Supportato/Non supportato
Connect con un gateway virtuale.	
Interfaccia virtuale privata allegata a un gateway Direct Connect non associata un gateway virtuale o di transito.	Supportato
Interfaccia virtuale privata associata a un gateway virtuale.	Non supportato
Interfaccia virtuale pubblica	Non supportato

Il comportamento di routing del traffico da Regioni AWS (gateway virtuali o di transito) a posizioni locali tramite un'interfaccia virtuale SiteLink abilitata varia leggermente dal comportamento dell'interfaccia virtuale Direct Connect predefinita con preimpostazione del percorso. AWS Quando SiteLink è abilitata, le interfacce virtuali di An Regione AWS preferiscono un percorso BGP con una lunghezza del percorso AS inferiore da una posizione Direct Connect, indipendentemente dalla regione associata. Ad esempio, viene pubblicizzata una regione associata per ogni sede Direct Connect. Se SiteLink è disattivata, per impostazione predefinita il traffico proveniente da un gateway virtuale o di transito preferisce una posizione Direct Connect associata a tale posizione Regione AWS, anche se il router proveniente da sedi Direct Connect associate a diverse regioni pubblicizza un percorso con una lunghezza del percorso AS inferiore. Il gateway virtuale o di transito preferisce comunque il percorso dalle sedi Direct Connect locali alle Regione AWS associate.

SiteLink supporta una dimensione MTU massima del jumbo frame di 8500 o 9001, a seconda del tipo di interfaccia virtuale. Per ulteriori informazioni, consulta MTUs per interfacce virtuali private o interfacce virtuali di transito.

Prerequisiti per le interfacce virtuali

Prima di creare un'interfaccia virtuale, esegui le operazioni descritte di seguito:

- Crea una connessione. Per ulteriori informazioni, consulta Creare una connessione utilizzando la procedura guidata di connessione.

- Se hai più connessioni che vuoi trattare come fosse una sola, crea un Link Aggregation Group (LAG). Per informazioni, consultare Associazione di una connessione a un LAG..

Per creare un'interfaccia virtuale, è necessario disporre delle informazioni seguenti:

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Connessione	La Direct Connect connessione o il gruppo di aggregazione dei collegamenti (LAG) per cui si sta creando l'interfaccia virtuale.
Nome dell'interfaccia virtuale	Un nome per l'interfaccia virtuale.
Proprietario dell'interfaccia virtuale	Se stai creando l'interfaccia virtuale per un altro account, hai bisogno dell'ID dell'altro AWS account.
(Solo interfaccia virtuale privata) Connessione	Per connetterti a un VPC nella stessa AWS regione, è necessario il gateway privato virtuale per il tuo VPC. L'ASN per il lato Amazon della sessione BGP viene ereditato dal gateway virtuale privato. Quando crei un gateway privato virtuale, puoi specificare il tuo ASN privato. Altrimenti, Amazon fornisce un ASN predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta l'articolo relativo alla Creare un gateway virtuale privato nella Guida dell'utente di Amazon VPC. Per la connessione a un VPC tramite un gateway Direct Connect, è necessari o il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway Direct Connect. **Note** • Non è possibile utilizzare lo stesso ASN per il gateway cliente e il gateway virtuale gateway/Direct Connect sull'interfaccia virtuale. • Puoi utilizzare lo stesso ASN del gateway del cliente per più interfacce virtuali. •

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	Più interfacce virtuali possono avere lo stesso gateway virtuale/ gateway Direct Connect ASN e gateway cliente ASN, purché facciano parte di connessioni Direct Connect diverse. Per esempio: Gateway virtuale (ASN 64.496) <---Interfaccia virtuale 1 (connessi one Direct Connect 1) ---> Gateway cliente (ASN 64.511) Gateway virtuale (ASN 64.496) <---Interfaccia virtuale 2 (connessi one Direct Connect 2) ---> Gateway cliente (ASN 64.511)
VLAN	Un tag Rete dell'area locale virtuale (VLAN) univoco che non è già in uso sulla tua connessione. Il valore deve essere compreso tra 1 e 4094 e deve essere conforme allo standard Ethernet 802.1Q. Questo tag è necessario per tutto il traffico che attraversa la connessione Direct Connect . Se disponi di una connessione ospitata, il tuo partner fornisce questo valore. AWS Direct Connect Non è possibile modificare il valore dopo aver creato l'interfaccia virtuale.

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Indirizzi IP peer	Un'interfaccia virtuale può supportare una sessione di peering BGP per o una sessione per IPv4 ciascuna (dual-stack). IPv6 Non utilizzare Elastic IPs (EIPs) o Bring your own IP address (BYOIP) dal pool Amazon per creare un'interfaccia virtuale pubblica. Non puoi creare più sessioni BGP per la stessa famiglia di indirizzi IP sulla stessa interfaccia virtuale. Gli intervalli di indirizzi IP vengono assegnati a ciascuna estremità dell'interfaccia virtuale per la sessione di peering BGP. • IPv4: • (Solo interfaccia virtuale pubblica) Devi specificare IPv4 indirizzi pubblici unici di tua proprietà. **Note** • Il peering IPs per le interfacce virtuali private e di transito può provenire da qualsiasi intervallo IP valido. Ciò può includere anche gli indirizzi IP pubblici di proprietà del cliente, purché vengano utilizzati solo per creare la sessione di peering BGP e non pubblicizzati sull'interfaccia virtuale o utilizzati per NAT. • Non possiamo garantire che saremo in grado di soddisfare tutte le richieste relative agli indirizzi pubblici forniti. AWS IPv4 Il valore può essere uno dei seguenti: • Un CIDR di proprietà del cliente IPv4 Può essere qualsiasi tipo pubblico IPs (di proprietà del cliente o fornito da AWS), ma è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del router. AWS Ad esempio, se si assegna un `/31` intervallo, ad esempio, è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `203.0.113.0` per l'IP peer. `203.0.113.0/31` `203.0.113.1`

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	AWS Oppure, se allocate un `/24` intervallo, ad esempio, potreste utilizzarlo `198.51.100.10` per il vostro IP peer e `198.51.100.20` per l'IP peer. `198.51.100.0/24` AWS • Un intervallo IP di proprietà del AWS Direct Connect partner o dell'ISP, insieme a un'autorizzazione LOA-CFA. • Un AWS CIDR 3/1 fornito. Contatta l'AWS assistenza per richiedere un IPv4 CIDR pubblico (e fornire un caso d'uso nella richiesta) • (Solo interfaccia virtuale privata) Amazon può generare IPv4 indirizzi privati per te. Se ne specifichi uno personalizzato, assicurati di specificare solo private CIDRs per l'interfaccia del router e l'interfa ccia AWS Direct Connect. Ad esempio, non specificare altri indirizzi IP dalla rete locale. Analogamente a un'interfaccia virtuale pubblica, è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del AWS router. Ad esempio, se si assegna un `/30` intervall o, ad esempio`192.168.0.0/30` , è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `192.168.0.1` `192.168.0.2` per l'IP peer. AWS • IPv6: Amazon ti assegna automaticamente un /125 CIDR IPv6 . Non puoi specificare i tuoi indirizzi peer. IPv6
Famiglia di indirizzi	Se la sessione di peering BGP sarà terminata o. IPv4 IPv6

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Informazioni BGP	• Un numero di sistema autonomo (ASN) del Border Gateway Protocol (BGP) pubblico o privato per il lato della sessione BGP. Se utilizzi un ASN pubblico, devi esserne proprietario. Se utilizzi un ASN privato, puoi impostare un valore ASN personalizzato. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve essere compreso nell'intervallo da 1 a 2147483647. La prependenza del sistema autonomo (AS) non funziona se utilizzi un ASN privato per un'interfaccia virtuale pubblica. • AWS abilita MD5 per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile. • Una chiave di autenticazione MD5 BGP. Puoi fornire il tuo oppure lasciare che Amazon ne generi uno per te.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

(Solo interfaccia virtuale pubblica) Prefissi che desideri pubblicizzare	IPv4 Percorsi pubblici o IPv6 percorsi per fare pubblicità tramite BGP. Devi pubblicizzare almeno un prefisso utilizzando BGP, fino a un massimo di 1.000 prefissi.
	• IPv4: Il IPv4 CIDR può sovrapporsi a un altro IPv4 CIDR pubblico annunciato utilizzando Direct Connect quando una delle seguenti condizioni è vera:
	  • CIDRs Provengono da diverse regioni. AWS Assicurati di applicare i tag della community BGP ai prefissi pubblici.
	  • Si utilizza AS_PATH quando si dispone di un ASN pubblico in una configurazione. active/passive
	  Per ulteriori informazioni, consulta la Policy di routing e community BGP.
	• Tramite un'interfaccia virtuale pubblica Direct Connect, è possibile specificare qualsiasi lunghezza di prefisso da /1 a /32 per IPv4 e da /1 a /64 per. IPv6
	• È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

Risorsa	Informazioni obbligatorie
(Solo interfacce virtuali private e di transito) Jumbo frame	L'unità di trasmissione massima (MTU) dei pacchetti superati. Direct Connect Il valore predefinito è 1500. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 8500 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. I frame jumbo sono supportati fino a 8500 MTU per Direct Connect. Le route statiche e le rotte propagate configurate nella Transit Gateway Route Table supporteranno i Jumbo Frame, anche dalle EC2 istanze con voci statiche della tabella di routing VPC al Transit Gateway Attachment. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova la funzionalità Jumbo Frame compatibile nella pagina di configurazione generale dell'interfaccia virtuale.

Quando crei un'interfaccia virtuale puoi specificare l'account proprietario dell'interfaccia virtuale. Quando scegli un AWS account diverso dal tuo, si applicano le seguenti regole:

- Per uso privato VIFs e in transito VIFs, l'account si applica all'interfaccia virtuale e alla destinazione del gateway privato virtuale gateway/Direct Connect.
- Per quanto riguarda il settore pubblico VIFs, l'account viene utilizzato per la fatturazione tramite interfaccia virtuale. L'utilizzo del Data Transfer Out (DTO) viene contabilizzato dal proprietario della risorsa alla velocità di trasferimento Direct Connect dei dati.

> **Note**
>
> I prefissi a 31 bit sono supportati su tutti i tipi di interfaccia virtuale Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta RFC 3021: Utilizzo dei prefissi a 31 bit sui collegamenti. IPv4 Point-to-Point

MTUs per interfacce virtuali private o interfacce virtuali di transito

Direct Connect supporta una dimensione del frame Ethernet di 1522 o 9023 byte (intestazione Ethernet da 14 byte+tag VLAN da 4 byte+ byte per il datagramma IP + 4 byte FCS) a livello di collegamento.

L'unità massima di trasmissione (MTU) di una connessione di rete è la dimensione, in byte, del pacchetto maggiore consentito trasferibile attraverso la connessione. L'MTU di un'interfaccia virtuale privata può essere 1500 o 9001 (jumbo frame). La MTU di un'interfaccia virtuale di transito può essere 1500 o 8500 (frame jumbo). Puoi specificare la MTU quando crei l'interfaccia o la aggiorni dopo la creazione. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 8500 (frame jumbo) o 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova Jumbo Frame Capable nella scheda Riepilogo.

Dopo aver abilitato i frame jumbo per l'interfaccia privata virtuale o l'interfaccia virtuale di transito, puoi associarla solamente a una connessione o LAG predisposta per frame jumbo. I frame jumbo sono supportati su interfacce private virtuali collegate a un gateway privato virtuale o a un gateway Direct Connect, o su un'interfaccia virtuale di transito collegata a un gateway Direct Connect. Se disponi di due interfacce virtuali private che pubblicizzano lo stesso percorso ma utilizzano valori MTU diversi o se disponi di una Site-to-Site VPN che pubblicizza lo stesso percorso, viene utilizzato 1500 MTU.

Important

I jumbo frame si applicheranno solo ai percorsi propagati e ai percorsi statici tramite Direct Connect i gateway di transito. I frame jumbo sui gateway di transito supportano solo 8500 byte.

Se un' EC2 istanza non supporta i jumbo frame, elimina i jumbo frame da Direct Connect. Tutti i tipi di EC2 istanza supportano i jumbo frame ad eccezione di C1 CC1, T1 e M1. Per ulteriori informazioni, consulta Network Maximum Transmission Unit (MTU) for Your EC2 Instance nella Amazon EC2 User Guide.

Per le connessioni ospitate, i frame Jumbo possono essere abilitati solo se originariamente abilitati sulla connessione principale ospitata da Direct Connect. Se i frame Jumbo non

sono abilitati su quella connessione principale, non possono essere abilitati su nessuna connessione.

Per i passaggi per impostare l'MTU per un'interfaccia virtuale privata, consulta. Imposta l'MTU di un'interfaccia virtuale privata

Direct Connect interfacce virtuali

Puoi creare un'interfaccia virtuale di transito per connetterti a un gateway di transito, un'interfaccia virtuale pubblica per connetterti a risorse pubbliche (servizi non VPC) o un'interfaccia virtuale privata per connetterti a un VPC.

Per creare un'interfaccia virtuale per account interni o AWS Organizations diversi dai tuoi AWS Organizations, crea un'interfaccia virtuale ospitata.

Per creare un'interfaccia virtuale, consulta quanto segue:

- Creazione di un'interfaccia virtuale pubblica
- Creare un'interfaccia virtuale privata.
- Creazione di un'interfaccia virtuale di transito per un gateway Direct Connect

Prerequisiti

Prima di iniziare, assicurati di aver letto le informazioni riportate in Prerequisiti per le interfacce virtuali.

Prerequisiti per il transito di interfacce virtuali verso un gateway Direct Connect

Per connettere la Direct Connect connessione al gateway di transito, è necessario creare un'interfaccia di transito per la connessione. Specificare il gateway Direct Connect al quale connettersi.

L'unità massima di trasmissione (MTU) di una connessione di rete è la dimensione, in byte, del pacchetto maggiore consentito trasferibile attraverso la connessione. L'MTU di un'interfaccia virtuale privata può essere 1500 o 9001 (jumbo frame). La MTU di un'interfaccia virtuale di transito può

essere 1500 o 8500 (frame jumbo). Puoi specificare la MTU quando crei l'interfaccia o la aggiorni dopo la creazione. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 8500 (frame jumbo) o 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. Per controllare se una connessione o interfaccia virtuale supporta frame jumbo, selezionala nella console Direct Connect e individua Jumbo Frame Capable (Predisposizione per frame jumbo) nella scheda Summary (Riepilogo).

> **Important**
>
> Se associ il tuo gateway di transito a uno o più gateway Direct Connect, il numero di sistema autonomo (ASN) utilizzato dal gateway di transito e dal gateway Direct Connect devono essere diversi. Ad esempio, se utilizzi l'ASN 64512 predefinito sia per il gateway di transito che per il gateway Direct Connect, la richiesta di associazione ha esito negativo.

Crea un'interfaccia virtuale Direct Connect pubblica

Quando crei un'interfaccia virtuale pubblica, possono essere necessarie fino a 72 ore lavorative per esaminare e approvare la tua richiesta.

Per assegnare un'interfaccia virtuale pubblica

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Public (Pubblico).
5. In Public virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale pubblica), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.
   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.
   c. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).
   d. Per l'ASN BGP, inserisci il Border Gateway Protocol Autonomous System Number (ASN) del router peer locale per la nuova interfaccia virtuale.

I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ASNs ulteriori ASNs informazioni su e Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect a lungo, vedere.

> **Note**
>
> Quando stabilisci una sessione di peering BGP AWS tramite un'interfaccia virtuale pubblica, usala 7224 come ASN per stabilire la sessione BGP laterale. AWS L'ASN sul router o sul dispositivo gateway del cliente deve essere diverso da quello ASN.

6. In Additional settings (Impostazioni aggiuntive), procedere come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per l'IP peer del router Amazon, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

      [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non puoi specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

   b. Per fornire la tua chiave BGP, inserisci la tua chiave MD5 BGP.

      Se non si inserisce un valore, procederemo a generare una chiave BGP. Se hai fornito la tua chiave, o se l'abbiamo generata noi, quel valore viene visualizzato nella colonna Chiave di autenticazione BGP nella pagina dei dettagli dell'interfaccia virtuale di Interfacce virtuali.

   c. Per pubblicizzare i prefissi su Amazon, per i prefissi che desideri pubblicizzare, inserisci gli indirizzi di destinazione IPv4 CIDR (separati da virgole) a cui indirizzare il traffico tramite l'interfaccia virtuale.

      > **Important**
      >
      > È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
8. Scarica la configurazione del router per il tuo dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale pubblica utilizzando l'API o la riga di comando

- create-public-virtual-interface (AWS CLI)
- CreatePublicVirtualInterface(API)Direct Connect

Crea un'interfaccia virtuale Direct Connect privata

È possibile fornire un'interfaccia virtuale privata a un gateway privato virtuale nella stessa regione della Direct Connect connessione. Per ulteriori informazioni sulla fornitura di un'interfaccia virtuale privata a un Direct Connect gateway, vedereDirect Connect portali.

Se utilizzi la procedura guidata di VPC per creare un VPC, la propagazione dell'instradamento viene abilitata automaticamente. Con la propagazione dell'instradamento, gli instradamenti vengono popolati automaticamente nelle tabelle di routing nel tuo VPC. Se lo desideri, puoi disabilitare la propagazione dell'instradamento. Per ulteriori informazioni, consulta Abilitazione della propagazione del routing nella tabella di routing nella Guida per l'utente di Amazon VPC.

L'unità massima di trasmissione (MTU) di una connessione di rete è la dimensione, in byte, del pacchetto maggiore consentito trasferibile attraverso la connessione. L'MTU di un'interfaccia virtuale privata può essere 1500 o 9001 (jumbo frame). La MTU di un'interfaccia virtuale di transito può essere 1500 o 8500 (frame jumbo). Puoi specificare la MTU quando crei l'interfaccia o la aggiorni dopo la creazione. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 8500 (frame jumbo) o 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30

secondi. Per controllare se una connessione o interfaccia virtuale supporta frame jumbo, selezionala nella console Direct Connect e individua Jumbo Frame Capable (Predisposizione per frame jumbo) nella scheda Summary (Riepilogo).

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata su un VPC

1. Apri la Direct Connectconsole su v2/home. https://console.aws.amazon.com/directconnect/
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, scegli Privato.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per il proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Il mio AWS account se l'interfaccia virtuale è per il tuo AWS account.

   d. Per Direct Connect gateway (Gateway Direct Connect), selezionare il gateway Direct Connect.

   e. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   f. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

> **Important**
>
> Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
>
> - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
> - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 8500 (frame jumbo), selezionare Jumbo MTU (MTU size 8500) (MTU jumbo - dimensione della MTU 8500).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

8. Scarica la configurazione del router per il tuo dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale privata utilizzando l'API o la riga di comando

- create-private-virtual-interface (AWS CLI)
- CreatePrivateVirtualInterface(Direct Connect API)

Creare un'interfaccia virtuale di transito verso il Direct Connect gateway

Prima di collegare un'interfaccia virtuale di transito al gateway Direct Connect, acquisisci familiarità con il testo.

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale di transito in un gateway Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Transit (Transito).
5. In Transit virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale di transito), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per il proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Il mio AWS account se l'interfaccia virtuale è per il tuo AWS account.

   d. Per Direct Connect gateway (Gateway Direct Connect), selezionare il gateway Direct Connect.

   e. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   f. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

      > **Important**
      >
      > Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
      >
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
      > - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

      [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

   b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 8500 (frame jumbo), selezionare Jumbo MTU (MTU size 8500) (MTU jumbo - dimensione della MTU 8500).

   c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

   d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Dopo aver creato l'interfaccia virtuale, è possibile scaricare la configurazione del router per il dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale di transito utilizzando l'API o la riga di comando

- create-transit-virtual-interface (AWS CLI)
- CreateTransitVirtualInterface(Direct Connect API)

Per visualizzare le interfacce virtuali collegate a un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-direct-connect-gateway-allegati ()AWS CLI
- DescribeDirectConnectGatewayAttachments(API)Direct Connect

Scarica il file di configurazione del Direct Connect router

Dopo aver creato l'interfaccia virtuale e quando lo stato dell'interfaccia è impostato, è possibile scaricare il file di configurazione del router per il router.

Se utilizzi uno dei seguenti router per le interfacce virtuali che sono state MACsec attivate, creiamo automaticamente il file di configurazione per il router:

- Switch Cisco Nexus serie 9K+ con software NX-OS 9.3 o versione successiva
- Router Juniper Networks serie M/MX con software JunOS 9.5 o versioni successive

Per scaricare il file di configurazione del router

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).

3. Selezionare l'interfaccia virtuale,quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Scegliere Download router configuration (Scarica configurazione router).
5. In Download Router Configuration (Scarica configurazione router), procedere come segue:
   a. Per Vendor (Fornitore), selezionare il produttore del router.
   b. Per Platform (Piattaforma), selezionare il modello del router.
   c. Per Software, selezionare la versione software del router.
6. Scegliere Download (Scarica), quindi utilizzare la configurazione del router appropriata per assicurare la connettività ad Direct Connect.
7. Se devi configurare manualmente il router per MACsec, usa la seguente tabella come linea guida.

Parametro	Descrizione
Lunghezza CKN	Si tratta di una stringa di 64 caratteri esadecimali (0 - 9, A - E). Utilizza l'intera lunghezza per massimizzare la compatibilità multipiattaforma.
Lunghezza CAK	Si tratta di una stringa di 64 caratteri esadecimali (0 - 9, A - E). Utilizza l'intera lunghezza per massimizzare la compatibilità multipiattaforma.
Algoritmo crittografico	AES_256_CMAC
Suite di cifratura SAK	• Per connessioni a 100 Gbps: GCM_AES_XPN_256 • Per connessioni a 10 Gbps: GCM_AES_XPN_256 o GCM_AES _256
Suite Key Cipher	16
Offset di riservatezza	0
Indicatore ICV	No
Tempo di emissione di chiave SAK	Rollover PN>

Interfacce Direct Connect virtuali ospitate

Per utilizzare la Direct Connect connessione con un altro account, puoi creare un'interfaccia virtuale ospitata per quell'account. Il proprietario dell'altro account deve accettare l'interfaccia virtuale in hosting per iniziare a utilizzarla. Un'interfaccia virtuale in hosting funziona esattamente come un'interfaccia virtuale standard e si può connettere a risorse pubbliche o a un VPC.

È possibile utilizzare interfacce virtuali di transito con connessioni Direct Connect dedicate o ospitate a qualsiasi velocità. Le connessioni ospitate supporta solo un'interfaccia virtuale.

Per creare un'interfaccia virtuale, è necessario disporre delle informazioni seguenti:

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Connessione	La Direct Connect connessione o il gruppo di aggregazione dei link (LAG) per cui si sta creando l'interfaccia virtuale.
Nome dell'interfaccia virtuale	Un nome per l'interfaccia virtuale.
Proprietario dell'interfaccia virtuale	Se stai creando l'interfaccia virtuale per un altro account, hai bisogno dell'ID dell'altro AWS account.
(Solo interfaccia virtuale privata) Connessione	Per connetterti a un VPC nella stessa AWS regione, è necessario il gateway privato virtuale per il tuo VPC. L'ASN per il lato Amazon della sessione BGP viene ereditato dal gateway virtuale privato. Quando crei un gateway privato virtuale, puoi specificare il tuo ASN privato. Altrimenti, Amazon fornisce un ASN predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta l'articolo relativo alla Creare un gateway virtuale privato nella Guida dell'utente di Amazon VPC. Per la connessione a un VPC tramite un gateway Direct Connect, è necessari o il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway Direct Connect.
VLAN	Un tag Rete dell'area locale virtuale (VLAN) univoco che non è già in uso sulla tua connessione. Il valore deve essere compreso tra 1 e 4094 e deve essere conforme allo standard Ethernet 802.1Q. Questo tag è necessario per tutto il traffico che attraversa la connessione Direct Connect .

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	Se disponi di una connessione ospitata, il tuo AWS Direct Connect partner offre questo valore. Non è possibile modificare il valore dopo aver creato l'interfaccia virtuale.

Risorsa	Informazioni obbligatorie
Indirizzi IP peer	Un'interfaccia virtuale può supportare una sessione di peering BGP per o una sessione per IPv4 ciascuna (dual-stack). IPv6 Non utilizzare Elastic IPs (EIPs) o Bring your own IP address (BYOIP) dal pool Amazon per creare un'interfaccia virtuale pubblica. Non puoi creare più sessioni BGP per la stessa famiglia di indirizzi IP sulla stessa interfaccia virtuale. Gli intervalli di indirizzi IP vengono assegnati a ciascuna estremità dell'interfaccia virtuale per la sessione di peering BGP. • IPv4: • (Solo interfaccia virtuale pubblica) Devi specificare IPv4 indirizzi pubblici unici di tua proprietà. Il valore può essere uno dei seguenti: • Un CIDR di proprietà del cliente IPv4 Può essere qualsiasi tipo pubblico IPs (di proprietà del cliente o fornito da AWS), ma è necessario utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del router. AWS Ad esempio, se si assegna un `/31` intervallo, ad esempio, è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `203.0.113.0` per l'IP peer. `203.0.113.0/31` `203.0.113.1` AWS Oppure, se allocate un `/24` intervallo, ad esempio, potreste utilizzarlo `198.51.100.10` per il vostro IP peer e `198.51.100.20` per l'IP peer. `198.51.100.0/24` AWS • Un intervallo IP di proprietà del AWS Direct Connect partner o dell'ISP, insieme a un'autorizzazione LOA-CFA • Un AWS CIDR /31 fornito. Contatta l'AWS assistenza per richiedere un IPv4 CIDR pubblico (e fornire un caso d'uso nella richiesta) **Note** Non possiamo garantire che saremo in grado di soddisfare tutte le richieste relative AWS agli indirizzi pubblici IPv4 forniti. • (Solo interfaccia virtuale privata) Amazon può generare IPv4 indirizzi privati per te. Se ne specifichi uno personalizzato, assicurati di specifica re solo private CIDRs per l'interfaccia del router e l'interfaccia AWS Direct Connect. Ad esempio, non specificare altri indirizzi IP dalla rete

Risorsa	Informazioni obbligatorie
	locale. Analogamente a un'interfaccia virtuale pubblica, è necessari o utilizzare la stessa subnet mask sia per l'IP peer che per l'IP peer del AWS router. Ad esempio, se si assegna un `/30` intervallo, ad esempio`192.168.0.0/30` , è possibile utilizzarlo per l'IP peer e `192.168.0.1` `192.168.0.2` per l'IP peer. AWS • IPv6: Amazon ti assegna automaticamente un /125 CIDR IPv6 . Non puoi specificare i tuoi indirizzi peer. IPv6
Famiglia di indirizzi	Se la sessione di peering BGP sarà terminata o. IPv4 IPv6
Informazioni BGP	• Un numero di sistema autonomo (ASN) del Border Gateway Protocol (BGP) pubblico o privato per il lato della sessione BGP. Se utilizzi un ASN pubblico, devi esserne proprietario. Se utilizzi un ASN privato, puoi impostare un valore ASN personalizzato. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve essere compreso tra 1 e 4294967294. La prependenza del sistema autonomo (AS) non funziona se utilizzi un ASN privato per un'interf accia virtuale pubblica. • AWS MD5 abilita per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile. • Una chiave di autenticazione MD5 BGP. Puoi fornire il tuo oppure lasciare che Amazon ne generi uno per te.

Risorsa	Informazioni obbligatorie

(Solo interfaccia virtuale pubblica) Prefissi che desideri pubblicizzare	IPv4 Percorsi pubblici o IPv6 percorsi per fare pubblicità tramite BGP. Devi pubblicizzare almeno un prefisso utilizzando BGP, fino a un massimo di 1.000 prefissi.
	• IPv4: Il IPv4 CIDR può sovrapporsi a un altro IPv4 CIDR pubblico annunciato utilizzando Direct Connect quando una delle seguenti condizioni è vera:
	  • CIDRs Provengono da diverse regioni. AWS Assicurati di applicare i tag della community BGP ai prefissi pubblici.
	  • Si utilizza AS_PATH quando si dispone di un ASN pubblico in una configurazione. active/passive
	  Per ulteriori informazioni, consulta la Policy di routing e community BGP.
	• Tramite un'interfaccia virtuale pubblica Direct Connect, è possibile specificare qualsiasi lunghezza di prefisso da /1 a /32 per IPv4 e da /1 a /64 per. IPv6
	• È possibile aggiungere prefissi aggiuntivi a un file VIF pubblico esistente e pubblicizzarli contattando AWS support. Nel caso di supporto, fornisci un elenco di prefissi CIDR aggiuntivi che desideri aggiungere al file VIF pubblico e pubblicizzare.

(Solo interfacce virtuali private e di transito) Jumbo frame	L'unità di trasmissione massima (MTU) dei pacchetti superati. Direct Connect Il valore predefinito è 1500. L'impostazione della MTU di un'interfaccia virtuale su 9001 (frame jumbo) può causare un aggiornamento della connessione fisica sottostante, se non è stata aggiornata per supportare i frame jumbo. L'aggiornamento della connessione interrompe la connettività di rete per tutte le interfacce virtuali associate alla connessione per un massimo di 30 secondi. I jumbo frame si applicano solo ai percorsi propagati da. Direct Connect Se aggiungi route statiche a una tabella di routing che punta al gateway privato virtuale, il traffico instradato attraverso le route statiche viene inviato utilizzando 1500 MTU. Per verificare se una connessione o un'interfaccia virtuale supporta i jumbo frame, selezionala nella Direct Connect console e trova la funzionalità Jumbo Frame compatibile nella pagina di configurazione generale dell'interfaccia virtuale.

Crea un'interfaccia virtuale privata ospitata in Direct Connect

Prima di iniziare, assicurati di aver letto le informazioni riportate in Prerequisiti per le interfacce virtuali.

Per creare un'interfaccia virtuale in hosting privata

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, per Tipo scegli Pubblico.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi per Proprietario dell'interfaccia virtuale, inserisci l'ID dell'account proprietario dell'interfaccia virtuale.

   d. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   e. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

      - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
      - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

> **Important**
>
> Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
>
> - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
> - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 8500 (frame jumbo), selezionare Jumbo MTU (MTU size 8500) (MTU jumbo - dimensione della MTU 8500).

c. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Dopo che l'interfaccia virtuale ospitata è stata accettata dal proprietario dell'altro AWS account, puoi scaricare il file di configurazione. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale in hosting privata utilizzando l'API o la riga di comando

- allocate-private-virtual-interface (AWS CLI)
- AllocatePrivateVirtualInterface(Direct Connect API)

Crea un'interfaccia virtuale pubblica ospitata in Direct Connect

Prima di iniziare, assicurati di aver letto le informazioni riportate in Prerequisiti per le interfacce virtuali.

Per creare un'interfaccia virtuale in hosting pubblica

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Public (Pubblico).
5. In Public Virtual Interface Settings (Impostazioni interfaccia virtuale pubblica), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.
   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.
   c. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi per Proprietario dell'interfaccia virtuale, inserisci l'ID dell'account proprietario dell'interfaccia virtuale.
   d. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).
   e. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

   [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

   - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.

- Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

  [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

7. Per pubblicizzare i prefissi su Amazon, per i prefissi che desideri pubblicizzare, inserisci gli indirizzi di destinazione IPv4 CIDR (separati da virgole) a cui indirizzare il traffico tramite l'interfaccia virtuale.
8. Per fornire una chiave personalizzata per l'autenticazione della sessione BGP, in Additional Settings (Impostazioni aggiuntive), per BGP authentication key (Chiave di autenticazione BGP) immettere la chiave.

   Se non si inserisce un valore, procederemo a generare una chiave BGP.
9. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).
10. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
11. Dopo che l'interfaccia virtuale ospitata è stata accettata dal proprietario dell'altro AWS account, puoi scaricare il file di configurazione. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale in hosting pubblica utilizzando l'API o la riga di comando

- allocate-public-virtual-interface (AWS CLI)
- AllocatePublicVirtualInterface(Direct Connect API)

Crea un'interfaccia virtuale di transito Direct Connect ospitata

Per creare un'interfaccia virtuale di transito in hosting

> **Important**
>
> Se associ il tuo gateway di transito a uno o più gateway Direct Connect, il numero di sistema autonomo (ASN) utilizzato dal gateway di transito e dal gateway Direct Connect devono essere diversi. Ad esempio, se utilizzi l'ASN 64512 predefinito sia per il gateway di transito che per il gateway Direct Connect, la richiesta di associazione ha esito negativo.

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Transit (Transito).
5. In Transit virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale di transito), procedere come segue:

   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.

   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.

   c. Per Proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Altro AWS account, quindi per Proprietario dell'interfaccia virtuale, inserisci l'ID dell'account proprietario dell'interfaccia virtuale.

   d. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).

   e. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

- Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
- Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

> **Important**
>
> Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
>
> - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
> - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 8500 (frame jumbo), selezionare Jumbo MTU (MTU size 8500) (MTU jumbo - dimensione della MTU 8500).

c. [Facoltativo] Aggiungere un tag. Esegui questa operazione:

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

8. Dopo che l'interfaccia virtuale ospitata è stata accettata dal proprietario dell'altro AWS account, puoi scaricare il file di configurazione del router per il tuo dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale di transito in hosting utilizzando l'API o la riga di comando

- allocate-transit-virtual-interface (AWS CLI)
- AllocateTransitVirtualInterface(Direct Connect API)

Visualizza i dettagli dell'interfaccia Direct Connect virtuale

È possibile visualizzare lo stato corrente dell'interfaccia virtuale utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API. I dettagli includono:

- Stato connessione
- Nome
- Ubicazione
- VLAN
- Dettagli BGP
- Indirizzi IP peer

Per visualizzare i dettagli relativi a un'interfaccia virtuale

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di sinistra, scegliere Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale,quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).

Per descrivere le interfacce virtuali utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-virtual-interfaces (AWS CLI)
- DescribeVirtualInterfaces(API)Direct Connect

Aggiungere un peer BGP a un'interfaccia virtuale Direct Connect

Aggiungi o elimina una sessione di peering IPv4 o IPv6 BGP all'interfaccia virtuale utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Un'interfaccia virtuale può supportare una singola sessione di peering IPv4 BGP e una singola sessione di peering BGP. IPv6 Non è possibile specificare i propri indirizzi peer per una sessione di peering BGP. IPv6 IPv6 Amazon ti assegna automaticamente un CIDR /125 IPv6 .

BGP multiprotocollo non è supportato. IPv4 e IPv6 funzionano in modalità dual-stack per l'interfaccia virtuale.

AWS abilita MD5 per impostazione predefinita. Tale opzione non è modificabile.

Utilizza la procedura seguente per aggiungere un peer BGP.

Per aggiungere un peer BGP

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale,quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Scegliere Add peering (Aggiungi peering).
5. (Interfaccia virtuale privata) Per aggiungere peer IPv4 BGP, procedi come segue:
   - Scegli IPv4.
   - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico. Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS
6. (Interfaccia virtuale pubblica) Per aggiungere peer IPv4 BGP, procedi come segue:
   - Per il peer ip del router, inserisci l'indirizzo di destinazione IPv4 CIDR a cui inviare il traffico.
   - Per l'IP peer del router Amazon, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

> **Important**
>
> Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati

dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point

- Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
- Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

7. (Interfaccia virtuale privata o pubblica) Per aggiungere peer IPv6 BGP, scegli. IPv6 IPv6 Gli indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon; non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati. IPv6
8. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

   Per un'interfaccia virtuale pubblica, l'ASN deve essere privato o già autorizzato per l'interfaccia virtuale.

   I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483646) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ASNs ulteriori ASNs informazioni su e Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect a lungo, vedere.

   Se non si immette un valore, ne assegneremo automaticamente uno.
9. Per fornire la tua chiave BGP, per la chiave di autenticazione BGP, inserisci la tua chiave BGP. MD5
10. Scegliere Add peering (Aggiungi peering).

Per creare un peer BGP utilizzando l'API o la riga di comando

- create-bgp-peer (AWS CLI)
- Crea (API) BGPPeerDirect Connect

Eliminare un Direct Connect peer BGP di interfaccia virtuale

Se la tua interfaccia virtuale ha sia una IPv4 sessione di peering IPv6 BGP che una sessione di peering BGP, puoi eliminare una delle sessioni di peering BGP (ma non entrambe). Puoi eliminare un peer BGP di interfaccia virtuale utilizzando la console o utilizzando la riga di comando o l' Direct Connect API.

Per eliminare un peer BGP

1. Apri la Direct Connectconsole su v2/home. https://console.aws.amazon.com/directconnect/
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale,quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. In Peerings (Peering), selezionare il peering da eliminare e scegliere Delete (Elimina).
5. Nella finestra di dialogo Remove peering from virtual interface (Rimuovi peering da interfaccia virtuale), scegliere Delete (Elimina).

Per eliminare un peer BGP utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-bgp-peer (AWS CLI)
- Elimina BGPPeer (API)Direct Connect

Imposta l'MTU di un'interfaccia virtuale Direct Connect privata

Se l'interfaccia virtuale ha sia una IPv4 sessione di peering IPv6 BGP che una sessione di peering BGP, puoi eliminare una delle sessioni di peering BGP (ma non entrambe). Per ulteriori informazioni sulle MTUs interfacce virtuali private, vedere Interfacce virtuali private o Interfacce virtuali di MTUs transito.

È possibile impostare l'MTU di un'interfaccia virtuale privata utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per impostare la MTU di un'interfaccia virtuale privata

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale e scegliere Edit (Modifica).

4. In Jumbo MTU (dimensione MTU 8500), seleziona Abilitato.
5. In Acknowledge (Accetta), selezionare I understand the selected connection(s) will go down for a brief period (Sono consapevole che le connessioni selezionate non saranno disponibili per un breve periodo. Lo stato dell'interfaccia virtuale è `pending` fino al termine dell'aggiornamento.

Per impostare la MTU di un'interfaccia virtuale privata utilizzando la riga di comando o l'API

- update-virtual-interface-attributes (AWS CLI)
- UpdateVirtualInterfaceAttributes(API)Direct Connect

Aggiungere o rimuovere tag di interfaccia Direct Connect virtuale

I tag forniscono un modo per identificare l'interfaccia virtuale. Puoi aggiungere o rimuovere un tag utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API se sei il proprietario dell'account per l'interfaccia virtuale.

Per aggiungere o rimuovere un tag per interfacce virtuali

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale e scegliere Edit (Modifica).
4. Aggiungi o rimuovi un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).
5. Scegliere Edit virtual interface (Modifica interfaccia virtuale).

Per aggiungere e rimuovere i tag utilizzando la riga di comando

- tag-resource (AWS CLI)
- untag-resource (AWS CLI)

Eliminare un'interfaccia Direct Connect virtuale

Eliminare una o più interfacce virtuali. Per eliminare una connessione, è necessario eliminare la relativa interfaccia virtuale. L'eliminazione di un'interfaccia virtuale interrompe Direct Connect i costi di trasferimento dei dati associati all'interfaccia virtuale.

È possibile eliminare un'interfaccia virtuale utilizzando la Direct Connect console o la riga di comando o l'API.

Per eliminare un'interfaccia virtuale

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di sinistra, scegliere Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare le interfacce virtuali e scegliere Delete (Elimina).
4. Nella finestra di dialogo di conferma Delete (Elimina), scegliere Delete (Elimina).

Per eliminare un'interfaccia virtuale utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-virtual-interface (AWS CLI)
- DeleteVirtualInterface(API)Direct Connect

Accetta un'interfaccia Direct Connect virtuale ospitata

Prima di iniziare a utilizzare un'interfaccia virtuale in hosting, devi accettare l'interfaccia virtuale. Per un'interfaccia virtuale privata, devi inoltre disporre di un gateway privato virtuale o di un gateway Direct Connect esistente. Per un'interfaccia virtuale di transito, devi disporre di un gateway di transito o di un gateway Direct Connect esistente.

Puoi accettare un'interfaccia virtuale ospitata utilizzando la Direct Connect console o la riga di comando o l'API.

Per accettare un'interfaccia virtuale in hosting

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale,quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Scegliere Accept (Accetta).

5. Questo vale per le interfacce virtuali private e le interfacce virtuali di transito.

   (Interfaccia virtuale di transito) Nella finestra di dialogo Accept virtual interface (Accetta interfaccia virtuale), selezionare un gateway Direct Connect, quindi scegliere Accept virtual interface (Accetta interfaccia virtuale).

   (Interfaccia virtuale privata) Nella finestra di dialogo Accept virtual interface (Accetta interfaccia virtuale), selezionare un gateway virtuale privato o un gateway Direct Connect, quindi scegliere Accept virtual interface (Accetta interfaccia virtuale).

6. Dopo che aver accettato l'interfaccia virtuale in hosting, il proprietario della connessione Direct Connect potrà scaricare il file di configurazione del router. L'opzione Download router configuration (Scarica configurazione router) non è disponibile per l'account che accetta l'interfaccia virtuale in hosting.

Per accettare un'interfaccia virtuale in hosting privata utilizzando l'API o la riga di comando

- confirm-private-virtual-interface (AWS CLI)
- ConfirmPrivateVirtualInterface(API)Direct Connect

Per accettare un'interfaccia virtuale in hosting pubblica utilizzando l'API o la riga di comando

- confirm-public-virtual-interface (AWS CLI)
- ConfirmPublicVirtualInterface(Direct Connect API)

Per accettare un'interfaccia virtuale di transito in hosting utilizzando l'API o la riga di comando

- confirm-transit-virtual-interface (AWS CLI)
- ConfirmTransitVirtualInterface(Direct Connect API)

Migrazione di un'interfaccia Direct Connect virtuale

Utilizzare questa procedura per eseguire una delle seguenti operazioni di migrazione dell'interfaccia virtuale:

- Eseguire la migrazione di un'interfaccia virtuale esistente associata a una connessione a un altro LAG.

- Eseguire la migrazione di un'interfaccia virtuale esistente associata a un LAG esistente a un nuovo LAG.
- Eseguire la migrazione di un'interfaccia virtuale esistente associata a una connessione a un'altra connessione.

> **Note**
>
> - È possibile migrare un'interfaccia virtuale a una nuova connessione all'interno della stessa regione, ma non è possibile migrarla da una regione all'altra. Quando si esegue la migrazione o si associa un'interfaccia virtuale esistente a una nuova connessione, i parametri di configurazione associati alle interfacce virtuali sono gli stessi. Per risolvere il problema, è possibile pre-impostare la configurazione sulla connessione e quindi aggiornare la configurazione BGP.
> - Non è possibile migrare un file VIF da una connessione ospitata a un'altra connessione ospitata. Le VLAN IDs sono uniche; pertanto, la migrazione di un VIF in questo modo significherebbe che non corrispondono. VLANs È necessario eliminare la connessione o il file VIF e quindi ricrearlo utilizzando una VLAN uguale sia per la connessione che per il VIF.

> **Important**
>
> L'interfaccia virtuale sarà inattiva per un breve periodo. Si consiglia di eseguire questa procedura durante una finestra di manutenzione.

Per eseguire la migrazione di un'interfaccia virtuale

1. Apri la Direct Connectconsole su v2/home. https://console.aws.amazon.com/directconnect/
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Selezionare l'interfaccia virtuale e scegliere Edit (Modifica).
4. Per Connection (Connessione), selezionare il LAG o la connessione.
5. Scegliere Edit virtual interface (Modifica interfaccia virtuale).

Per eliminare un'interfaccia virtuale utilizzando l'API o la riga di comando

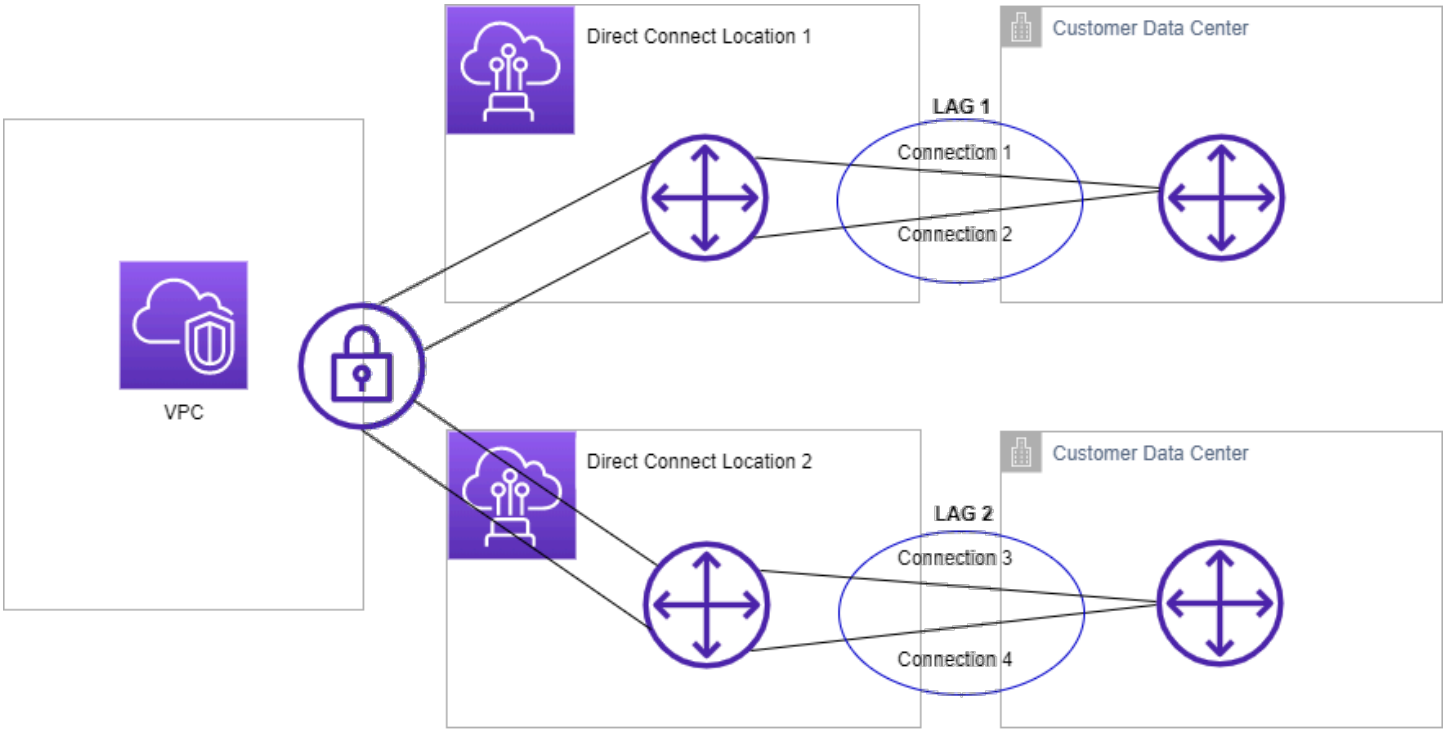
- associate-virtual-interface (AWS CLI)
- AssociateVirtualInterface(API)Direct Connect

Direct Connect gruppi di aggregazione di collegamenti () LAGs

È possibile utilizzare più connessioni per aumentare la larghezza di banda disponibile. Un gruppo di aggregazione dei link (LAG) è un'interfaccia logica che utilizza il Link Aggregation Control Protocol (LACP) per aggregare più connessioni su un singolo Direct Connect endpoint, consentendoti di trattarle come un'unica connessione gestita. LAGs semplificate la configurazione perché la configurazione LAG si applica a tutte le connessioni del gruppo.

> **Note**
>
> Il LAG multi-chassis (MLAG) non è supportato da. AWS

Nel seguente diagramma, disponi di quattro connessioni, con due connessioni a ciascuna posizione. È possibile creare un LAG per le connessioni che terminano sullo stesso AWS dispositivo e nella stessa posizione, quindi utilizzare le due connessioni LAGs anziché le quattro per la configurazione e la gestione.



Puoi creare un LAG da connessioni esistenti oppure predisporne di nuove. Dopo averlo creato, puoi associare al LAG le connessioni esistenti, sia indipendenti che incluse in un altro LAG.

Si applicano le regole seguenti:

- Tutte le connessioni devono essere connessioni dedicate e avere una velocità di porta di 1 Gbps, 10 Gbps, 100 Gbps o 400 Gbps.
- La larghezza di banda deve essere la stessa per tutte le connessioni nel LAG.
- È possibile disporre di un massimo di due connessioni da 100 Gbps o 400 Gbps o quattro connessioni con una velocità di porta inferiore a 100 Gbps in un LAG. Ognuna di esse conta per il raggiungimento del limite di connessione generale per la regione.
- Tutte le connessioni nel LAG devono terminare sullo stesso endpoint. Direct Connect
- LAGs sono supportati per tutti i tipi di interfaccia virtuale: pubblica, privata e di transito.

Quando si crea un LAG, è possibile scaricare la Letter of Authorization and Connecting Facility Assignment (LOA-CFA) per una nuova connessione fisica singolarmente dalla console. Direct Connect Per ulteriori informazioni, consulta Lettera di autorizzazione e assegnazione della struttura di collegamento (LOA-CFA).

Tutti LAGs hanno un attributo che determina il numero minimo di connessioni nel LAG che devono essere operative affinché il LAG stesso sia operativo. Per impostazione predefinita, questo LAGs attributo è impostato su 0. Puoi aggiornare i LAG specificando un altro valore: così facendo, tutto il LAG diventerà non operativo se il numero di connessioni operative scende al di sotto di tale soglia. Questo attributo può essere utilizzato per evitare l'utilizzo eccessivo delle connessioni restanti.

Tutte le connessioni in un LAG funzionano in Active/Active modalità.

> **Note**
>
> Quando create un LAG o associate più connessioni al LAG, potremmo non essere in grado di garantire un numero sufficiente di porte disponibili su un determinato endpoint. Direct Connect

Argomenti

- MACsec considerazioni per Direct Connect
- Creare un LAG su un endpoint Direct Connect
- Visualizzare i dettagli del LAG su un endpoint Direct Connect
- Aggiornare un LAG su un endpoint Direct Connect

- Associare una connessione a un LAG presso un endpoint Direct Connect
- Dissociare una connessione da un LAG a un endpoint Direct Connect
- Associare un MACsec CKN/CAK a un endpoint LAG Direct Connect
- Rimuovere l'associazione tra una chiave MACsec segreta e un Direct Connect endpoint LAG
- Eliminare un LAG Direct Connect dell'endpoint

MACsec considerazioni per Direct Connect

Tieni in considerazione quanto segue quando desideri eseguire la configurazione MACsec suLAGs:

- Quando crei un LAG da connessioni esistenti, dissociamo tutte le MACsec chiavi dalle connessioni. Quindi aggiungiamo le connessioni al LAG e associamo la MACsec chiave LAG alle connessioni.
- Quando si associa una connessione esistente a un LAG, le MACsec chiavi attualmente associate al LAG vengono associate alla connessione. Pertanto, dissociamo le MACsec chiavi dalla connessione, aggiungiamo la connessione al LAG e quindi associamo la chiave LAG MACsec alla connessione.
- È possibile utilizzare una sola MACsec chiave su tutti i collegamenti LAG in qualsiasi momento. La capacità di supportare più MACsec tasti serve solo a scopi di rotazione dei tasti.

Creare un LAG su un endpoint Direct Connect

Puoi creare un LAG raggruppando connessioni esistenti oppure predisponendone di nuove.

Non puoi creare un LAG con nuove connessioni se questo comporta il superamento del limite di connessioni per la regione.

Per creare un LAG da connessioni esistenti, le connessioni devono trovarsi sullo stesso AWS dispositivo (terminare sullo stesso Direct Connect endpoint). Devono anche usare la stessa larghezza di banda. Non ti sarà possibile trasferire una connessione da un LAG esistente se, con la rimozione della connessione, il numero minimo di connessioni operative nel LAG originale scende al di sotto della soglia impostata.

> **Important**
>
> Per le connessioni esistenti, la connettività a AWS viene interrotta durante la creazione del LAG.

Per creare un LAG con nuove connessioni

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Scegli Create LAG (Crea LAG).
4. In Lag creation type (Tipo creazione LAG), selezionare Request new connections (Richiedi nuove connessioni) e fornire le informazioni indicate di seguito:

   - LAG name (Nome LAG): un nome per il LAG.
   - Location (Sede): la sede per il LAG.
   - Port speed (Velocità porta): la velocità della porta per le connessioni.
   - Number of new connections (Numero di nuove connessioni): il numero di nuove connessioni da creare. È possibile disporre di un massimo di quattro connessioni quando la velocità della porta è 1G o 10G o due quando la velocità della porta è 100 Gbps o 400 Gbps.
   - (Facoltativo) Configura la sicurezza MAC (MACsec) per la connessione. In Impostazioni aggiuntive, seleziona Richiedi una porta MACsec compatibile.

     MACsec è disponibile solo su connessioni dedicate.
   - (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

     [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

     - In Chiave, immetti il nome della chiave.
     - In Valore, immetti il valore della chiave.

     [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).
5. Scegli Create LAG (Crea LAG).

Per creare un LAG da connessioni esistenti

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Scegli Create LAG (Crea LAG).
4. In Lag creation type (Tipo creazione LAG), selezionare Use existing connections (Utilizza connessioni esistenti) e fornire le informazioni indicate di seguito:

   - LAG name (Nome LAG): un nome per il LAG.

- Connessione: la connessione Direct Connect da utilizzare per il LAG.
- (Facoltativo) Numero di nuove connessioni: il numero di nuove connessioni da creare. È possibile disporre di un massimo di quattro connessioni quando la velocità della porta è 1G o 10G o due quando la velocità della porta è 100 Gbps o 400 Gbps.

5. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

6. Scegli Create LAG (Crea LAG).

Per creare un LAG utilizzando l'API o la riga di comando

- create-lag (AWS CLI)
- CreateLag(API)Direct Connect

Per descrivere LAGs l'utilizzo della riga di comando o dell'API

- describe-lags (AWS CLI)
- DescribeLags(Direct Connect API)

Per scaricare il documento LOA-CFA utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-loa (AWS CLI)
- DescribeLoa(Direct Connect API)

Dopo aver creato un LAG, puoi associarvi connessioni o rimuovere l'associazione. Per ulteriori informazioni, vedere Associare una connessione a un LAG e Dissociare una connessione da un LAG.

Visualizzare i dettagli del LAG su un endpoint Direct Connect

Dopo aver creato un LAG, è possibile visualizzarne i dettagli utilizzando la Direct Connect console o la riga di comando o l'API.

Per visualizzare le informazioni sul LAG

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Selezionare il LAG e scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. È possibile visualizzare informazioni sul LAG, incluso il relativo ID e l' Direct Connect endpoint su cui terminano le connessioni.

Per visualizzare le informazioni su un volume LAG tramite la riga di comando o l'API

- describe-lags (AWS CLI)
- DescribeLags(API)Direct Connect

Aggiornare un LAG su un endpoint Direct Connect

Puoi aggiornare i seguenti attributi del gruppo di aggregazione dei link (LAG) utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API:

- Il nome del LAG.
- Il numero minimo di connessioni che devono essere operative perché lo sia anche il LAG.
- La modalità di crittografia del LAG. MACsec

  MACsec è disponibile solo su connessioni dedicate.

  AWS assegna questo valore a ogni connessione che fa parte del LAG.

  I valori validi sono:

  - `should_encrypt`
  - `must_encrypt`

    Quando si imposta la modalità di crittografia su questo valore, le connessioni si interrompono quando la crittografia non è attiva.
  - `no_encrypt`
- I tag.

> **Note**
>
> Se modifichi il valore soglia per il numero minimo di connessioni operative, assicurati che il nuovo valore non ponga il LAG sotto la nuova soglia e che diventi non operativo.

Per aggiornare un LAG

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Selezionare prima il LAG e quindi Modifica.
4. Modificare il LAG

   [Modificare il nome] Per LAG Name (Nome LAG), immettere un nuovo nome di LAG.

   [Regolare il numero minimo di connessioni] Per Collegamenti minimi, immettere il numero minimo di connessioni operative.

   [Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

   - In Chiave, immetti il nome della chiave.
   - In Valore, immetti il valore della chiave.

   [Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).
5. Selezionare Edit LAG (Modifica LAG).

Per aggiornare un LAG utilizzando l'API o la riga di comando

- update-lag (AWS CLI)
- UpdateLag (API Direct Connect)

Associare una connessione a un LAG presso un endpoint Direct Connect

È possibile associare una connessione esistente a un LAG utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API. sia indipendente che inclusa in un altro LAG. La connessione deve essere sullo stesso AWS dispositivo e utilizzare la stessa larghezza di banda del LAG. Se la

connessione è già associata a un altro LAG, non ti sarà possibile riassociarla se, con la rimozione della connessione, il numero minimo di connessioni operative nel LAG originale scende al di sotto della soglia impostata.

L'associazione di una connessione a un LAG comporta la riassociazione automatica delle interfacce virtuali a tale LAG.

> **Important**
>
> La connettività alla connessione AWS tramite connessione viene interrotta durante l'associazione.

Per associare una connessione a un LAG

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Seleziona il LAG e scegli Visualizza dettagli.
4. In Connections (Connessioni), scegliere Associate connection (Associa connessione).
5. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect da utilizzare per il LAG.
6. Scegliere Associate Connection (Associa connessione).

Per associare una connessione utilizzando l'API o la riga di comando

- associate-connection-with-lag (AWS CLI)
- AssociateConnectionWithLag(API)Direct Connect

Dissociare una connessione da un LAG a un endpoint Direct Connect

Convertite una connessione in standalone dissociandola da un LAG utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API. Non puoi annullare l'associazione se, con questa operazione, il numero minimo di connessioni operative nel LAG originale scende al di sotto della soglia impostata.

L'annullamento dell'associazione di una connessione a un LAG non comporta automaticamente lo stesso risultato per le eventuali interfacce virtuali.

> **Important**
>
> La connessione a AWS viene interrotta durante la disassociazione.

Per annullare l'associazione di una connessione a un LAG

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro a sinistra, scegliere LAGs.
3. Seleziona il LAG e scegli Visualizza dettagli.
4. In Connections (Connessioni), selezionare la connessione dall'elenco delle connessioni disponibili e scegliere Disassociate (Annulla associazione).
5. Nella finestra di dialogo di conferma, scegliere Annulla associazione.

Per annullare l'associazione di una connessione utilizzando l'API o la riga di comando

- disassociate-connection-from-lag (AWS CLI)
- DisassociateConnectionFromLag(API)Direct Connect

Associare un MACsec CKN/CAK a un endpoint LAG Direct Connect

Dopo aver creato il LAG che supporta MACsec, è possibile associare un CKN/CAK alla connessione utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

> **Note**
>
> Non è possibile modificare una chiave MACsec segreta dopo averla associata a un LAG. Se è necessario modificare la chiave, dissocia la chiave dalla connessione e quindi associa una nuova chiave alla connessione. Per ulteriori informazioni sulla rimozione di un'associazione, consulta the section called “Rimuovi l'associazione tra una chiave MACsec segreta e un LAG”.

Associare una MACsec chiave a un LAG

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Selezionare il LAG e scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Selezionare Associa chiave.
5. Inserisci la chiave. MACsec

   [Usa la coppia CAK/CKN] Scegli Coppia di chiavi, quindi procedi come segue:

   - Per Connectivity Association Key (CAK), inserisci il CAK.
   - Per Connectivity Association Key Name (CKN), inserisci il CKN.

   [Usa il segreto] Scegli il segreto del gestore segreto esistente, quindi per Segreto, seleziona la chiave MACsec segreta.
6. Selezionare Associa chiave.

Per associare una MACsec chiave a un LAG utilizzando la riga di comando o l'API

- associate-mac-sec-key (AWS CLI)
- AssociateMacSecKey(Direct Connect API)

Rimuovere l'associazione tra una chiave MACsec segreta e un Direct Connect endpoint LAG

È possibile rimuovere l'associazione tra il LAG e la MACsec chiave utilizzando la Direct Connect console o la riga di comando o l'API.

Per rimuovere un'associazione tra un LAG e una chiave MACsec

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Selezionare il LAG e scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Seleziona il MACsec segreto da rimuovere, quindi scegli la chiave Dissocia.

5. Nella finestra di dialogo di conferma immetti annulla associazione, quindi scegli Annulla associazione.

Per rimuovere un'associazione tra un LAG e una MACsec chiave utilizzando la riga di comando o l'API

- disassociate-mac-sec-key (AWS CLI)
- DisassociateMacSecKey(Direct Connect API)

Eliminare un LAG Direct Connect dell'endpoint

Se non ti servono più LAGs, puoi eliminarli. ma solo se non è associato a interfacce virtuali: in caso contrario devi prima eliminare le interfacce virtuali oppure associarle a un altro LAG o a un'altra connessione. Con l'eliminazione di un LAG non si eliminano le relative connessioni, che dovranno essere rimosse manualmente. Per ulteriori informazioni, consulta Elimina connessione.

È possibile eliminare un LAG utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per eliminare un LAG

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel pannello di navigazione, scegli LAGs.
3. Seleziona LAGs, quindi scegli Elimina.
4. Nella finestra di dialogo di conferma, seleziona Elimina.

Per eliminare un LAG utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-lag (AWS CLI)
- DeleteLag (API Direct Connect)

Direct Connect portali

Puoi lavorare con i Direct Connect gateway utilizzando la console Amazon VPC o il. AWS CLI

- Gateway Direct Connect

  Utilizzando un gateway Direct Connect, è possibile associare il gateway Direct Connect a un gateway di transito multiplo VPCs, un gateway privato virtuale o, se si utilizza AWS Cloud WAN, a una rete centrale Cloud WAN.

- Associazioni di gateway privati virtuali

  Utilizzando un gateway privato virtuale, è possibile associare il gateway Direct Connect tramite un'interfaccia virtuale privata a uno o più account VPCs in qualsiasi account situato nella stessa regione o in regioni diverse.

- Associazioni di gateway di transito

  Usa un gateway Direct Connect per connettere la tua connessione Direct Connect tramite un'interfaccia virtuale di transito al VPCs o VPNs che sono collegati al gateway di transito.

- Associazioni di reti principali Cloud WAN

  Utilizzate un gateway Direct Connect per associare un gateway Direct Connect a una rete AWS Network Manager centrale.

- Interazioni dei prefissi consentiti

  Utilizza i prefissi consentiti per interagire con i gateway di transito e i gateway privati virtuali.

Argomenti

- Direct Connect porte
- Direct Connect associazioni di gateway privati virtuali
- Direct Connect gateway e associazioni di gateway di transito
- Direct Connect associazioni tra gateway e reti principali AWS Cloud WAN
- Interazioni con prefissi consentiti per i gateway Direct Connect

Direct Connect porte

Usa il Direct Connect gateway per connettere il tuo VPCs. Associate un Direct Connect gateway a uno dei seguenti elementi:

- Un gateway di transito quando ne hai più di uno VPCs nella stessa regione
- Un gateway virtuale privato
- Una rete centrale AWS Cloud WAN

Puoi anche utilizzare un gateway privato virtuale per estendere la tua zona locale. Questa configurazione consente al VPC associato alla zona locale di connettersi a un gateway Direct Connect. Il gateway Direct Connect si connette a una posizione Direct Connect in una regione. Il data center on-premise dispone di una connessione Direct Connect alla posizione Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Accedere alle zone locali usando un gateway Direct Connect nella Guida per l'utente di Amazon VPC.

Un gateway Direct Connect è una risorsa disponibile in tutto il mondo. Puoi connetterti a qualsiasi regione a livello globale utilizzando un gateway Direct Connect. Ciò include AWS GovCloud (US), ma non include, le regioni della AWS Cina. Un gateway Direct Connect è un componente virtuale di Direct Connect progettato per fungere da set distribuito di riflettori di percorso BGP. Poiché opera al di fuori del percorso del traffico dati, evita di creare un singolo punto di errore o di introdurre dipendenze specifiche. Regioni AWS L'elevata disponibilità è intrinsecamente integrata nel suo design, eliminando la necessità di più gateway Direct Connect.

I clienti che utilizzano Direct Connect e VPCs che attualmente ignorano una zona di disponibilità principale non saranno in grado di migrare le connessioni Direct Connect o le interfacce virtuali.

Il gateway Direct Connect può essere utilizzato nei seguenti scenari.

Un gateway Direct Connect non consente alle associazioni gateway che si trovano nello stesso gateway Direct Connect di inviare traffico reciproco (ad esempio, da un gateway privato virtuale a un altro gateway privato virtuale). Un'eccezione a questa regola, implementata nel novembre 2021, è quando una supernet viene pubblicizzata su due o più VPCs gateway privati virtuali collegati (VGWs) associati allo stesso gateway Direct Connect e sulla stessa interfaccia virtuale. In questo caso, VPCs possono comunicare tra loro tramite l'endpoint Direct Connect. Ad esempio, se pubblicizzi una supernet (ad esempio 10.0.0.0/8 o 0.0.0.0/0) che si sovrappone a quella collegata VPCs a un gateway Direct Connect (ad esempio 10.0.0.0/24 e 10.0.1.0/24) e sulla stessa interfaccia virtuale, dalla rete locale possono comunicare tra loro. VPCs

Se desideri bloccare la VPC-to-VPC comunicazione all'interno di un gateway Direct Connect, procedi come segue:

1. Configura i gruppi di sicurezza sulle istanze e sulle altre risorse nel VPC per bloccare il traffico VPCs tra le istanze e le altre risorse, utilizzandoli anche come parte del gruppo di sicurezza predefinito nel VPC.
2. Evita di pubblicizzare una supernet proveniente dalla tua rete locale che si sovrappone alla tua. VPCs Puoi invece pubblicizzare percorsi più specifici dalla tua rete locale che non si sovrappongano al tuo. VPCs
3. Effettua il provisioning di un singolo Direct Connect Gateway per ogni VPC che desideri connettere alla tua rete locale anziché utilizzare lo stesso Direct Connect Gateway per più VPC. VPCs Ad esempio, invece di utilizzare un unico Direct Connect Gateway per lo sviluppo e la produzione VPCs, utilizzate gateway Direct Connect separati per ognuno di questi VPCs.

Un gateway Direct Connect non impedisce di inviare del traffico da un'associazione gateway all'associazione gateway stessa (ad esempio quando disponi di una route supernet on-premise che contiene i prefissi dell'associazione gateway). Se si dispone di una configurazione con più gateway VPCs connessi a transito associati allo stesso gateway Direct Connect, VPCs potrebbero comunicare. Per evitare che comunichino, associa una tabella di routing agli allegati VPC su cui è impostata l'opzione blackhole. VPCs

Argomenti

Scenari

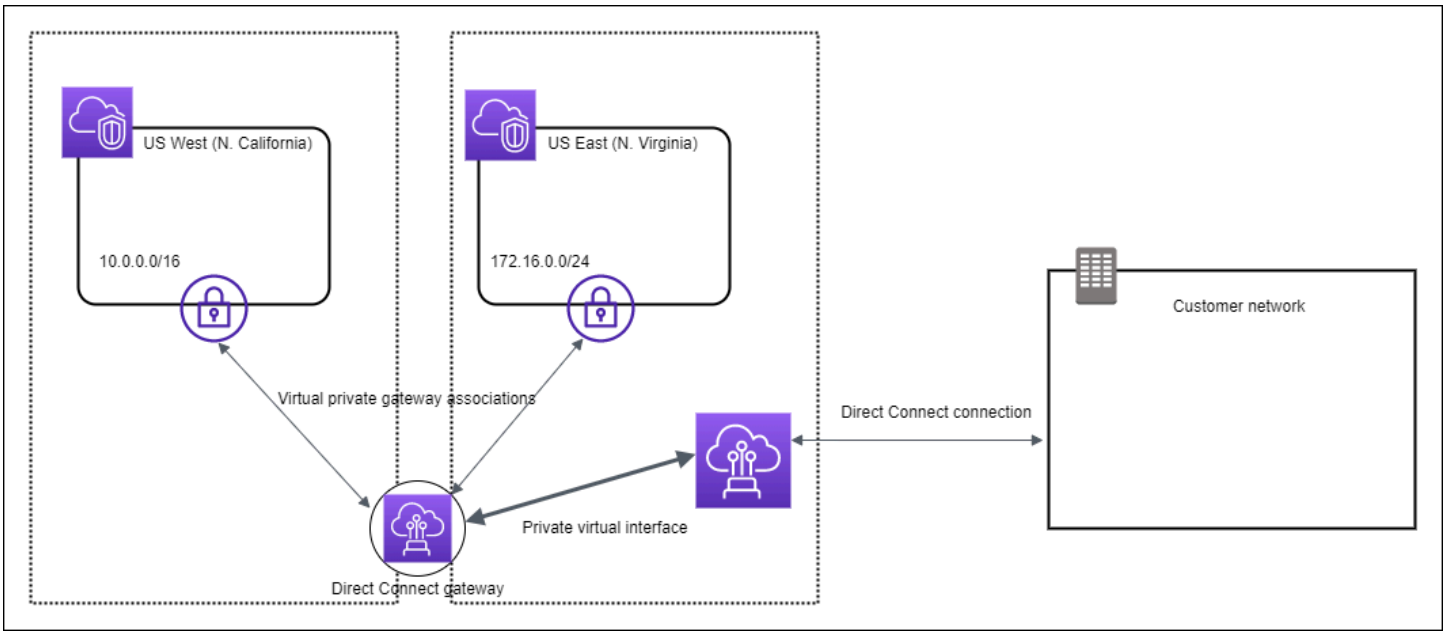
Di seguito vengono descritti solo alcuni scenari per l'utilizzo dei gateway Direct Connect.

Scenario: associazioni di gateway privati virtuali

Nel diagramma seguente, il gateway Direct Connect consente di utilizzare la Direct Connect connessione nella regione Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) per accedere al proprio account

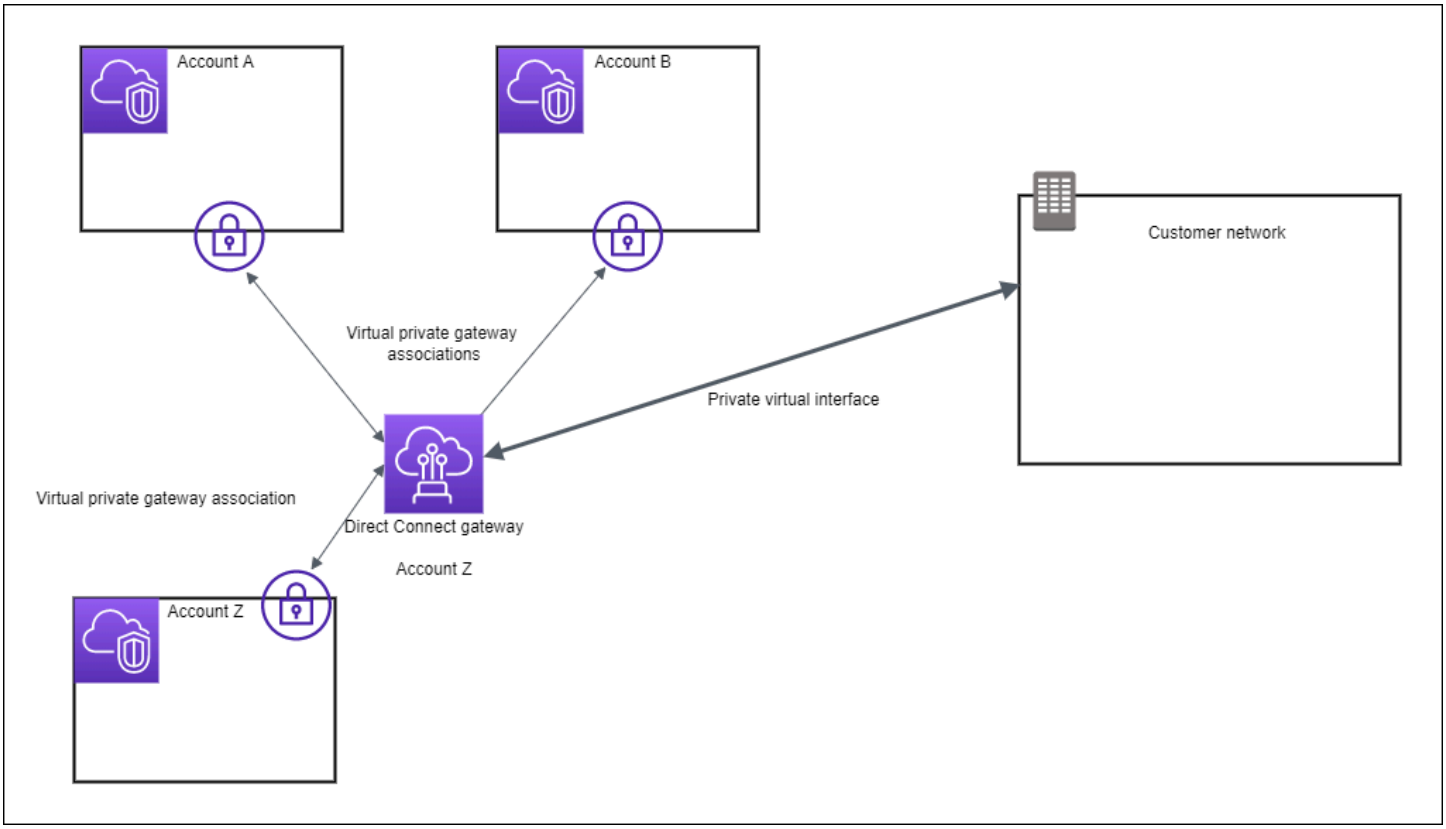
VPCs nelle regioni Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) e Stati Uniti occidentali (California settentrionale).

Ogni VPC dispone di un gateway privato virtuale che si connette al gateway Direct Connect utilizzando un'associazione di gateway privati virtuali. Il gateway Direct Connect utilizza un'interfaccia virtuale privata per la connessione alla Direct Connect posizione. È disponibile una connessione Direct Connect dalla posizione al data center del cliente.



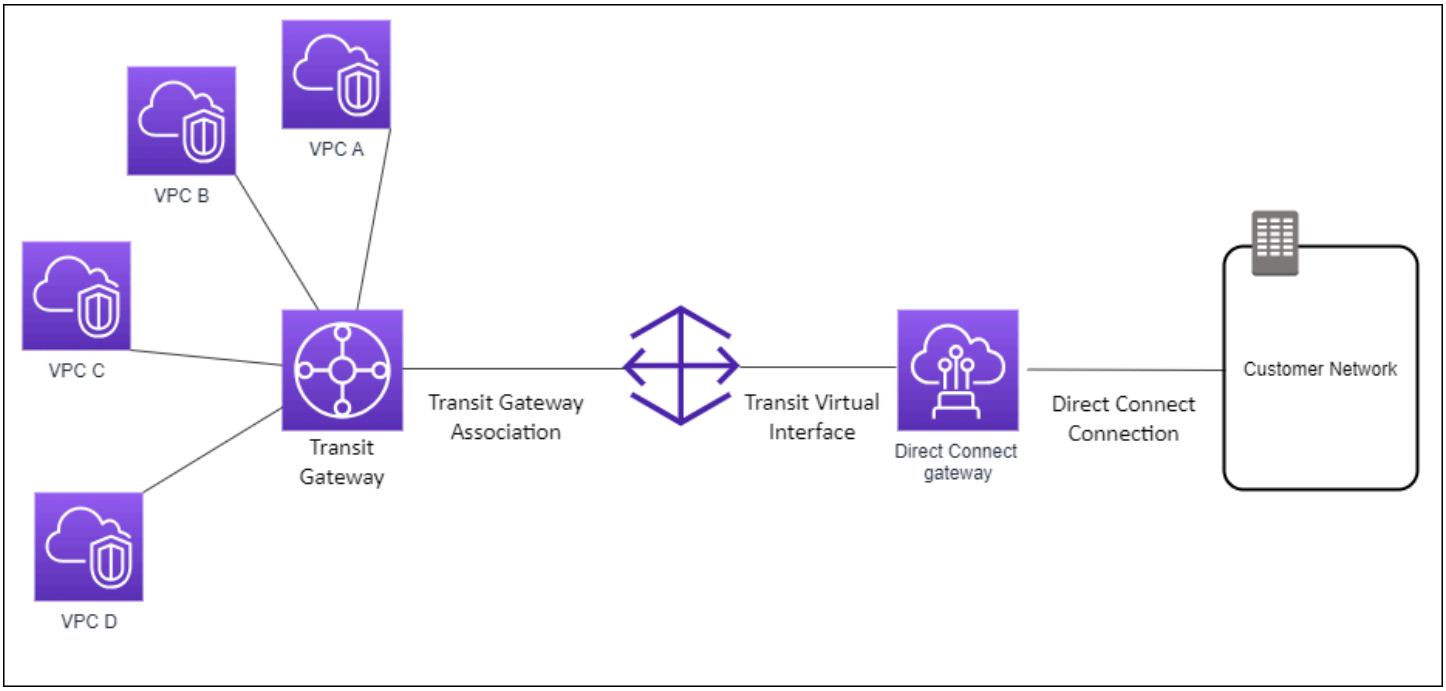
Scenario: associazioni di gateway privati virtuali tra account

Prendiamo ad esempio uno scenario in cui il proprietario del gateway Direct Connect è l'Account Z. L'Account A e l'Account B vogliono utilizzare il gateway Direct Connect, quindi ciascuno di essi invia una proposta di associazione all'Account Z. Quest'ultimo accetta le proposte di associazione e ha la possibilità di aggiornare i prefissi consentiti dal gateway privato virtuale dell'Account A o dell'Account B. Una volta che l'Account Z avrà accettato le proposte, l'Account A e l'Account B potranno instradare il traffico dal loro gateway privato virtuale al gateway Direct Connect. Poiché è il proprietario del gateway, l'Account Z è anche il titolare dell'instradamento ai clienti.



Scenario: associazioni di gateway di transito

Il diagramma seguente illustra come il gateway Direct Connect consente di creare una singola connessione alla connessione Direct Connect VPCs utilizzabile da tutti.



La soluzione prevede i seguenti componenti:

- Un gateway di transito che dispone di allegati VPC.
- Un gateway Direct Connect.
- Un'associazione tra il gateway Direct Connect e il gateway di transito.
- Un'interfaccia virtuale di transito collegata al gateway Direct Connect.

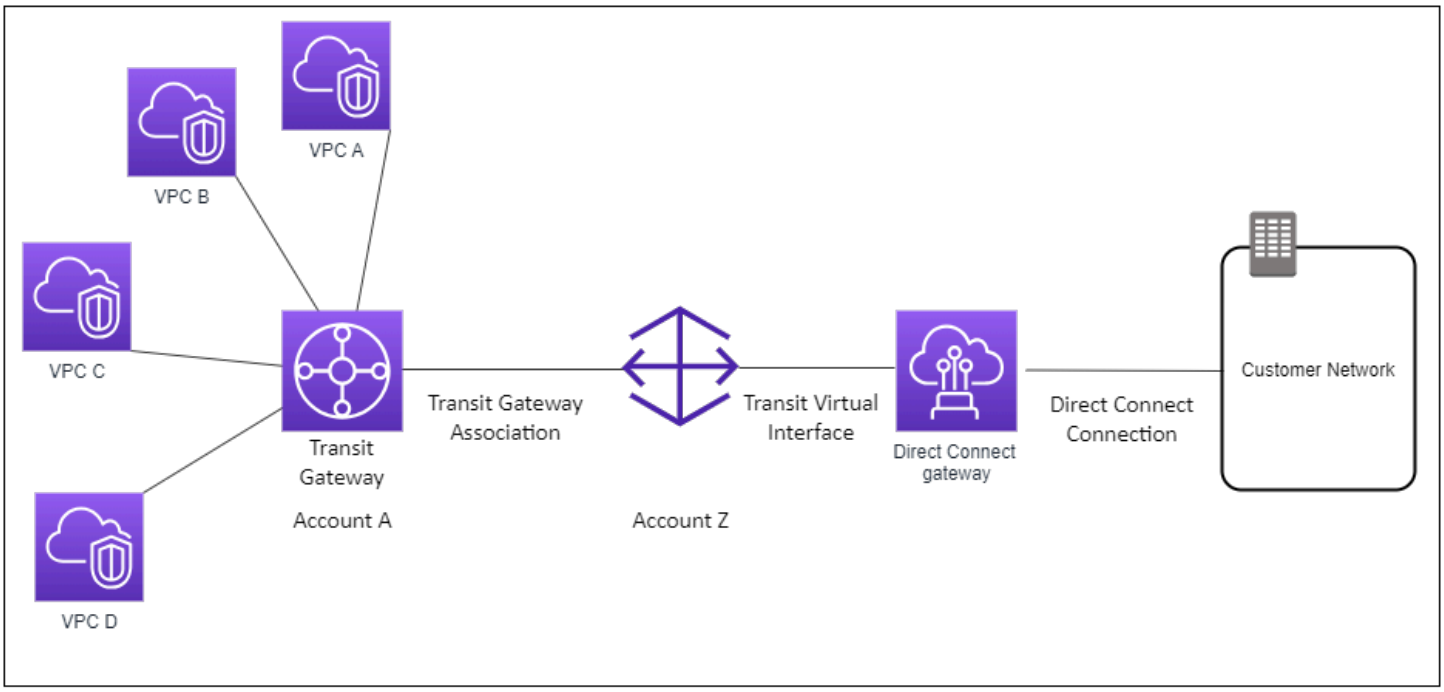
Questa configurazione offre i seguenti vantaggi. È possibile:

- Gestisci una singola connessione per più VPCs o più connessioni VPNs che si trovano nella stessa regione.
- Pubblicizza i prefissi dall'ambiente locale a quello locale AWS e viceversa. AWS

Per ulteriori informazioni su come configurare i gateway di transito, consulta Lavorare con i gateway di transito nella Guida di gateway di transito per Amazon VPC.

Scenario: associazioni di gateway di transito tra account

Prendiamo ad esempio uno scenario in cui il proprietario del gateway Direct Connect è l'Account Z. L'Account A è proprietario del gateway di transito e desidera utilizzare il gateway Direct Connect. L'Account Z accetta le proposte di associazione e può facoltativamente aggiornare i prefissi che sono consentiti dal gateway di transito dell'Account A. Dopo che l'Account Z ha accettato le proposte, il gateway di transito VPCs collegato al gateway di transito può instradare il traffico dal gateway di transito al gateway Direct Connect. Poiché è il proprietario del gateway, l'Account Z è anche il titolare dell'instradamento ai clienti.



Crea un Direct Connect gateway

Puoi creare un gateway Direct Connect in qualsiasi regione supportata utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per creare un gateway Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect Gateways (Gateway Direct Connect).
3. Scegliere Create Direct Connect gateway (Crea gateway Direct Connect).
4. Specificare le informazioni riportate di seguito e scegliere Create Direct Connect gateway (Crea gateway Direct Connect).
   - Name (Nome): immettere un nome per semplificare l'identificazione del gateway Direct Connect.
   - Amazon side ASN (ASN lato Amazon): specificare l'ASN per il lato Amazon della sessione BGP. L'ASN deve essere un valore incluso nell'intervallo tra 64.512 e 65.534 oppure tra 4.200.000.000 e 4.294.967.294.

> **Note**
>
> Se desideri creare un gateway Direct Connect da utilizzare con una rete centrale AWS Cloud WAN. L'ASN non deve rientrare nello stesso intervallo dell'ASN della rete principale.

Per creare un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- create-direct-connect-gateway (AWS CLI)
- CreateDirectConnectGateway(API)Direct Connect

Migrazione da un gateway privato virtuale a un Direct Connect gateway

È possibile migrare un gateway privato virtuale collegato a un'interfaccia virtuale a un gateway Direct Connect.

Se utilizzi Direct Connect e attualmente bypass una zona di disponibilità principale, non sarai in grado di migrare le connessioni Direct Connect o le interfacce virtuali. VPCs

I passaggi seguenti descrivono i passaggi da eseguire per migrare un gateway privato virtuale a un gateway Direct Connect.

Per eseguire la migrazione a un gateway Direct Connect

1. Creare un gateway Direct Connect.

   Se il gateway Direct Connect non esiste ancora, dovrai crearlo. Per i passaggi per creare un gateway Direct Connect, vedereCreare un gateway Direct Connect.
2. Creare un'interfaccia virtuale per il gateway Direct Connect.

   Per la migrazione è necessaria un'interfaccia virtuale. Se l'interfaccia non esiste, dovrai crearla. Per i passaggi per creare l'interfaccia virtuale, consultaInterfacce virtuali.
3. Associare il gateway virtuale privato al gateway Direct Connect.

   È necessario associare sia il gateway Direct Connect che un gateway privato virtuale. Per i passaggi per creare l'associazione, consultaAssociare o dissociare i gateway privati virtuali.

4. Eliminare l'interfaccia virtuale associata al gateway virtuale privato. Per ulteriori informazioni, consulta Eliminare un'interfaccia virtuale.

Eliminare un Direct Connect gateway

Se non è più necessario un gateway Direct Connect, è possibile eliminarlo. È necessario innanzitutto annullare l'associazione di tutti i gateway privati virtuali associati ed eliminare l'interfaccia virtuale privata collegata. Dopo aver dissociato tutti i gateway privati virtuali associati ed eliminato tutte le interfacce virtuali private collegate, puoi eliminare il gateway Direct Connect utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

- Per i passaggi per dissociare un gateway privato virtuale, consulta. Associare o dissociare i gateway privati virtuali
- Per i passaggi per eliminare un'interfaccia virtuale, vedere. Eliminare un'interfaccia virtuale

Per eliminare un gateway Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect Gateways (Gateway Direct Connect).
3. Selezionare i gateway, quindi scegliere Delete (Elimina).

Per eliminare un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-direct-connect-gateway (AWS CLI)
- DeleteDirectConnectGateway(API)Direct Connect

Direct Connect associazioni di gateway privati virtuali

Puoi associare un gateway privato virtuale a un gateway Direct Connect per abilitare la connettività tra la tua Direct Connect connessione e VPCs tra account e regioni diversi. Ogni VPC richiede un gateway privato virtuale associato al gateway Direct Connect. Una volta stabilite queste associazioni, si creano interfacce virtuali private sulla connessione Direct Connect al gateway Direct Connect, consentendo VPCs a più persone di condividere la stessa connessione Direct Connect tramite le rispettive associazioni di gateway privati virtuali.

Le seguenti regole si applicano alle associazioni di gateway privati virtuali:

- Non abilitate la propagazione delle rotte prima di aver associato un gateway virtuale a un gateway Direct Connect. Se abiliti la propagazione delle rotte prima di associare i gateway, le rotte potrebbero essere propagate in modo errato.
- Esistono dei limiti per la creazione e l'utilizzo di gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Quote Direct Connect.
- Non è possibile collegare un gateway Direct Connect a un gateway virtuale privato quando il gateway Direct Connect è già associato a un gateway privato virtuale.
- I blocchi VPCs CIDR a cui ci si connette tramite un gateway Direct Connect non possono avere blocchi CIDR sovrapposti. Se aggiungi un blocco IPv4 CIDR a un VPC associato a un gateway Direct Connect, assicurati che il blocco CIDR non si sovrapponga a un blocco CIDR esistente per nessun altro VPC associato. Per ulteriori informazioni, consulta Aggiungere blocchi IPv4 CIDR a un VPC nella Amazon VPC User Guide.
- Non è possibile creare un'interfaccia virtuale pubblica in un gateway Direct Connect.
- I gateway Direct Connect supportano la comunicazione solo tra le interfacce virtuali private collegate e i gateway virtuali privati associati, e possono abilitare un gateway virtuale privato a un altro gateway privato. Non sono supportati i flussi di traffico seguenti:
  - Comunicazione diretta tra VPCs i dispositivi associati a un singolo gateway Direct Connect. È incluso il traffico da un VPC a un altro che utilizza un percorso di una rete on-premise tramite un singolo gateway Direct Connect.
  - Comunicazione diretta tra le interfacce virtuali collegate al gateway Direct Connect.
  - Comunicazione diretta tra le interfacce virtuali collegate a un singolo gateway Direct Connect e una connessione VPN su un gateway virtuale privato associato allo stesso gateway Direct Connect.
- Non è possibile associare un gateway virtuale privato a più di un gateway Direct Connect e non è possibile collegare un'interfaccia virtuale privata a più di un gateway Direct Connect.
- I gateway virtuali privati che si associano a un gateway Direct Connect devono essere collegati a un VPC.
- Una proposta di associazione di gateway virtuale privato scade 7 giorni dopo la creazione.
- Una proposta accettata di gateway virtuale privato o una proposta eliminata di gateway privato virtuale resta visibile per 3 giorni.
- Un gateway virtuale privato può essere associato a un gateway Direct Connect e anche collegato a un'interfaccia virtuale.
- Scollegare un gateway virtuale privato da un VPC dissocia anche il gateway virtuale privato da un gateway Direct Connect.

- Se prevedi di utilizzare il gateway privato virtuale per un gateway Direct Connect e una connessione VPN dinamica, imposta l'ASN sul gateway privato virtuale sul valore necessario per la connessione VPN. In alternativa, l'ASN sul gateway virtuale privato può essere impostato su qualsiasi valore consentito. Il gateway Direct Connect pubblicizza tutti i VPCs dispositivi connessi tramite l'ASN assegnato.

Per connettere la tua Direct Connect connessione a un VPC solo nella stessa regione, puoi creare un gateway Direct Connect. In alternativa, è possibile creare un'interfaccia privata virtuale e collegarla al gateway privato virtuale per il VPC. Per ulteriori informazioni, consulta Creare un'interfaccia virtuale privata. and VPN CloudHub.

Per utilizzare la Direct Connect connessione con un VPC in un altro account, puoi creare un'interfaccia virtuale privata ospitata per quell'account. Quando il proprietario dell'altro account accetta l'interfaccia virtuale in hosting, può scegliere di collegarla a un gateway privato virtuale o a un gateway Direct Connect nel proprio account. Per ulteriori informazioni, consulta Interfacce virtuali e interfacce virtuali ospitate.

Argomenti

- Crea un gateway privato Direct Connect virtuale
- Associare o dissociare i Direct Connect gateway privati virtuali
- Crea un'interfaccia virtuale privata per il Direct Connect gateway
- Associa un gateway privato Direct Connect virtuale tra gli account

Crea un gateway privato Direct Connect virtuale

Il gateway virtuale privato deve essere collegato al VPC a cui si desidera connettersi. Puoi creare un gateway privato virtuale e collegarlo a un VPC utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

> **Note**
>
> Se prevedi di utilizzare il gateway privato virtuale per un gateway Direct Connect e una connessione VPN dinamica, imposta l'ASN sul gateway privato virtuale sul valore necessario per la connessione VPN. In alternativa, l'ASN sul gateway virtuale privato può essere impostato su qualsiasi valore consentito. Il gateway Direct Connect pubblicizza tutti i VPCs dispositivi connessi tramite l'ASN assegnato.

Dopo aver creato un gateway virtuale privato, devi collegarlo al VPC.

Per creare un gateway virtuale privato e collegarlo al VPC

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Gateway virtuale privato, quindi Crea gateway privato virtuale.
3. (Facoltativo) Immettere un nome per il gateway virtuale privato. In questo modo viene creato un tag con una chiave di `Name` e il valore specificato.
4. In ASN, lasciare la selezione predefinita per utilizzare l'Amazon ASN predefinito. In caso contrario, scegliere Custom ASN (ASN personalizzato) e immettere un valore. Per un ASN a 16 bit, il valore deve Esser compreso nell'intervallo da 64512 a 65534. Per un ASN a 32 bit, il valore deve Essere compreso nell'intervallo da 4200000000 a 4294967294.
5. Selezionare Create Virtual Private Gateway (Crea gateway virtuale privato).
6. Selezionare il gateway virtuale privato creato, quindi selezionare Actions (Operazioni), Attach to VPC (Collega a VPC).
7. Selezionare il VPC dall'elenco e scegliere Yes, Attach (Sì, collega).

Per creare un gateway virtuale privato utilizzando l'API o la riga di comando

- CreateVpnGateway(API Amazon EC2 Query)
- create-vpn-gateway (AWS CLI)
- New-EC2VpnGateway (AWS Tools for Windows PowerShell)

Per collegare un gateway virtuale privato a un VPC utilizzando la riga di comando o l'API

- AttachVpnGateway(API Amazon EC2 Query)
- attach-vpn-gateway (AWS CLI)
- Add-EC2VpnGateway (AWS Tools for Windows PowerShell)

Associare o dissociare i Direct Connect gateway privati virtuali

È possibile associare o dissociare un gateway privato virtuale e un gateway Direct Connect utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API. Queste operazioni vengono eseguite dal proprietario dell'account del gateway virtuale privato.

Per associare un gateway virtuale privato

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Gateway Direct Connect, quindi seleziona il gateway Direct Connect.
3. Seleziona Visualizza dettagli.
4. Scegli Associazioni di gateway, quindi scegli Associa gateway.
5. In Gateways (Gateway), scegliere il gateway privato virtuale da associare, quindi Associate gateway (Associa gateway).

Per visualizzare tutti i gateway privati virtuali associati al gateway Direct Connect, scegliere Gateway associations (Associazioni di gateway).

Per annullare l'associazione di un gateway virtuale privato

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect gateways (Gateway Direct Connect), quindi selezionare il gateway Direct Connect.
3. Seleziona Visualizza dettagli.
4. Scegliere Gateway associations (Associazioni di gateway), quindi selezionare il gateway privato virtuale.
5. Scegli Dissocia.

Per associare un gateway virtuale privato utilizzando l'API o la riga di comando

- create-direct-connect-gateway-associazione ()AWS CLI
- CreateDirectConnectGatewayAssociation(Direct Connect API)

Per visualizzare il gateway virtuale privato associato a un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-direct-connect-gateway-associazioni ()AWS CLI
- DescribeDirectConnectGatewayAssociations(Direct Connect API)

Per annullare l'associazione di un gateway virtuale privato utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-direct-connect-gateway-associazione ()AWS CLI
- DeleteDirectConnectGatewayAssociation(Direct Connect API)

Crea un'interfaccia virtuale privata per il Direct Connect gateway

Per connettere la Direct Connect connessione al VPC remoto, è necessario creare un'interfaccia virtuale privata per la connessione. Specificare il gateway Direct Connect al quale connettersi. È possibile creare un'interfaccia virtuale privata utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

> **Note**
>
> Se si sta accettando un'interfaccia virtuale privata in hosting, è possibile associarla a un gateway Direct Connect nell'account. Per ulteriori informazioni, consulta Accetta un'interfaccia virtuale in hosting..

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata in un gateway Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Tipo di interfaccia virtuale, scegli Privato.
5. In Impostazioni dell'interfaccia virtuale pubblica, procedi come segue:
   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.
   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.
   c. Per il proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Il mio AWS account se l'interfaccia virtuale è per il tuo AWS account.
   d. Per Direct Connect gateway (Gateway Direct Connect), selezionare il gateway Direct Connect.
   e. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).
   f. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.

6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:

   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

   [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

   - Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
   - Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

   > **Important**
   >
   > Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
   >
   > - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
   > - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

   [IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

   b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 9001 (frame jumbo), seleziona Jumbo MTU (MTU size 9001) (MTU jumbo - dimensione della MTU 9001).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Dopo aver creato l'interfaccia virtuale, è possibile scaricare la configurazione del router per il dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale privata utilizzando l'API o la riga di comando

- create-private-virtual-interface (AWS CLI)
- CreatePrivateVirtualInterface (API Direct Connect)

Per visualizzare le interfacce virtuali collegate a un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-direct-connect-gateway-allegati ()AWS CLI
- DescribeDirectConnectGatewayAttachments(API)Direct Connect

Associa un gateway privato Direct Connect virtuale tra gli account

È possibile associare un gateway Direct Connect a un gateway privato virtuale di proprietà di qualsiasi AWS account. Il gateway Direct Connect può essere un gateway esistente oppure è possibile creare un nuovo gateway. Il proprietario del gateway privato virtuale crea una proposta di associazione che il proprietario del gateway Direct Connect deve accettare.

Una proposta di associazione può contenere i prefissi che saranno consentiti dal gateway privato virtuale. Il proprietario del gateway Direct Connect ha la possibilità di sostituire qualsiasi prefisso richiesto nella proposta di associazione.

Prefissi consentiti

Quando si associa un gateway privato virtuale a un gateway Direct Connect, è necessario specificare un elenco di prefissi di Amazon VPC da pubblicizzare al gateway Direct Connect. L'elenco dei prefissi funge da filtro che consente di pubblicizzare lo stesso CIDRs o un CIDRs numero inferiore sul gateway Direct Connect. È necessario impostare la voce Allowed prefixes (Prefissi consentiti) su un intervallo che sia uguale o più grande del CIDR del VPC, perché quest'ultimo viene assegnato per intero al gateway privato virtuale.

Prendiamo il caso di un CIDR del VPC pari a 10.0.0.0/16. È possibile impostare la voce Allowed prefixes (Prefissi consentiti) su 10.0.0.0/16 (il valore del CIDR del VPC) oppure su 10.0.0.0/15 (un valore maggiore del CIDR del VPC).

Qualsiasi interfaccia virtuale all'interno dei prefissi di rete pubblicizzati su Direct Connect viene propagata solo ai gateway di transito tra regioni, non all'interno della stessa regione. Per ulteriori informazioni su come i prefissi consentiti interagiscono con i gateway privati virtuali e i gateway di transito, consulta Interazioni dei prefissi consentiti.

Direct Connect gateway e associazioni di gateway di transito

È possibile utilizzare il Direct Connect gateway per connettere la connessione Direct Connect tramite un'interfaccia virtuale di transito ai VPCs o VPNs collegati al gateway di transito. È possibile associare un gateway Direct Connect al gateway di transito. Quindi, crea un'interfaccia virtuale di transito per la Direct Connect connessione al gateway Direct Connect.

Le seguenti regole si applicano alle associazioni dei gateway di transito:

- Non è possibile collegare un gateway Direct Connect a un gateway di transito quando il gateway Direct Connect è già associato a un gateway privato virtuale o è collegato a un'interfaccia virtuale privata.
- Esistono dei limiti per la creazione e l'utilizzo di gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Quote Direct Connect.
- Un gateway Direct Connect supporta la comunicazione tra le interfacce virtuali di transito collegate e i gateway di transito associati.
- Se ti connetti a più gateway di transito che si trovano in regioni diverse, utilizza un gateway di transito univoco ASNs per ogni gateway di transito.
- Qualsiasi indirizzo di point-to-point connettività che utilizza un `/30` intervallo, ad esempio, `192.168.0.0/30` non si propaga a un gateway di transito.

Associazione di un gateway di transito tra più account

È possibile associare un gateway Direct Connect esistente o un nuovo gateway Direct Connect a un gateway di transito di proprietà di qualsiasi AWS account. Il proprietario del gateway di transito crea una proposta di associazione che il proprietario del gateway Direct Connect deve accettare.

Una proposta di associazione può contenere i prefissi che saranno consentiti dal gateway di transito. Il proprietario del gateway Direct Connect ha la possibilità di sostituire qualsiasi prefisso richiesto nella proposta di associazione.

Prefissi consentiti

Per un'associazione del gateway di transito, devi effettuare il provisioning dell'elenco dei prefissi consentiti sul gateway Direct Connect. L'elenco viene utilizzato per instradare il traffico dall'ambiente locale al AWS gateway di transito, anche se il gateway VPCs collegato al gateway di transito non è stato assegnato CIDRs. I prefissi nell'elenco dei prefissi consentiti del gateway Direct Connect hanno origine sul gateway Direct Connect e sono pubblicizzati alla rete locale. Per ulteriori informazioni su come i prefissi consentiti interagiscono con il gateway di transito e i gateway privati virtuali, vedere. Interazioni dei prefissi consentiti

Argomenti

- Associarsi o dissociarsi da Direct Connect un gateway di transito
- Creare un'interfaccia virtuale di transito verso il Direct Connect gateway
- Crea un gateway di transito e una proposta di Direct Connect associazione
- Accettare o rifiutare un gateway di transito e una proposta di Direct Connect associazione
- Aggiornare i prefissi consentiti per un gateway di transito e un'associazione Direct Connect
- Eliminare un gateway di transito e una proposta di Direct Connect associazione

Associarsi o dissociarsi da Direct Connect un gateway di transito

Associa o dissocia un gateway di transito utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per associare un gateway di transito

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.

2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect gateways (Gateway Direct Connect), quindi selezionare il gateway Direct Connect.
3. Seleziona Visualizza dettagli.
4. Scegliere Gateway associations (Associazioni di gateway), quindi scegliere Associate gateway (Associa gateway).
5. Per Gateway, scegli il gateway di transito da associare.
6. In Prefissi consentiti, inserisci i prefissi (separati da una virgola o su una nuova riga) che il gateway Direct Connect pubblicizza al data center on-premise. Per ulteriori informazioni sui prefissi consentiti, consulta Interazioni dei prefissi consentiti.
7. Scegli Associa gateway

Per visualizzare tutti i gateway associati al gateway Direct Connect, scegli Associazioni di gateway.

Come disassociare un gateway di transito

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect gateways (Gateway Direct Connect), quindi selezionare il gateway Direct Connect.
3. Seleziona Visualizza dettagli.
4. Scegliere Gateway associations (Associazioni di gateway), quindi selezionare il gateway di transito.
5. Scegli Dissocia.

Come aggiornare i prefissi consentiti per un gateway di transito

È possibile aggiungere o rimuovere prefissi consentiti al gateway di transito.

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Gateway Direct Connect, quindi il gateway Direct Connect per cui desideri aggiungere o rimuovere i prefissi consentiti.
3. Scegli la scheda Associazioni gateway.
4. Scegli il gateway per il quale desideri modificare i prefissi consentiti, quindi scegli Modifica.
5. In Prefissi consentiti, immetti i prefissi che il gateway Direct Connect pubblicizza al data center on-premise. Per più prefissi, separa ogni prefisso con una virgola o inserisci ogni prefisso su una nuova riga. I prefissi aggiunti devono corrispondere a quelli di Amazon VPC CIDRs per tutti

i gateway privati virtuali. Per ulteriori informazioni sui prefissi consentiti, consulta Interazioni dei prefissi consentiti.

6. Scegliere Edit association (Modifica associazione).

   Nella sezione associazione Gateway, lo Stato mostra Aggiornamento in corso. Al termine, lo Stato diventa Associato. Il completamento dell'operazione potrebbe richiedere qualche minuto.

Per associare unn gateway di transito utilizzando l'API o la riga di comando

- create-direct-connect-gateway AWS CLI-associazione ()
- CreateDirectConnectGatewayAssociation(Direct Connect API)

Per visualizzare i gateway di transito associati a un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-direct-connect-gateway-associazioni ()AWS CLI
- DescribeDirectConnectGatewayAssociations(Direct Connect API)

Per annullare l'associazione di un gateway di transito utilizzando l'API o la riga di comando

- delete-direct-connect-gateway-associazione ()AWS CLI
- DeleteDirectConnectGatewayAssociation(Direct Connect API)

Per aggiornare i prefissi consentiti per un gateway di transito utilizzando l'API o la riga di comando

- update-direct-connect-gateway-associazione ()AWS CLI
- UpdateDirectConnectGatewayAssociation(Direct Connect API)

Creare un'interfaccia virtuale di transito verso il Direct Connect gateway

Per connettere la Direct Connect connessione al gateway di transito, è necessario creare un'interfaccia di transito per la connessione. Specificare il gateway Direct Connect al quale connettersi. È possibile utilizzare la Direct Connect console o utilizzare la riga di comando o l'API.

> **Important**
>
> Se associ il tuo gateway di transito a uno o più gateway Direct Connect, il numero di sistema autonomo (ASN) utilizzato dal gateway di transito e dal gateway Direct Connect devono essere diversi. Ad esempio, se utilizzi l'ASN 64512 predefinito sia per il gateway di transito che per il gateway Direct Connect, la richiesta di associazione ha esito negativo.

Per effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale di transito in un gateway Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Virtual Interfaces (Interfacce virtuali).
3. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).
4. In Virtual interface type (Tipo di interfaccia virtuale), per Type (Tipo) scegliere Transit (Transito).
5. In Transit virtual interface settings (Impostazioni interfaccia virtuale di transito), procedere come segue:
   a. In Nome interfaccia virtuale, immetti il nome dell'interfaccia virtuale.
   b. In Connection (Connessione), scegliere la connessione Direct Connect che si intende utilizzare per questa interfaccia.
   c. Per il proprietario dell'interfaccia virtuale, scegli Il mio AWS account se l'interfaccia virtuale è per il tuo AWS account.
   d. Per Direct Connect gateway (Gateway Direct Connect), selezionare il gateway Direct Connect.
   e. In VLAN, immettere il numero ID della rete LAN virtuale (VLAN).
   f. Per BGP ASN, immetti il Numero di sistema autonomo del border gateway protocol del router peer on-premise per la nuova interfaccia virtuale.

      I valori validi sono compresi tra 1 e 4294967294. Ciò include il supporto sia per ASNs (1-2147483647) che per lungo (1-4294967294). ASNs Per ulteriori ASNs informazioni ASNs su Supporto ASN a lungo termine in Direct Connect e a lungo termine, vedere.
6. In Impostazioni aggiuntive, procedi come segue:
   a. Per configurare un IPv4 BGP o un IPv6 peer, procedi come segue:

      [IPv4] Per configurare un peer IPv4 BGP, scegli IPv4ed esegui una delle seguenti operazioni:

- Per specificare personalmente questi indirizzi IP, in Your router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR di destinazione a cui Amazon deve inviare il traffico.
- Per Amazon router peer ip, inserisci l'indirizzo IPv4 CIDR a cui inviare il traffico. AWS

> **Important**
>
> Quando si configurano le interfacce virtuali AWS Direct Connect, è possibile specificare i propri indirizzi IP utilizzando RFC 1918, utilizzare altri schemi di indirizzamento o optare per indirizzi CIDR IPv4 /29 AWS assegnati allocati dall'intervallo RFC 3927 169.254.0.0/16 Link-Local per la connettività. IPv4 point-to-point Queste point-to-point connessioni devono essere utilizzate esclusivamente per il peering eBGP tra il router gateway del cliente e l'endpoint Direct Connect. Per scopi di traffico VPC o tunneling, ad esempio AWS Site-to-Site Private IP VPN o Transit Gateway Connect, AWS consiglia di utilizzare un'interfaccia di loopback o LAN sul router gateway del cliente come indirizzo di origine o destinazione anziché le connessioni. point-to-point
>
> - Per ulteriori informazioni su RFC 1918, consulta Address Allocation for Private Internets.
> - Per ulteriori informazioni su RFC 3927, vedere Configurazione dinamica degli indirizzi locali dei collegamenti. IPv4

[IPv6] Per configurare un peer IPv6 BGP, scegliete. IPv6 Gli IPv6 indirizzi peer vengono assegnati automaticamente dal pool di indirizzi di Amazon. IPv6 Non è possibile specificare IPv6 indirizzi personalizzati.

b. Per modificare l'unità di trasmissione massima (MTU) da 1500 (predefinito) a 8500 (frame jumbo), selezionare Jumbo MTU (MTU size 8500) (MTU jumbo - dimensione della MTU 8500).

c. (Facoltativo) In Abilita SiteLink, scegli Abilitato per abilitare la connettività diretta tra i punti di presenza Direct Connect.

d. (Facoltativo) Aggiunta o rimozione di un tag.

[Aggiungere un tag] Scegliere Add tag (Aggiungi tag) e procedere come segue:

- In Chiave, immetti il nome della chiave.
- In Valore, immetti il valore della chiave.

[Rimuovere un tag] Accanto al tag, scegliere Remove tag (Rimuovi tag).

7. Scegliere Create virtual interface (Crea interfaccia virtuale).

Dopo aver creato l'interfaccia virtuale, è possibile scaricare la configurazione del router per il dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale di transito utilizzando l'API o la riga di comando

- create-transit-virtual-interface (AWS CLI)
- CreateTransitVirtualInterface (API Direct Connect)

Per visualizzare le interfacce virtuali collegate a un gateway Direct Connect utilizzando l'API o la riga di comando

- describe-direct-connect-gateway-allegati ()AWS CLI
- DescribeDirectConnectGatewayAttachments(API)Direct Connect

Crea un gateway di transito e una proposta di Direct Connect associazione

Se si è proprietari del gateway di transito, è necessario creare la proposta di associazione. Il gateway di transito deve essere collegato a un VPC o VPN nel tuo AWS account. Il proprietario del gateway Direct Connect deve condividere l'ID del gateway Direct Connect e l'ID del suo account AWS . Una volta creata la proposta, il proprietario del gateway Direct Connect deve accettarla per fornirti l'accesso alla rete locale su Direct Connect. È possibile creare una proposta di associazione utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per creare una proposta di associazione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione scegli Gateway di transito e seleziona il gateway di transito.
3. Seleziona Visualizza dettagli.
4. Scegliere Direct Connect gateway associations (Associazioni di gateway Direct Connect), quindi Associate Direct Connect gateway (Associa gateway Direct Connect).
5. In Association account type (Tipo di account per associazione), in Account owner (Proprietario account) scegliere Another account (Altro account).

6. In Proprietario del gateway Direct Connect, immetti l'ID dell'account proprietario del gateway Direct Connect.
7. In Association settings (Impostazioni associazione), procedere come segue:
   a. In Direct Connect gateway ID (ID gateway Direct Connect), immettere l'ID del gateway Direct Connect.
   b. In Proprietario dell'interfaccia virtuale, immetti l'ID dell'account proprietario dell'interfaccia virtuale per l'associazione.
   c. (facoltativo) Per specificare un elenco di prefissi consentiti dal gateway di transito, aggiungerli ai Prefissi consentiti, separandoli con virgole oppure inserendoli in righe separate.
8. Scegliere Associate Direct Connect gateway (Associa il gateway Direct Connect).

Per creare una proposta di associazione tramite API o riga di comando

- create-direct-connect-gateway-proposta di associazione ()AWS CLI
- CreateDirectConnectGatewayAssociationProposalDirect Connect (API)

Accettare o rifiutare un gateway di transito e una proposta di Direct Connect associazione

Per creare l'associazione, il proprietario del gateway Direct Connect deve accettare la proposta di associazione. È inoltre possibile rifiutare la proposta di associazione. È possibile accettare o rifiutare la proposta di associazione utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per accettare una proposta di associazione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect gateways (Gateway Direct Connect).
3. Selezionare il gateway Direct Connect con proposte in attesa, quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Nella scheda Pending proposals (Proposte in attesa), selezionare la proposta, quindi scegliere Accept proposal (Accetta proposta).
5. (facoltativo) Per specificare un elenco di prefissi consentiti dal gateway di transito, aggiungerli ai Prefissi consentiti, separandoli con virgole oppure inserendoli in righe separate.

6. Scegliere Accept proposal (Accetta proposta).

Per rifiutare una proposta di associazione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/ v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegliere Direct Connect gateways (Gateway Direct Connect).
3. Selezionare il gateway Direct Connect con proposte in attesa, quindi scegliere View details (Visualizza dettagli).
4. Nella scheda Pending proposals (Proposte in attesa), selezionare il gateway di transito, quindi scegliere Reject proposal (Rifiuta proposta).
5. Nella finestra di dialogo Reject proposal (Rifiuta proposta), immettere Delete (Elimina), quindi scegliere Reject proposal (Rifiuta proposta).

Per visualizzare le proposte di associazione tramite API o riga di comando

- describe-direct-connect-gateway-associazione-proposte ()AWS CLI
- DescribeDirectConnectGatewayAssociationProposalsDirect Connect (API)

Per accettare una proposta di associazione tramite API o riga di comando

- accept-direct-connect-gateway-proposta di associazione ()AWS CLI
- AcceptDirectConnectGatewayAssociationProposalDirect Connect (API)

Per rifiutare una proposta di associazione tramite API o riga di comando

- delete-direct-connect-gateway-proposta di associazione ()AWS CLI
- DeleteDirectConnectGatewayAssociationProposalDirect Connect (API)

Aggiornare i prefissi consentiti per un gateway di transito e un'associazione Direct Connect

È possibile aggiornare i prefissi consentiti dal gateway di transito tramite il gateway Direct Connect utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API. Per aggiornare i prefissi consentiti per un gateway di transito e l'associazione Direct Connect utilizzando la console, Direct Connect

- Se sei il proprietario del gateway di transito, dovrai creare una nuova proposta di associazione per quel gateway Direct Connect, specificando i prefissi da consentire. Per i passaggi per creare una nuova proposta di associazione, consulta. Crea una proposta di associazione per i gateway di transito
- Se sei il proprietario del gateway Direct Connect, puoi aggiornare i prefissi consentiti quando accetti la proposta di associazione o se aggiorni i prefissi consentiti per un'associazione esistente. Per i passaggi per aggiornare i prefissi consentiti quando accetti l'associazione, consulta. Accettare o rifiutare una proposta di associazione relativa a un gateway di transito

Per aggiornare i prefissi consentiti per un'associazione esistente tramite riga di comando o API

- update-direct-connect-gateway-associazione ()AWS CLI
- UpdateDirectConnectGatewayAssociation(Direct Connect API)

Eliminare un gateway di transito e una proposta di Direct Connect associazione

Il proprietario del gateway di transito può eliminare la proposta di associazione con il gateway Direct Connect se questa è ancora in attesa di accettazione. Dopo che una proposta di accettazione è stata accettata non è possibile eliminarla, ma è possibile annullare l'associazione tra il gateway di transito e il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni, consulta Crea una proposta di associazione per i gateway di transito.

È possibile eliminare un gateway di transito e una proposta di associazione Direct Connect utilizzando la Direct Connect console o utilizzando la riga di comando o l'API.

Per eliminare una proposta di associazione

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione scegli Gateway di transito e seleziona il gateway di transito.
3. Seleziona Visualizza dettagli.
4. Scegliere Pending gateway associations (Associazioni gateway in attesa), selezionare l'associazione e scegliere Delete association (Elimina associazione).
5. Nella finestra di dialogo Delete association proposal (Elimina proposta di associazione), immettere Delete (Elimina) e scegliere Delete (Elimina).

Per eliminare una proposta di associazione in attesa tramite API o riga di comando

- delete-direct-connect-gateway-proposta di associazione ()AWS CLI
- DeleteDirectConnectGatewayAssociationProposalDirect Connect (API)

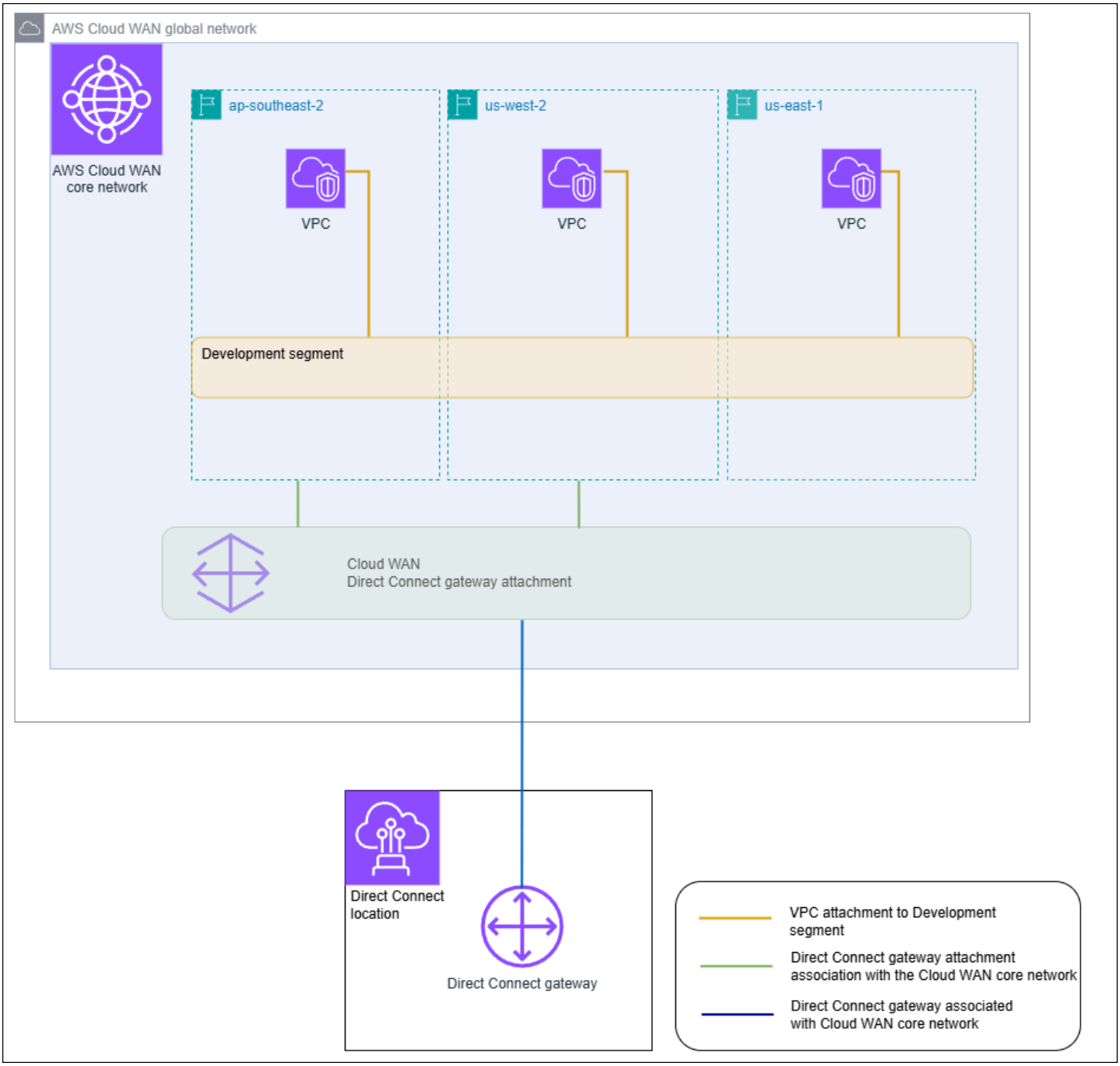
Direct Connect associazioni tra gateway e reti principali AWS Cloud WAN

Associa un Direct Connect gateway a una rete centrale AWS Cloud WAN utilizzando un tipo di allegato Direct Connect in Cloud WAN. Questa associazione diretta indirizza il traffico tra le edge location selezionate della rete principale e le connessioni Direct Connect utilizzando il percorso più breve disponibile.

Il tipo di allegato gateway Direct Connect supporta BGP (Border Gateway protocol) per la propagazione automatica delle informazioni di routing tra la rete principale e le sedi locali. L'allegato Direct Connect supporta anche le funzionalità standard di Cloud WAN come la gestione centralizzata basata su policy, l'automazione degli allegati basata su tag e la segmentazione per configurazioni di sicurezza avanzate.

> **Note**
>
> L'associazione tra una rete principale e un gateway Direct Connect viene creata, eliminata e gestita dalla console Cloud WAN in Network Manager. Quando si utilizza un gateway Direct Connect con Cloud WAN, la console Direct Connect APIs e la CLI rifletteranno l'associazione, ma non possono essere utilizzate per modificarla. Tuttavia, è possibile utilizzare l'API Direct Connect o la riga di comando per verificare se è stata creata un'associazione.

L'esempio seguente mostra una rete globale Cloud WAN con tre regioni all'interno della rete principale Cloud WAN. Ogni regione ha il proprio VPC collegato a un segmento di sviluppo della rete principale condiviso tra queste tre regioni. Utilizzando Cloud WAN, un allegato gateway Direct Connect viene creato all'interno di Cloud WAN utilizzando un gateway Direct Connect, creato utilizzando Direct Connect. L'allegato è associato a due delle tre regioni, ap-southeast-2 e us-west-2 e può accedere al segmento Development. Anche se us-east-1 condivide lo stesso segmento di sviluppo, l'allegato gateway Direct Connect non è condiviso con quella regione e quindi non è disponibile.



Argomenti

- Prerequisiti
- Considerazioni
- Associazioni del gateway Direct Connect a una rete centrale Cloud WAN
- Verifica l'associazione di un Direct Connect gateway a una rete centrale AWS Cloud WAN

Prerequisiti

L'associazione di un gateway Direct Connect con una rete centrale Cloud WAN richiede quanto segue:

- Un gateway Direct Connect esistente. Per i passaggi per creare un gateway Direct Connect, vedereCreare un gateway Direct Connect.
- Una rete centrale AWS Cloud WAN. Per informazioni su Cloud WAN, consulta la Guida per l'utente di AWS Cloud WAN.

Considerazioni

I seguenti limiti si applicano alle associazioni di gateway Direct Connect con una rete centrale Cloud WAN:

- Un gateway Direct Connect può essere associato a una singola rete principale Cloud WAN e a un singolo segmento di quella rete principale. Una volta creata un'associazione, tale gateway non può essere associato ad altre risorse nelle AWS regioni. Se si dissocia il gateway dalla rete principale, è possibile utilizzare tale gateway per altri tipi di associazione.
- L'allegato gateway Cloud WAN Direct Connect utilizza il tipo di interfaccia virtuale di transito per la connettività.
- L'allegato Cloud WAN non supporta gli elenchi di prefissi consentiti. Tutti i prefissi in un segmento di rete principale verranno pubblicizzati sul gateway Direct Connect associato a quel segmento.
- La quota per il numero massimo di prefissi che possono essere pubblicizzati dalla rete locale a quella AWS tramite un'interfaccia virtuale di transito è diversa dalla quota per i prefissi pubblicizzati da una rete centrale Cloud WAN a quella locale. Sono applicabili anche le quote per altre risorse Direct Connect utilizzate con un'associazione Cloud WAN. Per informazioni, consulta Quote Direct Connect.
- L'attributo AS-PATH BGP verrà mantenuto nella rete principale, nel gateway Direct Connect e nell'interfaccia virtuale.
- L'ASN di un gateway Direct Connect deve essere al di fuori dell'intervallo ASN configurato per la rete principale Cloud WAN. Ad esempio, se si dispone di un intervallo ASN compreso tra 64512 e 65534 per la rete principale, l'ASN del gateway Direct Connect deve utilizzare un ASN al di fuori di tale intervallo.
- Cloud WAN potrebbe non supportare tipi di allegati specifici che utilizzano il tipo di allegato Direct Connect per il trasporto. Per ulteriori informazioni sugli allegati del gateway Direct Connect a una

rete centrale Cloud WAN, consulta gli allegati del gateway Direct Connect in AWS Cloud WAN nella Guida per l'utente di AWS Cloud WAN.

- CloudWatch Network Monitor supporta le metriche di latenza e perdita di pacchetti se utilizzato con un tipo di allegato gateway Cloud WAN Direct Connect. La funzionalità Network Health Indicator non è supportata. Per ulteriori informazioni, vedere Uso di Amazon CloudWatch Network Monitor nella Guida Amazon CloudWatch per l'utente.

Associazioni del gateway Direct Connect a una rete centrale Cloud WAN

L'associazione di un gateway Direct Connect a una rete centrale AWS Cloud WAN viene eseguita utilizzando la console AWS Cloud WAN o la Cloud WAN APIs o la riga di comando.

Per associare un gateway Direct Connect esistente a una rete centrale Cloud WAN, crea un nuovo allegato Direct Connect nella console Cloud WAN. Dopo aver creato l'allegato Direct Connect, l'associazione viene stabilita. Per impostazione predefinita, quando si crea l'associazione, è possibile scegliere l'impostazione predefinita per includere tutte le edge location della rete principale nel segmento di rete principale scelto. In alternativa, è possibile specificare singole edge location.

Per ulteriori informazioni sugli allegati del gateway Direct Connect a una rete centrale Cloud WAN, consulta gli allegati del gateway Direct Connect in AWS Cloud WAN nella Guida per l'utente di AWS Cloud WAN.

Verifica l'associazione di un Direct Connect gateway a una rete centrale AWS Cloud WAN

Puoi verificare l'associazione di un gateway Direct Connect a una rete centrale Cloud WAN utilizzando la console Direct Connect o l'API Direct Connect o la riga di comando.

Per verificare l'associazione di un gateway Direct Connect a una rete centrale Cloud WAN utilizzando la console

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Scegli i gateway Direct Connect nel pannello di navigazione.
3. Scegliete l'allegato del gateway Direct Connect per il quale desiderate visualizzare l'associazione.
4. Scegli la scheda Associazioni gateway.

- La colonna ID mostra l'ID della rete principale a cui è associato il gateway Direct Connect.
- Nella colonna Stato viene visualizzata la colonna associata.
- La colonna Tipo di associazione mostra Cloud WAN Core Network.

Per verificare l'associazione di un gateway Direct Connect a una rete centrale Cloud WAN utilizzando la riga di comando o l'API

- DescribeDirectConnectGatewayAssociations(Direct Connect API)
- describe-direct-connect-gateway-associazione ()AWS CLI

Interazioni con prefissi consentiti per i gateway Direct Connect

Scopri come i prefissi consentiti interagiscono con i gateway di transito e i gateway virtuali privati. Per ulteriori informazioni, consulta Routing policies and BGP communities.

Associazioni di gateway privati virtuali

L'elenco dei prefissi (IPv4 and IPv6) funge da filtro che consente di pubblicizzare lo stesso CIDRs numero o un intervallo inferiore CIDRs al gateway Direct Connect. È necessario impostare i prefissi su un intervallo uguale o più ampio del blocco CIDR VPC.

> **Note**
>
> L'elenco consentito funziona solo come filtro e solo il CIDR VPC associato verrà pubblicizzato al gateway del cliente.

Considerare lo scenario in cui si dispone di un VPC con CIDR 10.0.0.0/16 collegato a un gateway virtuale privato.

- Quando l'elenco dei prefissi consentiti è impostato su 22.0.0.0/24, non si riceve nessuna route perché 22.0.0.0/24 non è uguale o più ampio di 10.0.0.0/16.
- Quando l'elenco dei prefissi consentiti è impostato su 10.0.0.0/24, non si riceve nessuna route perché 10.0.0.0/24 non è uguale a 10.0.0.0/16.
- Quando l'elenco dei prefissi consentiti è impostato su 10.0.0.0/15, si riceve 10.0.0.0/16 perché l'indirizzo IP è più ampio di 10.0.0.0/16.

Quando rimuovi o aggiungi un prefisso consentito, il traffico che non utilizza tale prefisso non viene influenzato. Durante gli aggiornamenti lo stato cambia da `associated` a `updating`. La modifica di un prefisso esistente può ritardare o ridurre solo il traffico che utilizza quel prefisso.

Associazioni di gateway di transito

Per un'associazione del gateway di transito, devi effettuare il provisioning dell'elenco dei prefissi consentiti sul gateway Direct Connect. L'elenco indirizza il traffico locale da o verso un gateway Direct Connect al gateway di transito, anche se il gateway VPCs collegato al gateway di transito non è stato assegnato CIDRs. I prefissi consentiti funzionano in modo diverso, a seconda del tipo di gateway:

- Per le associazioni di gateway di transito, solo i prefissi consentiti inseriti verranno pubblicizzati on-premise. Questi verranno visualizzati come provenienti dall'ASN del gateway Direct Connect.
- Per i gateway privati virtuali, i prefissi consentiti immessi fungono da filtro per consentire lo stesso valore o una dimensione inferiore. CIDRs

Considerare lo scenario in cui si dispone di un VPC con CIDR 10.0.0.0/16 collegato a un gateway di transito.

- Quando l'elenco dei prefissi consentiti è impostato su 22.0.0.0/24, si riceve 22.0.0.0/24 tramite BGP sull'interfaccia virtuale di transito. Non si riceve 10.0.0.0/16 perché effettuiamo direttamente il provisioning dei prefissi che sono nell'elenco dei prefissi consentiti.
- Quando l'elenco dei prefissi consentiti è impostato su 10.0.0.0/24, si riceve 10.0.0.0/24 tramite BGP sull'interfaccia virtuale di transito. Non si riceve 10.0.0.0/16 perché effettuiamo direttamente il provisioning dei prefissi che sono nell'elenco dei prefissi consentiti.
- Quando l'elenco dei prefissi consentiti è impostato su 10.0.0.0/8, si riceve 10.0.0.0/8 tramite BGP sull'interfaccia virtuale di transito.

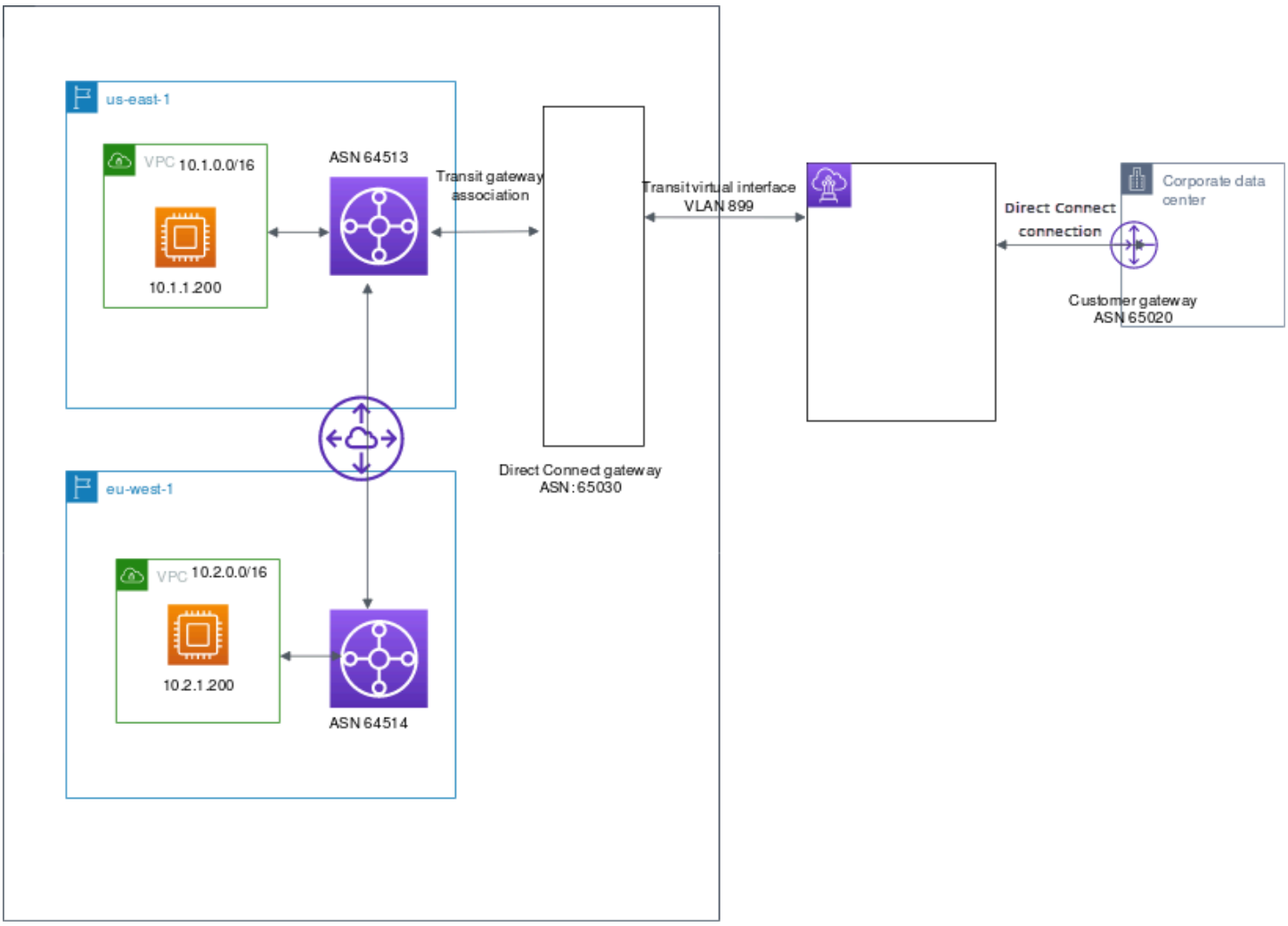
Le sovrapposizioni di prefissi consentite non sono consentite quando più gateway di transito sono associati a un gateway Direct Connect. Ad esempio, se si dispone di un gateway di transito con un elenco di prefissi consentiti che include 10.1.0.0/16 e un secondo gateway di transito con un elenco di prefissi consentiti che include 10.2.0.0/16 e 0.0.0.0/0, non è possibile impostare le associazioni dal secondo gateway di transito su 0.0.0.0/0. Poiché 0.0.0.0/0 include tutte le IPv4 reti, non è possibile configurare 0.0.0.0/0 se più gateway di transito sono associati a un gateway Direct Connect. Viene restituito un errore che indica che le rotte consentite si sovrappongono a una o più rotte consentite esistenti sul gateway Direct Connect.

Quando rimuovi o aggiungi un prefisso consentito, il traffico che non utilizza tale prefisso non viene influenzato. Durante gli aggiornamenti lo stato cambia da `associated` a `updating`. La modifica di un prefisso esistente può ritardare o ridurre solo il traffico che utilizza quel prefisso.

Esempio: prefissi consentiti in una configurazione di gateway di transito

Prendi in considerazione la configurazione in cui sono presenti istanze in due diverse AWS regioni che devono accedere al data center aziendale. È possibile configurare le seguenti risorse per questa configurazione:

- Un gateway di transito in ogni regione.
- Connessioni di peering del gateway di transito.
- Un gateway Direct Connect.
- Un'associazione di gateway di transito tra uno dei gateway di transito (quello in us-east-1) e il gateway Direct Connect.
- Un'interfaccia virtuale di transito tra la sede on-premise e la posizione Direct Connect .



Configura le seguenti opzioni per le risorse:

- Gateway Direct Connect: imposta l'ASN su 65030. Per ulteriori informazioni, consulta Creare un gateway Direct Connect.
- Interfaccia virtuale di transito: imposta la VLAN su 899 e il router del cliente peer ASN su 65020. Per ulteriori informazioni, consulta Creazione di un'interfaccia virtuale di transito per un gateway Direct Connect.
- Associazione del gateway Direct Connect al gateway di transito: imposta i prefissi consentiti su 10.0.0.0/8.

  Questo blocco CIDR comprende entrambi i blocchi CIDR VPC (10.0.0.0/16 e 10.2.0.0/16). Per ulteriori informazioni, consulta Associa o dissocia un gateway di transito con Direct Connect..
- Percorso VPC: per indirizzare il traffico dal VPC 10.2.0.0/16, crea un percorso nella tabella delle rotte VPC con una destinazione di 0.0.0.0/0 e l'ID del gateway di transito come destinazione. Ciò

consente al traffico proveniente dal VPC di raggiungere il gateway Direct Connect. Per ulteriori informazioni sul routing verso un gateway di transito, consulta Routing per un gateway di transito nella Amazon VPC User Guide.

AWS Direct Connect Risorse per tag

Un tag è un'etichetta che il proprietario di una risorsa assegna alle proprie Direct Connect risorse. Ogni tag è composto da una chiave e da un valore opzionale, entrambi personalizzabili. I tag consentono al proprietario della risorsa di classificare Direct Connect le risorse in diversi modi, ad esempio per scopo o ambiente. Questa funzionalità è molto utile quando hai tante risorse dello stesso tipo: puoi rapidamente individuare una risorsa specifica in base ai tag assegnati.

Ad esempio, hai due Direct Connect connessioni in una regione, ognuna in posizioni diverse. La connessione `dxcon-11aa22bb` è una connessione dedicata al traffico di produzione ed è associata all'interfaccia virtuale `dxvif-33cc44dd`. La connessione `dxcon-abcabcab` è una connessione ridondante (di backup) ed è associata all'interfaccia virtuale `dxvif-12312312`. Puoi scegliere di contrassegnare con dei tag le connessioni e le interfacce virtuali come segue, per distinguerle meglio:

ID risorsa	Chiave tag	Valore tag
`dxcon-11aa22bb`	Scopo	Produzione
	Ubicazione	Amsterdam
`dxvif-33cc44dd`	Scopo	Produzione
`dxcon-abcabcab`	Scopo	Backup
	Ubicazione	Francoforte
`dxvif-12312312`	Scopo	Backup

Ti consigliamo di creare un set di chiavi di tag in grado di soddisfare i requisiti di ciascun tipo di risorsa. Con un set di chiavi di tag coerente, la gestione delle risorse risulta semplificata. I tag non hanno alcun significato semantico Direct Connect e vengono interpretati rigorosamente come una stringa di caratteri. Inoltre, i tag non vengono assegnati automaticamente alle risorse. Puoi modificare chiavi e valori di tag e rimuovere tag da una risorsa in qualsiasi momento. Puoi impostare il valore di un tag su una stringa vuota, ma non su null. Se aggiungi un tag con la stessa chiave di un tag esistente a una risorsa specifica, il nuovo valore sovrascrive quello precedente. Se elimini una risorsa, verranno eliminati anche tutti i tag associati alla risorsa.

Puoi taggare le seguenti Direct Connect risorse utilizzando la Direct Connect console, l' Direct Connect API, il AWS CLI AWS Tools for Windows PowerShell, o un AWS SDK. Quando utilizzi questi strumenti per gestire i tag, devi specificare l'Amazon Resource Name (ARN) della risorsa. Per ulteriori informazioni su ARNs, consulta Amazon Resource Names (ARNs) nel Riferimenti generali di Amazon Web Services.

Risorsa	Supporta tag	Supporto dei tag in fase di creazione	Supporto dei tag che controlla no l'accesso e l'allocazione delle risorse	Supporto dell'allo cazione dei costi
Connessioni	Sì	Sì	Sì	Sì
Interfacce virtuali	Sì	Sì	Sì	No
Link aggregation groups (LAG)	Sì	Sì	Sì	Sì
Interconnessioni	Sì	Sì	Sì	Sì
Gateway Direct Connect	Sì	Sì	Sì	No

Limitazioni applicate ai tag

Ai tag si applicano le seguenti regole e limitazioni:

- numero massimo di tag per risorsa: 50
- lunghezza massima della chiave: 128 caratteri Unicode;
- lunghezza massima del valore: 265 caratteri Unicode;
- Per le chiavi e i valori dei tag viene fatta la distinzione tra maiuscole e minuscole.
- Il `aws:` prefisso è riservato all' AWS uso. Non puoi modificare o eliminare la chiave o il valore di un tag quando il tag ha una chiave tag con il prefisso `aws:`. I tag con il prefisso `aws:` non vengono conteggiati per il limite del numero di tag per risorsa.

- I caratteri consentiti sono lettere, spazi e numeri rappresentabili in formato UTF-8, più i caratteri speciali: + - = . _ : / @
- Soltanto il proprietario della risorsa può aggiungere o rimuovere tag. Ad esempio, se c'è una connessione in hosting, il partner non è in grado di aggiungere, eliminare o visualizzare i tag.
- I tag di allocazione dei costi sono supportati solo per connessioni, interconnessioni e. LAGs Per informazioni su come utilizzare i tag nella gestione dei costi, vedere Utilizzo dei tag di allocazione dei costi nella Guida per l' Gestione dei costi e fatturazione AWS utente.

Utilizzo di tag tramite la CLI o l'API

Utilizza le seguenti informazioni per aggiungere, aggiornare, elencare ed eliminare i tag per le risorse.

Attività	API	CLI
Aggiungere sovrascrivere uno o più tag.	TagResource	tag-resource
Eliminare uno o più tag.	UntagResource	untag-resource
Descrivere uno o più tag.	DescribeTags	describe-tags

Esempi

Utilizza il comando tag-resource per applicare il tag alla connessione `dxcon-11aa22bb`.

```
aws directconnect tag-resource --resource-arn arn:aws:directconnect:us-
east-1:123456789012:dxcon/dxcon-11aa22bb --tags "key=Purpose,value=Production"
```

Utilizza il comando describe-tags per descrivere i tag della connessione `dxcon-11aa22bb`.

```
aws directconnect describe-tags --resource-arn arn:aws:directconnect:us-
east-1:123456789012:dxcon/dxcon-11aa22bb
```

Utilizza il comando untag-resource per rimuovere un tag dalla connessione `dxcon-11aa22bb`.

```
aws directconnect untag-resource --resource-arn arn:aws:directconnect:us-
east-1:123456789012:dxcon/dxcon-11aa22bb --tag-keys Purpose
```

Sicurezza in AWS Direct Connect

La sicurezza del cloud AWS è la massima priorità. In qualità di AWS cliente, puoi beneficiare di un data center e di un'architettura di rete progettati per soddisfare i requisiti delle organizzazioni più sensibili alla sicurezza.

La sicurezza è una responsabilità condivisa tra AWS te e te. Il modello di responsabilità condivisa descrive questo come sicurezza del cloud e sicurezza nel cloud:

- Sicurezza del cloud: AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura che gestisce AWS i servizi nel AWS cloud. AWS ti fornisce anche servizi che puoi utilizzare in modo sicuro. I revisori di terze parti testano e verificano regolarmente l'efficacia della sicurezza come parte dei programmi di conformitàAWS. Per ulteriori informazioni sui programmi di conformità applicabili AWS Direct Connect, consulta AWS Services in Scope by Compliance Program.
- Sicurezza nel cloud: la tua responsabilità è determinata dal AWS servizio che utilizzi. L'utente è anche responsabile di altri fattori, tra cui la riservatezza dei dati, i requisiti della propria azienda e le leggi e normative vigenti.

Questa documentazione ti aiuta a capire come applicare il modello di responsabilità condivisa durante l'utilizzo Direct Connect. I seguenti argomenti mostrano come eseguire la configurazione Direct Connect per soddisfare gli obiettivi di sicurezza e conformità. Imparerai anche a utilizzare altri AWS servizi che ti aiutano a monitorare e proteggere Direct Connect le tue risorse.

Argomenti

Protezione dei dati in AWS Direct Connect

Il modello di responsabilità AWS di si applica alla protezione dei dati in Direct Connect. Come descritto in questo modello, AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura globale che

gestisce tutti i Cloud AWS. L'utente è responsabile del controllo dei contenuti ospitati su questa infrastruttura. L'utente è inoltre responsabile della configurazione della protezione e delle attività di gestione per i Servizi AWS utilizzati. Per ulteriori informazioni sulla privacy dei dati, vedi le Domande frequenti sulla privacy dei dati. Per informazioni sulla protezione dei dati in Europa, consulta il post del blog relativo al Modello di responsabilità condivisa AWS e GDPR nel Blog sulla sicurezza AWS .

Ai fini della protezione dei dati, consigliamo di proteggere Account AWS le credenziali e configurare i singoli utenti con AWS IAM Identity Center or AWS Identity and Access Management (IAM). In tal modo, a ogni utente verranno assegnate solo le autorizzazioni necessarie per svolgere i suoi compiti. Ti suggeriamo, inoltre, di proteggere i dati nei seguenti modi:

- Utilizza l'autenticazione a più fattori (MFA) con ogni account.
- Usa SSL/TLS per comunicare con le risorse. AWS È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.
- Configura l'API e la registrazione delle attività degli utenti con. AWS CloudTrail Per informazioni sull'utilizzo dei CloudTrail percorsi per acquisire AWS le attività, consulta Lavorare con i CloudTrail percorsi nella Guida per l'AWS CloudTrail utente.
- Utilizza soluzioni di AWS crittografia, insieme a tutti i controlli di sicurezza predefiniti all'interno Servizi AWS.
- Utilizza i servizi di sicurezza gestiti avanzati, come Amazon Macie, che aiutano a individuare e proteggere i dati sensibili archiviati in Amazon S3.
- Se hai bisogno di moduli crittografici convalidati FIPS 140-3 per accedere AWS tramite un'interfaccia a riga di comando o un'API, usa un endpoint FIPS. Per ulteriori informazioni sugli endpoint FIPS disponibili, consulta il Federal Information Processing Standard (FIPS) 140-3.

Ti consigliamo di non inserire mai informazioni riservate o sensibili, ad esempio gli indirizzi e-mail dei clienti, nei tag o nei campi di testo in formato libero, ad esempio nel campo Nome. Ciò include quando lavori Direct Connect o Servizi AWS utilizzi la console, l'API o. AWS CLI AWS SDKs I dati inseriti nei tag o nei campi di testo in formato libero utilizzati per i nomi possono essere utilizzati per i la fatturazione o i log di diagnostica. Quando fornisci un URL a un server esterno, ti suggeriamo vivamente di non includere informazioni sulle credenziali nell'URL per convalidare la tua richiesta al server.

Per ulteriori informazioni sulla protezione dei dati, consulta il post del blog AWS Modello di responsabilità condivisa e GDPR su AWS Security Blog.

Argomenti

- Riservatezza del traffico Internet in AWS Direct Connect

- Crittografia in transito AWS Direct Connect

Riservatezza del traffico Internet in AWS Direct Connect

Traffico tra servizio e applicazioni e client locali

Sono disponibili due opzioni di connettività tra la rete privata e: AWS

- Un'associazione a un AWS Site-to-Site VPN. Per ulteriori informazioni, consulta Sicurezza dell'infrastruttura.
- Un'associazione a VPCs. Per ulteriori informazioni, consulta Associazioni di gateway privati virtuali e Associazioni di gateway di transito.

Traffico tra AWS risorse nella stessa regione

Sono disponibili due opzioni di connettività:

- Un'associazione a un AWS Site-to-Site VPN. Per ulteriori informazioni, consulta Sicurezza dell'infrastruttura.
- Un'associazione a VPCs. Per ulteriori informazioni, consulta Associazioni di gateway privati virtuali e Associazioni di gateway di transito.

Crittografia in transito AWS Direct Connect

AWS Direct Connect per impostazione predefinita, non crittografa il traffico in transito. Per crittografare i dati in transito che li attraversano AWS Direct Connect, è necessario utilizzare le opzioni di crittografia del transito per quel servizio. Per ulteriori informazioni sulla crittografia del traffico delle EC2 istanze, consulta Encryption in Transit nella Amazon EC2 User Guide.

Con AWS Direct Connect e AWS Site-to-Site VPN, puoi combinare una o più connessioni di rete AWS Direct Connect dedicate con Amazon VPC VPN. Questa combinazione fornisce una connessione privata IPsec crittografata che riduce anche i costi di rete, aumenta la velocità di trasmissione della larghezza di banda e offre un'esperienza di rete più coerente rispetto alle connessioni VPN basate su Internet. Per ulteriori informazioni, consulta Opzioni di connettività Amazon VPC-to-Amazon VPC.

MAC Security (MACsec) è uno standard IEEE che garantisce la riservatezza dei dati, l'integrità dei dati e l'autenticità dell'origine dei dati. È possibile utilizzare Direct Connect connessioni che

supportano MACsec la crittografia dei dati dal data center aziendale alla posizione. Direct Connect Per ulteriori informazioni, consulta Sicurezza MAC (MACsec).

Identity and Access Management per Direct Connect

AWS Identity and Access Management (IAM) è un software Servizio AWS che aiuta un amministratore a controllare in modo sicuro l'accesso alle AWS risorse. Gli amministratori IAM controllano chi può essere autenticato (chi può effettuare l'accesso) e autorizzato (chi dispone delle autorizzazioni) a utilizzare risorse Direct Connect. IAM è un software Servizio AWS che puoi utilizzare senza costi aggiuntivi.

Argomenti

Destinatari

Il modo in cui utilizzi AWS Identity and Access Management (IAM) varia in base al tuo ruolo:

- Utente del servizio: richiedi le autorizzazioni all'amministratore se non riesci ad accedere alle funzionalità (consulta Risoluzione dei problemi relativi all'identità e all'accesso di Direct Connect)
- Amministratore del servizio: determina l'accesso degli utenti e invia le richieste di autorizzazione (consulta Funzionamento di Direct Connect con IAM)
- Amministratore IAM: scrivi policy per gestire l'accesso (consulta Esempi di policy basate su identità per Direct Connect)

Autenticazione con identità

L'autenticazione è il modo in cui accedi AWS utilizzando le tue credenziali di identità. Devi autenticarti come utente IAM o assumendo un ruolo IAM. Utente root dell'account AWS

Puoi accedere come identità federata utilizzando credenziali provenienti da una fonte di identità come AWS IAM Identity Center (IAM Identity Center), autenticazione Single Sign-On o credenziali. Google/ Facebook Per ulteriori informazioni sull'accesso, consulta Come accedere all' Account AWS nella Guida per l'utente di Accedi ad AWS .

Per l'accesso programmatico, AWS fornisce un SDK e una CLI per firmare crittograficamente le richieste. Per ulteriori informazioni, consulta AWS Signature Version 4 per le richieste API nella Guida per l'utente IAM.

Account AWS utente root

Quando si crea un Account AWS, si inizia con un'identità di accesso denominata utente Account AWS root che ha accesso completo a tutte Servizi AWS le risorse. Si consiglia vivamente di non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane. Per le attività che richiedono le credenziali dell'utente root, consulta Attività che richiedono le credenziali dell'utente root nella Guida per l'utente IAM.

Identità federata

Come procedura ottimale, richiedi agli utenti umani di utilizzare la federazione con un provider di identità per accedere Servizi AWS utilizzando credenziali temporanee.

Un'identità federata è un utente della directory aziendale, del provider di identità Web o Directory Service che accede Servizi AWS utilizzando le credenziali di una fonte di identità. Le identità federate assumono ruoli che forniscono credenziali temporanee.

Per la gestione centralizzata degli accessi, si consiglia di utilizzare AWS IAM Identity Center. Per ulteriori informazioni, consulta Che cos'è il Centro identità IAM? nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

Utenti e gruppi IAM

Un utente IAM è una identità che dispone di autorizzazioni specifiche per una singola persona o applicazione. Consigliamo di utilizzare credenziali temporanee invece di utenti IAM con credenziali a lungo termine. Per ulteriori informazioni, consulta Richiedere agli utenti umani di utilizzare la

federazione con un provider di identità per accedere AWS utilizzando credenziali temporanee nella Guida per l'utente IAM.

Un gruppo IAM specifica una raccolta di utenti IAM e semplifica la gestione delle autorizzazioni per gestire gruppi di utenti di grandi dimensioni. Per ulteriori informazioni, consulta Casi d'uso per utenti IAM nella Guida per l'utente di IAM.

Ruoli IAM

Un ruolo IAM è un'identità con autorizzazioni specifiche che fornisce credenziali temporanee. Puoi assumere un ruolo passando da un ruolo utente a un ruolo IAM (console) o chiamando un'operazione AWS CLI o AWS API. Per ulteriori informazioni, consulta Metodi per assumere un ruolo nella Guida per l'utente IAM.

I ruoli IAM sono utili per l'accesso federato degli utenti, le autorizzazioni utente IAM temporanee, l'accesso tra account, l'accesso tra servizi e le applicazioni in esecuzione su Amazon. EC2 Per maggiori informazioni, consultare Accesso a risorse multi-account in IAM nella Guida per l'utente IAM.

Gestione dell'accesso tramite policy

Puoi controllare l'accesso AWS creando policy e collegandole a identità o risorse. AWS Una policy definisce le autorizzazioni quando è associata a un'identità o a una risorsa. AWS valuta queste politiche quando un preside effettua una richiesta. La maggior parte delle politiche viene archiviata AWS come documenti JSON. Per maggiori informazioni sui documenti delle policy JSON, consulta Panoramica delle policy JSON nella Guida per l'utente IAM.

Utilizzando le policy, gli amministratori specificano chi ha accesso a cosa definendo quale principale può eseguire azioni su quali risorse e in quali condizioni.

Per impostazione predefinita, utenti e ruoli non dispongono di autorizzazioni. Un amministratore IAM crea le policy IAM e le aggiunge ai ruoli, che gli utenti possono quindi assumere. Le policy IAM definiscono le autorizzazioni indipendentemente dal metodo utilizzato per eseguirle.

Policy basate sull'identità

Le policy basate su identità sono documenti di policy di autorizzazione JSON che è possibile collegare a un'identità (utente, gruppo o ruolo). Tali policy controllano le operazioni autorizzate per l'identità, nonché le risorse e le condizioni in cui possono essere eseguite. Per informazioni su come

creare una policy basata su identità, consultare Definizione di autorizzazioni personalizzate IAM con policy gestite dal cliente nella Guida per l'utente IAM.

Le policy basate su identità possono essere policy in linea (con embedding direttamente in una singola identità) o policy gestite (policy autonome collegate a più identità). Per informazioni su come scegliere tra una policy gestita o una policy inline, consulta Scegliere tra policy gestite e policy in linea nella Guida per l'utente di IAM.

Policy basate sulle risorse

Le policy basate su risorse sono documenti di policy JSON che è possibile collegare a una risorsa. Gli esempi includono le policy di trust dei ruoli IAM e le policy dei bucket di Amazon S3. Nei servizi che supportano policy basate sulle risorse, gli amministratori dei servizi possono utilizzarli per controllare l'accesso a una risorsa specifica. In una policy basata sulle risorse è obbligatorio specificare un'entità principale.

Le policy basate sulle risorse sono policy inline che si trovano in tale servizio. Non è possibile utilizzare le policy AWS gestite di IAM in una policy basata sulle risorse.

Altri tipi di policy

AWS supporta tipi di policy aggiuntivi che possono impostare le autorizzazioni massime concesse dai tipi di policy più comuni:

- Limiti delle autorizzazioni: imposta il numero massimo di autorizzazioni che una policy basata su identità ha la possibilità di concedere a un'entità IAM. Per ulteriori informazioni, consulta Limiti delle autorizzazioni per le entità IAM nella Guida per l'utente di IAM.
- Politiche di controllo del servizio (SCPs): specificano le autorizzazioni massime per un'organizzazione o un'unità organizzativa in. AWS Organizations Per ulteriori informazioni, consultare Policy di controllo dei servizi nella Guida per l'utente di AWS Organizations .
- Politiche di controllo delle risorse (RCPs): imposta le autorizzazioni massime disponibili per le risorse nei tuoi account. Per ulteriori informazioni, consulta Politiche di controllo delle risorse (RCPs) nella Guida per l'AWS Organizations utente.
- Policy di sessione: policy avanzate passate come parametro quando si crea una sessione temporanea per un ruolo o un utente federato. Per maggiori informazioni, consultare Policy di sessione nella Guida per l'utente IAM.

Più tipi di policy

Quando a una richiesta si applicano più tipi di policy, le autorizzazioni risultanti sono più complicate da comprendere. Per scoprire come si AWS determina se consentire o meno una richiesta quando sono coinvolti più tipi di policy, consulta Logica di valutazione delle policy nella IAM User Guide.

Funzionamento di Direct Connect con IAM

Prima di utilizzare IAM per gestire l'accesso a Direct Connect, scopri quali funzionalità di IAM sono disponibili per l'uso con Direct Connect.

Funzionalità di IAM che puoi utilizzare con Direct Connect

Funzionalità IAM	Supporto Direct Connect
Policy basate sull'identità	Sì
Policy basate su risorse	No
Operazioni di policy	Sì
Risorse relative alle policy	Sì
Chiavi di condizione della policy (specifica del servizio)	Sì
ACLs	No
ABAC (tag nelle policy)	Parziale
Credenziali temporanee	Sì
Autorizzazioni del principale	Sì
Ruoli di servizio	Sì
Ruoli collegati al servizio	No

Per avere una visione di alto livello di come Direct Connect e altri AWS servizi funzionano con la maggior parte delle funzionalità IAM, consulta AWS i servizi che funzionano con IAM nella IAM User Guide.

Policy basate su identità per Direct Connect

Supporta le policy basate sull'identità: sì

Le policy basate sull'identità sono documenti di policy di autorizzazione JSON che è possibile allegare a un'identità (utente, gruppo di utenti o ruolo IAM). Tali policy definiscono le operazioni che utenti e ruoli possono eseguire, su quali risorse e in quali condizioni. Per informazioni su come creare una policy basata su identità, consulta Definizione di autorizzazioni personalizzate IAM con policy gestite dal cliente nella Guida per l'utente di IAM.

Con le policy basate sull'identità di IAM, è possibile specificare quali operazioni e risorse sono consentite o respinte, nonché le condizioni in base alle quali le operazioni sono consentite o respinte. Per informazioni su tutti gli elementi utilizzabili in una policy JSON, consulta Guida di riferimento agli elementi delle policy JSON IAM nella Guida per l'utente IAM.

Esempi di policy basate su identità per Direct Connect

Per visualizzare esempi di policy basate su identità di Direct Connect, consulta Esempi di policy basate su identità per Direct Connect.

Policy basate su risorse all'interno di Direct Connect

Supporta le policy basate su risorse: no

Le policy basate su risorse sono documenti di policy JSON che è possibile collegare a una risorsa. Esempi di policy basate sulle risorse sono le policy di attendibilità dei ruoli IAM e le policy di bucket Amazon S3. Nei servizi che supportano policy basate sulle risorse, gli amministratori dei servizi possono utilizzarli per controllare l'accesso a una risorsa specifica. Quando è collegata a una risorsa, una policy definisce le operazioni che un principale può eseguire su tale risorsa e a quali condizioni. In una policy basata sulle risorse è obbligatorio specificare un'entità principale. I principali possono includere account, utenti, ruoli, utenti federati o. Servizi AWS

Per consentire l'accesso multi-account, è possibile specificare un intero account o entità IAM in un altro account come entità principale in una policy basata sulle risorse. Per ulteriori informazioni, consulta Accesso a risorse multi-account in IAM nella Guida per l'utente IAM.

Azioni di policy per Direct Connect

Supporta le operazioni di policy: si

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Action` di una policy JSON descrive le operazioni che è possibile utilizzare per consentire o negare l'accesso in una policy. Includere le operazioni in una policy per concedere le autorizzazioni a eseguire l'operazione associata.

Per visualizzare un elenco delle azioni Direct Connect, vedere Azioni definite da Direct Connect nel riferimento di autorizzazione del servizio.

Le operazioni delle policy in Direct Connect utilizzano il seguente prefisso prima dell'operazione:

```
Direct Connect
```

Per specificare più operazioni in una sola istruzione, occorre separarle con la virgola.

```
"Action": [
      "directconnect:action1",
      "directconnectaction2"
         ]
```

Risorse di policy per Direct Connect

Supporta le risorse relative alle policy: sì

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento JSON `Resource` della policy specifica l'oggetto o gli oggetti ai quali si applica l'operazione. Come best practice, specifica una risorsa utilizzando il suo nome della risorsa Amazon (ARN). Per le azioni che non supportano le autorizzazioni a livello di risorsa, si utilizza un carattere jolly (*) per indicare che l'istruzione si applica a tutte le risorse.

```
"Resource": "*"
```

Per visualizzare un elenco dei tipi di risorse Direct Connect e relativi ARNs, consulta Risorse definite da Direct Connect nel riferimento AWS Direct Connect API. Per informazioni sulle operazioni con cui è possibile specificare l'ARN di ogni risorsa, consulta Operazioni definite da Direct Connect.

Per visualizzare esempi di policy basate su identità di Direct Connect, consulta Esempi di policy basate su identità per Direct Connect.

Per visualizzare esempi di policy basate su risorse di Direct Connect, consulta Esempi di policy basate su identità Direct Connect con condizioni basate su tag.

Chiavi di condizione per Direct Connect

Supporta le chiavi di condizione delle policy specifiche del servizio: sì

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Condition` specifica quando le istruzioni vengono eseguite in base a criteri definiti. È possibile compilare espressioni condizionali che utilizzano operatori di condizione, ad esempio uguale a o minore di, per soddisfare la condizione nella policy con i valori nella richiesta. Per visualizzare tutte le chiavi di condizione AWS globali, consulta le chiavi di contesto delle condizioni AWS globali nella Guida per l'utente IAM.

Per visualizzare un elenco delle chiavi di condizione di Direct Connect, consulta Chiavi di condizione per Direct Connect nella Guida di riferimento per le API AWS Direct Connect . Per sapere con quali azioni e risorse è possibile utilizzare una chiave di condizione, vedere Azioni, risorse e chiavi di condizione per Direct Connect nel riferimento di autorizzazione del servizio.

Per visualizzare esempi di policy basate su identità di Direct Connect, consulta Esempi di policy basate su identità per Direct Connect.

ACLs in Direct Connect

Supporti ACLs: no

Le liste di controllo degli accessi (ACLs) controllano quali principali (membri dell'account, utenti o ruoli) dispongono delle autorizzazioni per accedere a una risorsa. ACLs sono simili alle politiche basate sulle risorse, sebbene non utilizzino il formato del documento di policy JSON.

ABAC con Direct Connect

Supporta ABAC (tag nelle policy): parzialmente

Il controllo degli accessi basato su attributi (ABAC) è una strategia di autorizzazione che definisce le autorizzazioni in base agli attributi, chiamati tag. È possibile allegare tag a entità e AWS risorse IAM, quindi progettare politiche ABAC per consentire operazioni quando il tag del principale corrisponde al tag sulla risorsa.

Per controllare l'accesso basato su tag, fornire informazioni sui tag nell'elemento condizione di una policy utilizzando le chiavi di condizione `aws:ResourceTag/key-name`, `aws:RequestTag/key-name` o `aws:TagKeys`.

Se un servizio supporta tutte e tre le chiavi di condizione per ogni tipo di risorsa, il valore per il servizio è Sì. Se un servizio supporta tutte e tre le chiavi di condizione solo per alcuni tipi di risorsa, allora il valore sarà Parziale.

Per maggiori informazioni su ABAC, consulta Definizione delle autorizzazioni con autorizzazione ABAC nella Guida per l'utente di IAM. Per visualizzare un tutorial con i passaggi per l'impostazione di ABAC, consulta Utilizzo del controllo degli accessi basato su attributi (ABAC) nella Guida per l'utente di IAM.

Utilizzo di credenziali temporanee con Direct Connect

Supporta le credenziali temporanee: sì

Le credenziali temporanee forniscono l'accesso a breve termine alle AWS risorse e vengono create automaticamente quando si utilizza la federazione o si cambia ruolo. AWS consiglia di generare dinamicamente credenziali temporanee anziché utilizzare chiavi di accesso a lungo termine. Per ulteriori informazioni, consulta Credenziali di sicurezza temporanee in IAM e Servizi AWS compatibili con IAM nella Guida per l'utente IAM.

Autorizzazioni del principale tra servizi per Direct Connect

Supporta l'inoltro delle sessioni di accesso (FAS): sì

Le sessioni di accesso inoltrato (FAS) utilizzano le autorizzazioni del principale che chiama e, in combinazione con la richiesta Servizio AWS, Servizio AWS per effettuare richieste ai servizi downstream. Per i dettagli delle policy relative alle richieste FAS, consulta Forward access sessions.

Ruoli di servizio per Direct Connect

Supporta i ruoli di servizio: sì

Un ruolo di servizio è un ruolo IAM che un servizio assume per eseguire operazioni per tuo conto. Un amministratore IAM può creare, modificare ed eliminare un ruolo di servizio dall'interno di IAM. Per ulteriori informazioni, consulta Create a role to delegate permissions to an Servizio AWS nella Guida per l'utente IAM.

> **Warning**
>
> La modifica delle autorizzazioni per un ruolo di servizio potrebbe compromettere la funzionalità di Direct Connect. Modificare i ruoli di servizio solo quando Direct Connect fornisce le indicazioni per farlo.

Ruoli collegati ai servizi per Direct Connect

Supporta i ruoli collegati ai servizi: no

Un ruolo collegato al servizio è un tipo di ruolo di servizio collegato a un. Servizio AWS Il servizio può assumere il ruolo per eseguire un'operazione per tuo conto. I ruoli collegati al servizio vengono visualizzati nel tuo account Account AWS e sono di proprietà del servizio. Un amministratore IAM può visualizzare le autorizzazioni per i ruoli collegati al servizio, ma non modificarle.

Per ulteriori informazioni su come creare e gestire i ruoli collegati ai servizi, consulta Servizi AWS supportati da IAM. Trova un servizio nella tabella che include un `Yes` nella colonna Service-linked role (Ruolo collegato ai servizi). Scegli il collegamento Sì per visualizzare la documentazione relativa al ruolo collegato ai servizi per tale servizio.

Esempi di policy basate su identità per Direct Connect

Per impostazione predefinita, gli utenti e i ruoli non dispongono dell'autorizzazione per creare o modificare risorse Direct Connect. Per concedere agli utenti l'autorizzazione a eseguire azioni sulle risorse di cui hanno bisogno, un amministratore IAM può creare policy IAM.

Per informazioni su come creare una policy basata su identità IAM utilizzando questi documenti di policy JSON di esempio, consulta Creazione di policy IAM (console) nella Guida per l'utente di IAM.

Per dettagli sulle azioni e sui tipi di risorse definiti da Direct Connect, incluso il formato di ARNs per ogni tipo di risorsa, vedere Azioni, risorse e chiavi di condizione per Direct Connect nel riferimento di autorizzazione del servizio.

Argomenti

- Best practice per le policy
- Operazioni, risorse e chiavi di condizione per Direct Connect
- Utilizzo della console Direct Connect
- Consentire agli utenti di visualizzare le loro autorizzazioni

- Accesso in sola lettura a Direct Connect
- Accesso completo a Direct Connect
- Esempi di policy basate su identità Direct Connect con condizioni basate su tag

Best practice per le policy

Le policy basate su identità determinano se qualcuno può creare, accedere o eliminare le risorse Direct Connect nell'account. Queste azioni possono comportare costi aggiuntivi per l' Account AWS. Quando si creano o modificano policy basate sull'identità, seguire queste linee guida e raccomandazioni:

- Inizia con le politiche AWS gestite e passa alle autorizzazioni con privilegi minimi: per iniziare a concedere le autorizzazioni agli utenti e ai carichi di lavoro, utilizza le politiche AWS gestite che concedono le autorizzazioni per molti casi d'uso comuni. Sono disponibili nel tuo. Account AWS Ti consigliamo di ridurre ulteriormente le autorizzazioni definendo politiche gestite dai AWS clienti specifiche per i tuoi casi d'uso. Per maggiori informazioni, consulta Policy gestite da AWS o Policy gestite da AWS per le funzioni dei processi nella Guida per l'utente di IAM.
- Applicazione delle autorizzazioni con privilegio minimo - Quando si impostano le autorizzazioni con le policy IAM, concedere solo le autorizzazioni richieste per eseguire un'attività. È possibile farlo definendo le azioni che possono essere intraprese su risorse specifiche in condizioni specifiche, note anche come autorizzazioni con privilegio minimo. Per maggiori informazioni sull'utilizzo di IAM per applicare le autorizzazioni, consulta Policy e autorizzazioni in IAM nella Guida per l'utente di IAM.
- Condizioni d'uso nelle policy IAM per limitare ulteriormente l'accesso - Per limitare l'accesso ad azioni e risorse è possibile aggiungere una condizione alle policy. Ad esempio, è possibile scrivere una condizione di policy per specificare che tutte le richieste devono essere inviate utilizzando SSL. Puoi anche utilizzare le condizioni per concedere l'accesso alle azioni del servizio se vengono utilizzate tramite uno specifico Servizio AWS, ad esempio CloudFormation. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Elementi delle policy JSON di IAM: condizione nella Guida per l'utente di IAM.
- Utilizzo dello strumento di analisi degli accessi IAM per convalidare le policy IAM e garantire autorizzazioni sicure e funzionali - Lo strumento di analisi degli accessi IAM convalida le policy nuove ed esistenti in modo che aderiscano al linguaggio (JSON) della policy IAM e alle best practice di IAM. Lo strumento di analisi degli accessi IAM offre oltre 100 controlli delle policy e consigli utili per creare policy sicure e funzionali. Per maggiori informazioni, consultare Convalida delle policy per il Sistema di analisi degli accessi IAM nella Guida per l'utente di IAM.

- Richiedi l'autenticazione a più fattori (MFA): se hai uno scenario che richiede utenti IAM o un utente root nel Account AWS tuo, attiva l'MFA per una maggiore sicurezza. Per richiedere la MFA quando vengono chiamate le operazioni API, aggiungere le condizioni MFA alle policy. Per maggiori informazioni, consultare Protezione dell'accesso API con MFA nella Guida per l'utente di IAM.

Per maggiori informazioni sulle best practice in IAM, consulta Best practice di sicurezza in IAM nella Guida per l'utente di IAM.

Operazioni, risorse e chiavi di condizione per Direct Connect

Con le policy basate sull'identità di IAM, è possibile specificare quali operazioni e risorse sono consentite o respinte, nonché le condizioni in base alle quali le operazioni sono consentite o respinte. Direct Connect supporta operazioni, risorse e chiavi di condizione specifiche. Per informazioni su tutti gli elementi utilizzati in una policy JSON, consulta Documentazione di riferimento degli elementi delle policy JSON IAM nella Guida per l'utente IAM.

Azioni

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Action` di una policy JSON descrive le operazioni che è possibile utilizzare per consentire o negare l'accesso in una policy. Includere le operazioni in una policy per concedere le autorizzazioni a eseguire l'operazione associata.

Le operazioni delle policy in Direct Connect utilizzano il seguente prefisso prima dell'operazione: `directconnect:`. Ad esempio, per concedere a qualcuno l'autorizzazione a eseguire un' EC2 istanza Amazon con il funzionamento dell' EC2 `DescribeVpnGateways`API Amazon, includi l'`ec2:DescribeVpnGateways`azione nella sua politica. Le istruzioni della policy devono includere un elemento `Action` o `NotAction`. Direct Connect definisce un proprio insieme di operazioni che descrivono le attività che puoi eseguire con quel servizio.

La seguente politica di esempio concede l'accesso in lettura a Direct Connect.

JSON

```
{
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": [
        {
```

```
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "directconnect:Describe*",
                "ec2:DescribeVpnGateways"
            ],
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

La politica di esempio seguente concede l'accesso completo a. Direct Connect

JSON

```
{
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": [
        {
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "directconnect:*",
                "ec2:DescribeVpnGateways"
            ],
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

Per visualizzare un elenco di azioni Direct Connect, consulta Azioni definite da Direct Connect nella Guida per l'utente IAM.

Resources

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento JSON `Resource` della policy specifica l'oggetto o gli oggetti ai quali si applica l'operazione. Come best practice, specifica una risorsa utilizzando il suo nome della risorsa Amazon (ARN). Per le azioni che non supportano le autorizzazioni a livello di risorsa, si utilizza un carattere jolly (*) per indicare che l'istruzione si applica a tutte le risorse.

```
"Resource": "*"
```

Direct Connect utilizza quanto segue ARNs:

Risorsa di connessione diretta ARNs

Tipo di risorsa	ARN
dxcon	`arn:${Partition}:directconnect:${Region}:${Account}:dxcon/${ConnectionId}`
dxlag	`arn:${Partition}:directconnect:${Region}:${Account}:dxlag/${LagId}`
dx-vif	`arn:${Partition}:directconnect:${Region}:${Account}:dxvif/${VirtualInterfaceId}`
dx-gateway	`arn:${Partition}:directconnect::${Account}:dx-gateway/${DirectConnectGatewayId}`

Per ulteriori informazioni sul formato di ARNs, consulta Amazon Resource Names (ARNs) e AWS Service Namespaces.

Ad esempio, per specificare l'interfaccia `dxcon-11aa22bb` nell'istruzione, utilizza il seguente ARN:

```
"Resource": "arn:aws:directconnect:us-east-1:123456789012:dxcon/dxcon-11aa22bb
```

Per specificare tutte le istanze virtuali che appartengono a un account specifico, utilizza il carattere jolly (*):

```
"Resource": "arn:aws:directconnect:*:*:dxvif/*"
```

Alcune operazioni Direct Connect, ad esempio quelle per la creazione di risorse, non possono essere eseguite su una risorsa specifica. In questi casi, è necessario utilizzare il carattere jolly (*).

```
"Resource": "*"
```

Per visualizzare un elenco dei tipi di risorse Direct Connect e relativi ARNs, consulta Resource Types Defined by Direct Connect nella IAM User Guide. Per informazioni sulle operazioni con cui è possibile specificare l'ARN di ogni risorsa, consulta Operazioni definite da Direct Connect.

Se una risorsa ARN o un pattern ARN di risorsa diverso da `*` quello specificato nel `Resource` campo dell'informativa della politica IAM per DescribeConnections,,, o DescribeVirtualInterfaces DescribeDirectConnectGateways DescribeInterconnects DescribeLags, allora ciò specificato `Effect` non si verificherà a meno che l'ID della risorsa corrispondente non venga passato anche nella chiamata API. Tuttavia, se si fornisce `*` come risorsa anziché un ID di risorsa specifico nell'informativa sulla politica IAM, quello specificato `Effect` funzionerà.

Nell'esempio seguente, nessuna delle due opzioni specificate `Effect` avrà esito positivo se l'`DescribeConnections`azione viene richiamata senza `connectionId` passare la richiesta.

```
"Statement": [
    {
        "Effect": "Allow",
        "Action": [
            "directconnect:DescribeConnections"
        ],
        "Resource": [
            "arn:aws:directconnect:*:123456789012:dxcon/*"
        ]
    },
{
        "Effect": "Deny",
        "Action": [
            "directconnect:DescribeConnections"
        ],
        "Resource": [
            "arn:aws:directconnect:*:123456789012:dxcon/example1"
        ]
    }
]
```

Tuttavia, nell'esempio seguente, l'`DescribeConnections`azione `"Effect": "Allow"` avrà esito positivo poiché `*` è stata fornita per il `Resource` campo dell'informativa sulla politica IAM, indipendentemente dal fatto che sia `connectionId` stata specificata nella richiesta.

```
"Statement": [
    {
        "Effect": "Allow",
        "Action": [
            "directconnect:DescribeConnections
        ],
        "Resource": [
            "*"
        ]
    }
]
```

Chiavi di condizione

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Condition` specifica quando le istruzioni vengono eseguite in base a criteri definiti. È possibile compilare espressioni condizionali che utilizzano operatori di condizione, ad esempio uguale a o minore di, per soddisfare la condizione nella policy con i valori nella richiesta. Per visualizzare tutte le chiavi di condizione AWS globali, consulta le chiavi di contesto delle condizioni AWS globali nella Guida per l'utente IAM.

Direct Connect definisce il proprio set di chiavi di condizione e, inoltre, supporta l'uso di alcune chiavi di condizione globali. Per vedere tutte le chiavi di condizione AWS globali, consulta AWS Global Condition Context Keys nella Guida per l'utente IAM.

Puoi utilizzare le chiavi di condizione con la risorsa tag. Per ulteriori informazioni, consultare Esempio: limitazione dell'accesso a una regione specifica.

Per visualizzare un elenco delle chiavi di condizione di Direct Connect, consulta Chiavi di condizione per Direct Connect nella Guida per l'utente IAM. Per informazioni su operazioni e risorse con cui è possibile utilizzare una chiave di condizione, consulta Operazioni definite da Direct Connect.

Utilizzo della console Direct Connect

Per accedere alla console Direct Connect, è necessario disporre di un set di autorizzazioni minimo. Queste autorizzazioni devono consentirti di elencare e visualizzare i dettagli sulle risorse Direct Connect nel tuo AWS account. Se crei una policy basata sull'identità più restrittiva rispetto alle autorizzazioni minime richieste, la console non funzionerà nel modo previsto per le entità (o ruoli) associate a tale policy.

Per garantire che tali entità possano ancora utilizzare la console Direct Connect, allega anche la seguente politica AWS gestita alle entità. Per ulteriori informazioni, consulta Aggiunta di autorizzazioni a un utente nella Guida per l'utente di IAM:

```
directconnect
```

Non è necessario consentire autorizzazioni minime di console per gli utenti che effettuano chiamate solo verso AWS CLI o l' AWS API. Al contrario, è possibile accedere solo alle operazioni che soddisfano l'operazione API che stai cercando di eseguire.

Consentire agli utenti di visualizzare le loro autorizzazioni

Questo esempio mostra in che modo è possibile creare una policy che consente agli utenti IAM di visualizzare le policy inline e gestite che sono collegate alla relativa identità utente. Questa politica include le autorizzazioni per completare questa azione sulla console o utilizzando l'API o a livello di codice. AWS CLI AWS

```
{
    "Version": "2012-10-17",
    "Statement": [
        {
            "Sid": "ViewOwnUserInfo",
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "iam:GetUserPolicy",
                "iam:ListGroupsForUser",
                "iam:ListAttachedUserPolicies",
                "iam:ListUserPolicies",
                "iam:GetUser"
            ],
            "Resource": ["arn:aws:iam::*:user/${aws:username}"]
        },
        {
            "Sid": "NavigateInConsole",
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "iam:GetGroupPolicy",
                "iam:GetPolicyVersion",
                "iam:GetPolicy",
                "iam:ListAttachedGroupPolicies",
                "iam:ListGroupPolicies",
```

```
                "iam:ListPolicyVersions",
                "iam:ListPolicies",
                "iam:ListUsers"
            ],
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

Accesso in sola lettura a Direct Connect

La politica di esempio seguente concede l'accesso in lettura a. Direct Connect

JSON

```
{
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": [
        {
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "directconnect:Describe*",
                "ec2:DescribeVpnGateways"
            ],
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

Accesso completo a Direct Connect

La politica di esempio seguente concede l'accesso completo a. Direct Connect

JSON

```
{
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": [
        {
            "Effect": "Allow",
```

```
            "Action": [
                "directconnect:*",
                "ec2:DescribeVpnGateways"
            ],
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

Esempi di policy basate su identità Direct Connect con condizioni basate su tag

Puoi controllare l'accesso alle risorse e alle richieste utilizzando le condizioni delle chiavi di tag. Puoi utilizzare una condizione nella policy IAM per controllare se specifiche chiavi di tag possono essere utilizzate su una risorsa o in una richiesta.

Per informazioni su come utilizzare i tag con le policy IAM, consulta Controllo dell'accesso tramite tag nella Guida per l'utente IAM.

Associazione di interfacce virtuali Direct Connect in base ai tag

L'esempio seguente mostra come è possibile creare una policy che consente di associare un'interfaccia virtuale solo se il tag contiene la chiave di ambiente e i valori di preproduzione o di produzione.

JSON

```
     {
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": [
      {
        "Effect": "Allow",
        "Action": [
          "directconnect:AssociateVirtualInterface"
        ],
        "Resource": "arn:aws:directconnect:*:*:dxvif/*",
        "Condition": {
          "StringEquals": {
            "aws:ResourceTag/environment": [
              "preprod",
              "production"
            ]
```

```
          }
        }
      },
      {
        "Effect": "Allow",
        "Action": "directconnect:DescribeVirtualInterfaces",
        "Resource": "*"
      }
    ]
}
```

Controllo dell'accesso alle richieste in base ai tag

Puoi utilizzare le condizioni nelle tue policy IAM per controllare quali coppie chiave-valore di tag possono essere passate in una richiesta che tagga una risorsa. AWS L'esempio seguente mostra come è possibile creare una policy che consenta di utilizzare l' Direct Connect TagResource azione per allegare tag a un'interfaccia virtuale solo se il tag contiene la chiave di ambiente e i valori di preprod o di produzione. Come best practice, utilizza il modificatore `ForAllValues` con la chiave di condizione `aws:TagKeys` per indicare che nella richiesta è ammesso solo l'ambiente della chiave.

JSON

```
{
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": {
        "Effect": "Allow",
        "Action": "directconnect:TagResource",
        "Resource": "arn:aws:directconnect:*:*:dxvif/*",
        "Condition": {
            "StringEquals": {
                "aws:RequestTag/environment": [
                    "preprod",
                    "production"
                ]
            },
            "ForAllValues:StringEquals": {"aws:TagKeys": "environment"}
        }
    }
}
```

Controllo delle chiavi di tag

Puoi utilizzare una condizione nelle policy IAM per controllare se specifiche chiavi di tag possono essere utilizzate su una risorsa o in una richiesta.

L'esempio seguente mostra come è possibile creare una policy che consente di applicare i tag alle risorse, ma solo con l'ambiente della chiave del tag

JSON

```
{
 "Version":"2012-10-17",
 "Statement": {
   "Effect": "Allow",
   "Action": "directconnect:TagResource",
   "Resource": "*",
   "Condition": {
     "ForAllValues:StringEquals": {
       "aws:TagKeys": [
         "environment"
       ]
     }
   }
 }
}
```

Ruoli collegati ai servizi per Direct Connect

AWS Direct Connect utilizza ruoli collegati ai servizi AWS Identity and Access Management (IAM). Un ruolo collegato ai servizi è un tipo unico di ruolo IAM a cui è collegato direttamente. Direct Connect I ruoli collegati ai servizi sono predefiniti Direct Connect e includono tutte le autorizzazioni richieste dal servizio per chiamare altri servizi per tuo conto. AWS

Un ruolo collegato al servizio semplifica la configurazione Direct Connect perché non è necessario aggiungere manualmente le autorizzazioni necessarie. Direct Connect definisce le autorizzazioni dei ruoli collegati ai servizi e, se non diversamente definito, solo può assumerne i ruoli. Direct Connect Le autorizzazioni definite includono la policy di attendibilità e la policy delle autorizzazioni che non può essere allegata a nessun'altra entità IAM.

È possibile eliminare un ruolo collegato al servizio solo dopo avere eliminato le risorse correlate. In questo modo proteggi Direct Connect le tue risorse perché non puoi rimuovere inavvertitamente l'autorizzazione ad accedere alle risorse.

Per informazioni sugli altri servizi che supportano i ruoli collegati ai servizi, consulta la sezione Servizi AWS che funzionano con IAM e cerca i servizi che riportano Sì nella colonna Ruolo associato ai servizi. Scegli Sì in corrispondenza di un link per visualizzare la documentazione relativa al ruolo collegato ai servizi per tale servizio.

Autorizzazioni di ruolo collegate al servizio per Direct Connect

Direct Connect utilizza un ruolo collegato al servizio denominato. `AWSServiceRoleForDirectConnect` Ciò consente di Direct Connect recuperare il MACSec segreto memorizzato per tuo conto Gestione dei segreti AWS .

Ai fini dell'assunzione del ruolo, il ruolo collegato al servizio `AWSServiceRoleForDirectConnect` considera attendibili i seguenti servizi:

- `directconnect.amazonaws.com`

Il ruolo collegato ai servizi `AWSServiceRoleForDirectConnect` utilizza la policy gestita `AWSDirectConnectServiceRolePolicy`.

Per consentire a un'entità IAM (come un utente, un gruppo o un ruolo) di creare, modificare o eliminare un ruolo collegato al servizio è necessario configurare le relative autorizzazioni. Per consentire la corretta creazione del ruolo collegato ai servizi `AWSServiceRoleForDirectConnect`, l'identità IAM con la quale utilizzi Direct Connect deve disporre delle autorizzazioni richieste. Per concedere le autorizzazioni richieste, collega la seguente policy all'identità IAM.

JSON

```
{
    "Version":"2012-10-17",
    "Statement": [
        {
            "Action": "iam:CreateServiceLinkedRole",
            "Condition": {
                "StringLike": {
```

```
                    "iam:AWSServiceName": "directconnect.amazonaws.com"
                }
            },
            "Effect": "Allow",
            "Resource": "*"
        },
        {
            "Action": "iam:GetRole",
            "Effect": "Allow",
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

Per ulteriori informazioni, consulta Autorizzazioni del ruolo collegato ai servizi nella Guida per l'utente IAM.

Creazione di un ruolo collegato al servizio per Direct Connect

Non è necessario creare manualmente un ruolo collegato al servizio. AWS Direct Connect crea automaticamente il ruolo collegato al servizio. Quando esegui il `associate-mac-sec-key` comando, AWS crea un ruolo collegato Direct Connect al servizio che consente di recuperare i MACsec segreti archiviati per tuo Gestione dei segreti AWS conto nell' Console di gestione AWS AWS CLI API. AWS

> **Important**
>
> Questo ruolo collegato ai servizi può apparire nell'account se è stata completata un'operazione in un altro servizio che utilizza le funzionalità supportate dal ruolo. Per ulteriori informazioni, consulta Un nuovo ruolo è apparso nel mio account IAM.

Se elimini questo ruolo collegato al servizio e poi devi crearlo di nuovo, puoi utilizzare la stessa procedura per ricreare il ruolo nel tuo account. Direct Connect crea nuovamente il ruolo collegato al servizio per te.

Puoi utilizzare la console IAM anche per creare un ruolo collegato ai servizi con il caso d'uso AWS Direct Connect. Nella AWS CLI o nell' AWS API, crea un ruolo collegato al servizio con il nome del servizio. `directconnect.amazonaws.com` Per ulteriori informazioni, consulta Creazione di

un ruolo collegato ai servizi nella Guida per l'utente IAM. Se elimini il ruolo collegato ai servizi, è possibile utilizzare lo stesso processo per crearlo nuovamente.

Modifica di un ruolo collegato al servizio per Direct Connect

Direct Connect non consente di modificare il ruolo collegato al `AWSServiceRoleForDirectConnect` servizio. Dopo aver creato un ruolo collegato al servizio, non è possibile modificarne il nome, perché potrebbero farvi riferimento diverse entità. È possibile tuttavia modificarne la descrizione utilizzando IAM. Per ulteriori informazioni, consulta Modifica di un ruolo collegato al servizio nella Guida per l'utente di IAM.

Eliminazione di un ruolo collegato al servizio per Direct Connect

Non è necessario eliminare manualmente il ruolo `AWSServiceRoleForDirectConnect`. Quando si elimina il ruolo collegato al servizio, è necessario eliminare tutte le risorse associate archiviate nel Gestione dei segreti AWS servizio Web. Il Console di gestione AWS, the AWS CLI, o l' AWS API, Direct Connect pulisce le risorse ed elimina automaticamente il ruolo collegato al servizio.

Puoi utilizzare la console IAM per eliminare un ruolo collegato ai servizi. Per farlo, dovrai prima pulire manualmente le risorse associate al ruolo collegato ai servizi e poi eliminarlo manualmente.

> **Note**
>
> Se il Direct Connect servizio utilizza il ruolo quando si tenta di eliminare le risorse, l'eliminazione potrebbe non riuscire. In questo caso, attendi alcuni minuti e quindi ripeti l'operazione.

Per eliminare Direct Connect le risorse utilizzate da **`AWSServiceRoleForDirectConnect`**

1. Rimuovere l'associazione tra tutte le MACsec chiavi e le connessioni. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Rimuove l'associazione tra una chiave MACsec segreta e una connessione"
2. Rimuovi l'associazione tra tutte le MACsec chiavi e LAGs. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Rimuovi l'associazione tra una chiave MACsec segreta e un LAG"

Per eliminare manualmente il ruolo collegato ai servizi mediante IAM

Utilizza la console IAM AWS CLI, o l' AWS API per eliminare il ruolo `AWSServiceRoleForDirectConnect` collegato al servizio. Per ulteriori informazioni, consulta Eliminazione del ruolo collegato ai servizi nella Guida per l'utente IAM.

Regioni supportate per i ruoli collegati ai servizi Direct Connect

Direct Connect supporta l'utilizzo di ruoli collegati ai servizi in tutti i paesi in Regioni AWS cui è disponibile la funzionalità di sicurezza MAC. Per maggiori informazioni, consulta Sedi AWS Direct Connect.

AWS politiche gestite per AWS Direct Connect

Una politica AWS gestita è una politica autonoma creata e amministrata da AWS. AWS le politiche gestite sono progettate per fornire autorizzazioni per molti casi d'uso comuni, in modo da poter iniziare ad assegnare autorizzazioni a utenti, gruppi e ruoli.

Tieni presente che le policy AWS gestite potrebbero non concedere le autorizzazioni con il privilegio minimo per i tuoi casi d'uso specifici, poiché sono disponibili per tutti i clienti. AWS Si consiglia pertanto di ridurre ulteriormente le autorizzazioni definendo policy gestite dal cliente specifiche per i propri casi d'uso.

Non è possibile modificare le autorizzazioni definite nelle politiche gestite. AWS Se AWS aggiorna le autorizzazioni definite in una politica AWS gestita, l'aggiornamento ha effetto su tutte le identità principali (utenti, gruppi e ruoli) a cui è associata la politica. AWS è più probabile che aggiorni una policy AWS gestita quando ne Servizio AWS viene lanciata una nuova o quando diventano disponibili nuove operazioni API per i servizi esistenti.

Per ulteriori informazioni, consultare Policy gestite da AWS nella Guida per l'utente di IAM.

AWS politica gestita: AWSDirect ConnectFullAccess

È possibile allegare la policy `AWSDirectConnectFullAccess` alle identità IAM. Questa politica concede autorizzazioni che consentono l'accesso completo a. Direct Connect

Per visualizzare le autorizzazioni per questa policy, consulta AWSDirectConnectFullAccess in Console di gestione AWS.

AWS politica gestita: AWSDirect ConnectReadOnlyAccess

È possibile allegare la policy `AWSDirectConnectReadOnlyAccess` alle identità IAM. Questa politica concede autorizzazioni che consentono l'accesso in sola lettura a. Direct Connect

Per visualizzare le autorizzazioni per questa policy, consulta AWSDirectConnectReadOnlyAccess in Console di gestione AWS.

AWS politica gestita: AWSDirect ConnectServiceRolePolicy

Questa policy è allegata al ruolo collegato al servizio denominato AWSServiceRoleForDirectConnectper consentire di Direct Connect recuperare i segreti di sicurezza MAC per tuo conto. Per ulteriori informazioni, consulta the section called "Ruoli collegati ai servizi".

Per visualizzare le autorizzazioni per questa policy, consulta AWSDirectConnectServiceRolePolicy nella Console di gestione AWS.

Direct Connect aggiornamenti alle politiche gestite AWS

Visualizza i dettagli sugli aggiornamenti delle politiche AWS gestite Direct Connect da quando questo servizio ha iniziato a tenere traccia di queste modifiche. Per ricevere avvisi automatici sulle modifiche a questa pagina, iscriviti al feed RSS nella pagina della cronologia dei Direct Connect documenti.

Modifica	Descrizione	Data
AWSDirectConnectServiceRolePolicy: nuova policy	Per supportare MAC Security, è stato aggiunto il AWSServiceRoleForDirectConnectruolo collegato al servizio.	31 marzo 2021
Direct Connect ha iniziato a tenere traccia delle modifiche	Direct Connect ha iniziato a tenere traccia delle modifiche alle sue politiche AWS gestite.	31 marzo 2021

Risoluzione dei problemi relativi all'identità e all'accesso di Direct Connect

Utilizza le informazioni seguenti per diagnosticare e risolvere i problemi comuni che possono verificarsi durante l'utilizzo di Direct Connect e IAM.

Argomenti

- Non sono autorizzato a eseguire un'operazione in Direct Connect
- Non sono autorizzato a eseguire iam: PassRole

- Voglio consentire a persone esterne a me di accedere Account AWS alle mie risorse Direct Connect

Non sono autorizzato a eseguire un'operazione in Direct Connect

Se ricevi un errore che indica che non sei autorizzato a eseguire un'operazione, le tue policy devono essere aggiornate per poter eseguire l'operazione.

L'errore di esempio seguente si verifica quando l'utente IAM `mateojackson` prova a utilizzare la console per visualizzare i dettagli relativi a una risorsa *`my-example-widget`* fittizia ma non dispone di autorizzazioni `directconnect:`*`GetWidget`* fittizie.

```
User: arn:aws:iam::123456789012:user/mateojackson is not authorized to perform:
 directconnect:GetWidget on resource: my-example-widget
```

In questo caso, la policy per l'utente `mateojackson` deve essere aggiornata per consentire l'accesso alla risorsa *`my-example-widget`* utilizzando l'azione `directconnect:`*`GetWidget`*.

Se hai bisogno di aiuto, contatta il tuo amministratore. AWS L'amministratore è la persona che ti ha fornito le credenziali di accesso.

Non sono autorizzato a eseguire iam: PassRole

Se si riceve un errore che indica che non si dispone dell'autorizzazione a eseguire l'operazione `iam:PassRole`, per passare un ruolo a Direct Connect è necessario aggiornare le policy.

Alcuni Servizi AWS consentono di passare un ruolo esistente a quel servizio invece di creare un nuovo ruolo di servizio o un ruolo collegato al servizio. Per eseguire questa operazione, è necessario disporre delle autorizzazioni per trasmettere il ruolo al servizio.

L'errore di esempio seguente si verifica quando un utente IAM denominato `marymajor` prova a utilizzare la console per eseguire un'operazione in Direct Connect. Tuttavia, l'azione richiede che il servizio disponga delle autorizzazioni concesse da un ruolo di servizio. Mary non dispone delle autorizzazioni per trasmettere il ruolo al servizio.

```
User: arn:aws:iam::123456789012:user/marymajor is not authorized to perform:
 iam:PassRole
```

In questo caso, le policy di Mary devono essere aggiornate per poter eseguire l'operazione `iam:PassRole`.

Se hai bisogno di aiuto, contatta il tuo AWS amministratore. L'amministratore è la persona che ti ha fornito le credenziali di accesso.

Voglio consentire a persone esterne a me di accedere Account AWS alle mie risorse Direct Connect

È possibile creare un ruolo con il quale utenti in altri account o persone esterne all'organizzazione possono accedere alle tue risorse. È possibile specificare chi è attendibile per l'assunzione del ruolo. Per i servizi che supportano politiche basate sulle risorse o liste di controllo degli accessi (ACLs), puoi utilizzare tali politiche per concedere alle persone l'accesso alle tue risorse.

Per maggiori informazioni, consulta gli argomenti seguenti:

- Per capire se Direct Connect supporta queste funzionalità, consulta Funzionamento di Direct Connect con IAM.
- Per scoprire come fornire l'accesso alle tue risorse attraverso Account AWS le risorse di tua proprietà, consulta Fornire l'accesso a un utente IAM in un altro Account AWS di tua proprietà nella IAM User Guide.
- Per scoprire come fornire l'accesso alle tue risorse a terze parti Account AWS, consulta Fornire l'accesso a soggetti Account AWS di proprietà di terze parti nella Guida per l'utente IAM.
- Per informazioni su come fornire l'accesso tramite la federazione delle identità, consulta Fornire l'accesso a utenti autenticati esternamente (federazione delle identità) nella Guida per l'utente IAM.
- Per informazioni sulle differenze di utilizzo tra ruoli e policy basate su risorse per l'accesso multi-account, consulta Accesso a risorse multi-account in IAM nella Guida per l'utente IAM.

Registrazione e monitoraggio AWS Direct Connect

Per controllare Direct Connect e segnalare l'eventuale presenza di problemi, puoi usare gli strumenti di monitoraggio automatici seguenti:

- Amazon CloudWatch Alarms: monitora una singola metrica in un periodo di tempo specificato. Gli allarmi eseguono una o più operazioni basate sul valore del parametro relativo a una soglia prestabilita per un certo numero di periodi. L'azione è una notifica inviata a un argomento di Amazon SNS. CloudWatch gli allarmi non richiamano azioni semplicemente perché si trovano in uno stato particolare; lo stato deve essere cambiato e mantenuto per un determinato numero di periodi. Per ulteriori informazioni, consulta Monitora con Amazon CloudWatch.

- AWS CloudTrail Monitoraggio dei registri: condividi i file di registro tra account e monitora i file di CloudTrail registro in tempo reale inviandoli a CloudWatch Logs. È anche possibile scrivere applicazioni per l'elaborazione di log in Java e verificare che i file di log non siano cambiati dopo la consegna effettuata da CloudTrail. Per ulteriori informazioni, consulta Registra le chiamate Direct Connect API utilizzando AWS CloudTrail la sezione Lavorare con i file di CloudTrail registro nella Guida per l'AWS CloudTrail utente.

Per ulteriori informazioni, consulta Monitora le risorse Direct Connect.

Convalida della conformità per AWS Direct Connect

Per sapere se un Servizio AWS programma rientra nell'ambito di specifici programmi di conformità, consulta Servizi AWS la sezione Scope by Compliance Program Servizi AWS e scegli il programma di conformità che ti interessa. Per informazioni generali, consulta Programmi di AWS conformità Programmi di di .

È possibile scaricare report di audit di terze parti utilizzando AWS Artifact. Per ulteriori informazioni, consulta Scaricamento dei report in AWS Artifact .

La vostra responsabilità di conformità durante l'utilizzo Servizi AWS è determinata dalla sensibilità dei dati, dagli obiettivi di conformità dell'azienda e dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Per ulteriori informazioni sulla responsabilità di conformità durante l'utilizzo Servizi AWS, consulta la Documentazione AWS sulla sicurezza.

Resilienza in AWS Direct Connect

L'infrastruttura AWS globale è costruita attorno AWS a regioni e zone di disponibilità. AWS Le regioni forniscono più zone di disponibilità fisicamente separate e isolate, collegate con reti a bassa latenza, ad alto throughput e altamente ridondanti. Con le zone di disponibilità, è possibile progettare e gestire applicazioni e database che eseguono il failover automatico tra zone di disponibilità senza interruzioni. Le zone di disponibilità sono più disponibili, tolleranti ai guasti e scalabili rispetto alle infrastrutture tradizionali a data center singolo o multiplo.

Per ulteriori informazioni su AWS regioni e zone di disponibilità, consulta Global Infrastructure.AWS

Oltre all'infrastruttura AWS globale, Direct Connect offre diverse funzionalità per supportare le esigenze di resilienza e backup dei dati.

Per informazioni su come utilizzare una VPN con AWS Direct Connect, consulta AWS Direct Connect Plus VPN.

Failover

Il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit fornisce una procedura guidata di connessione con più modelli di resilienza che consente di ordinare connessioni dedicate per raggiungere l'obiettivo SLA. Seleziona un modello di resilienza, quindi il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit ti guida attraverso il processo di ordinazione delle connessioni dedicato. I modelli di resilienza sono progettati per garantire il numero appropriato di connessioni dedicate in più posizioni.

- Resilienza massima: è possibile ottenere la massima resilienza per carichi di lavoro critici utilizzando connessioni separate che terminano su dispositivi separati in più di una posizione. Questo modello fornisce resilienza contro i guasti del dispositivo, della connettività e della posizione completa.
- Elevata resilienza: è possibile ottenere un'elevata resilienza per carichi di lavoro critici utilizzando due connessioni singole a più posizioni. Questo modello fornisce resilienza agli errori di connettività causati da un taglio di fibra o da un guasto del dispositivo. Inoltre, aiuta a prevenire un errore di percorso completo.
- Sviluppo e test: è possibile ottenere la resilienza di sviluppo e test per carichi di lavoro non critici utilizzando connessioni separate che terminano su dispositivi separati in un'unica posizione. Questo modello fornisce resilienza ai guasti del dispositivo, ma non fornisce resilienza ai guasti della posizione.

Per ulteriori informazioni, consulta the section called "AWS Direct Connect Toolkit di resilienza".

Sicurezza dell'infrastruttura in Direct Connect

In quanto servizio gestito, AWS Direct Connect è protetto dalle procedure di sicurezza della rete AWS globale. Si utilizzano chiamate API AWS pubblicate per accedere Direct Connect attraverso la rete. I client devono supportare Transport Layer Security (TLS) 1.2 o versioni successive. È consigliabile TLS 1.3. I client devono, inoltre, supportare le suite di crittografia con PFS (Perfect Forward Secrecy), ad esempio Ephemeral Diffie-Hellman (DHE) o Elliptic Curve Ephemeral Diffie-Hellman (ECDHE). La maggior parte dei sistemi moderni, come Java 7 e versioni successive, supporta tali modalità.

Inoltre, le richieste devono essere firmate utilizzando un ID chiave di accesso e una chiave di accesso segreta associata a un principale IAM. O puoi utilizzare AWS Security Token Service (AWS STS) per generare credenziali di sicurezza temporanee per sottoscrivere le richieste.

Puoi richiamare queste operazioni API da qualsiasi posizione di rete, ma Direct Connect supporta politiche di accesso basate sulle risorse, che possono includere restrizioni basate sull'indirizzo IP di origine. Puoi anche utilizzare Direct Connect le policy per controllare l'accesso da endpoint Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC) specifici o specifici. VPCs In effetti, questo isola l'accesso alla rete a una determinata Direct Connect risorsa solo dal VPC specifico all'interno AWS della rete. Per un esempio, consulta the section called "Esempi di policy basate su identità per Direct Connect".

Sicurezza Border Gateway Protocol (BGP)

Internet si affida in gran parte al BGP per il routing delle informazioni tra i sistemi di rete. Il routing BGP a volte può essere suscettibile ad attacchi malevoli o al dirottamento del protocollo BGP. Per capire come AWS proteggere in modo più sicuro la rete dagli attacchi BGP, consulta How is help to secure internet routing. AWS

Usa la Direct Connect CLI

È possibile utilizzare il AWS CLI per creare e utilizzare le Direct Connect risorse.

L'esempio seguente utilizza i AWS CLI comandi per creare una Direct Connect connessione. È anche possibile scaricare la Letter of Authorization and Connecting Facility Assignment (LOA-CFA) o effettuare il provisioning di un'interfaccia virtuale privata o pubblica.

Prima di iniziare, assicurati di avere installato e configurato la AWS CLI. Per ulteriori informazioni, consulta la AWS Command Line Interface Guida per l'utente di .

Indice

Fase 1: creazione di una connessione

Il primo passo è quello di inviare una richiesta di connessione. Assicuratevi di conoscere la velocità della porta richiesta e la Direct Connect posizione. Per ulteriori informazioni, consulta Connessioni dedicate e ospitate.

Per creare una richiesta di connessione

1. Descrivi Direct Connect le località della tua regione attuale. Prendere nota del codice della località in cui si desidera stabilire la connessione, riportato nell'output restituito.

```
aws directconnect describe-locations
```

```
{
    "locations": [
        {
            "locationName": "City 1, United States",
            "locationCode": "Example Location 1"
        },
        {
            "locationName": "City 2, United States",
            "locationCode": "Example location"
```

```
        }
    ]
}
```

2. Creare la connessione e specificare un nome, la velocità della porta e il codice della località. Prendere nota dell'ID di connessione riportato nell'output restituito; sarà necessario per ottenere la LOA-CFA nella fase successiva.

```
aws directconnect create-connection --location Example location --bandwidth 1Gbps
 --connection-name "Connection to AWS"
```

```
{
    "ownerAccount": "123456789012",
    "connectionId": "dxcon-EXAMPLE",
    "connectionState": "requested",
    "bandwidth": "1Gbps",
    "location": "Example location",
    "connectionName": "Connection to AWS",
    "region": "sa-east-1"
}
```

Fase 2: download della LOA-CFA

Dopo avere richiesto una connessione, è possibile ottenere la LOA-CFA utilizzando il comando `describe-loa`. L'output è con codifica base64. Bisogna estrarre i contenuti LOA rilevanti, decodificarli e creare un file PDF.

Per ottenere la LOA-CFA utilizzando Linux o macOS

In questo esempio, la parte finale del comando decodifica i contenuti utilizzando l'utility base64 e invia l'output in un file PDF.

```
aws directconnect describe-loa --connection-id dxcon-fg31dyv6 --output text --query
 loaContent|base64 --decode > myLoaCfa.pdf
```

Per ottenere la LOA-CFA utilizzando Windows

In questo esempio, l'output viene estratto in un file chiamato myLoaCfa .base64. Il secondo comando utilizza l'utility `certutil` per decodificare il file e inviare l'output in un file PDF.

```
aws directconneawsct describe-loa --connection-id dxcon-fg31dyv6 --output text --query
 loaContent > myLoaCfa.base64
```

```
certutil -decode myLoaCfa.base64 myLoaCfa.pdf
```

Dopo avere scaricato la LOA-CFA, inviarla al provider di rete o di co-location.

Fase 3: creazione di un'interfaccia virtuale e acquisizione della configurazione del router

Dopo aver effettuato un ordine per una Direct Connect connessione, è necessario creare un'interfaccia virtuale per iniziare a utilizzarla. È possibile creare un'interfaccia virtuale privata per connettersi al tuo VPC. In alternativa, puoi creare un'interfaccia virtuale pubblica per connetterti a AWS servizi che non si trovano in un VPC. Puoi creare un'interfaccia virtuale che supporti IPv4 o IPv6 traffico.

Prima di iniziare, è necessario leggere i prerequisiti in the section called "Prerequisiti per le interfacce virtuali".

Quando si crea un'interfaccia virtuale utilizzando AWS CLI, l'output include informazioni generiche sulla configurazione del router. Per creare una configurazione del router specifica per il tuo dispositivo, usa la Direct Connect console. Per ulteriori informazioni, consulta Download del file di configurazione del router.

Per creare un'interfaccia virtuale privata

1. Scaricare l'ID del gateway virtuale privato (vgw-xxxxxxxx) collegato al VPC. L'ID sarà necessario per creare l'interfaccia virtuale nella fase successiva.

   ```
   aws ec2 describe-vpn-gateways
   ```

   ```
   {
       "VpnGateways": [
           {
               "State": "available",
               "Tags": [
                   {
                       "Value": "DX_VGW",
   ```

```
                    "Key": "Name"
                }
            ],
            "Type": "ipsec.1",
            "VpnGatewayId": "vgw-ebaa27db",
            "VpcAttachments": [
                {
                    "State": "attached",
                    "VpcId": "vpc-24f33d4d"
                }
            ]
        }
    ]
}
```

2. Creare un'interfaccia virtuale privata. È necessario specificare un nome, un ID VLAN e un Autonomous System Number (ASN) BGP.

   Per IPv4 il traffico, hai bisogno di IPv4 indirizzi privati per ogni fine della sessione di peering BGP. Puoi specificare i tuoi IPv4 indirizzi o lasciare che Amazon generi gli indirizzi per te. Nell'esempio seguente, gli IPv4 indirizzi vengono generati automaticamente.

```
aws directconnect create-private-virtual-interface --
connection-id dxcon-fg31dyv6 --new-private-virtual-interface
 virtualInterfaceName=PrivateVirtualInterface,vlan=101,asn=65000,virtualGatewayId=vgw-
ebaa27db,addressFamily=ipv4
```

```
{
    "virtualInterfaceState": "pending",
    "asn": 65000,
    "vlan": 101,
    "customerAddress": "192.168.1.2/30",
    "ownerAccount": "123456789012",
    "connectionId": "dxcon-fg31dyv6",
    "addressFamily": "ipv4",
    "virtualGatewayId": "vgw-ebaa27db",
    "virtualInterfaceId": "dxvif-ffhhk74f",
    "authKey": "asdf34example",
    "routeFilterPrefixes": [],
    "location": "Example location",
    "bgpPeers": [
        {
```

```
            "bgpStatus": "down",
            "customerAddress": "192.168.1.2/30",
            "addressFamily": "ipv4",
            "authKey": "asdf34example",
            "bgpPeerState": "pending",
            "amazonAddress": "192.168.1.1/30",
            "asn": 65000
        }
    "customerRouterConfig": "<?xml version=\"1.0\" encoding=
\"UTF-8\"?>\n<logical_connection id=\"dxvif-ffhhk74f\">\n  <vlan>101</
vlan>\n  <customer_address>192.168.1.2/30</customer_address>\n
 <amazon_address>192.168.1.1/30</amazon_address>\n  <bgp_asn>65000</bgp_asn>
\n  <bgp_auth_key>asdf34example</bgp_auth_key>\n  <amazon_bgp_asn>7224</
amazon_bgp_asn>\n  <connection_type>private</connection_type>\n</
logical_connection>\n",
    "amazonAddress": "192.168.1.1/30",
    "virtualInterfaceType": "private",
    "virtualInterfaceName": "PrivateVirtualInterface"
}
```

Per creare un'interfaccia virtuale privata che supporti il IPv6 traffico, utilizzate lo stesso comando di cui sopra e `ipv6` specificate il `addressFamily` parametro. Non puoi specificare i tuoi IPv6 indirizzi per la sessione di peering BGP; Amazon ti assegna gli indirizzi. IPv6

3. Per visualizzare le informazioni di configurazione del router in formato XML, descrivere l'interfaccia virtuale creata. Utilizzare il parametro `--query` per estrarre le informazioni `customerRouterConfig` e il parametro `--output` per organizzare il testo in righe delimitate da tabulazione.

```
aws directconnect describe-virtual-interfaces --virtual-interface-id dxvif-ffhhk74f
 --query virtualInterfaces[*].customerRouterConfig --output text
```

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<logical_connection id="dxvif-ffhhk74f">
  <vlan>101</vlan>
  <customer_address>192.168.1.2/30</customer_address>
  <amazon_address>192.168.1.1/30</amazon_address>
  <bgp_asn>65000</bgp_asn>
  <bgp_auth_key>asdf34example</bgp_auth_key>
  <amazon_bgp_asn>7224</amazon_bgp_asn>
  <connection_type>private</connection_type>
```

```
</logical_connection>
```

Per creare un'interfaccia virtuale pubblica

1. Per creare un'interfaccia virtuale pubblica, è necessario specificare un nome, un ID VLAN e un Autonomous System Number (ASN) BGP.

   Per quanto riguarda IPv4 il traffico, devi anche specificare IPv4 gli indirizzi pubblici per ogni fine della sessione di peering BGP e i IPv4 percorsi pubblici che pubblicizzerai tramite BGP. L'esempio seguente crea un'interfaccia virtuale pubblica per il traffico. IPv4

```
aws directconnect create-public-virtual-interface --
connection-id dxcon-fg31dyv6 --new-public-virtual-interface
 virtualInterfaceName=PublicVirtualInterface,vlan=2000,asn=65000,amazonAddress=203.0.113.1/
{cidr=203.0.113.4/30}]
```

```
{
    "virtualInterfaceState": "verifying",
    "asn": 65000,
    "vlan": 2000,
    "customerAddress": "203.0.113.2/30",
    "ownerAccount": "123456789012",
    "connectionId": "dxcon-fg31dyv6",
    "addressFamily": "ipv4",
    "virtualGatewayId": "",
    "virtualInterfaceId": "dxvif-fgh0hcrk",
    "authKey": "asdf34example",
    "routeFilterPrefixes": [
        {
            "cidr": "203.0.113.0/30"
        },
        {
            "cidr": "203.0.113.4/30"
        }
    ],
    "location": "Example location",
    "bgpPeers": [
        {
            "bgpStatus": "down",
            "customerAddress": "203.0.113.2/30",
            "addressFamily": "ipv4",
```

```
            "authKey": "asdf34example",
            "bgpPeerState": "verifying",
            "amazonAddress": "203.0.113.1/30",
            "asn": 65000
        }
    ],
    "customerRouterConfig": "<?xml version=\"1.0\" encoding=\"UTF-8\"?
>\n<logical_connection id=\"dxvif-fgh0hcrk\">\n  <vlan>2000</
vlan>\n  <customer_address>203.0.113.2/30</customer_address>\n
 <amazon_address>203.0.113.1/30</amazon_address>\n  <bgp_asn>65000</bgp_asn>
\n  <bgp_auth_key>asdf34example</bgp_auth_key>\n  <amazon_bgp_asn>7224</
amazon_bgp_asn>\n  <connection_type>public</connection_type>\n</logical_connection>
\n",
    "amazonAddress": "203.0.113.1/30",
    "virtualInterfaceType": "public",
    "virtualInterfaceName": "PublicVirtualInterface"
}
```

Per creare un'interfaccia virtuale pubblica che supporti IPv6 il traffico, puoi specificare i IPv6 percorsi da pubblicizzare tramite BGP. Non puoi specificare IPv6 indirizzi per la sessione di peering; Amazon ti assegna IPv6 gli indirizzi. L'esempio seguente crea un'interfaccia virtuale pubblica per IPv6 il traffico.

```
aws directconnect create-public-virtual-interface --
connection-id dxcon-fg31dyv6 --new-public-virtual-interface
 virtualInterfaceName=PublicVirtualInterface,vlan=2000,asn=65000,addressFamily=ipv6,routeFi
{cidr=2001:db8:64ce:ba01::/64}]
```

2. Per visualizzare le informazioni di configurazione del router in formato XML, descrivere l'interfaccia virtuale creata. Utilizzare il parametro `--query` per estrarre le informazioni `customerRouterConfig` e il parametro `--output` per organizzare il testo in righe delimitate da tabulazione.

```
aws directconnect describe-virtual-interfaces --virtual-interface-id dxvif-fgh0hcrk
 --query virtualInterfaces[*].customerRouterConfig --output text
```

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<logical_connection id="dxvif-fgh0hcrk">
  <vlan>2000</vlan>
  <customer_address>203.0.113.2/30</customer_address>
```

```
  <amazon_address>203.0.113.1/30</amazon_address>
  <bgp_asn>65000</bgp_asn>
  <bgp_auth_key>asdf34example</bgp_auth_key>
  <amazon_bgp_asn>7224</amazon_bgp_asn>
  <connection_type>public</connection_type>
</logical_connection>
```

Registra le chiamate Direct Connect API utilizzando AWS CloudTrail

Direct Connect è integrato con AWS CloudTrail, un servizio che fornisce una registrazione delle azioni intraprese da un utente, ruolo o AWS servizio in Direct Connect. CloudTrail acquisisce tutte le chiamate API Direct Connect come eventi. Le chiamate acquisite includono chiamate dalla Direct Connect console e chiamate di codice alle operazioni Direct Connect API. Se crei un trail, puoi abilitare la distribuzione continua di CloudTrail eventi a un bucket Amazon S3, inclusi gli eventi per. Direct Connect Se non configuri un percorso, puoi comunque visualizzare gli eventi più recenti nella CloudTrail console nella cronologia degli eventi. Utilizzando le informazioni raccolte da CloudTrail, puoi determinare a quale richiesta è stata inviata Direct Connect, l'indirizzo IP da cui è stata effettuata, chi ha effettuato la richiesta, quando è stata effettuata e dettagli aggiuntivi.

Per ulteriori informazioni, consulta la Guida per l'utente AWS CloudTrail.

Direct Connect informazioni in CloudTrail

CloudTrail è abilitato sul tuo AWS account al momento della creazione dell'account. Quando si verifica un'attività in Direct Connect, tale attività viene registrata in un CloudTrail evento insieme ad altri eventi AWS di servizio nella cronologia degli eventi. È possibile visualizzare, cercare e scaricare gli eventi recenti nell'account AWS . Per ulteriori informazioni, vedere Visualizzazione degli eventi con la cronologia degli CloudTrail eventi.

Per una registrazione continua degli eventi nel tuo AWS account, inclusi gli eventi di Direct Connect, crea un percorso. Un trail consente di CloudTrail inviare file di log a un bucket Amazon S3. Per impostazione predefinita, quando crei un percorso nella console, il percorso si applica a tutte le AWS regioni. Il trail registra gli eventi di tutte le regioni della AWS partizione e consegna i file di log al bucket Amazon S3 specificato. Inoltre, puoi configurare altri AWS servizi per analizzare ulteriormente e agire in base ai dati sugli eventi raccolti nei log. CloudTrail Per ulteriori informazioni, consulta gli argomenti seguenti:

- Panoramica della creazione di un trail
- CloudTrail Servizi e integrazioni supportati
- Configurazione delle notifiche Amazon SNS per CloudTrail
- Ricezione di file di CloudTrail registro da più regioni e ricezione di file di CloudTrail registro da più account

Tutte Direct Connect le azioni vengono registrate CloudTrail e documentate nell'Direct Connect API Reference. Ad esempio, le chiamate alle `CreatePrivateVirtualInterface` azioni `CreateConnection` e generano voci nei file di CloudTrail registro.

Ogni evento o voce di log contiene informazioni sull'utente che ha generato la richiesta. Le informazioni di identità consentono di determinare quanto segue:

- Se la richiesta è stata effettuata con credenziali root o AWS Identity and Access Management (utente IAM).
- Se la richiesta è stata effettuata con le credenziali di sicurezza temporanee per un ruolo o un utente federato.
- Se la richiesta è stata effettuata da un altro AWS servizio.

Per ulteriori informazioni, consulta l'elemento CloudTrail `userIdentity`.

Comprendi le Direct Connect voci dei file di registro

Un trail è una configurazione che consente la distribuzione di eventi come file di log in un bucket Amazon S3 specificato dall'utente. CloudTrail i file di registro contengono una o più voci di registro. Un evento rappresenta una singola richiesta proveniente da qualsiasi fonte e include informazioni sull'azione richiesta, la data e l'ora dell'azione, i parametri della richiesta e così via. CloudTrail i file di registro non sono una traccia ordinata dello stack delle chiamate API pubbliche, quindi non vengono visualizzati in un ordine specifico.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di record di CloudTrail log per Direct Connect.

Example Esempio: CreateConnection

```
{
    "Records": [
    {
        "eventVersion": "1.0",
        "userIdentity": {
            "type": "IAMUser",
            "principalId": "EX_PRINCIPAL_ID",
            "arn": "arn:aws:iam::123456789012:user/Alice",
            "accountId": "123456789012",
            "accessKeyId": "EXAMPLE_KEY_ID",
            "userName": "Alice",
```

```
            "sessionContext": {
                "attributes": {
                    "mfaAuthenticated": "false",
                    "creationDate": "2014-04-04T12:23:05Z"
                }
            }
        },
        "eventTime": "2014-04-04T17:28:16Z",
        "eventSource": "directconnect.amazonaws.com",
        "eventName": "CreateConnection",
        "awsRegion": "us-west-2",
        "sourceIPAddress": "127.0.0.1",
        "userAgent": "Coral/Jakarta",
        "requestParameters": {
            "location": "EqSE2",
            "connectionName": "MyExampleConnection",
            "bandwidth": "1Gbps"
        },
        "responseElements": {
            "location": "EqSE2",
            "region": "us-west-2",
            "connectionState": "requested",
            "bandwidth": "1Gbps",
            "ownerAccount": "123456789012",
            "connectionId": "dxcon-fhajolyy",
            "connectionName": "MyExampleConnection"
        }
    },
    ...
  ]
}
```

Example Esempio: CreatePrivateVirtualInterface

```
{
    "Records": [
    {
        "eventVersion": "1.0",
        "userIdentity": {
            "type": "IAMUser",
            "principalId": "EX_PRINCIPAL_ID",
            "arn": "arn:aws:iam::123456789012:user/Alice",
            "accountId": "123456789012",
```

```
            "accessKeyId": "EXAMPLE_KEY_ID",
            "userName": "Alice",
            "sessionContext": {
                "attributes": {
                    "mfaAuthenticated": "false",
                    "creationDate": "2014-04-04T12:23:05Z"
                }
            }
        },
        "eventTime": "2014-04-04T17:39:55Z",
        "eventSource": "directconnect.amazonaws.com",
        "eventName": "CreatePrivateVirtualInterface",
        "awsRegion": "us-west-2",
        "sourceIPAddress": "127.0.0.1",
        "userAgent": "Coral/Jakarta",
        "requestParameters": {
            "connectionId": "dxcon-fhajolyy",
            "newPrivateVirtualInterface": {
                "virtualInterfaceName": "MyVirtualInterface",
                "customerAddress": "[PROTECTED]",
                "authKey": "[PROTECTED]",
                "asn": -1,
                "virtualGatewayId": "vgw-bb09d4a5",
                "amazonAddress": "[PROTECTED]",
                "vlan": 123
            }
        },
        "responseElements": {
            "virtualInterfaceId": "dxvif-fgq61m6w",
            "authKey": "[PROTECTED]",
            "virtualGatewayId": "vgw-bb09d4a5",
            "customerRouterConfig": "[PROTECTED]",
            "virtualInterfaceType": "private",
            "asn": -1,
            "routeFilterPrefixes": [],
            "virtualInterfaceName": "MyVirtualInterface",
            "virtualInterfaceState": "pending",
            "customerAddress": "[PROTECTED]",
            "vlan": 123,
            "ownerAccount": "123456789012",
            "amazonAddress": "[PROTECTED]",
            "connectionId": "dxcon-fhajolyy",
            "location": "EqSE2"
        }
```

```
    },
    ...
  ]
}
```

Example Esempio: DescribeConnections

```
{
    "Records": [
    {
        "eventVersion": "1.0",
        "userIdentity": {
            "type": "IAMUser",
            "principalId": "EX_PRINCIPAL_ID",
            "arn": "arn:aws:iam::123456789012:user/Alice",
            "accountId": "123456789012",
            "accessKeyId": "EXAMPLE_KEY_ID",
            "userName": "Alice",
            "sessionContext": {
                "attributes": {
                    "mfaAuthenticated": "false",
                    "creationDate": "2014-04-04T12:23:05Z"
                }
            }
        },
        "eventTime": "2014-04-04T17:27:28Z",
        "eventSource": "directconnect.amazonaws.com",
        "eventName": "DescribeConnections",
        "awsRegion": "us-west-2",
        "sourceIPAddress": "127.0.0.1",
        "userAgent": "Coral/Jakarta",
        "requestParameters": null,
        "responseElements": null
    },
    ...
  ]
}
```

Example Esempio: DescribeVirtualInterfaces

```
{
    "Records": [
    {
```

```
        "eventVersion": "1.0",
        "userIdentity": {
            "type": "IAMUser",
            "principalId": "EX_PRINCIPAL_ID",
            "arn": "arn:aws:iam::123456789012:user/Alice",
            "accountId": "123456789012",
            "accessKeyId": "EXAMPLE_KEY_ID",
            "userName": "Alice",
            "sessionContext": {
                "attributes": {
                    "mfaAuthenticated": "false",
                    "creationDate": "2014-04-04T12:23:05Z"
                }
            }
        },
        "eventTime": "2014-04-04T17:37:53Z",
        "eventSource": "directconnect.amazonaws.com",
        "eventName": "DescribeVirtualInterfaces",
        "awsRegion": "us-west-2",
        "sourceIPAddress": "127.0.0.1",
        "userAgent": "Coral/Jakarta",
        "requestParameters": {
            "connectionId": "dxcon-fhajolyy"
        },
        "responseElements": null
    },
    ...
  ]
}
```

Monitora Direct Connect le risorse

Il monitoraggio è un elemento importante per mantenere l'affidabilità, la disponibilità e le prestazioni delle risorse Direct Connect. È necessario raccogliere i dati di monitoraggio da tutte le parti della AWS soluzione in modo da poter eseguire più facilmente il debug di un errore multipunto, se si verifica uno. Prima di iniziare a monitorare Direct Connect, tuttavia, è necessario creare un piano di monitoraggio che includa le risposte alle seguenti domande:

- Quali sono gli obiettivi del monitoraggio?
- Quali risorse devono essere monitorate?
- Con quale frequenza devi eseguire il monitoraggio di queste risorse?
- Quali strumenti di monitoraggio puoi utilizzare?
- Chi esegue le attività di monitoraggio?
- Chi deve ricevere una notifica quando si verifica un problema?

Il passaggio successivo consiste nello stabilire una linea di base per le normali prestazioni di Direct Connect nell'ambiente in uso, misurando le prestazioni in diversi momenti e in diverse condizioni di carico. Durante il monitoraggio di Direct Connect, memorizza i dati di monitoraggio storici. In questo modo, puoi confrontare i dati con i dati sulle prestazioni correnti, identificare i normali modelli di prestazioni e le anomalie e ideare metodi per risolvere i problemi.

Per stabilire una linea di base, è necessario monitorare l'utilizzo, lo stato e lo stato delle connessioni fisiche Direct Connect.

Indice

Strumenti di monitoraggio

AWS fornisce vari strumenti che è possibile utilizzare per monitorare una Direct Connect connessione. Alcuni di questi strumenti possono essere configurati in modo che eseguano automaticamente il monitoraggio, mentre altri richiedono l'intervento manuale. Si consiglia di automatizzare il più possibile i processi di monitoraggio.

Strumenti di monitoraggio automatici

Puoi utilizzare i seguenti strumenti di monitoraggio automatizzato per guardare Direct Connect e segnalare quando qualcosa non va:

- Amazon CloudWatch Alarms: monitora una singola metrica in un periodo di tempo specificato. Gli allarmi eseguono una o più operazioni basate sul valore del parametro relativo a una soglia prestabilita per un certo numero di periodi. L'azione è una notifica inviata a un argomento di Amazon SNS. CloudWatch gli allarmi non richiamano azioni semplicemente perché si trovano in uno stato particolare; lo stato deve essere cambiato e mantenuto per un determinato numero di periodi. Per informazioni sui parametri e sulle dimensioni disponibili, consulta Monitora con Amazon CloudWatch.
- AWS CloudTrail Monitoraggio dei registri: condividi i file di registro tra account e monitora i file di CloudTrail registro in tempo reale inviandoli a CloudWatch Logs. È anche possibile scrivere applicazioni per l'elaborazione di log in Java e verificare che i file di log non siano cambiati dopo la consegna effettuata da CloudTrail. Per ulteriori informazioni, consulta Registrazione dei log di chiamate API la sezione Lavorare con i file di CloudTrail registro nella Guida per l'AWS CloudTrail utente.

Strumenti di monitoraggio manuali

Un'altra parte importante del monitoraggio di una Direct Connect connessione consiste nel monitorare manualmente gli elementi che gli CloudWatch allarmi non coprono. I dashboard di Direct Connect e della CloudWatch console forniscono una at-a-glance visione dello stato dell' AWS ambiente.

- La Direct Connect console mostra:
  - Stato connessione (vedi la colonna State (Stato))
  - Stato dell'interfaccia virtuale (vedi la colonna State (Stato))
- La CloudWatch home page mostra:
  - Stato e allarmi attuali
  - Grafici degli allarmi e delle risorse
  - Stato di integrità dei servizi

  Inoltre, è possibile utilizzare CloudWatch per effettuare le seguenti operazioni:
  - Creare pannelli di controllo personalizzati per monitorare i servizi di interesse.

- Creare grafici dei dati dei parametri per la risoluzione di problemi e il rilevamento di tendenze.
- Cerca e sfoglia tutte le metriche AWS delle tue risorse.
- Crea e modifica gli allarmi per ricevere le notifiche dei problemi.

Monitora con Amazon CloudWatch

È possibile monitorare Direct Connect le connessioni fisiche e le interfacce virtuali utilizzando. CloudWatch CloudWatch raccoglie dati grezzi da Direct Connect e li elabora in metriche leggibili. Per impostazione predefinita, CloudWatch fornisce i dati metrici Direct Connect a intervalli di 5 minuti. I dati metrici in ogni intervallo sono un'aggregazione di almeno due campioni raccolti durante quell'intervallo.

Per informazioni dettagliate su CloudWatch, consulta la Amazon CloudWatch User Guide. Puoi anche monitorare i tuoi servizi CloudWatch per vedere quali risorse stanno utilizzando. Per ulteriori informazioni, consulta AWS Servizi che pubblicano CloudWatch metriche.

Indice

Direct Connect metriche e dimensioni

Le metriche sono disponibili per le connessioni Direct Connect fisiche e le interfacce virtuali.

Direct Connect Metriche di connessione

Le seguenti metriche sono disponibili nelle connessioni dedicate Direct Connect.

Metrica	Description
`ConnectionState`	Lo stato della connessione.1 indica up e 0 indica down. Questo parametro è disponibile per connessioni dedicate e ospitate.

Metrica	Description
	Note Questa metrica è disponibile anche negli account dei proprietari delle interfacce virtuali ospitate oltre agli account dei proprietari della connessione. Unità: non sono state restituite unità per questa metrica.
`ConnectionBpsEgress`	Il bitrate per i dati in uscita dal AWS lato della connessione. Il numero indicato è il valore aggregato (media) su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti e il valore minimo è 1 minuto). Puoi modificare l'aggregazione predefinita. Questo parametro potrebbe non essere disponibile per una nuova connessione o al riavvio di un dispositivo. Il parametro inizia quando la connessione viene utilizzata per inviare o ricevere traffico. Unità: bit al secondo
`ConnectionBpsIngress`	Il bitrate per i dati in entrata AWS sul lato della connessione. Questo parametro potrebbe non essere disponibile per una nuova connessione o al riavvio di un dispositivo. Il parametro inizia quando la connessione viene utilizzata per inviare o ricevere traffico. Unità: bit al secondo

Metrica	Description
`ConnectionPpsEgress`	` La velocità dei pacchetti per i dati in uscita dal AWS lato della connessione. Il numero indicato è il valore aggregato (media) su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti e il valore minimo è 1 minuto). Puoi modificare l'aggregazione predefinita. Questo parametro potrebbe non essere disponibile per una nuova connessione o al riavvio di un dispositivo. Il parametro inizia quando la connessione viene utilizzata per inviare o ricevere traffico. Unità: pacchetti al secondo
`ConnectionPpsIngress`	La velocità dei pacchetti per i dati in ingresso AWS sul lato della connessione. Il numero indicato è il valore aggregato (media) su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti e il valore minimo è 1 minuto). Puoi modificare l'aggregazione predefinita. Questo parametro potrebbe non essere disponibile per una nuova connessione o al riavvio di un dispositivo. Il parametro inizia quando la connessione viene utilizzata per inviare o ricevere traffico. Unità: pacchetti al secondo
`ConnectionCRCErrorCount`	Questo conteggio non è più in uso. Usare invece `ConnectionErrorCount` .

Metrica	Description
`ConnectionErrorCount`	Il numero totale di errori per tutti i tipi di errori a livello MAC sul dispositivo AWS . Il totale include errori CRC (Cyclic Ridondancy Check). Questa metrica rappresenta il conteggio degli errori verificatisi dall'ultimo datapoint segnalato. In caso di errori sull'interfaccia, la metrica riporta valori diversi da zero. Per ottenere il conteggio totale di tutti gli errori per l'intervallo selezionato in CloudWatch, ad esempio, 5 minuti, applica la statistica «somma». Il valore della metrica viene impostato su 0 quando gli errori sull'interfaccia si interrompono. **Note** Questa metrica sostituisce `ConnectionCRCErrorCount` , che non è più in uso. Unità: numero
`ConnectionLightLevelTx`	Indica lo stato della connessione in fibra per il traffico in uscita (in uscita) dal AWS lato della connessione. Ci sono due dimensioni per questo parametro. Per ulteriori informazioni, consulta Dimensioni disponibili Direct Connect. Unità: dBm

Metrica	Description
`ConnectionLightLevelRx`	Indica lo stato della connessione in fibra per il traffico in entrata (in ingresso) verso il AWS lato della connessione. Ci sono due dimensioni per questo parametro. Per ulteriori informazioni, consulta Dimensioni disponibili Direct Connect. Unità: dBm
`ConnectionEncryptionState`	Indica lo stato di crittografia della connessione. 1 indica che la crittografia della connessione è up, mentre 0 indica che la crittografia della connessio ne è down. Quando questa metrica viene applicata a un LAG, 1 indica che tutte le connessioni nel LAG presentano una crittografia up. 0 indica che almeno una connessione LAG presenta una crittografia down.
`ConnectionDiscardsPpsEgress`	La velocità di eliminazione dei pacchetti per i dati in uscita dal lato della AWS connessione. Questa metrica tiene traccia dei pacchetti che vengono eliminati a causa di sovraccarichi del buffer, congestione dell'interfaccia o altre condizioni di rete. Il numero indicato è il valore aggregato (media) su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti e il valore minimo è 1 minuto). Puoi modificare l'aggregazione predefinita. Unità: pacchetti al secondo

Direct Connect metriche dell'interfaccia virtuale

Le seguenti metriche sono disponibili nelle interfacce Direct Connect virtuali.

Metrica	Description
`VirtualInterfaceBpsEgress`	Il bitrate per i dati in uscita dal AWS lato dell'interfaccia virtuale. Il numero indicato è il valore aggregato su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti). Unità: bit al secondo
`VirtualInterfaceBpsIngress`	Il bitrate per i dati in entrata AWS sul lato dell'interfaccia virtuale. Il numero indicato è il valore aggregato su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti). Unità: bit al secondo
`VirtualInterfacePpsEgress`	La velocità dei pacchetti per i dati in uscita dal AWS lato dell'interfaccia virtuale. Il numero indicato è il valore aggregato su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti). Unità: pacchetti al secondo
`VirtualInterfacePpsIngress`	La velocità dei pacchetti per i dati in ingresso AWS sul lato dell'interfaccia virtuale. Il numero indicato è il valore aggregato su un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 5 minuti). Unità: pacchetti al secondo

Direct Connect dimensioni disponibili

È possibile filtrare i Direct Connect dati utilizzando le seguenti dimensioni.

Dimensione	Description
`ConnectionId`	Questa dimensione è disponibile nelle metriche per la connessione Direct Connect e l'interfaccia virtuale. Questa dimensione filtra i dati per connessione.
`OpticalLaneNumber`	Questa dimensione filtra i `ConnectionLightLevelTx` dati e i `ConnectionLightLevelRx` dati e filtra i dati in base al numero della corsia ottica della connessione Direct Connect.
`VirtualInterfaceId`	Questa dimensione è disponibile nelle metriche per l'interfaccia virtuale Direct Connect e filtra i dati in base all'interfaccia virtuale.

Argomenti

- Visualizza le Direct Connect CloudWatch metriche
- Crea CloudWatch allarmi Amazon per monitorare Direct Connect le connessioni

Visualizza le Direct Connect CloudWatch metriche

Direct Connect invia le seguenti metriche sulle connessioni Direct Connect. Amazon aggrega CloudWatch quindi questi punti dati a intervalli di 1 minuto o 5 minuti. Per impostazione predefinita, i dati metrici di Direct Connect vengono scritti a CloudWatch intervalli di 5 minuti.

> **Note**
>
> Quando si monitora Direct Connect tramite Direct Connect CloudWatch, è possibile richiedere le metriche a intervalli di 1 minuto. Tuttavia, la frequenza di aggiornamento effettiva è controllata da. CloudWatch Poiché CloudWatch controlla l'intervallo, Direct Connect non può sempre garantire intervalli inferiori a cinque minuti.

È possibile utilizzare le seguenti procedure per visualizzare le metriche per le connessioni Direct Connect.

Per visualizzare le metriche utilizzando la console CloudWatch

I parametri vengono raggruppati prima in base allo spazio dei nomi del servizio e successivamente in base alle diverse combinazioni di dimensioni all'interno di ogni spazio dei nomi. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo Amazon CloudWatch per visualizzare i parametri di Direct Connect, inclusa l'aggiunta di funzioni matematiche o query predefinite, consulta Using Amazon CloudWatch metrics in the Amazon User Guide. CloudWatch

1. Apri la console all'indirizzo. CloudWatch https://console.aws.amazon.com/cloudwatch/
2. Nel pannello di navigazione, scegli Parametri quindi scegli Tutti i parametri.
3. Nella sezione Metriche, scegli DX.
4. Scegliete un nome ConnectionIdo una metrica, quindi scegliete una delle seguenti opzioni per definire ulteriormente la metrica:
   - Aggiungi alla ricerca: aggiunge questa metrica ai risultati della ricerca.
   - Cerca solo questo: cerca solo questa metrica.
   - Rimuovi dal grafico: rimuove questa metrica dal grafico.
   - Includi nel grafico solo questo parametro: rappresenta graficamente solo questo parametro.
   - Includi nel grafico tutti i risultati di ricerca: rappresenta graficamente tutti i parametri.
   - Grafico con query SQL: apre Informazioni dettagliate sulle metriche - Query Builder, che consente di scegliere ciò che si desidera rappresentare graficamente creando una query SQL. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Metric Insights, consulta Interroga i tuoi parametri con CloudWatch Metrics Insights nella Amazon CloudWatch User Guide.

Per visualizzare le metriche utilizzando la console Direct Connect

1. Apri la Direct Connectconsole su https://console.aws.amazon.com/directconnect/v2/home.
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Connections (Connessioni).
3. Seleziona la connessione.
4. La scheda Monitoraggio visualizza i parametri per la connessione.

Per visualizzare le metriche utilizzando il AWS CLI

Al prompt dei comandi utilizza il comando seguente.

```
aws cloudwatch list-metrics --namespace "AWS/DX"
```

Crea CloudWatch allarmi Amazon per monitorare Direct Connect le connessioni

Puoi creare un CloudWatch allarme che invia un messaggio Amazon SNS quando l'allarme cambia stato. Un allarme monitora un singolo parametro per un periodo di tempo specificato. Invia una notifica a un argomento Amazon SNS in funzione del valore del parametro rispetto a una soglia prestabilita per un certo numero di periodi.

Ad esempio, puoi creare un allarme per monitorare lo stato della connessione Direct Connect . Si invia una notifica quando lo stato della connessione è down per cinque periodi consecutivi di 1 minuto. Per dettagli su cosa sapere per creare un allarme e per ulteriori informazioni sulla creazione di un allarme, consulta Using Amazon CloudWatch Alarms nella Amazon CloudWatch User Guide.

Per creare un CloudWatch allarme.

1. Apri la CloudWatch console all'indirizzo https://console.aws.amazon.com/cloudwatch/.
2. Nel pannello di navigazione, scegli Alarms (Allarmi), quindi Create alarm (Tutti gli allarmi).
3. Scegli Crea allarme.
4. Scegli Seleziona parametro e quindi DX.
5. Scegli la metrica Parametri connessione.
6. Seleziona la Direct Connect connessione, quindi scegli la metrica Seleziona la metrica.
7. Nella pagina Specifica metriche e condizioni, configura i parametri per l'allarme. Per ulteriori informazioni su parametri e condizioni specifici, consulta Using Amazon CloudWatch Alarms nella Amazon CloudWatch User Guide.
8. Scegli Next (Successivo).
9. Configura le operazioni di allarme nella pagina Configura azioni. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle azioni di allarme, consulta le azioni di allarme nella Amazon CloudWatch User Guide.
10. Scegli Next (Successivo).
11. Nella pagina Aggiungi nome e descrizione, inserisci Nome dell'allarme e Descrizione dell'allarme per descrivere l'allarme (facoltativo) e scegli Successivo.
12. Verifica l'allarme proposto nella pagina di Anteprima e creazione.
13. Se necessario, scegli Modifica per modificare qualsiasi informazione, quindi scegli Crea allarme.

La pagina Allarmi mostra una nuova riga con informazioni sul nuovo avviso. Lo stato Operazioni mostra Operazioni abilitate, a indicare che l'allarme è attivo.

Direct Connect quote

La tabella seguente elenca le quote relative a. Direct Connect

Componente	Quota	Commenti
Interfacce virtuali private o pubbliche per Direct Connect connessione dedicata	50	Questo limite non può essere aumentato.
Interfacce virtuali di transito per connessione Direct Connect dedicata. Le interfacce virtuali Transit possono essere utilizzate per connettersi a un Transit Gateway o a una rete centrale AWS Cloud WAN. Per ulteriori informazioni, consulta Gateway.	4	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Interfacce virtuali private o pubbliche per connessione Direct Connect dedicata e interfacce virtuali di transito per connessione dedicata Direct Connect	51	Quando è stato lanciato il AWS Direct Connect supporto per Amazon VPC Transit Gateways, è stata aggiunta una quota di una (1) interfaccia virtuale di transito alla quota di 50 interfacce virtuali private o pubbliche per connessione dedicata. Il numero di interfacce virtuali di transito consentite è ora quattro (4) e viene conteggiato per un massimo di 51 interfacce virtuali per connessione dedicata. Questo limite non può essere aumentato.
Interfacce virtuali private, pubbliche o di transito per connessione ospitata Direct Connect	1	Questo limite non può essere aumentato.

Componente	Quota	Commenti
Direct Connect Connessioni attive per località Direct Connect per regione per account	10	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Numero di interfacce virtuali per Link Aggregation Group (LAG)	51	Quando è stato lanciato il AWS Direct Connect supporto per Amazon VPC Transit Gateways, è stata aggiunta una quota di una (1) interfaccia virtuale di transito alla quota di 50 interfacce virtuali private o pubbliche per LAG. Il numero di interfacce virtuali di transito consentite è ora quattro (4) e viene conteggiato per un massimo di 51 interfacce virtuali per LAG. Questo limite non può essere aumentato.
Sessione Routes per Border Gateway Protocol (BGP) su un'interfaccia virtuale privata o interfaccia virtuale di transito da locale a. AWS Se pubblicizzi più di 100 percorsi ciascuno per IPv4 e IPv6 oltre la sessione BGP, la sessione BGP entrerà in uno stato di inattività con la sessione BGP INATTIVA.	IPv4 100 ciascuno per e IPv6	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Instradamenti per sessione BGP (Border Gateway Protocol) su un'interfaccia virtuale pubblica	1.000	Questo limite non può essere aumentato.

Componente	Quota	Commenti
Connessioni dedicate per Link Aggregation Group (LAG)	4 quando la velocità della porta è inferiore a 100G 2 quando la velocità della porta è 100G	
Gruppi di aggregazione dei link (LAGs) per regione	10	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Direct Connect gateway per account	200	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Gateway privati virtuali per gateway Direct Connect	20	Questo limite non può essere aumentato.
Gateway di transito per gateway Direct Connect	6	Questo limite non può essere aumentato.

Componente	Quota	Commenti
Numero massimo di prefissi di route pubblicizzati da un gateway Direct Connect della rete principale AWS Cloud WAN collegato all'ambiente locale. **Note** Tutte le interfacce virtuali di transito collegate a quel gateway Direct Connect riceveranno tutti i prefissi di routing pubblicizzati dalla rete principale.	5.000	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Interfacce virtuali (private o di transito) per gateway Direct Connect	30	Questo limite non può essere aumentato.
Numero di prefissi AWS Transit Gateway da AWS a locale su un'interfaccia virtuale di transito	200 in totale per e IPv4 IPv6	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.
Numero di interfacce virtuali per gateway privato virtuale	Nessun limite.	
Numero di gateway Direct Connect associati al gateway di transito.	20	Questo limite non può essere aumentato.
SiteLink limite di prefisso	100	Contatta il tuo Solutions Architect (SA) o il Technical Account Manager (TAM) per ulteriore assistenza.

Direct Connect supporta le seguenti velocità di porta su fibra monomodale: 1 Gbps: 1000BASE-LX (1310 nm), 10 Gbps: 10GBASE-LR (1310 nm), 100 Gbps: 100GBASE- e 400 Gbps: 400 GBASE-. LR4 LR4

Quote BGP

Di seguito sono riportate le quote BGP. I timer BGP negoziano fino al valore più basso tra i router. Gli intervalli BFD sono definiti dal dispositivo più lento.

- Timer di attesa predefinito: 90 secondi
- Timer di attesa minimo: 3 secondi

  Un valore di mantenimento pari a 0 non è supportato.
- Timer keepalive predefinito: 30 secondi
- Timer minimo keepAlive: 1 secondo
- Timer di riavvio regolare: 120 secondi

  Consigliamo di non configurare il riavvio regolare e BFD contemporaneamente.
- Intervallo minimo di rilevamento della vivacità BFD: 300 ms
- Moltiplicatore minimo BFD: 3

Limiti ASN

I seguenti limiti si applicano ai numeri di sistema autonomi (ASNs) utilizzati con Direct Connect:

- Intervallo ASN lato cliente: da 1 a 4.294.967.294
  - ASNs: da 1 a 2147483647
  - Lungo ASNs: da 1 a 4294967294
- ASN lato Amazon: valori fissi assegnati da AWS (in genere 7224 per interfacce virtuali pubbliche)
- Intervalli ASN privati:
  - privato ASNs: da 64.512 a 65.534
  - durata ASNs privata: da 4.200.000.000 a 4.294.967.294

> **Note**
>
> Per le interfacce virtuali pubbliche, l'ASN deve essere un ASN privato o essere già registrato e consentito per l'uso con l'interfaccia virtuale.

Considerazioni sul bilanciamento del carico

Se desideri utilizzare il bilanciamento del carico con più reti pubbliche VIFs, tutte VIFs devono trovarsi nella stessa regione.

Risolvere i problemi Direct Connect

Le informazioni seguenti possono essere utili per risolvere i problemi di connessione ad Direct Connect .

Indice

Risolvi i problemi relativi al livello 1 (fisico)

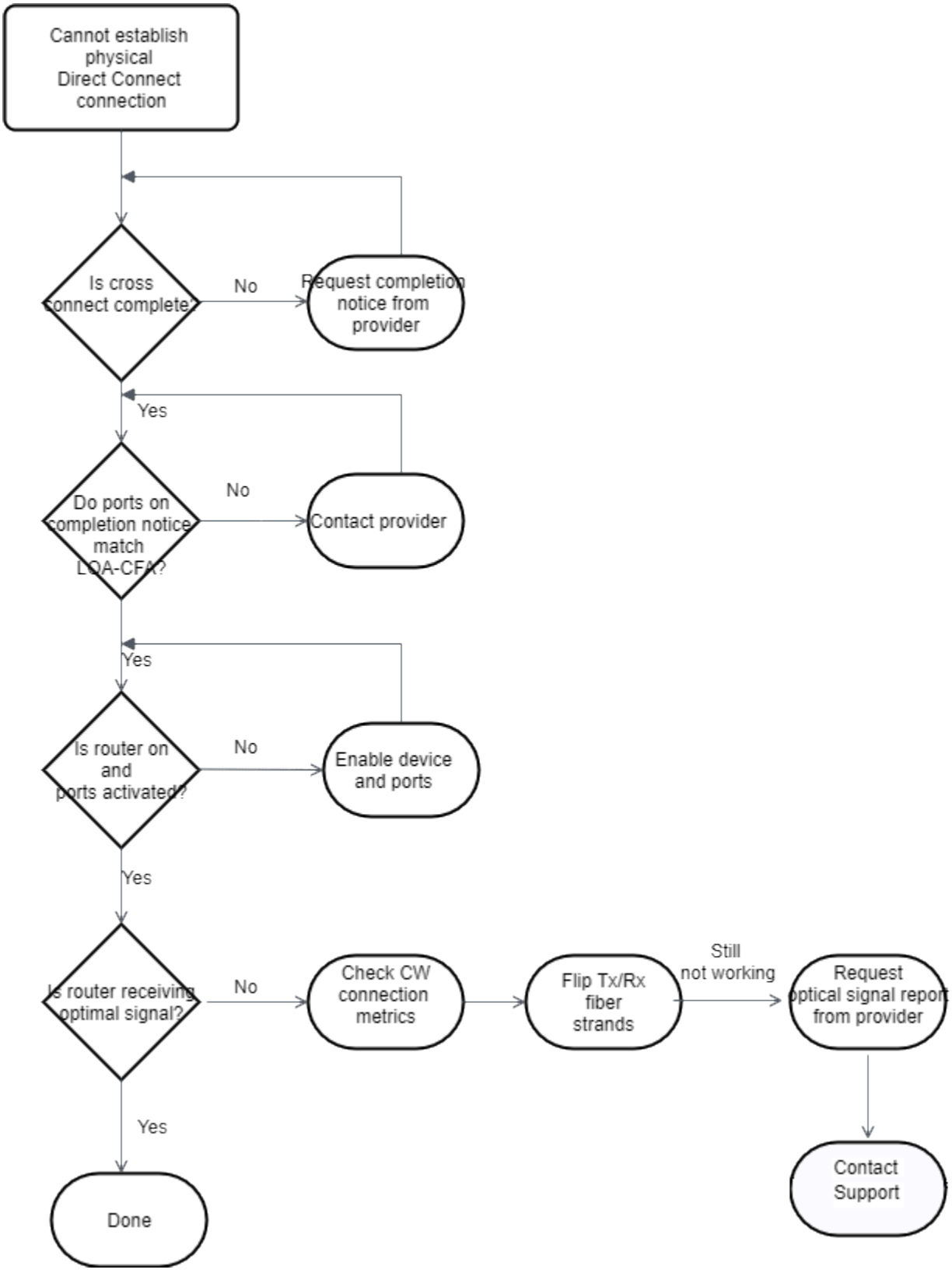
Se tu o il tuo provider di rete avete difficoltà a stabilire la connettività fisica a un Direct Connect dispositivo, utilizzate i seguenti passaggi per risolvere il problema.

1. Verifica con il provider di co-location che l'interconnessione sia completa, chiedendo a questi o al provider di rete di fornirti una notifica di completamento dell'interconnessione, quindi confronta le porte con quelle riportate nel tuo documento LOA-CFA.
2. Verifica che il router di proprietà tua o del provider sia acceso e che tutte le porte siano attive.
3. Assicurati che i router utilizzino il ricetrasmettitore ottico corretto. La negoziazione automatica per una porta deve essere disabilitata per una connessione con una velocità di porta superiore a 1 Gbps. Tuttavia, a seconda dell'endpoint AWS Direct Connect che serve la connessione, potrebbe essere necessario abilitare o disabilitare la negoziazione automatica per le connessioni da 1 Gbps. Se è necessario disabilitare la negoziazione automatica per le connessioni, la velocità delle porte e la modalità full duplex devono essere configurate manualmente. Se l'interfaccia virtuale rimane inattiva, consulta Risolvi i problemi relativi al livello 2 (collegamento dati). A seconda dell'endpoint Direct Connect che serve la connessione si interrompe, potrebbe essere necessario abilitare o disabilitare di conseguenza la negoziazione automatica.
4. Verifica che il segnale ottico ricevuto dal router tramite l'interconnessione sia accettabile.
5. Prova a capovolgere (operazione nota anche come arrotolamento) i fili di fibra. Tx/Rx
6. Controlla i CloudWatch parametri di Amazon per Direct Connect. Puoi verificare le letture Tx/Rx ottiche del Direct Connect dispositivo (sia a 1 Gbps che a 10 Gbps), il conteggio degli errori fisici

e lo stato operativo del dispositivo. Per ulteriori informazioni, consulta Monitoraggio con Amazon CloudWatch.

7. Contatta il provider di co-location e richiedi un report scritto relativo al segnale ottico in trasmissione/ricezione per l'interconnessione.
8. Se i problemi fisici di connettività permangono anche dopo aver seguito questa procedura, contatta Supporto AWS fornendo la notifica di completamento dell'interconnessione e il report sul segnale ottico ricevuti dal provider di co-locazione.

Nel seguente diagramma di flusso è riportata la procedura per la diagnosi dei problemi con la connessione fisica.

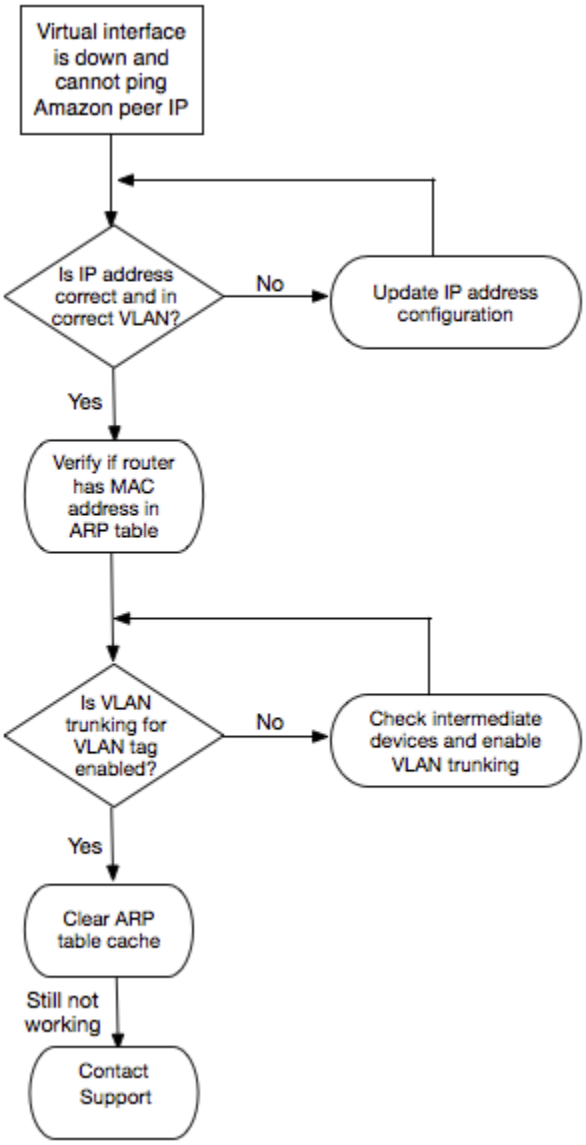

Cannot establish physical Direct Connect connection
Is cross connect complete?
No
Request completion notice from provider
Yes
Do ports on completion notice match LOA-CFA?
No
Contact provider
Yes
Is router on and ports activated?
No
Enable device and ports
Yes
Is router receiving optimal signal?
No
Check CW connection metrics
Flip Tx/Rx fiber strands
Still not working
Request optical signal report from provider
Contact Support
Yes
Done

Risolvi i problemi relativi al livello 2 (collegamento dati)

Se la connessione Direct Connect fisica è attiva ma l'interfaccia virtuale è inattiva, utilizza i seguenti passaggi per risolvere il problema.

1. Se non riesci a effettuare il ping dell'indirizzo IP peer di Amazon, verifica che il tuo indirizzo IP peer sia stato impostato correttamente e nella VLAN appropriata. Assicurati che l'indirizzo IP sia configurato nella sottointerfaccia VLAN e non nell'interfaccia fisica (ad esempio, GigabitEthernet 0/0.123 anziché 0/0). GigabitEthernet
2. Verifica se il router ha un indirizzo MAC dall' AWS endpoint nella tabella ARP (Address Resolution Protocol).
3. Verifica che per tutti i dispositivi intermedi tra gli endpoint sia abilitato il trunking VLAN per il tag VLAN 802.1Q. L'ARP non può essere stabilito AWS lateralmente finché non AWS riceve traffico contrassegnato.
4. Cancella la cache della tabella ARP tua o del tuo provider.
5. Se i passaggi precedenti non stabiliscono l'ARP o non riesci ancora a eseguire il ping dell'IP peer di Amazon, contatta il supporto AWS.

Nel seguente diagramma di flusso è riportata la procedura per la diagnosi dei problemi con il collegamento dati.



Se la sessione BGP non viene comunque stabilita dopo aver seguito questa procedura, consulta Risolvi i problemi relativi al livello 3/4 (rete/trasporto). Se la sessione BGP viene stabilita ma si verificano problemi di instradamento, consulta Risolvi i problemi di routing.

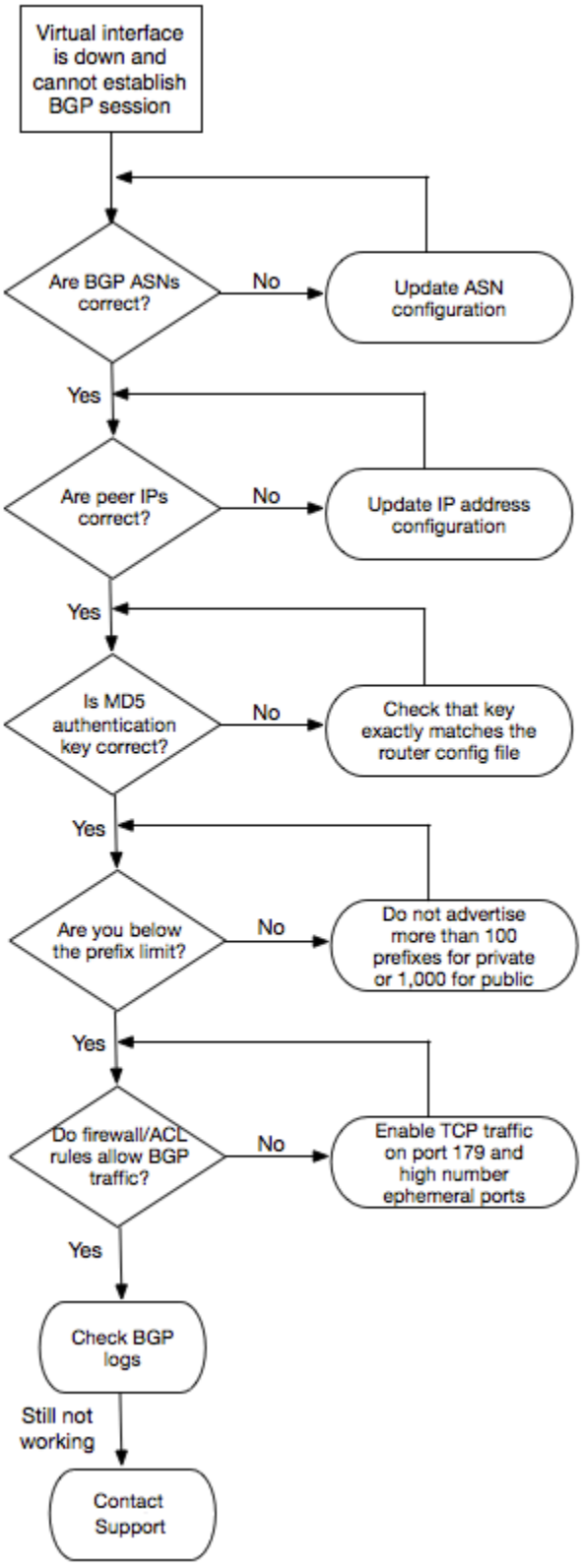
Risolvi i problemi relativi al livello 3/4 (rete/trasporto)

Prendi in considerazione una situazione in cui la tua connessione Direct Connect fisica è attiva e puoi eseguire il ping dell'indirizzo IP peer di Amazon. Se l'interfaccia virtuale è attiva e non è possibile stabilire la sessione di peering BGP, utilizza i seguenti passaggi per risolvere il problema:

1. Assicurati che l'Autonomous System Number (ASN) BGP locale e l'ASN di Amazon siano configurati correttamente.

2. Assicurati che il peer IPs per entrambi i lati della sessione di peering BGP sia configurato correttamente.
3. Assicurati che la chiave di MD5 autenticazione sia configurata e corrisponda esattamente alla chiave nel file di configurazione del router scaricato. Verifica che non ci siano spazi o caratteri aggiuntivi.
4. Verifica che tu o il tuo provider non stiate pubblicizzando oltre 100 prefissi per le interfacce virtuali private o 1.000 prefissi per le interfacce virtuali pubbliche, perché si tratta di limiti rigidi che non possono essere superati.
5. Verifica che non ci siano regole firewall o ACL che comportino il blocco della porta TCP 179 o di altre porte TCP effimere con numerazione alta, perché sono necessarie per consentire a BGP di stabilire una connessione TCP tra peer.
6. Controlla se nei log BGP sono presenti errori o messaggi di avviso.
7. Se i passaggi precedenti non consentono di stabilire la sessione di peering BGP, contatta l'assistenza. AWS

Nel seguente diagramma di flusso è riportata la procedura per la diagnosi dei problemi con la sessione di peering BGP.



Se la sessione di peering BGP viene stabilita ma si verificano problemi di instradamento, consulta Risolvi i problemi di routing.

Risolvi i problemi relativi agli ASN lunghi

Se riscontri problemi con le configurazioni ASN lunghe, utilizza i seguenti passaggi per risolverli:

La sessione BGP fallisce con un ASN lungo

Sintomi: la sessione BGP non può essere stabilita dopo aver configurato un ASN lungo

Causa: il router locale potrebbe non supportare la funzionalità ASN a lungo termine

Risoluzione:

- Verifica che il router supporti RFC 6793
- Controlla la configurazione BGP per un formato ASN coerente
- Controlla i log BGP per verificare eventuali errori di negoziazione delle funzionalità

Le risposte API mostrano l'ASN come 0

Sintomi: il `asn` campo delle risposte API viene visualizzato come 0

Causa: si tratta di un comportamento previsto quando l'ASN effettivo supera 2.147.483.647

Risoluzione: utilizza il `asnLong` campo nelle risposte API per il valore ASN corretto

Migrazione da ASN a problemi ASN lunghi

Sintomi: perdita di connettività durante la migrazione ASN

Causa: è necessario ristabilire la sessione BGP per le modifiche ASN

Risoluzione:

- Pianifica la migrazione durante le finestre di manutenzione
- Aggiorna un'interfaccia virtuale alla volta
- Monitora lo stato della sessione BGP durante le modifiche
- Verifica la convergenza della tabella di routing dopo la migrazione

Se continui a riscontrare problemi con le configurazioni ASN lunghe dopo aver seguito questi passaggi di risoluzione dei problemi, contatta l'AWS assistenza fornendo le seguenti informazioni:

- ID di interfaccia virtuale o peer ID BGP

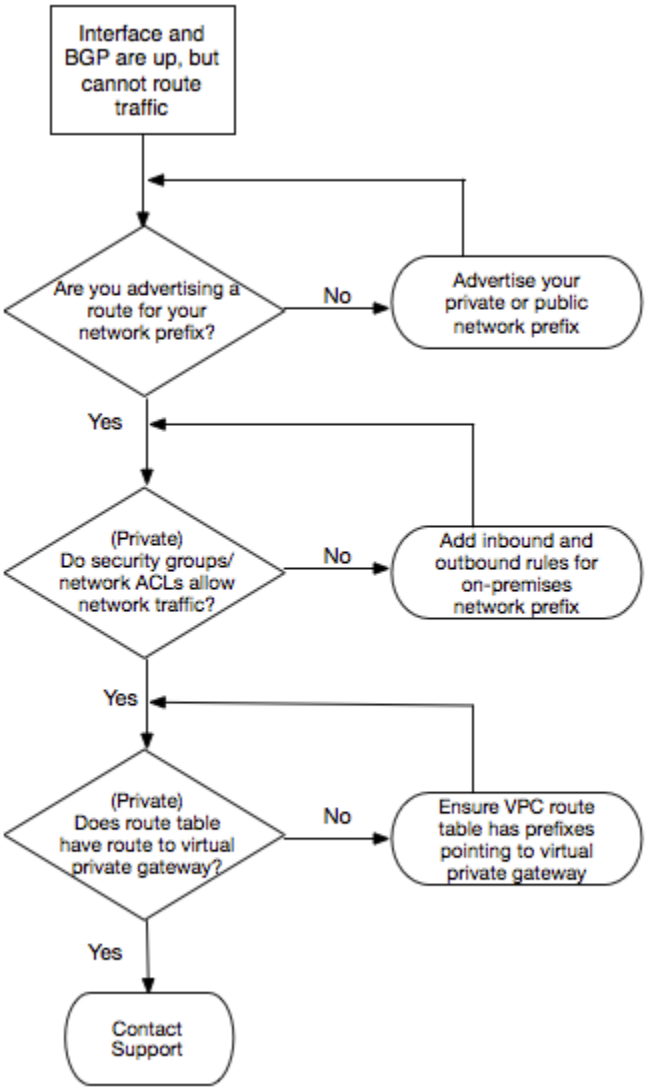
- Valori ASN configurati (sia ASN che ASN lungo)
- Modello di router e versione del software
- Configurazione e registri BGP
- Messaggi o sintomi di errore osservati

Risolvi i problemi di routing

Considera una situazione in cui l'interfaccia virtuale è attiva e tu hai stabilito una sessione di peering BGP. Se non puoi instradare il traffico tramite l'interfaccia virtuale, utilizza la procedura seguente per risolvere il problema:

1. Assicurati di pubblicizzare un instradamento per il prefisso di rete locale tramite la sessione BGP. Per un'interfaccia virtuale privata, può trattarsi di un prefisso di rete privato o pubblico. Per un'interfaccia virtuale pubblica, deve essere il prefisso di rete instradabile pubblicamente.
2. Per un'interfaccia virtuale privata, assicurati che i gruppi di sicurezza e la rete VPC ACLs consentano il traffico in entrata e in uscita per il prefisso di rete locale. Per ulteriori informazioni, consulta Security Groups and Network ACLs nella Amazon VPC User Guide.
3. Per un'interfaccia virtuale privata, assicurati che i prefissi nelle tabelle di routing VPC rimandino al gateway virtuale privato al quale è connessa l'interfaccia virtuale privata. Ad esempio, se desideri che tutto il traffico venga instradato per impostazione predefinita attraverso la rete locale, puoi aggiungere il percorso predefinito (0.0.0.0/0 o ::/0) con il gateway privato virtuale come destinazione nelle tabelle di instradamento VPC.
   - In alternativa, puoi abilitare la propagazione dell'instradamento per aggiornare automaticamente gli instradamenti nelle tabelle di routing in base all'annuncio di routing BGP dinamico. Ogni tabella di routing può contenere fino a 100 instradamenti propagati. Questo limite non può essere aumentato. Per ulteriori informazioni consulta la sezione Abilitazione e disabilitazione della propagazione del routing nella Guida per l'utente di Amazon VPC.
4. Se i passaggi precedenti non risolvono i problemi di routing, contatta l' AWS assistenza.

Nel seguente diagramma di flusso è riportata la procedura per la diagnosi dei problemi di instradamento.


Interface and BGP are up, but cannot route traffic
Are you advertising a route for your network prefix?
No
Advertise your private or public network prefix
Yes
(Private) Do security groups/ network ACLs allow network traffic?
No
Add inbound and outbound rules for on-premises network prefix
Yes
(Private) Does route table have route to virtual private gateway?
No
Ensure VPC route table has prefixes pointing to virtual private gateway
Yes
Contact Support

Cronologia dei documenti

La tabella seguente descrive le versioni per AWS Direct Connect. Per ricevere notifiche sugli aggiornamenti di questa documentazione, è possibile sottoscrivere un feed RSS.

Modifica	Descrizione	Data
Support per ASN lunghi	Ora puoi utilizzare valori ASN lunghi per sessioni BGP con interfacce virtuali. Direct Connect	24 luglio 2025
Creare un'associazione tra il gateway Direct Connect e una rete AWS Network Manager centrale	Ora puoi creare un'associazione gateway Direct Connect direttamente tra Direct Connect e una rete centrale AWS Cloud WAN.	25 novembre 2024
Support per 400G	Argomenti aggiornati per includere il supporto per le connessioni 400G.	18 luglio 2024
È stato aggiunto un limite di SiteLink prefisso	All'argomento quote e limiti SiteLink è stato aggiunto un limite di prefisso per.	15 giugno 2023
Support per SiteLink	È possibile creare un'interfaccia virtuale privata che abiliti la connettività tra due punti di presenza Direct Connect (PoPs) nella stessa AWS regione.	1° dicembre 2021
Supporta la sicurezza MAC	È possibile utilizzare Direct Connect connessioni che supportano MACsec la crittografia dei dati dal data	31 marzo 2021

	center aziendale alla Direct Connect sede.	
Support per 100G	Argomenti aggiornati per includere il supporto per le connessioni dedicate 100G.	12 febbraio 2021
Nuova sede in Italia	Argomento aggiornato per includere l'aggiunta della nuova sede di Italia.	22 gennaio 2021
Nuova sede in Israele	Argomento aggiornato per includere l'aggiunta della nuova sede di Israele.	7 luglio 2020
Supporto per il test di failover di Resiliency Toolkit	Utilizza la funzionalità Resiliency Toolkit Failover Testing per testare la resilienza delle tue connessioni.	3 giugno 2020
CloudWatch Supporto metrico VIF	È possibile monitorare Direct Connect le connessioni fisiche e le interfacce virtuali utilizzando. CloudWatch	11 maggio 2020
AWS Direct Connect Toolkit di resilienza	Il AWS Direct Connect Resiliency Toolkit fornisce una procedura guidata di connessione con più modelli di resilienza che consente di ordinare connessioni dedicate per raggiungere l'obiettivo SLA.	7 ottobre 2019
Supporto regionale aggiuntivo per il supporto per AWS Transit Gateway più account	Supporto regionale aggiuntivo per AWS Transit Gateway più account.	30 settembre 2019

AWS Direct Connect supporto per AWS Transit Gateway	È possibile utilizzare un Direct Connect gateway per connettere la Direct Connect connessione tramite un'interfaccia virtuale di transito al gateway di transito VPCs o VPNs collegata allo stesso. È possibile associare un gateway Direct Connect al gateway di transito. Quindi, crea un'interfaccia virtuale di transito per la Direct Connect connessione al gateway Direct Connect.	27 marzo 2019
Supporto per i frame Jumbo	È possibile inviare jumbo frame (9001 MTU) tramite. Direct Connect	11 ottobre 2018
Comunità BGP con preferenza locale	Puoi usare i tag per le comunità BGP di preferenza locale per raggiungere il bilanciamento del carico e instradare la preferenza per il traffico in entrata verso la rete.	6 febbraio 2018
Direct Connect gateway	È possibile utilizzare un gateway Direct Connect per connettere la Direct Connect connessione nelle regioni remote. VPCs	1° novembre 2017
CloudWatch Metriche Amazon	Puoi visualizzare i CloudWatch parametri per le tue Direct Connect connessioni.	29 giugno 2017

Collega gruppi di aggregazione	È possibile creare un gruppo di aggregazione dei link (LAG) per aggregare più connessioni. Direct Connect	13 febbraio 2017
IPv6 supporto	La tua interfaccia virtuale ora può supportare una sessione di IPv6 peering BGP.	1° dicembre 2016
Supporto per l'etichettatura	Ora puoi etichettare Direct Connect le tue risorse.	4 Novembre 2016
LOA-CFA self-service	Ora puoi scaricare la tua Letter of Authorization and Connecting Facility Assignment (LOA-CFA) utilizzando la console o l'API. Direct Connect	22 giugno 2016
Nuova sede nella Silicon Valley	Argomento aggiornato in modo da includere l'aggiunta del nuovo sito nella Silicon Valley nella regione Stati Uniti occidentali (California settentrionale).	3 giugno 2016
Nuova sede ad Amsterdam	Argomento aggiornato in modo da includere l'aggiunta del nuovo sito ad Amsterdam nella regione Europa (Francoforte).	19 maggio 2016
Nuove sedi a Portland, Oregon e Singapore	Argomento aggiornato per includere l'aggiunta dei nuovi siti Portland, Oregon e Singapore nelle regioni Stati uniti occidentali (Oregon) e Asia Pacifico (Singapore).	27 Aprile 2016

Nuova sede a San Paolo, Brasile	Argomento aggiornato in modo da includere l'aggiunta del nuovo sito a San Paolo nella regione Sud America (San Paolo).	9 dicembre 2015
Nuove sedi a Dallas, Londra, Silicon Valley e Mumbai	Argomenti aggiornati per includere l'aggiunta di nuove sedi a Dallas (regione Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale), Londra (Europa (Irlanda)), Silicon Valley AWS GovCloud (regione Stati Uniti occidentali) e Mumbai (regione Asia Pacifico (Singapore)).	27 Novembre 2015
Nuova sede nella regione Cina (Pechino)	Argomenti aggiornati in modo da includere l'aggiunta del nuovo sito a Pechino nella regione Cina (Pechino).	14 aprile 2015
Nuova sede di Las Vegas nella regione degli Stati Uniti occidentali (Oregon)	Argomenti aggiornati che includono l'aggiunta della nuova sede di Direct Connect Las Vegas nella regione degli Stati Uniti occidentali (Oregon).	10 novembre 2014
Nuova regione UE (Francoforte)	Argomenti aggiornati che includono l'aggiunta di nuove Direct Connect sedi che servono la regione dell'UE (Francoforte).	23 ottobre 2014

Nuove sedi nella regione Asia Pacifico (Sydney)	Argomenti aggiornati che includono l'aggiunta di nuove Direct Connect sedi che servono la regione Asia Pacifico (Sydney).	14 luglio 2014
Support per AWS CloudTrail	È stato aggiunto un nuovo argomento per spiegare come utilizzare CloudTrail per registrare le attività Direct Connect.	4 aprile 2014
Support per l'accesso a AWS regioni remote	Aggiunto un nuovo argomento per spiegare in che modo puoi accedere a risorse pubbliche in una regione remota.	19 dicembre 2013
Support per connessioni ospitate	Argomenti aggiornati per includere il supporto per le connessioni in hosting.	22 ottobre 2013
Nuova sede nella regione UE (Irlanda)	Argomenti aggiornati per includere l'aggiunta della nuova Direct Connect sede che serve la regione UE (Irlanda).	24 giugno 2013
Nuova sede di Seattle nella regione degli Stati Uniti occidentali (Oregon)	Argomenti aggiornati che includono l'aggiunta della nuova Direct Connect sede a Seattle che serve la regione degli Stati Uniti occidentali (Oregon).	8 maggio 2013
Support per l'utilizzo di IAM con Direct Connect	È stato aggiunto un argomento sull'utilizzo AWS Identity and Access Management con Direct Connect.	21 dicembre 2012

Nuova regione Asia-Pacifico (Sydney)	Argomenti aggiornati che includono l'aggiunta della nuova Direct Connect sede che serve la regione Asia Pacifico (Sydney).	14 dicembre 2012
Nuova AWS Direct Connect console e regioni Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) e Sud America (San Paolo)	Ha sostituito la Guida Direct Connect introduttiva con la Guida per l' Direct Connect utente. Sono stati aggiunti nuovi argomenti sulla nuova Direct Connect console, è stato aggiunto un argomento sulla fatturazione, sono state aggiunte informazioni sulla configurazione del router e argomenti aggiornati per includere l'aggiunta di due nuove Direct Connect sedi che servono le regioni Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) e Sud America (San Paolo).	13 agosto 2012
Supporto per le regioni UE (Irlanda), Asia Pacifico (Singapore) e Asia Pacifico (Tokyo)	È stata aggiunta una nuova sezione sulla risoluzione dei problemi e argomenti aggiornati che includono l'aggiunta di quattro nuove Direct Connect sedi che servono le regioni Stati Uniti occidentali (California settentrionale), UE (Irlanda), Asia Pacifico (Singapore) e Asia Pacifico (Tokyo).	10 gennaio 2012

Supporto per la regione Stati Uniti occidentali (California settentrionale)	Aggiornati argomenti per includere l'aggiunta della regione Stati Uniti occidentali (California settentrionale).	8 settembre 2011
Rilascio pubblico	La prima versione di Direct Connect.	3 agosto 2011

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.